Anno 103 - Numero 237

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9550, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Venerdì 10 Ottobre 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.063
20123 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 585.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm (posiz. e date rigore magg. 20%) | Occasionali, Nec. Aziende, Ric. personale L. 300 il mm - Finanz., Legali L. 1000 il mm - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: red. cubriche - Estero magg. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con mercisco): *Argentina; *Australia ca. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile ncrs. 1,50; *Canada cents 35; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; *Etiopia D.E. 0,80; *Filandia Fmk 1; Francia a.fr. 0,90; Germania O.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ria. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia plas. 5; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 6,30; Portogallo esc. 7; *Romania lea ...; *Somalia sc. 1,50; *Spagna pet. 9; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fra. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,50

Drastica misura per impedire le fughe all'Ovest

Praga chiude i confini occidentali I cecoslovacchi non possono più uscire

Il governo dichiara che il provvedimento si è reso necessario «a causa delle gravi difficoltà economiche» del paese - Centinaia di turisti bloccati dalle guardie di frontiera e costretti a tornare indietro

Il rullo compressore

Mentre Praga chiude le sue frontiere occidentali, le epurazioni in Cecoslovacchia procedono a ritmo sempre più serrato. In meno di cinquanta giorni partito, governo, esercito, polizia, organismi culturali hanno visto sparire uno dopo l'altro i dirigenti portati al potere dal consenso popolare durante la breve «primavera» dubcekiana. E al loro posto subentrare opachi funzionari della corrente «realista», disposti a pesanti compromessi nel tentativo di «salvare il salvabile», o, peggio, cupi protagonisti del periodo novotniano che nessuno avrebbe mai pensato potessero ritornare sulle scene politiche.

Uno degli ultimi a capitolare è stato il sindacato dei metallurgici, poderosa organizzazione con quasi un milione di iscritti. Ricco di un'antica tradizione operaia e democratica, — era una delle rocchefort del «nuovo corso» — ha resistito a lungo suscitando lo sdegno dei dogmatici (*Rude Pravo* del 29 settembre). Ma questi alla fine hanno avuto partita vinta: martedì scorso il presidente del sindacato, Vlastimil Toman, è stato espulso dalla direzione insieme con altri due membri, mentre altri tre erano stati costretti a presentare le dimissioni.

Per quanto il regime di Husak non sia quello di Novotny, ormai fra classe dirigente a base si è riformato il solco profondo, incolmabile del periodo novotniano. Qualcuno che protesta disperatamente c'è ancora (la notizia di un'altra «torcia umana» Italia con grande ritardo dalla stampa cecoslovacca, senza neppur citare il nome del giovane che si è immolato, è sintomatica a questo proposito), ma nel complesso la gente è ripiombata in uno stato di grigia, pesante rassegnazione. Anche all'estero c'è una marcata tendenza a «dimenticarsi» della Cecoslovacchia.

L'ultimo a parlare è stato il poeta Louis Aragon, uno dei numi tutelari — seppur da qualche tempo in odore di eresia — del comunismo francese. Nell'ultimo numero del settimanale *Lettres Françaises*, di cui è direttore, Aragon si scaglia violentemente contro la repressione cecoslovacca di queste ultime settimane. Quello che più lo indigna è una notizia, diffusa da numerose agenzie il 26 settembre scorso, e mai smentita dal governo di Praga, secondo la quale il ministro dell'Educazione slovacco, Hrbeck, avrebbe richiesto ai rettori e ai decani delle università e delle scuole superiori di illustrargli particolareggiatamente per iscritto la posizione e l'attività politica di tutti i professori e di tutti gli studenti dei loro istituti.

Per facilitare questa imponente opera di schedatura politica il ministro accludeva una specie di formulario con una lunga serie di domande già preparate: la persona in oggetto può dirsi marxista-leninista o no? Ha partecipato ad attività o ad azioni politiche durante il periodo post-gennaio? Quali? Ha partecipato ad attività antisocialiste? E via di seguito. In un primo tempo quasi tutti i presidi avevano risposto sdegnosamente che la loro attività non andava confusa con quella della polizia segreta; ma pare che ultimamente qualcuno, sottoposto a pressioni, si sia piegato, abbia compilato il formulario e lo abbia inviato al ministero.

«*O si tratta di un falso* — scrive sdegnato Aragon — *e allora che cosa si aspetta a dirlo? Oppure è vero, e allora non possono esistere francesi disposti a sopportarlo senza dir niente*». Per quel che lo riguarda, egli si dice convinto che la richiesta di schedatura ci sia stata; anzi, ritiene che in questi giorni analoghe operazioni vengano effettuate in tutti i settori e a tutti i livelli della vita pubblica cecoslovacca. Ciò lo riempie di sdegno, a suo parere questa delazione sistematica, questo obbligo di fare la spia per il bene del partito e dello Stato è un fenomeno più grave della stessa invasione sovietica del 21 agosto '68.

In conclusione, quasi sfidando la direzione del pc francese, che in questi ultimi mesi è venuta buttando molta acqua sulla condanna antisovietica pronunciata il 21 agosto '68, dice: «*Sono iscritto a un partito che ha pubblicamente condannato l'intervento sovietico in Cecoslovacchia. Niente permette di dire che abbiamo cambiato idea. E' impossibile che ci rimangiamo quel che abbiamo detto nell'agosto del 1968 con tutta l'autorità degli organi eletti del partito*».

Gaetano Tumiati

L'annuncio del decreto

Praga, 9 ottobre.

Il governo di Praga ha adottato ieri misure straordinarie «sui viaggi dei cittadini cecoslovacchi nei Paesi capitalisti e degli stranieri in Cecoslovacchia», che equivalgono a una chiusura quasi generale delle frontiere. I provvedimenti sono stati definiti dal segretario di Stato al ministero degli Interni, Jan Mayer, eccezionali, temporanei e imposti dalle attuali necessità dello Stato, in particolare dalle sue disponibilità in campo valutario.

Tra le misure adottate vi è la sospensione di tutti i visti già concessi e il loro riesame. Solo i cecoslovacchi muniti di passaporti di servizio e alcuni gruppi organizzati dall'agenzia di viaggi ufficiale Cedok sono autorizzati a traversare le frontiere con l'Austria e la Germania occidentale. Gli stranieri in possesso di visti validi sono invece ammessi in Cecoslovacchia.

All'aeroporto di Praga il traffico è fortemente limitato, gli aerei partono semivuoti perché i passeggeri non vengono accolti «fino a nuovo ordine». Centinaia di turisti e viaggiatori cecoslovacchi, giunti in auto o in treno alle frontiere dell'Austria e della Germania occidentale, sono stati bloccati dalle guardie ceche e hanno dovuto tornare indietro.

Il portavoce del governo federale, Frantisek Kouril, ha annunciato alla televisione, dicianove ore dopo la adozione del provvedimento, che tutti i visti di uscita sono stati invalidati per viaggi singoli con destinazione Paesi occidentali. Secondo Kouril, circa centomila viaggiatori dispongono di tali visti. Il funzionario ha avvertito che i visti di uscita di tutti i cecoslovacchi ora all'estero scadranno automaticamente alla fine dell'anno, anche se sono stati regolarmente prorogati a data successiva.

Secondo fonti informate di Praga le restrizioni sono state decise per porre fine all'emigrazione dalla Cecoslovacchia, «a causa del pericolo che deriverebbe alla stabilizzazione dell'economia».

Le restrizioni, che sarebbero ancora oggetto di esame e non sono state annunciate in dettaglio, consentirebbero viaggi privati soltanto per visite a congiunti stretti — che non si trovino all'estero illegalmente — e viaggi organizzati dalle agenzie statali e dalla Banca di Stato. I viaggi ufficiali verrebbero autorizzati soltanto per i cittadini diretti all'estero per convegni scientifici, manifestazioni culturali o giri di conferenze, ma non verrebbero autorizzati per motivi di studio, di lavoro o di pratica professionale.

Per i turisti stranieri in Cecoslovacchia, i provvedimenti prevederebbero l'eliminazione dei visti «festivi» a breve termine rilasciati agli stranieri al confine cecoslovacco o presso il consolato cecoslovacco a Vienna. Verrebbero però ammesse eccezioni in casi di emergenza, quali la morte di un familiare.

(Ansa-UPI-AP)

Manovre militari del Patto di Varsavia

In Cecoslovacchia, Polonia, Germania Orientale e Urss

Varsavia, 9 ottobre.

Manovre militari congiunte dei Paesi del Patto di Varsavia si sono iniziate contemporaneamente in Polonia, Cecoslovacchia, nella Germania Orientale e nelle regioni occidentali dell'Unione Sovietica. Ne dà notizia l'agenzia ufficiale polacca «Pap».

(A. P.)

Le conclusioni del Comitato centrale socialista

Il psi è più possibilista sul governo a quattro

Approvata la relazione di De Martino (astenuti gli autonomisti) - Il partito dà mandato alla Direzione di prendere «le iniziative conseguenti» per la ricostituzione del centro-sinistra - De Martino nella sua risposta ha temperato la polemica con Nenni - Ha detto che non considera preclusa la possibilità del quadripartito, ma il psi deve esaminare anche l'ipotesi d'un governo a due con la democrazia cristiana

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 ottobre.

Il partito socialista non giudica del tutto preclusa la possibilità di ricostituire un governo quadripartito (dc-psi-psu-pri). E' questa la conclusione essenziale dei lavori del comitato centrale, che ha questa sera approvato la relazione del segretario De Martino, e ha dato alla direzione il mandato di prendere «*le iniziative conseguenti*». Ciò dovrebbe significare che, rispetto alla proposta repubblicana di un incontro psi-psu-pri, saranno immediatamente avviati incontri bilaterali.

Dipenderà dagli atteggiamenti degli altri partiti (il psdi riunisce domani il comitato centrale, mentre la direzione dc è prevista per la prossima settimana), l'ulteriore sviluppo della situazione: verso una ricostituzione rapida del quadripartito, oppure attesa delle elezioni amministrative, col rinvio di ogni decisione alla valutazione dei risultati elettorali.

L'ordine del giorno conclusivo è stato presentato da Bertoldi, Finocchiaro, Landolfi, Manca, esponenti della maggioranza. I lombardiani, con una dichiarazione di Codignola, hanno pure votato a favore. Gli autonomisti si sono astenuti. Nenni non ha partecipato al voto.

Le conclusioni appaiono molto migliori di quel che si poteva presumere, dopo la contrapposizione tra la relazione di De Martino e il discorso di Nenni. C'è un accordo tra maggioranza e autonomisti sull'indicazione di tentare la ricostituzione del quadripartito. E' una intesa provvisoria, sulla tattica da seguire nell'immediato, e che può essere compromessa dalle valutazioni divergenti che De Martino e Nenni hanno dato della situazione politica.

Ciò spiega da un lato la astensione degli autonomisti, che hanno apprezzato la replica, priva di asprezza polemica, di De Martino; e spiega, dall'altro lato, il voto favorevole dei lombardiani. Gli autonomisti considerano importante che si tenti la strada del governo a quattro; i lombardiani ritengono che questa prospettiva sia illusoria e che De Martino abbia indicato, nel bicolore dc-psi come «*superamento del centro-sinistra*», la linea del futuro.

Nella replica, De Martino ha respinto l'accusa di Nenni di aver mancato di iniziativa. «*Subito dopo la scissione il partito ha riproposto la costituzione di un centro-sinistra a quattro con lo stesso programma del governo Rumor. C'è stata una trattativa fallita per le pregiudiziali poste dal psu, mentre la dc era d'accordo con noi*». Il psu, ha aggiunto De Martino, era «*sin dall'inizio contrario alla ricostituzione della coalizione del centro-sinistra organico e puntava sullo scioglimento delle Camere con le elezioni politiche anticipate. Le pregiudiziali del psu sono state mantenute nei mesi successivi, né col tempo si sono attenuate*».

In questa situazione, ha detto De Martino, sarebbe stato «*facile*» considerare «*praticamente impossibile la ricostituzione del governo a quattro, basato sul confronto e non sull'accettazione di un "diktat", ma nella relazione introduttiva non ho considerato preclusa questa possibilità, anche se è doveroso affermare — pure sulla base della risposta sostanzialmente negativa del psu a La Malfa — che continuando le pregiudiziali il centro-sinistra a quattro non è impossibile, ma quanto meno improbabile*». Perciò il psi non può considerare solo questa ipotesi, ma deve considerare anche la possibilità di un governo dc-psi che è difficile, ma non «*irreale*».

Quanto al monocolore, le elezioni di primavera sono state considerate come termine «*ultimo*», senza escludere, se vi fosse un mutamento delle condizioni attuali, un anticipo dei tempi. Ma deve essere chiaro che non possiamo mandare all'aria il governo senza avere garanzie di una diversa soluzione. Ha concluso prospettando la possibilità di discutere «*in termini più concreti per presentarsi agli altri partiti col massimo di unità possibile*».

L'on. Nenni ha sostenuto che il dibattito e la replica avevano confermato la validità delle sue proposte e che l'impegno, assunto da De Martino, di riesaminare la situazione nella direzione, ha determinato la disponibilità di coloro che aderiscono alla sua linea.

«*Non partecipo al voto* — ha aggiunto Nenni — *per due ragioni:*

«*1) Perché quello che è avvenuto, i rapporti interni che si sono creati compiono un corso che non sarà né facile né breve, e che quindi io ho creduto e credo che non si potesse modificare né fra giorni, né fra settimane, né fra mesi;*

«*2) perché l'appello che ha rivolto è rivolto anche a tutte le forze, a tutti i partiti del centro-sinistra, è rivolto al psu, al pri, alla dc, ed anche a tutte quelle forze che non trovano espressione nei partiti, ma che ritengo fondamentalmente democratiche; nei prossimi giorni verranno le risposte alle domande che ho posto e sarà quello il momento di trarre le conclusioni*».

La dichiarazione di Nenni ha provocato, fuori programma, un duro attacco di Lombardi.

Ha poi parlato Mariotti, a favore di De Martino, e il Comitato centrale ha chiamato Levi Sandri e Giannotta a sostituire Brodolini e Santi.

Fausto De Luca

De Martino e Giolitti ieri al Comitato Centrale socialista (Telefoto Ansa)

Una rivelazione del "New York Times"

Sondaggi dei cinesi a Washington per la distensione tra i due paesi

L'iniziativa sarebbe partita da Ciu En-lai, il più realista dei capi cinesi - Gli Stati Uniti hanno già compiuto alcuni passi per favorire un'atmosfera di comprensione

(Dal nostro inviato speciale)

New York, 9 ottobre.

La Cina comunista ha fatto capire agli Stati Uniti di essere interessata a un miglioramento delle relazioni fra le due potenze. La notizia proviene dal New York Times, il quale attribuisce le sue informazioni ad alti funzionari di Washington. Queste iniziative cinesi avvengono con grande circospezione, si può solo parlare di cautissimi sondaggi. Ma quasi tutti gli osservatori concordano nell'interpretare questi sviluppi come una conferma della tesi secondo la quale Pechino starebbe assumendo un atteggiamento più «pragmatico» verso il mondo esterno: conferma che giungerebbe pure dalla decisione di riaviare discussioni con Mosca sul problema dei confini.

Il New York Times *dice:* «Funzionari dell'amministrazione Nixon informano di aver ricevuto da Pechino indicazioni che fanno pensare a un ammorbidimento nella ostilità della Cina comunista verso gli Stati Uniti. Vari settori del governo stanno adesso studiando come reagire nel modo più opportuno: o meglio come compiere un altro gesto che confermi la già dichiarata flessibilità della politica americana verso il regime cinese». *Pechino avrebbe fatto conoscere i suoi desideri attraverso le nazioni con ambasciate nella Cina comunista. Per ora si tratta solo di «sottili sfumature», senza impegnative dichiarazioni su nessun problema. Ma Washington pensa che potrebbe essere «il preambolo a un dialogo diretto».*

La diplomazia cinese — prosegue il New York Times *— ci starebbe facendo avere ideologica e più realistica.* «Alcuni esperti occidentali attribuiscono infatti questa evoluzione all'influenza del *premier* Ciu En-lai, da tempo considerato il più pragmatico dei capi cinesi. Si assisterebbe adesso a una rinascita della sua autorità nel campo della politica estera dopo gli sconvolgimenti della rivoluzione culturale negli ultimi tre anni e il ritiro di Pechino dall'attività diplomatica internazionale». *Durante le recenti celebrazioni del primo ottobre, per il ventesimo anniversario della «Stato comunista cinese», Ciu En-lai ha ricevuto i rappresentanti di parecchi Paesi stranieri. Significativo inoltre il fatto che, sia durante questi incontri sia in varie manifestazioni, non siano state pronunciate le consuete invettive anti-americane.*

Gli Stati Uniti hanno già compiuto alcuni passi verso una maggior comprensione. Il 21 luglio, i turisti americani venivano autorizzati a rientrare in patria con prodotti cinesi fino a un valore complessivo di 100 dollari: contemporaneamente, venivano diminuite le restrizioni sull'uso del passaporto americano per i viaggi in Cina. Il 15 settembre, il sottosegretario di Stato Elliot L. Richardson dichiarava: «Noi vogliamo migliorare i nostri rapporti, a lungo termine, sia con Mosca sia con Pechino. E' nel nostro interesse nazionale. Le invettive dei comunisti cinesi non ci impediranno di cercare intese con i russi. E i timori russi non ci tratterranno dal tentativo di levare la Cina dal suo isolamento».

L'annuncio sui colloqui russo-cinesi è stato accolto qui con soddisfazione. Il New York Times *commenta:* «E' chiaro che i *leaders* cinesi non sono dei pazzi, bensì uomini razionali capaci di soppesare gli svantaggi e i benefici di diverse strategie politiche. Ora che i cinesi hanno deciso di esaminare i loro problemi con Mosca, si affaccia forse l'occasione per migliorare le relazioni Washington-Pechino». *Più cauta la* Washington Post, *secondo la quale è troppo presto per giudicare le vere intenzioni cinesi. Un suo corrispondente da Hong Kong scrive che Pechino affronta un dialogo con Mosca per due motivi immediati: arrestare l'escalation verso un conflitto russo-cinese e indurre i sovietici a ritirare alcune unità dal «fronte asiatico».*

Mario Ciriello

Paghe più alte nell'Unione Sovietica a chi rende di più

Gli aumenti di salario legati alla produttività

Un decreto del Comitato centrale sulla riforma dei salari e della gestione aziendale - Gli operai «inefficienti» saranno licenziati

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 9 ottobre.

Sotto il titolo «Maggiore produzione, meno operai», la «Pravda» pubblica oggi un decreto del Comitato Centrale per una riforma del sistema retributivo e della gestione aziendale. La riforma riguarda principalmente i fondi di incentivazione, che finora, secondo l'economista Aleksandr Birman, si erano dimostrati più un peso che uno stimolo. Il suo scopo, dice espressamente il decreto, «è aumentare la produttività riducendo il numero degli operai». L'adozione della riforma, preannunciata ieri dallo stesso Birman in un articolo sulla «Literaturnaja Gazeta» segna una svolta decisiva nella politica economica sovietica comunista.

Finora i fondi di incentivazione delle aziende sono stati vincolati all'organico del personale. Se il personale diminuiva, diminuivano anche i fondi. La gratifica era concessa a tutti, senza tener conto dei meriti. Il nuovo decreto stabilisce invece che d'ora innanzi il personale può essere licenziato senza che i fondi di incentivazione diminuiscano, purché aumenti la produttività. Quindi aumenta il profitto *pro capite* dell'azienda. E' il principio, spiega la *Pravda*, della maggiore retribuzione per chi rende di più. E aggiunge che il sistema socialista, con questo criterio della remunerazione del lavoro, permette di allontanare i lavoratori che non hanno sufficiente efficienza professionale.

Il decreto si rifà all'esperimento del *combinat* chimico di Shakinskij, dove questa riforma ha dato risultati impressionanti. Negli ultimi due anni, esso afferma, la sua produttività è aumentata dell'87 per cento e la produzione di oltre l'80 per cento. Contemporaneamente, il numero degli operai è diminuito di 870 (il decreto non precisa la forza lavorativa iniziale del *combinat*). Le organizzazioni di partito di tutte le aziende sovietiche, continua il decreto, devono impegnarsi a fondo per emulare il complesso di Shekinskij, propugnando l'introduzione di nuove tecniche, la riorganizzazione del lavoro, la specializzazione della manodopera, il miglioramento dei servizi, il perfezionamento del *management*.

La scarsa produttività e la mancanza di personale sono forse i mali più gravi della economia sovietica. Secondo le statistiche ufficiali del 1957, la produttività dell'operaio sovietico è il 40-45 per cento di quello americano: la produttività del contadino, il 20-25 per cento. Lo Stato sta concentrando adesso i suoi sforzi sulla ridistribuzione della manodopera. E' interessante notare che ieri, sulla *Literaturnaja Gazeta*, Birman, proponendo questa riforma, chiedeva anche: 1) l'introduzione più coraggiosa dell'automazione (egli faceva l'esempio delle fabbriche di lampadine, in cui lavora un numero triplo o quadruplo di persone che nei Paesi occidentali); 2) la «sfoltimento» del personale amministrativo e l'impiego *part-time* dei pensionati e delle casalinghe.

Ennio Caretto

Ha avuto 220 sì e 181 no

Il blocco dei fitti votato alla Camera

Una delle modifiche approvate: l'inquilino ha diritto agli interessi sulla cauzione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 ottobre.

La legge che blocca gli affitti per tutto il 1970 è stata approvata stamane dalla Camera con 220 voti a favore e 181 contrari. Oltre ai liberali e ai socialproletari, anche i comunisti hanno deciso di negare il loro voto, pur avendo collaborato alla stesura della legge. L'on. Ingrao ha detto che il «no» del pci esprime sfiducia globale nel governo.

Il provvedimento — che ora dovrà essere discusso al Senato — ha ricevuto il pieno consenso dei socialisti che, in questo, si sono nettamente differenziati dal sindacati.

Nel testo è stata introdotta stamane un'altra importante modifica destinata a restare, poi, nella legislazione definitiva. Su proposta dell'on. Achilli è stato infatti stabilito che per «*qualsiasi immobile*» non può essere più versato dall'inquilino un deposito superiore a 3 mensilità. Il deposito sarà vincolato in Banca o alla Posta, con interesse fruttifero per l'inquilino.

La legge si articola in quattro punti:

1) *Abitazioni bloccate (dal 1947 o dal 1963):* dal primo gennaio 1970, o dalle scadenze contrattuali successive, il proprietario può dare la disdetta, ma soltanto agli inquilini con un reddito superiore ai due milioni e mezzo; agli inquilini che vivono in un appartamento con più di 5 vani abitabili o con meno d'una persona per vano; agli inquilini che vivono in un alloggio di lusso. Tutte le altre abitazioni con contratto bloccato restano bloccate per tutto il 1970, comprese quelle, non di lusso, i cui inquilini non superino le 150 mila lire

Continua a pag. 2 in quarta colonna

IL SOMMARIO

Per i metalmeccanici: Donat-Cattin invita a riprendere le trattative pag. 2

Domani si riunisce il Sinodo: discuterà sul governo della Chiesa. Un articolo di Raniero La Valle; un servizio di Lamberto Furno pagg. 2, 8

La vita umana in orbita: scienziati e scrittori prevedono il 1984. Bernard Lovell pag. 3

Condannati a vivere con l'aiuto di una macchina: visita ai malati di reni. Di Giorgio Lunt pag. 5

Moro a colloquio con Nixon: dal nostro inviato Mario Ciriello pag. 13

Ancora Kocetov: un attacco dello scrittore sovietico agli intellettuali del Pci pag. 29

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 8, 9, 11
Dall'estero 13
Economia 15
Viaggi e vacanze 17
Sport 16, 19
Ultime notizie 20

Uomini e religioni 2
Posta Nord-Sud 5
Analisi dall'interno 9
Analisi dall'estero 13
Nord-Sud sportivo 19
In campo 19

Uomini e religioni

Quale crisi nella Chiesa?

Non credo che siano da aspettarsi delle grandi novità dal Sinodo dei Vescovi che si apre domani a Roma. Certo, il tema di cui si discute è grave, il rapporto, cioè, tra le conferenze episcopali e la sede romana, o, per dirla in termini correnti, tra il centro e la periferia. Ma le conclusioni a cui si perverrà sono in gran parte predeterminate; anzitutto perché uno dei problemi più delicati di tale rapporto, quello relativo alla funzione dei nunzi e dei delegati apostolici che rappresentano il Papa non solo presso i governi, ma anche presso le Chiese locali, non può più essere materia di consultazione sinodale, in quanto è stato già risolto da un documento pontificio che ha anticipato di qualche mese il Sinodo; in secondo luogo perché i limiti entro cui potrà svolgersi il dibattito dei vescovi sono stati già fissati dallo schema preparatorio elaborato dal segretariato del Sinodo.

I risultati del Sinodo saranno dunque quelli già previsti: una certa razionalizzazione dei rapporti tra conferenze episcopali e Curia romana, uno scambio di informazioni tra Santa Sede ed episcopati, una reciproca consultazione preventiva prima dell'emanazione di documenti di maggiore importanza.

Si tratta, senza dubbio, di passi avanti rispetto alla prassi tuttora vigente nei rapporti tra la Curia romana e l'Episcopato; e solo dieci anni fa, di fronte alla solitudine monarchica del papato romano, sarebbero stati considerati delle grandi conquiste. Ma nel frattempo è intervenuto il Concilio, che non solo ha preconizzato questi sviluppi di carattere pratico, ma ne ha stabilito i fondamenti dottrinali, ripristinando dopo secoli una concezione della Chiesa, la cui ricchezza e fecondità potrebbe esplicarsi ben oltre gli attuali adempimenti.

Soprattutto il Concilio ha superato l'immagine che ha dominato la teologia degli ultimi secoli, di una Chiesa come unità indifferenziata, formata da una enorme periferia amorfa e anonima che dal centro riceve la sua identità e la sua ragion d'essere; al contrario, ha descritto la Chiesa come un organismo articolato, come una comunione o « un corpo » di Chiese; dove c'è un vescovo, c'è un successore degli Apostoli; dove c'è un popolo, raccolto attorno a lui, c'è una Chiesa; e come i vescovi sono uniti al Papa, loro capo, nel collegio episcopale, così le singole Chiese trovano nel Papa il fondamento visibile della loro unità; tuttavia esse non sono ritagli o frammenti di Chiesa ma vere Chiese, con la loro identità, la loro integrità, ed anche le loro peculiarità liturgiche, disciplinari, e perfino teologiche, nell'unità di una sola fede. Non c'è una « periferia » della Chiesa, perché il centro della Chiesa è dovunque c'è un altare dove un vescovo legittimamente celebra l'Eucarestia circondato dai suoi ministri e dai suoi fedeli.

Di qui la responsabilità non solo del Papa, ma di tutti i vescovi uniti con lui, verso la Chiesa universale; di qui le leggi dell'accrescimento della Chiesa, che non sono quelle di un vertice che opera attraverso strumenti decentrati, ma sono quelle di uno sviluppo che procede dal dinamismo di ogni singola Chiesa.

Una visione attenuata

Ma negli ultimi documenti romani, questa visione appare molto attenuata. Il quadro dottrinale è piuttosto quello dell'altro ieri, che vedeva la Chiesa come comunità indistinta di pastori e fedeli che il Papa, come successore di Pietro, « inviato a tutte le genti », ha la responsabilità pressoché esclusiva di edificare, di guidare e di espandere; e poiché egli non può arrivare direttamente dappertutto, manda i nunzi, come diceva il documento sui rappresentanti pontificî; e poiché i tempi si fanno più difficili e le circostanze sembrano richiederlo, conviene che i vescovi gli diano una mano, « un aiuto più efficace », come dice lo schema per il Sinodo.

Così è vero che anche di fronte due concezioni della Chiesa come osserva il cardinale Suenens. La « collegialità », che nei documenti conciliari aveva un suo senso forte, diventa nello schema sinodale un «affectus collegialis», un «sentimento» collegiale, come traducono i francesi; e la potestà divina dei vescovi, in unione col Papa, su tutta la Chiesa, si riduce a un esercizio di « zelo » e di « benevolenza » dei vescovi dispersi verso la Chiesa universale.

Restituire fiducia

Di tutto questo c'è naturalmente una ragione. Ed è, in gran parte, la crisi che sta attraversando la Chiesa. Ma tutto dipende dalla lettura di questa crisi. Se essa viene interpretata come una crisi di unità, si tenderà appunto ad arroccarsi nella difesa della struttura istituzionale com'è, stringendone le maglie, e magari provvedendo a una maggiore efficienza; ma se essa è soprattutto una crisi di fede, di fronte all'assedio dell'incredulità, occorrerebbe piuttosto liberare, al di là della pesantezza dell'istituzione, le forze della rigenerazione spirituale, della responsabilità religiosa, la ricchezza delle diverse tradizioni ecclesiali e di pensiero.

Se poi la crisi è interpretata come crisi dell'autorità, si tenderà a rivendicare sopra ogni cosa i diritti dell'autorità e, attraverso una crescente concentrazione, si accentueranno i diritti e i poteri dell'autorità superiore, col risultato di indebolire le altre, che sono poi quelle più a contatto col fedeli; ma se la crisi è una crisi di fiducia nell'autorità, occorrerebbe piuttosto dare nuova ricchezza di persuasione al modo del suo esercizio, perché il suo valore (tecnicamente si dice il suo « carisma ») possa più facilmente a tutti apparire visibile.

Raniero La Valle

Nessun incidente ha turbato la manifestazione

Sciopero compatto a Genova di ventimila metalmeccanici

Il lungo corteo è partito da Sampierdarena, preceduto dalle staffette motorizzate, e si è diretto in piazza De Ferrari - Qui le maestranze hanno ascoltato i comizi dei sindacalisti - Allontanato un maoista che offriva pubblicazioni filocinesi - Si è voluto protestare contro gli imprenditori: essi hanno minacciato di denunciare i responsabili degli scioperi articolati

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 9 ottobre.

Ventimila dei sessantamila metalmeccanici della provincia di Genova, scesi oggi in sciopero, hanno partecipato alla manifestazione di protesta indetta dalle tre organizzazioni sindacali, in seguito alla presa di posizione degli industriali genovesi contro le agitazioni articolate, da essi ritenute illegittime, e la minaccia di procedere legalmente contro i responsabili.

Nessun incidente ha turbato l'imponente raduno operaio, che si è svolto in modo ordinato e civile dalle 9 alle 12 di stamane. Il servizio d'ordine, svolto da attivisti che portavano un bracciale rosso, recante impresse le sigle delle tre centrali sindacali, ha funzionato egregiamente; anche il traffico, a parte gli inevitabili dirottamenti, non ha subito disastrose conseguenze.

Come predisposto, gli scioperanti hanno cominciato a radunarsi alle 9 ad ovest della città, dove hanno sede le maggiori industrie pubbliche e private. Un'ora dopo un lungo corteo si è mosso da Sampierdarena, preceduto da staffette motorizzate con altoparlanti. I dimostranti portavano striscioni, cartelli e bandiere azzurre e rosse (tutte con le sigle dei tre sindacati di categoria) e soffiavano nei fischietti; alcuni battevano ritmicamente il passo su tamburi e su latte vuote.

Genova. Una visione di piazza De Ferrari, dove si sono radunati ventimila metalmeccanici in sciopero (Telefoto)

Lungo via Milano, via Balbi, via Garibaldi e via XXV Aprile, il corteo ha raggiunto piazza De Ferrari, cuore del centro cittadino, dov'era atteso da cinquemila lavoratori portuali, che a loro volta avevano già sfilato nelle strade centrali. Il traffico, come si è detto, ha subito dirottamenti ma non vi sono state discussioni con gli automobilisti. Tutto si è svolto pacificamente, al punto che in un'occasione il corteo si è disciplinatamente aperto, per consentire il passaggio di un gruppetto di poliziotti da un marciapiede all'altro.

In piazza De Ferrari, da un palco innalzato sul tetto di un camioncino, ha parlato Elio Pastorino, segretario generale aggiunto della Fiom-Cgil, il quale ha illustrato lo scopo e lo spirito della manifestazione *« in difesa del diritto di sciopero e contro le intimidazioni padronali »*. Anche qui, il comizio si è svolto nel massimo ordine. Un « cinese », che si aggirava tra i dimostranti offrendo pubblicazioni maoiste, è stato sollecitamente allontanato dal servizio d'ordine. A mezzogiorno la manifestazione si è sciolta. I dipendenti di numerose aziende hanno ripreso il lavoro con i primi turni del pomeriggio; quelli dell'Italsider, dell'Aspen, della Marconi e della Torrington hanno invece proseguito lo sciopero per l'intera giornata.

Venerdì prossimo, 17 ottobre, sciopero generale a Genova e provincia.

Filiberto Dani

Bloccati gli ingressi al grattacielo Pirelli

Milano, 9 ottobre

(g. m.) Situazione più calma rispetto a ieri e all'altro ieri sul fronte degli scioperi a Milano, ma il disagio per la cittadinanza non è mancato neppure oggi: il grattacielo della Pirelli in piazza Duca d'Aosta è stato bloccato per tutta la giornata dai picchetti di manifestanti.

Alcuni dirigenti della Pirelli Bicocca hanno protestato, questa sera, per il modo col quale sono stati costretti dagli scioperanti a lasciare il lavoro: qualcuno sarebbe stato sospinto a forza fuori dagli uffici.

L'incidente più grave, durante gli scioperi odierni, è avvenuto in viale Ezdil davanti alla Farmitalia: un automobilista avrebbe minacciato con una pistola i dimostranti, che bloccavano il traffico.

L'episodio ha avuto come protagonista il commerciante Giampaolo Galluccio di 38 anni.

Per il contratto dei metalmeccanici

Donat Cattin invita a nuove trattative

Oggi bloccati i porti e i pubblici esercizi - Ieri sciopero negli enti locali - Nuove agitazioni dei benzinai?

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 ottobre.

Il ministro del Lavoro on. Donat-Cattin ha indirizzato questa sera una lettera alla Confindustria e all'Intersind, invitandole a riprendere le trattative per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici, all'inizio della prossima settimana.

Secondo il ministro del Lavoro in questi ultimi giorni, da entrambe le parti, sono state fatte dichiarazioni di disponibilità alla trattativa, che non possono rimanere prive di conseguenza.

Un prolungamento indeterminato della vertenza, senza sperimentare le possibilità di composizione con buona volontà e con l'accantonamento di pregiudiziale, finirebbe per recare un notevole danno alla forze in conflitto ed allo sviluppo economico e sociale del Paese.

Donat-Cattin ha chiesto ai sindacati operai ed alle organizzazioni imprenditoriali di voler accogliere l'invito, superando ogni eventuale particolarismo e risentimento, nella considerazione della visione non settoriale, che, di fronte ai problemi del lavoro e ai problemi nazionali, esse hanno in più di un'occasione dimostrato.

Oggi pomeriggio il segretario della Fiom-Cgil Trentin ha affermato che la Cgil è pronta ad iniziare *« una trattativa anche subito, senza frapporre indugi di sorta, ovviamente fermo restando l'orientamento irrevocabile dei lavoratori di mantenere la pressione sindacale e le azioni di sciopero fino alla conclusione del contratto »*.

Trentin, parlando al Comitato direttivo della Cgil, ha poi affermato: *« Noi non poniamo pregiudiziali. Sia chiaro però che intendiamo entrare nel merito delle sole richieste che abbiamo presentato. I sindacati non hanno alcun mandato a mutare, per quanto riguarda la contrattazione articolata, la prassi sinora seguita »*.

Una dichiarazione altrettanto ferma è stata fatta dal segretario generale della Fim-Cisl, Macario. *« Siamo disposti a riprendere le trattative anche domani, tanto alla Confindustria che all'Intersind, perché si entri nel merito delle richieste e senza pregiudiziali »*.

Oggi si è fermata l'attività negli enti locali, e in numerose aziende metalmeccaniche private e a partecipazione statale. Hanno scioperato in tutta Italia 400 mila lavoratori dipendenti dagli enti locali e, a livello provinciale, gli operai e gli impiegati dell'industria metalmeccanica. Sono rimasti sospesi quasi ovunque i servizi anagrafici, tributari, di manutenzione, di raccolta dei rifiuti, di distribuzione del latte, di vigilanza organizzati dai comuni e dalle province.

Vi sono state dimostrazioni di protesta a Roma e in altre città, una delegazione dei « comunali » è stata ricevuta a Montecitorio e a Palazzo Madama. La manifestazione — precisano i sindacati dei dipendenti dagli enti locali — è stata indetta per protestare contro l'approvazione di alcuni articoli di una proposta di legge in materia di finanza locale, ritenuti *« lesivi dell'autonomia decisionale degli enti locali sui problemi del personale e perciò sul funzionamento dei servizi »*. In parecchie province si sono svolte astensioni dei metalmeccanici con assemblee e cortei. I sindacati preparano una *« grande manifestazione »* a Napoli ove dovrebbero riunirsi, il 16 ottobre, migliaia di lavoratori provenienti dalle regioni del Centro-Sud. Vengono anche annunciate due agitazioni nazionali, di 4 ore ciascuna, giustificate — secondo i promotori — dagli atteggiamenti della controparte. *« chiaramente provocatori e sostanzialmente dilatori »*.

Per domani è previsto uno sciopero dei dipendenti dalle aziende dei mezzi meccanici e degli enti portuali. Si asterranno anche i lavoratori dei pubblici esercizi (caffè, bar, ristoranti, tavole calde). Per i prossimi giorni, oltre ad astensioni articolate dei metalmeccanici, sono proclamate sospensioni dei dipendenti dall'industria dei laterizi (48 ore), dei chimici farmaceutici, dei cementieri e delle maestranze delle aziende di materiali lapidei. La Cgil preannuncia agitazioni per la casa, la pressione fiscale, l'assistenza.

Si delineano nuove agitazioni dei benzinai a causa della mancata soluzione di alcuni problemi della categoria. Per i telefonici « Iri » i negoziati si inizieranno nei primi giorni della prossima settimana.

g. f.

Confronto a quattro a "Tribuna sindacale,,

Imprenditori e sindacati alla tv discutono dell'«autunno caldo»

Dalla discussione non sono emerse prospettive per la soluzione delle vertenze

Bruno Storti, a sinistra, segretario della Cisl, e Angelo Costa, presidente della Confindustria

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 ottobre.

A che punto siamo con il rinnovo dei contratti? Quali le posizioni degli imprenditori e dei lavoratori, quali le difficoltà che ostacolano un rapido superamento dell'« autunno caldo »? Sono le domande alle quali hanno risposto questa sera nella rubrica televisiva « Tribuna sindacale » il presidente della Confindustria Costa, il presidente dell'Intersind (l'associazione delle aziende a partecipazione statale) Glisenti, e i rappresentanti della Cgil e della Cisl, Bonaccini e Storti. Non sono emersi elementi nuovi, né prospettive concrete per la soluzione delle numerose vertenze aperte nell'industria, nell'agricoltura e nei servizi.

Le richieste dei sindacati — hanno sostenuto Storti e Bonaccini — sono giuste, le « scelte » di azione inoccepibili. Gli oneri derivanti dall'accoglimento delle rivendicazioni sono sopportabili dalle aziende e dall'economia del Paese. La ripresa delle trattative non può essere condizionata alla sospensione delle agitazioni.

« Noi invitiamo ancora una volta gli imprenditori — *ha detto Bonaccini* — ad abbandonare una posizione sterile e dannosa agli interessi, oltre che del Paese dei singoli industriali che, del resto, offrono larghe possibilità di aumento alle singole Commissioni interne. Non muteremo atteggiamento e non lo muteranno i lavoratori finché gli imprenditori non arriveranno a trattative serie ».

« Agli imprenditori — *ha affermato Storti* — « noi diciamo chiaramente che la vecchia prassi contrattuale delle discussioni interminabili, delle sospensioni, delle dilazioni non l'accettiamo più, tranquillamente: per fare questo abbiamo presentato richieste precise e chiediamo risposte precise. Noi vogliamo trattare a tutti i livelli, e respingiamo condizioni sulla revoca preventiva degli scioperi ».

Il presidente della Confindustria Costa ha sottolineato l'importanza del recente documento approvato dal Comitato di presidenza della confederazione. La Confindustria ha dichiarato di essere aperta alla discussione su ogni punto, ma i sindacati — ha osservato Costa — hanno giudicato questa affermazione « provocatoria e intransigente ». Quale limitazione è stata posta all'apertura della discussione su ogni punto? Si è fatto solo presente che le azioni di forza, tanto più quando si svolgono fuori dei limiti della legalità e in dispregio della libertà di lavoro, « non possono essere mezzo idoneo per una costruttiva ripresa delle trattative ».

« Dobbiamo forse dire — *si è chiesto Costa* — che siamo pronti a trattare "in sede minacce", quando la libertà di lavoro non è rispettata? E' vero che si sono state massicce partecipazioni all'azione sindacale, ma è anche vero che le azioni di picchettaggio e di intimidazione degli ultimi tempi non hanno precedenti nella storia sindacale del nostro Paese ». *Costa ha ribadito che gli accordi debbono essere rispettati da tutte e due le parti: gli industriali sono disposti a stipulare contratti, che portino ad aumenti delle retribuzioni, proporzionali all'andamento del reddito nazionale* pro-capite, *e sono pronti a discutere.*

Glisenti, parlando delle trattative per il contratto dei metalmeccanici a partecipazione statale, ha rilevato che non è concepibile interrompere un negoziato, già avviato su temi concreti, dopo solo due ore e mezzo e proclamare scioperi per circa 100 ore, corrispondenti ad una perdita di 65.000 lire in media per ciascun lavoratore. « Noi vogliamo discutere — *ha aggiunto il presidente dell'Intersind* — noi siamo sempre disposti a trattare. Stiamo aspettando che le organizzazioni sindacali dei lavoratori si decidano a riprendere i negoziati, partendo dalle proposte che noi abbiamo fatto, e che non sono state neppure dibattute. Proclamare cento ore di scioperi, dopo due ore di discussioni, non è ammissibile: è questo l'assurdo dell'inizio di questo "autunno caldo" ».

Giancarlo Fossi

In crisi l'assistenza mutualistica

Province e Comuni devono 50 miliardi all'Inadel

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 ottobre.

La situazione finanziaria degli ospedali è giunta nuovamente ad un momento critico: le amministrazioni affermano di non sapere se potranno fare fronte alle scadenze del prossimo dicembre, tra le quali c'è il pagamento della tredicesima mensilità al personale dipendente. In un comunicato diffuso oggi, la Fiaro (federazione degli ospedali) ricorda l'insufficienza dei provvedimenti di emergenza adottati finora. In sostanza, dei 228 miliardi di credito che hanno complessivamente, le amministrazioni ospedaliere ne hanno ricevuti in varie rate circa 135, già assorbiti dalle spese più urgenti.

Il comunicato dice poi che le preoccupazioni dei responsabili ospedalieri aumentano con la preparazione dei bilanci preventivi per il 1970, quando l'applicazione della riforma comporterà un aumento delle spese. Gli enti mutualistici, che ora non sostengono gli attuali costi delle prestazioni, non sembrano infatti in condizione di fare fronte a quelli ancora più rilevanti del prossimo anno.

L'intera questione sarà discussa da un'assemblea generale degli amministratori ospedalieri nei giorni 11 e 12 novembre, a Roma.

Un comunicato dell'Inadel (ente mutualistico per i dipendenti degli enti locali) ha confermato intanto le preoccupazioni degli amministratori ospedalieri. Vi si afferma che Comuni e province sono debitori dell'ente per 50 miliardi di lire, una cifra tale da rendere assai difficile la continuazione delle prestazioni a favore degli assistiti.

Nei giorni scorsi, il ministro Donat-Cattin ha dichiarato che soltanto una radicale riforma potrà mettere ordine nel sistema mutualistico

l. z.

Sospeso per tre ore il lavoro nel Friuli

Trieste, 9 ottobre.

In tutto il Friuli-Venezia Giulia si è svolto uno sciopero generale di tre ore, proclamato dalle organizzazioni sindacali *« per richiamare l'attenzione della Giunta regionale e delle autorità sulla situazione economica e sociale nella regione »* e *« per richiedere iniziative atte a risolvere l'attività produttiva e incrementare l'occupazione »*. Allo sciopero hanno dato la loro adesione anche le Acli.

A Trieste, circa tremila persone hanno assistito al comizio unitario in piazza Goldoni, dove hanno parlato i segretari delle tre organizzazioni sindacali. Nella piazza sono confluiti cortei di lavoratori del « San Marco » e della « Fabbrica macchine Sant'Andrea ». In precedenza, gruppi di giovani avevano compiuto manifestazioni per la città. Alcune vetrine di un grande magazzino di largo Barriera sono andate in frantumi.

I sindacalisti hanno sostenuto la necessità di una politica nuova per Trieste e per la regione, basata su una programmazione seria e democratica e sulla concreta partecipazione dei lavoratori. Essi hanno richiesto la contrattazione articolata nelle aziende e lo sviluppo dell'occupazione, nonché la riforma della scuola.

Comizi unitari di esponenti della Cgil, Cisl e Uil si sono svolti anche a Monfalcone, Gorizia, Udine e Pordenone. *(Ansa)*

La nuova legge sui fitti

Segue dalla 1ª pagina

mensili di reddito familiare.

2) *Abitazioni affittate fuori dai regimi di blocco:* il proprietario può dare la disdetta se sono di lusso; se non sono di lusso la disdetta è ammessa, ma il successivo contratto dovrà essere firmato per la stessa cifra (blocco dei canoni). L'inquilino moroso può chiedere al pretore la « grazia », d'una proroga per un massimo di 60 giorni; se non è moroso può chiedere il « diritto » della proroga, che sarà data obbligatoriamente dal pretore per un periodo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 30. In pratica esiste, quindi, il blocco di almeno un anno per qualsiasi affitto, sempre riferito a inquilini con meno di due milioni e mezzo d'imponibile, che vivano in abitazioni di cinque (o meno) vani abitabili.

3) *Livello degli affitti*, per contratti posti fuori dal blocco e firmati entro il giorno d'entrata in vigore della nuova legge non è possibile nessuna maggiorazione. L'inquilino « costretto » a dare una somma in più « sotto banco » può recuperarla agendo sino a 6 mesi dopo aver lasciato l'alloggio. Vi è una sola deroga: per gli affitti « liberi », firmati prima del 31 dicembre 1968 e successivamente già aumentati, si consente un aumento (rispetto al primo contratto libero), contenuto nella misura del 5 per cento. Il « nuovo » affitto entra in vigore assieme alla legge. Questa parte della legge è automatica: in qualsiasi momento si accorga che sta pagando di più, l'inquilino può recuperare la cifra in conto affitto oppure in contanti, se ha lasciato l'alloggio.

Tranne l'ultima eccezione di aumento, questo terzo punto ha la seguente conseguenza pratica: decade ogni emendamento sugli affitti, firmati per la prima volta dopo il primo gennaio 1967, relativi ad abitazioni che non siano state mai bloccate. Per abitazioni che siano state bloccate e poi abbiano usufruito dell'affitto libero il canone automaticamente discende al valore del suo primo contratto libero.

4) *affitti commerciali* per i vincoli alberghieri c'è una proroga generale sino alla fine del 1970 e scadenze successive. Per contratti bloccati riferiti a vani in cui si esercita un'attività professionale o commerciale organizzata con lavoro proprio o familiare e con non più di 5 dipendenti per turno di lavoro (esclusi gli apprendisti), c'è una proroga dei contratti sino alla fine del 1970 o scadenze successive.

Ne sono escluse le società formate « secondo il libro 5 del codice civile », eccetto le società cooperative e mutualistiche.

Sino alla fine del 1971 sono bloccati gli affitti commerciali delle zone devastate nell'autunno 1968 e tutti gli affitti delle zone colpite dai terremoti del 1967.

I liberali presenteranno in Senato una modifica se sarà accettata — e non è improbabile — la legge dovrà tornare alla Camera. Essa chiederà che i benefici di questa legge non si applichino a quegli inquilini i quali, pur abitando in un appartamento bloccato risultino proprietari, nello stesso comune di un immobile a contratto libero.

Giulio Mazzocchi

ABANO TERME
GRAND HOTEL TRIESTE & VICTORIA
1ª categoria Tutte le cure termali e accessorie in casa 27 camere con gabinetto di cura privato 2 piscine (coperta e scoperta) ad acqua termale (32° e 34°) Membro del Golf Club Euganeo - Dal 1° ottobre prezzi di bassa stagione - Dal 26 ottobre tariffe speciali
Tel. 69.101 Padova (3 linee)
MEDESIMA DIREZIONE
HOTEL TERME MILANO
II CATEGORIA OGNI COMFORT TEL. 69.139

Questa sera alle ore 21,15
al Circolo della Stampa di Torino
Corso Stati Uniti 27
Ugo Zatterin
in un colloquio con l'autore
presenterà il volume di
Italo de Feo
"CAVOUR, L'UOMO E L'OPERA"
pubblicato da
Arnoldo Mondadori Editore

Il declino di Marcuse

Gli ultimi libri di Marcuse apparsi in traduzione italiana — *Psicanalisi e politica* (Laterza, 1969), *Saggio sulla liberazione* (Einaudi, 1969), *Cultura e società* (Einaudi, 1969) — ripropongono alla discussione la validità delle tesi di questo autore già idoleggiato dai giovani e oggi in fase di eclissi. Il *boom* editoriale e politico di Marcuse si va affievolendo. Nel suo pensiero gli stessi giovani marxisti, come testimoniano le aspre *Critiche a Marcuse* (Laterza, 1969), avvertono contraddizioni non risolte, un romanticismo generico che rifugge dalla vera analisi politica, una tendenza profetica che si compiace di grandi parole d'ordine a sfondo manicheo, un gusto demagogico di esasperare e surriscaldare il discorso più che approfondirlo. C'è perfino il rischio che si travolga oggi nella critica anche ciò che di valido Marcuse ha pur detto, esercitando una sua funzione di stimolo e di sollecitazione.

Convivono nella filosofia marcusiana sogni irenici e impeti rivoluzionari, sensualità calda, «polimorfa» e impennate moralistiche, edonismo acceso e spirito messianico, culto dell'individuo e mistica collettiva, estetismo decadente e sociologia sofisticata, lirico amore per la poesia e fiducia, non priva di perplessità, nei poteri razionali della scienza, immaginazione surrealistica e attesa, fin troppo realistica, che la tecnica svolga appieno la sua funzione.

In un *mélange* pittoresco coesistono l'*homo ludens* che odia ogni *esprit de sérieux* e l'uomo marxiano che riconosce nel lavoro la propria essenza specifica; la pista da ballo e la barricata; l'universo spensierato delle minigonne, del *rock and roll*, dei capelli incolti, della *bohème*, dei *beatniks*, degli *hipsters* e l'universo tragico delle guerre e delle guerriglie nel Terzo Mondo e nelle metropoli.

Gli sfondi hegeliani e freudiani del pensiero di Marcuse sono noti. Meno conosciuti ed espliciti sono i nutrimenti attinti in gioventù dallo storicismo di Dilthey, dalla fenomenologia di Husserl e dall'esistenzialismo di Heidegger. Queste fonti spiegano certe svolte vitalistiche, soggettivistiche e irrazionali del primo e anche dell'ultimo Marcuse, come risulta dai saggi giovanili raccolti in *Cultura e società*.

L'oscenità nel linguaggio e il turpiloquio aggressivo, esaltati oggi come un «metodico sovvertimento dell'universo linguistico dell'*establishment*», hanno addentellati nell'atteggiamento anticulturale degli anni 1933-1938. Il Grande Rifiuto è una pentola in cui si mescolano ingredienti troppo disparati. Uno sgargiante sincretismo culturale raduna i ribelli di ogni tinta. La rivolta economica e politica fa tutt'uno con la «dissoluzione della percezione ordinaria e ordinata», che ricorda la «regolatezza di tutti i sensi» esaltata da Rimbaud. Non è un caso che anche il «viaggio» con la droga sia considerato da Marcuse una «liberazione artificiale e privata che anticipa, sia pure in maniera distorta, un'esigenza di liberazione sociale».

L'etica di Marcuse propone il modello di un uomo qualitativamente nuovo. Quest'uomo rinnovato ha un'incontenibile voglia di vivere. Adora il gioco, l'amore libero, l'immaginazione, e il suo fine è quello di partecipare indiscriminatamente a tutti i piaceri. Ama pochissimo il lavoro, sempre intriso di «necessità» e «alienazione», detesta la logorante fatica, ma, pur dichiarandosi disposto a rinunciare ad alcuni «aggeggi lussuosi e superflui», intende fruire appieno delle possibilità liberatrici create dalla scienza e dalla tecnica, ossia dal lavoro.

Quest'uomo del domani si colloca, già oggi, idealmente, al di là della darwiniana lotta per l'esistenza e si sente soffocare dalle attuali strutture della società industriale avanzata, siano queste neo-capitalistiche o socialiste. Non è tuttavia un nuovo Robinson che sogni un'isola incantata ove la natura è intatta. Desidera, anzi, «*ciò che si può riprodurre e perfezionare con un minimo di lavoro alienato: non già l'arresto o la riduzione del progresso tecnico, ma l'eliminazione di quegli aspetti di esso che perpetuano la soggezione dell'uomo all'apparato*». Mentre dice "no" a tutti i sistemi sociali nei quali è costretto a vivere, dice «sì" all'elettrificazione e a tutti i ritrovati tecnici che proteggono e rendono più comoda la vita».

Le alternative etico-politiche al mondo stabilito e costituito sembrano articoli di un nuovo catechismo edonistico: «*Indirizzarsi verso una cultura sensuale*». - «*Sviluppare una realtà che non esige più la repressione sfruttatrice del Principio del Piacere*». - «*Edificare una società in cui l'abolizione della povertà e della fatica si concluda in un universo dove il sensuale, il giocoso, il calmo, il bello diventano forme di esistenza, e pertanto la forma stessa della società*».

Nel pensiero di Marcuse vi sono luci che non intendo in alcun modo offuscare. Amore, gioia, libertà, quiete, vitalità, piacere sono cose bellissime. Miseria, fame, guerra, oppressioni, ingiustizie, razzismi, manipolazioni della coscienza, tutto ciò che costituisce la negatività del nostro tempo va aspramente denunciato e contrastato. E Marcuse lo ha fatto, fin dai saggi parigini 1933-1938, che mi sembrano le sue cose filosoficamente migliori. Ma le ombre di questo pensiero consistono nell'uso romantico e ambiguo di alcuni concetti-chiave.

Mi limiterò ad alcuni esempi. Lavoro e fatica, così detestati da Marcuse, non hanno in sé nulla di mortificante o di oppressivo. Marx stesso respinge, negli anni della maturità, la sua ingenua idea giovanile che il lavoro possa un giorno trasformarsi in gioco e perdere *ogni* traccia di necessità.

Anche il lavoro artistico e scientifico, cioè le forme più personali e creative di lavoro, richiedono tensione, consumo di energia fisica e psichica, rischio e sacrificio. Il lavoro, dirà Marx nel «Capitale», «*è una condizione d'esistenza dell'uomo... una necessità eterna della natura che ha la funzione di mediare il ricambio organico tra uomo e natura, cioè la vita degli uomini*».

Incoraggiare un'antropologia godereccia, predicare un'etica disinvolta, fondata sul principio che ogni forma di lavoro che non si risolva in gioco od *otium* sia sfruttamento e oppressione, alimenta illusioni pericolose. Un rifiuto che trova intollerabile ogni sforzo e ogni sacrificio, che detesta i giorni lavorativi e sogna di convertirli tutti in giorni festivi, che intende la vita come fuga dal difficile, dubito molto che sia mai esistito o possa esistere senza grave danno per la società e per sé stesso.

Remo Cantoni

Scienziati e scrittori prevedono il 1980: IV - *Lovell*

La vita umana in orbita

Fra dieci anni i primi astronauti potrebbero sbarcare su Marte - Ma sembra che americani e russi preferiscano concentrare gli sforzi su un diverso programma, più utile e meno costoso - Esploreranno il sistema solare con sonde automatiche e costruiranno stazioni spaziali "abitate„ da piccole comunità

Londra. Sir Bernard Lovell, direttore dell'osservatorio spaziale di Jodrell Bank. Il centro è dotato di due grandi radiotelescopi

Sebbene il ritmo del progresso scientifico sembri aumentare sempre di velocità, è curioso che il lasso di tempo necessario per realizzare le idee più importanti sia anch'esso in aumento. Ciò accade perché i nuovi strumenti vengono ideati al limite massimo delle possibilità meccaniche, tecniche e organizzative; ma anche perché ci vuole del tempo per raggiungere un accordo sul da farsi fra gli uomini coinvolti nelle decisioni.

Per le enormi macchine di fisica nucleare o per i moderni radiotelescopi, e anche per quelli ottici, passano almeno dieci anni fra il primo progetto e l'esecuzione: a mano, naturalmente, di non copiare qualcosa che già esiste, sia pure con piccole modifiche. Nel campo dell'esplorazione dello spazio i problemi si inaspriscono ancora. Lo sviluppo del missile «Saturno» incominciò nel 1958, anche in realtà la decisione di procedere con il programma «Apollo» per portare l'uomo sulla Luna non fu presa prima del 1961. Ora, è molto improbabile che possano ripetersi i fattori politici e di altra natura che hanno stimolato lo sforzo nazionale senza precedenti, necessario a condurre al successo l'operazione entro il 1969. Altrimenti, come ha detto Thomas Paine, capo della Nasa, sarebbe possibile lanciare su Marte una nave spaziale «abitata» nel 1981.

La decisione di affrontare un programma del genere dominerebbe certo la scena spaziale americana durante il prossimo decennio, poiché il costo preventivato ammonterebbe a 24 miliardi di dollari: più o meno al costo dell'intero progetto «Apollo». L'idea sembra futuristica ed improbabile tanto quanto lo sembrò l'«Apollo» nel 1961. Una spedizione su Marte comporterebbe un viaggio di due anni nello spazio per sei astronauti, compresi novanta giorni nell'orbita marziana, e un modulo d'atterraggio per far trascorrere a tre dei sei astronauti un mese sul pianeta.

Chi paga le tasse

Questo viaggio umano verso Marte con un veicolo a propulsione nucleare è il limite estremo del programma spaziale che potrebbe essere realizzato per il 1980. Ma pare che il completo successo dell'«Apollo», per una strana ironia, abbia rafforzato la voce di coloro che esigono diretti vantaggi scientifici e benefici per l'uomo proporzionati alle spese sostenute.

La previsione più attendibile in vista del prossimo decennio, almeno per quanto concerne gli Stati Uniti, potrebbe essere questa. Si procederà ad un adattamento dei dispositivi e delle tecniche già esistenti, ragione per cui i viaggi spaziali con equipaggio umano non andranno oltre la Luna. I programmi per il lancio di satelliti e di sonde spaziali senza l'uomo, invece, verranno incoraggiati affinché gli scienziati e i contribuenti delle tasse ricevano benefici più immediati.

Saranno programmi più stimolanti, sia per il profano sia per lo scienziato. Il progetto «Apollo» è finanziariamente sicuro fino alla fase dell'«Apollo 20», il quale con tre voli all'anno nel 1973 porterà sulla Luna, per una visita di alcuni giorni, gli ultimi astronauti del progetto; e questi probabilmente saranno muniti di veicoli capaci di permettere un'estesa perlustrazione.

Prima che abbiano termine gli allunaggi dell'«Apollo», dovrebbero già essere in corso di realizzazione le altre parti del programma. Lo stadio superiore del missile «Saturno» verrà posto in orbita intorno alla Terra. Questo enorme serbatoio di idrogeno liquido verrà attrezzato da officina spaziale; squadre di tre astronauti ciascuna verranno portate in questa officina orbitante e vi resteranno fino ad otto settimane, per scoprire quali effetti abbia sull'uomo una permanenza prolungata nello spazio e per eseguire osservazioni scientifiche, compreso lo studio del Sole, con l'aiuto di un grande telescopio solare.

La Nasa avrebbe voluto che questo programma comprendesse dieci voli spaziali, ma per il momento sono stati stanziati i fondi soltanto per tre voli. In ogni caso, a parere di molti, il progetto preparerà la strada alle mastodontiche stazioni spaziali previste per l'ultima parte del prossimo decennio. L'annunciato venturo saranno completati gli studi per mettere in orbita attorno alla Terra un satellite estremamente grande, ad una quota fra i trecento e i cinquecento chilometri. L'idea sarà il montaggio in orbita di unità prefabbricate e lanciate separatamente. L'equipaggio iniziale potrebbe essere costituito da una dozzina di astronauti; ma, secondo Werner von Braun, si spera che entro il 1980 tale satellite, ingrandito con l'aggiunta di altri complessi prefabbricati, possa ospitare almeno cinquanta uomini.

L'alto costo del viaggio di astronauti su un simile tipo di stazione spaziale permanente, ad intervalli trimestrali o semestrali, porterà certamente alla progettazione ed allo sviluppo di missili recuperabili. I pianificatori della Nasa vorrebbero costruire una navetta recuperabile, capace di trasportare dalla Terra alla stazione spaziale una dozzina di uomini e circa diecimila chili di merci, al costo di duecento dollari ogni chilo. Sembra dunque che entro il 1980 ci abitueremo alla presenza permanente degli americani nello spazio: se non saremo in viaggio verso Marte, vi troveremo in numero considerevole poche centinaia di chilometri sopra le nostre teste.

I motivi militari

I piani americani sono oggetto di aperte discussioni pubbliche, mentre quelli sovietici continuano a vivere nell'oscurità. Il programma russo di voli spaziali con la partecipazione dell'uomo ha perso impeto dopo l'incidente toccato a Komarov, nel 1967, mentre rientrava dall'orbita terrestre. L'evidente concentrazione nel lancio di navi strumentali verso la Luna e Venere, insieme con i commenti degli scienziati sovietici, dà l'impressione che l'Urss non voglia rischiare la vita dei suoi astronauti nel tentativo di atterrare sulla Luna. Non è ancora apparso all'orizzonte un missile sovietico capace di una spinta simile a quella del «Saturno 5». L'attuale capacità di lanci singoli sembrerebbe limitata alla possibilità di circumnavigare la Luna con equipaggi umani, senza atterraggio, e con la tecnica di messa in orbita e di recupero già usata per la navicella automatica «Zond».

Nonostante l'attuale vantaggio degli Stati Uniti, il distacco fra il potenziale americano e quello russo potrebbe scomparire prima del 1975. I sovietici hanno già dato prova della loro tecnica nel campo degli incontri, dell'attracco e del trasferimento di equipaggi in orbita. Questa tecnica automatica, usata con gli enormi razzi ausiliari che pare siano attualmente sotto collaudo, potrebbe facilmente offrire ai sovietici, entro la metà del prossimo decennio, la possibilità di ogni tipo d'impresa spaziale. E se rimane qualche incertezza sulla presenza quasi continua di americani in orbita intorno alla Terra entro il 1980, non c'è motivo per mettere in dubbio l'intenzione sovietica di creare grandi stazioni nello spazio.

I motivi di questo interesse per enormi piattaforme spaziali orbitanti sono vari, ed alcuni non possono non preoccuparci. I vantaggi per la ricerca scientifica e l'uso come base di lancio per voli planetari e lunari, sono fra i motivi evidenti; ma è difficile allontanare il pensiero che i militari vi trovino anch'essi un'utilità non indifferente.

Naturalmente l'interesse del mondo militare per i veicoli che ruotano intorno alla Terra è di vecchia data. Le informazioni rese pubbliche dimostrano che, nel decennio che sta per concludersi, circa metà dei lanci americani, sono stati opera del Dipartimento della Difesa. Non abbiamo a disposizione analoghe informazioni di fonte sovietica, ma è opinione quasi comune che la serie dei «Cosmos», ormai giunta ad un totale di circa 300 satelliti, abbia scopi in parte scientifici e in parte militari. L'aspetto nuovo e inquietante è appunto questa concordanza d'interesse per navi spaziali di vaste dimensioni, che rende incerti i confini tra usi pacifici ed impieghi strategici.

Le tecniche diverse che consentono simili imprese spaziali con equipaggi umani, potrebbero, durante il prossimo decennio, essere applicate con maggiore facilità e minor costo ad inviare sonde cariche di strumenti nelle profondità del sistema solare. L'Unione Sovietica ha già depositato missili scientifici nell'atmosfera di Venere ed il recente volo su Marte del «Mariner» americano ci ha fornito fotografie spettacolari della superficie di quel pianeta. Le navi spaziali americane hanno già in programma di mettersi in orbita intorno a Marte nel 1971 e di atterrarvi nel 1973.

Uno strano viaggio

Qualunque decisione prendano gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica circa i rispettivi programmi di viaggi planetari con equipaggio, è certo che durante i prossimi dieci anni molte sonde automatiche scenderanno su Marte e su Venere.

Ai voli con equipaggio faranno concorrenza le sonde strumentali, fantastiche e molto più costose, che sono oggi al vaglio degli scienziati e che serviranno all'esplorazione dei pianeti più distanti. Entro il 1980 sarà tecnicamente possibile l'invio di sonde su Giove, Saturno e Nettuno. Il più interessante e difficile di tutti i progetti è quello di un «grand tour» dei pianeti. Fra il 1976 ed il 2000 le posizioni di Giove, Saturno, Urano e Nettuno saranno tali da permettere ad una sonda lanciata dalla Terra su Giove di proseguire verso gli altri pianeti senza una propulsione, sfruttando semplicemente la gravitazione [illegible]

avranno il sopravvento contro queste splendide concezioni scientifiche. Il progetto «Apollo» nacque da una rara combinazione di turbamento politico e scientifico in America di fronte ai successi sovietici. Gli Stati Uniti hanno ora dimostrato le loro formidabili capacità, reali e potenziali, nello spazio ed hanno vinto la corsa con la Russia verso l'obiettivo che l'umanità sia indotta a considerare come il coronamento delle conquiste spaziali: l'uomo sulla Luna. Sarà difficile per un presidente americano mettere in scena, in un futuro prevedibile, l'equivalente di quello che fu il discorso di Kennedy: «Navigate questo nuovo oceano». D'altra parte uno spostamento dalla guerra nel Vietnam verrebbe a creare nell'industria americana un vuoto, per il quale l'impresa di Marte sembra fatta su misura.

Al di sopra di qualsiasi argomentazione logica, si leva il timore non infondato che la Russia stia perseguendo senza sosta il cammino verso la supremazia nello spazio prossimo alla Terra e nel sistema solare, imperturbata dalla precoce presenza di un americano sulla Luna, indifferente alle perorazioni dei cittadini che chiedono di utilizzare meglio tanti rubli spendendoli sulla Terra. In ultima analisi, sarà probabilmente lo spettro di carrettate di russi in orbita, sulla Luna e in viaggio verso i pianeti a concentrare la strategia spaziale americana nello sviluppo continuo e sempre più vasto dei voli spaziali con equipaggio umano.

Bernard Lovell

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

LE MOVIMENTATE NOTTI DI ROMA

Il bel mondo si diverte

Un nugolo di giovani animatori e tante stravaganze: la noia fa paura

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 ottobre.

L'*austerity* degli ultimi anni è finita. Tutta la Roma mondana sembra assalita da una gran voglia di divertirsi. Il prossimo inverno — assicurano gli esperti — sarà uno dei più movimentati che si ricordino, e nessun'altra città potrà reggere il confronto.

«La guerra dei *nights*», in quest'ultimo scorcio d'autunno, si è fatta serrata. Sopravvivono ancora i locali tradizionali — orchestra e cantante, luci complici di candelo e *abat-jour*, champagne e *entraineuses* — frequentati dai fedelissimi, dai ricchi turisti, dalla gente in età. Ma si moltiplicano i ritrovi dove le luci psichedeliche fanno da cornice, i dischi sostituiscono le orchestre, gli impianti acustici sono regolabili così da permettere — volendo — persino di chiacchierare fin un tavolo all'altro.

Adesso sono i giovani che hanno preso in mano le sorti della vita notturna della capitale. Si chiamano Gianni Orlandi, già pilota dell'Alitalia; Fabrizio Bogiankino, gran frequentatore di *nights*; Beppe Piroddi, Gigi Rizzi, Franco Rapetti, animatori delle notti di Saint-Tropez e delle vacanze di dive e miliardarie sole. Basta che si presentino nei locali e già fanno spettacolo. Le ragazze che gli fanno ala, sempre bellissime e vestite nei modi più osés, hanno nomi già noti in un certo mondo, come è il caso di Odile Rubirosa, o sono delle perfette sconosciute, che per diecimila lire a sera accettano di dimenarsi freneticamente sotto un riflettore senza darsi un attimo di tregua.

Ma chi muove i fili degli itinerari notturni dei romani, impone loro non poche fatiche e sacrifici, detta insomma legge, è un altro personaggio. La tv l'anno scorso gli ha dedicato un lungo servizio intitolato «*Uno degli uomini che a Roma contano di più*». Si chiama Enrico Lucherini ed è un giovanotto di ottima famiglia, ricco, coccolato un po' da tutti. Di professione fa il *press agent* ed è bravissimo, tanto che ormai lavora solo per chi gli è simpatico. Di giorno è un gran lavoratore, la notte adora fare le ore piccole. Però non beve, non fuma, è vegetariano. Ha «inventato» dive e portato al successo film che non promettevano niente di buono. Ha fatto arrivare le *stars* a bordo di trireni o cocchi romani sul luogo di una «prima». Ha fatto planare elicotteri sul terrazzo dei grandi alberghi per rendere più solenne la «discesa» di un'attrice. Ha inventato *flirts*, adulteri, maternità, tentati suicidi per la delizia dei giornali pettegoli e delle sue «clienti».

Per il debutto della commedia *Victor* di Vitrac, portato in teatro dagli ex giovani, una stuola di bambini, vestiti come Giorgio De Lullo li vuole, riceveranno gli invitati all'«Ice Heaven», facendo poi loro un mucchio di atroci dispetti. Alcune ghigliottine erette in Piazza del Popolo ed un bel numero di attori il vicino divertiranno chi sarà invitato alla «prima» del film *Nell'anno del Signore*, che culmina appunto con la decapitazione dei carbonari Targhini e Montanari avvenuta nella piazza. E quando Alberto Lionello e Carla Gravina presenteranno *Joe Eggs*, tutti gli spettatori — all'ingresso — ingolleranno sotto gli occhi degli altri un uovo fresco. Uno solo non ci riuscirà, perché il suo sarà in oro massiccio. «*La gente accetta tutto* — egli dice con ironia. — *Si fa incatenare, ghigliottinare, strapazzare, ed è contenta. L'importante è che si diverta, o almeno lo creda*».

Liliana Madeo

La difesa delle prime vie respiratorie e della gola è importante, soprattutto d'inverno.

Formitrol

Formitrol ci aiuta a combattere il mal di gola.
Formitrol agisce meglio, se lasciate sciogliere molto lentamente in bocca la pastiglia.
Formitrol è indicato per adulti e bambini.

WANDER FORMITROL MILANO

L'agitazione decisa per la provincia dai sindacati

Trecentomila metalmeccanici in sciopero oggi per 24 ore

Riguarda la maggior parte dei grandi stabilimenti - Sono esclusi 100 mila lavoratori della Mirafiori, Lancia, Nebiolo ecc., dove già si svolge l'azione articolata - Stamane cortei e tre manifestazioni pubbliche in piazza Crispi, in piazza Bengasi e a Beinasco

Ieri la polizia stradale ha sostituito i vigili nel dirigere il traffico

Trecentomila lavoratori metalmeccanici della nostra provincia fanno oggi uno sciopero di 24 ore proclamato dalle segreterie provinciali della Cgil, Cisl, Uil e Sida. Altri centomila dipendenti di grandi stabilimenti (Fiat Mirafiori, Lancia, Nebiolo, ecc.) sono già impegnati nello sciopero articolato. E' questa la settima giornata di astensione dal lavoro (in totale 56 ore) dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale.

Lo sciopero odierno sarà totale nelle aziende che non fanno le astensioni «articolate». Tra le principali vi sono quelle del gruppo Fiat (eccetto la Mirafiori), la Savigliano, Westinghouse, Magnadyne, Viberti, Giustina e Giovannetti. Durante lo sciopero vi saranno manifestazioni sindacali. Un comizio è previsto in piazza Crispi alle 10. Gli operai vi affluiranno in corteo dalla zona di Stura e dalla borgata Vittoria. Un'altra riunione si svolgerà in piazza Bengasi per le aziende della zona Nizza e Lingotto. E' in programma anche una pubblica assemblea a Beinasco con raduno nei pressi della Fispa.

Gli scioperi «articolati» continuano secondo il programma dei sindacalisti. Alla Mirafiori ieri si sono fermati 4 ore per turno gli addetti alla meccanica ed alle presse ausiliarie. Durante la fermata del mattino si sono avuti all'interno della fabbrica alcuni episodi di intolleranza. Gruppi di dimostranti hanno minacciato nelle officine operai che non volevano scioperare.

Tafferugli si sono verificati davanti alla palazzina degli uffici di via Settembrini. Con urla, fischi e minacce si è chiesto agli impiegati di scioperare. Vi è anche stato un tentativo di invasione degli uffici. Per fortuna non si registrano gravi incidenti. La manifestazione all'interno dell'azienda si è poi conclusa con una assemblea. Oggi scioperano 4 ore per turno gli addetti alla carrozzeria.

L'azione «articolata» prosegue anche alla Lancia per gli operai (gli impiegati dovrebbero scioperare oggi 24 ore) ed in altre aziende: Nebiolo di Settimo, Morando, Fata e Emac. In tutte queste fabbriche sono previste interruzioni anticipate del lavoro. Durante le fermate le maestranze saranno riunite in assemblea dai delegati di fabbrica e dai dirigenti dei sindacati provinciali di categoria.

* *

I dipendenti degli enti locali hanno fatto ieri una fermata di 24 ore, promossa in sede nazionale dai sindacati Cgil, Cisl, Uil e Autonomo per «protestare contro la legge che blocca le assunzioni per tre anni». La manifestazione riguardava il Comune, la Provincia, l'Eca, il Consorzio antitubercolare e gli istituti di beneficenza. In totale circa 13 mila lavoratori. I sindacalisti informano che «l'adesione degli impiegati ed operai è stata del 98 per cento».

[illegible] plinati del solito: [illegible] lato con prudenza e rispettato i sensi unici, non si sono fermati nelle zone di parcheggio vietato. Unica irregolarità il disco: parecchi, approfittando del fatto che non c'erano i vigili a dare la multa, hanno lasciato la macchina in sosta più tempo del consentito.

L'intervento della polizia stradale ha risolto le difficoltà del traffico nelle ore di punta. A questo proposito dobbiamo registrare le osservazioni che ci sono giunte per telefono da decine di lettori: tutti soddisfatti del servizio. Un dirigente del Comune ci ha dichiarato: «*C'è chi dice che potremmo fare a meno dei vigili con un notevole risparmio di spesa*». L'intervento della polizia stradale aveva un carattere di emergenza che non può diventare normalità. Ma non c'è dubbio che ieri a Torino i 70 agenti che hanno sostituito i 200 vigili addetti alla circolazione hanno dimostrato tutti la loro capacità nel districare i nodi del traffico e renderlo più veloce e agevole.

I nostri cronisti hanno fatto un giro della città nelle ore di punta. Hanno constatato che il traffico era scorrevole. Vi sono state note per gli ingorghi e anche ieri in certi punti della città la circolazione era difficile. Ma non certamente più degli altri giorni. Anzi si deve dire che le cose sono andate meglio e il merito va in gran parte al senso di responsabilità e di disciplina degli automobilisti.

Tra i punti nevralgici vi è il ponte di corso Regina (ponte dell'embolo). Anche ieri, in certe ore, si è verificata la consueta congestione. Ma questo problema non può essere risolto né con il numero dei vigili né dall'abilità della «stradale». E' l'assessore alla viabilità che deve prendere dei provvedimenti. Si rende sempre più urgente trasferire il traffico pesante dei mastodontici «Tir» su ponti più lontani dal centro cittadino.

Ecco un quadro della situazione negli altri servizi comunali. Sono rimasti chiusi gli uffici amministrativi, compresi quelli dell'anagrafe e dello Stato Civile che raccolgono le denunce di nascita e di morte o le pubblicazioni di matrimonio. Gli impiegati che si sono recati al lavoro hanno sbrigato pratiche interne. I cancelli del cimitero non si sono aperti. I necrofori non hanno lavorato. Non è stato quindi possibile visitare le tombe. Non sono state fatte delle sepolture. In previsione dello sciopero parecchi funerali erano stati anticipati al pomeriggio di mercoledì. Altri sono stati rinviati a stamane.

La fermata dei «comunali» ha provocato disagio nelle scuole per l'assenza di numerosi bidelli. Ma non si lamentano inconvenienti gravi. Altrettanto si può dire per i mercati. La situazione più delicata si è avuta in quello del pesce, che al giovedì è particolarmente importante. I veterinari del Comune sono stati sostituiti da un veterinario militare. Ciò ha provocato un ritardo nell'inizio delle vendite. Tutto il pesce giunto a Torino (600-700 quintali) è stato però distribuito ai negozi in tempo per il rifornimento alla cittadinanza. Il mattatoio era chiuso. Ma al giovedì non si macella, perché i negozi delle carni fanno vacanza. Regolare il mercato ortofrutticolo. Le porte sono state aperte in orario. Il controllo dei funghi è stato eseguito con la consueta regolarità. Alcuni vigili hanno prestato servizio per le necessità urgenti.

Anche il servizio della Guardia Medica è stato sufficiente. Tutti i sanitari hanno lavorato per non far mancare il soccorso in caso di malore grave o infortunio. Assenze si sono verificate tra gli autisti. Ma si è sopperito con l'intervento delle autoambulanze della Croce Rossa e Croce Verde.

Sindacalista della Cisl è aggredito sulle scale

Due sconosciuti lo hanno colpito con pugni, poi sono fuggiti

Un sindacalista della Cisl, membro della commissione interna alla Fiat di Rivalta, è stato aggredito l'altra notte sul pianerottolo davanti al suo alloggio da due giovani che poi sono fuggiti. Si chiama Benedetto Della Valle, di 32 anni. Dal 1960 abita al secondo piano di corso Vigevano 57. Vive solo, i genitori ed i fratelli abitano ad Asti. All'una ha sentito suonare alla porta. Ha socchiuso l'uscio. Il più alto dei due, sui 30 anni, che indossava un maglione chiaro, lo ha invitato ad uscire: «Abbiamo bisogno di parlarti».

«Possiamo stare qui» ha risposto il Della Valle e non si è mosso. L'altro giovane (circa 25 anni, bruno, con una giacca marrone) ha cercato allora di trascinarlo fuori, afferrandolo al collo. Il sindacalista ha resistito: si è aggrappato allo stipite della porta ed ha invocato aiuto. I due lo hanno colpito con pugni allo stomaco ed al capo, ferendolo all'orecchio, poi sono scappati di corsa.

Due milanesi arrestati alla Gran Madre: ritiravano il denaro

Alla moglie dell'industriale De Coster Paga un milione o ti rapiremo i bimbi

La vittima dell'estorsione è professoressa al liceo Segrè - Ha ricevuto una telefonata lunedì: «Prepara i soldi o saranno guai» - L'appuntamento cambiato tre volte per evitare sorprese della polizia - Ma non è servito - Si cerca il mandante a Milano - La signora De Coster aveva conosciuto i giovani durante le vacanze in Sardegna

L'industriale De Coster e la moglie Graziella - I bambini, Edmondo e Anna, minacciati di rapimento - Uno degli arrestati: Luciano Cannizzaro

Due banditi sono stati arrestati mentre cercavano di estorcere un milione alla moglie di un industriale. E' la professoressa Graziella Perosino, 29 anni, insegnante di matematica al liceo scientifico Segrè, che ha sposato Giovanni De Coster contitolare della fabbrica di cioccolato di via Montebello 25. I coniugi, che abitano in via Silvio Pellico 31, hanno due figli, Edmondo di 5 anni e Anna di 3.

Lunedì pomeriggio la prof.ssa De Coster ha ricevuto la telefonata di un uomo: «*Se lei non prepara un milione che poi ci dovrà consegnare in base alle nostre istruzioni, le rapiremo i bambini. Le ritelefoneremo per prendere accordi*». Tremando per l'agitazione la signora ha telefonato al marito, in fabbrica, e il De Coster ha immediatamente provveduto a mettere al sicuro i figli mandandoli in un paese della provincia. Mercoledì altra telefonata, la prende la domestica Maria Derio, 24 anni: «*Domattina alle 10,30 deve portare il milione con sé: lei sosterà sulla gradinata della Gran Madre di Dio, uno le si avvicinerà e lei consegnerà il plico. Non avverta la polizia*».

I coniugi De Coster, invece, avevano già denunciato quanto stava accadendo. Ieri mattina, all'ora indicata, la donna va alla Gran Madre. Non si vedono poliziotti, ma ce ne sono ugualmente, in giro: due agenti travestiti da frati [illegible] scalinata; i brigadieri Pisacreta e Petruzzelli fingono di cambiare una ruota ad una «600»; il dottor Montesano, capo della Mobile legge un manifesto della parrocchia sulla porta della chiesa; altri agenti sono nel piazzale.

Un uomo si avvicina alla donna, le chiede il denaro; ma lei, seguendo le istruzioni della polizia, non ha portato nulla, nemmeno un finto plico. Dice allo sconosciuto: «*Non potevo portare tanto denaro nella borsetta, mi segua fino a casa e le consegnerò*». «*Io a casa sua non vengo* — risponde l'uomo — *non faccia la furba. L'aspetto alle 12,30 al Monte dei Cappuccini*».

La polizia decide di non agire perché vuole cogliere il malvivente in flagrante. Alle 12,30 la De Coster va sul Monte dei Cappuccini, questa volta con un pacchetto in mano, gira a lungo avanti e indietro, ma non si vede nessuno. Ritorna a casa. Alle 14 squilla il telefono. «*Non mi è stato possibile venire al Monte, ci troviamo alle 16,30 alla Gran Madre*».

La professoressa è puntuale. Mentre attende sulla scalinata si sente chiamare alle spalle: è lo sconosciuto che è entrato nella chiesa da un ingresso laterale ed è uscito dalla porta principale. Le si avvicina, la donna gli consegna il pacchetto. In questo preciso momento si fa avanti il dottor Montesano, con gesto rapido aggancia una manetta allo sconosciuto. La scena è seguita da un complice in un bar della piazza: esce affrettatamente e si mette a correre. Ma anche qui ci sono agenti che lo inseguono.

Il trambusto richiama l'attenzione di tutti i passanti. Una «1300» che era in sosta parte rapidamente. Gli agenti pensano che siano altri complici e la inseguono. I due giovani a bordo vengono anch'essi portati in Questura. Si procede alle identificazioni.

L'uomo che stava per ritirare il pacchetto è Marco Mannai, 24 anni, da Cagliari, abitante a Milano in una pensione di via Marzabotto 25, ex-marinaio, rappresentante di libri. Il complice è Luciano Cannizzaro di 30 anni, anche lui abitante a Milano, in corso Lodi 52, titolare di un laboratorio fotografico in piazza Gobetti. La De Coster dice alla polizia che li aveva conosciuti con altri nel mese di luglio durante una vacanza ad Arbatax in Sardegna.

I due che sono fuggiti sull'auto sono Mario Mondino, 21 anni, da Chivasso, via Guerri 2 e Luciano Recluccolo, 19 anni, anch'egli abitante a Chivasso, in via Mezzano 47. Pare siano estranei al tentativo di estorsione e che fossero a bordo di un'automobile rubata. I primi due sono stati denunciati in stato di arresto per tentata estorsione, gli altri per furto d'auto. La polizia ora sta svolgendo indagini a Milano perché è convinta che ci siano altri complici, forse il mandante.

— Un giovane si è avvelenato ieri notte sotto la casa della ragazza che lo respinge. Si chiama Armando Ricca, 24 anni, corso De Gasperi 20. Da qualche tempo fa la corte ad una giovane che lavora in via Vignale. Ieri notte ha atteso per alcune ore sotto il portone per vederla, poi ha inghiottito un tubetto di tranquillanti ed è svenuto.

Pauroso volo di un muratore di 17 anni in via Madama Cristina

Precipita dal tetto e si salva aggrappandosi a un balcone

La ringhiera cede ma rallenta la caduta - Il giovane si abbatte su un'auto in sosta - E' grave all'ospedale: ha un femore fratturato ed è sconvolto dallo choc

Altro dramma: va a salutare il fidanzato e lo trova morto nel letto

Un muratore di 17 anni è piombato in strada dal tetto di una casa di tre piani. Si è ferito gravemente, ma è ancora vivo perché è riuscito ad afferrarsi alla ringhiera di un balcone che ha ceduto, ma ha rallentato la caduta. E' accaduto ieri, alle 17, in via Madama Cristina 141.

Un vecchio fabbricato, al quale bisogna rifare il tetto. L'incarico è stato affidato a un piccolo impresario, Marcello Corazzi, abitante in via Montevecchio n. 27, che sta sostituendo le tegole con l'aiuto di due giovani: Rosario Magliolo, 22 anni, via Gioberti 73, e Giacomo Randazzo, 17 anni, che abita con i genitori [illegible] Messana 19. [illegible] al numero 141, Caterina Marchisio sta [illegible] i tre uomini. Soffre di cuore, passa le giornate alla [illegible] lo spettacolo [illegible] vedeva camminare lassù [illegible] con il cuore sospeso. All'improvviso, uno, il più giovane, è volato».

Non si sa perché. Probabilmente ha messo il piede su una tegola che si è smossa ed è piombata con lui in via Madama Cristina. Un volo di sedici metri. Per aria, con uno scatto di reni, il Randazzo si inarca e riesce ad afferrare la ringhiera del primo piano. Fosse ben salda, non lo [illegible]: è impossibile mantenere la presa dopo una caduta di oltre dieci metri. Per fortuna la ringhiera è [illegible], arrugginita. Si scardina, cede, ma non del tutto: facendo perno sui piedi infissi nel poggiolo descrive mezzo cerchio e accompagna il corpo nella caduta, rallentandola. Anche così, lo stramazzone finale è troppo forte perché le dita possano resistere: il giovane perde la presa e si abbatte sul parafango di un furgoncino che il fruttivendolo Alberto Bertolino, 23 anni, ha parcheggiato davanti al negozio.

Due passanti, i fratelli Giovanni e Nicolò Ella abitanti in corso Unione Sovietica 29 e un inquilino della casa, Felice Picano, raccolgono il ragazzo privo di sensi e lo portano in auto alle Molinette. I medici lo ricoverano con prognosi riservata: ha un femore fratturato ed è sconvolto da un terribile «choc».

Il muratore caduto - La fidanzata del giovane morto, Paola Gambolò, a sinistra

* *

Un giovane africano, da pochi giorni a Torino per rivedere la fidanzata, è morto in circostanze misteriose nell'alloggio dell'amico che lo ospitava.

La vittima è Raymond Edzoddzeia, 25 anni, di Brazzaville, residente a Lione dove si è diplomato preparatore di farmaceutici; nella nostra città aveva frequentato un corso al Bit e alcuni mesi fa si era fidanzato con una studentessa di medicina, Paola Gambolò di 21 anni, via Torricelli 18, figlia dell'ing. Gambolò, consigliere provinciale.

La settimana scorsa Paola ha ricevuto una lettera di Raymond; diceva di essere stato all'ospedale per una flebite: «*Adesso sto meglio e approfitto della convalescenza per venire a trovarti*». E' giunto lunedì e si è stabilito in casa di Maitre Blaise Momo via S. Massimo 24.

I due fidanzati si sono visti la sera stessa. La signora Gambolò dice: «*Stava benissimo, era allegro, pieno di speranze e progetti*». Anche Paola non ha notato nulla che potesse preoccuparla. Mercoledì sono rimasti insieme fino alle 22.

Edzoddzeia è andato a dormire. Al mattino l'amico si è alzato presto: «*Riposava tranquillo, ho cercato di non svegliarlo*». Due ore più tardi arriva la fidanzata. Aspetta davanti al portone, si preoccupa e sale a chiamarlo. Bussa alla porta, ma nessuno risponde. La ragazza avvisa la portinaia, Pierina Parodi che le consegna una chiave per aprire l'alloggio: «*Io non posso accompagnarla perché le scale mi affaticano troppo*». Così la Gambolò è sola quando entra nella stanza. Raymond è sul letto in pigiama, il viso sereno di chi dorme. Lei lo chiama con dolcezza, poi lo scuote. La testa si rovescia sul cuscino in una posizione strana. Paola grida. Viene chiamata la Croce Verde, una corsa disperata all'ospedale. Tutto inutile.

Scossa di terremoto in città scene di panico, nessun danno

Il fenomeno ha svegliato gran parte dei torinesi ieri mattina all'alba - Un boato ha preceduto il moto ondulatorio, il più forte registrato in 50 anni

La città e i paesi vicini sono stati svegliati all'alba dal terremoto. Un'unica scossa, breve: tre secondi. Ma violenta come da oltre cinquant'anni non accadeva. Nelle case addormentate non soltanto vetri e lampadari hanno tremato tintinnando, ma oggetti malfermi sono caduti di schianto, battenti semiaperti si sono richiusi con un tonfo, zeppe e cunei per assicurare i mobili sono schizzati via. Nei piani più alti, le testiere dei letti hanno sbattuto ritmicamente contro i muri, tutti sono stati ridestati. Qualcuno senza rendersi conto del perché, la maggior parte ben conscia della scossa che aveva fatto vibrare case e palazzi dalle fondamenta. Erano le 4,31.

A Torino c'è stato qualche minuto di allarme. Migliaia di finestre si sono illuminate una dopo l'altra. Molti hanno risvegliato i bambini (gli unici, forse, che avevano continuato a dormire) e li hanno fatti rivestire. Qualcuno è sceso in strada, con un cappotto o una coperta gettata sul pigiama. I più si sono attaccati al telefono, per chiedere consiglio ad amici o parenti: «*Che fate? E' più prudente andare all'aperto?*». Centinaia di telefonate sono giunte ai centralini dei vigili del fuoco, dei vigili urbani, della radio e dei giornali. Le venti linee de *La Stampa* sono state praticamente tutte occupate fin verso le sei. Le domande erano sempre le stesse: «*C'è pericolo? Possiamo restare in casa? Che cosa è successo?*». Molti pensavano a un'esplosione; la scossa è stata infatti accompagnata, e preceduta da un cupo boato.

Il boato si è sentito distintamente ad Avigliana, Giaveno, Rivoli, dove sembra si debba collocare l'epicentro del terremoto. In questi paesi c'è stato non soltanto allarme, ma panico vero e proprio. Molta gente è scesa in strada dopo essersi frettolosamente rivestita, ha invaso le strade e le piazze. Il timore è andato propagandosi a ondate crescenti. Colonne di persone si sono dirette verso l'aperta campagna: ad Avigliana l'esodo è stato guidato dallo stesso sindaco. Sarebbe bastata un'altra scossa per scatenare il terrore. Fortunatamente, non c'è stata e a poco a poco è tornata la calma.

Comunque, i più impressionabili non sono riusciti a riprendere sonno. Ieri mattina, la scossa di terremoto era al centro dei commenti sui tram, nei mercati, nei negozi, nei bar. Se ne è parlato in quasi tutto il Piemonte, o per lo meno nella parte in cui la scossa è stata avvertita: fino ad Aosta a Nord, a Novara ad Est, alle zone confinanti con la provincia di Torino verso Sud, nel Cuneese. Nella regione non esistono stazioni sismiche, la più vicina è all'Osservatorio geofisico di Pavia, diretto dal prof. Cassinis. Qui la scossa è stata registrata esattamente alle ore 4,32 primi e 6 secondi, localizzata a 300-350 chilometri in direzione Ovest: cioè esattamente poco oltre Torino, all'imbocco della Val di Susa.

La scossa si è propagata da Nord-Est verso Sud-Ovest, ed ha avuto carattere soprattutto ondulatorio. La componente sussultoria è risultata infatti minima. La causa va cercata con ogni probabilità in un assestamento del sottosuolo. Il movimento tellurico è stato classificato del quinto grado della scala Mercalli, cioè circa a metà della classificazione che va dal sussulto lievissimo, appena percettibile, ai titanici sconvolgimenti che provocano crolli, spaccature del terreno, devastazioni.

La scossa di ieri [illegible] è stata la più forte avvertita a Torino nell'ultimo [illegible]. I movimenti [illegible] sono abbastanza frequenti in Piemonte, che è compreso nella stessa fascia sismica che tocca anche la Sicilia. Ricordiamo quelli degli ultimi anni: il 15 maggio 1961, il [illegible] 1963, il 20 e 28 luglio dello stesso anno, [illegible] aprile 1966, il 18 aprile 1967, [illegible] maggio 1968, [illegible] nel 1963 [illegible] panico: [illegible] i lampadari [illegible].

Specchio dei tempi

Il pasto del leone, ma con il sale della riconoscenza (ancora sul concetto della libertà di lavoro) - «Rombo d'auto e cartacce sparse: arrivano i turisti italiani» - Una ragazza sconvolta - La popolazione dopo le 22 in città - Chi ha un capannone, anche usato, per gli sportivi di Alpignano?

Una lettrice ci scrive:

«La libertà democratica contempla il diritto di sciopero come quello di non scioperare: se appunto trascurasse uno dei due non sarebbe più libertà, ma obbligo per uno, proibizione per l'altro. La considerazione che i "crumiri" non dovrebbero godere dei miglioramenti rivendicati con il sacrificio delle masse scioperanti "sembra" logica, ma contravviene allo spirito della lotta sindacale svolta a beneficio di "tutta" la categoria dei lavoratori.

«Ben raramente una conquista sociale o politica è stata acquisita con partecipazioni globali. Le suffragette hanno ottenuto il voto esponendosi da sole a violenze e repressioni cruente senza mai pensare che solo loro avrebbero, poi, avuto il diritto di votare. Hanno, semmai, lottato tanto più decisamente quanto più erano coscienti dell'assenteismo e della pigrizia delle altre donne.

«La Resistenza ci ha liberati tutti, resistenti e no. Non tutti nascono leoni, ma tutti devono mangiare. "Il pasto del leone?" dirà la lettrice che non vuole dare nulla ai "crumiri". Ma sì... all'unico patto che sia condito con il sale della riconoscenza. Cordialmente».

Caterina Branicardi

Una lettrice ci scrive da Saluzzo:

«Anch'io lo scorso anno ho percorso il Parco del Gran Paradiso in lungo ed in largo, partendo da Cogne e giungendo, attraverso colli e valli, a Rhême Notre Dame, in 8 giorni. Ne sono rimasta entusiasta, non solo per le bellezze naturali della montagna, ma per la possibilità di vedere gli animali, di ammirarli da vicino. Però mi ha profondamente stupita l'andirivieni di automobili al Colle del Nivolet, le molte targhe del Parco lordate di scritte ingiuriose e forate da proiettili.

«Quest'anno ho voluto conoscere il Parco Nazionale Svizzero nella Bassa Engadina. L'ho percorso a piedi in 8 giorni. E' regolato in un modo molto diverso da quello del Gran Paradiso, vige la legge della Natura, l'uomo non può intervenire. I sentieri percorribili sono pochissimi. Ho incontrato gruppi di scolari accompagnati dai professori, nessuna comitiva chiassosa, nessuna automobile rombante, non cartacce e resti vari di colazioni nei luoghi di sosta.

«Del resto, da questo lato, tutta la Svizzera ci dà una lezione. I rifugi alpini, incustoditi ed aperti, offrono all'alpinista una perfetta attrezzatura ed una accogliente pulizia, i prati non hanno ricordi di merende, il rispetto per la natura e per gli animali (se ne incontrano moltissimi anche al di fuori del parco) e per la tranquillità del prossimo è rigoroso.

«Noi italiani abbiamo un patrimonio di bellezze da proteggere e conservare e lo distruggiamo con una incoscienza che può essere dettata solo dalla ignoranza. Si incominci a proibire la caccia in montagna (prima che sia troppo, tardi), la speculazione edilizia (vedi l'orrore di Cervinia), si scavino nei luoghi più frequentati dai turisti delle buche per l'immondizia, si multino i gitanti che sporcano i prati, si facciano osservare le disposizioni per la protezione delle piante e dei fiori alpini e si insegni ai giovani, nelle scuole, a conoscere, amare, rispettare la natura. Sarà questo un vantaggio per tutti».

Maria Marchiori Coccolino

Una lettrice ci scrive:

«Ti scrivo nella speranza che questa mia possa servire a qualche mia coetanea fiduciosa nei confronti di coloro che vogliono essere chiamati uomini. Nel mese scorso ho conosciuto al mare alcuni ragazzi e ragazze che oggi pomeriggio hanno festeggiato la partenza di un loro amico per il servizio militare. Io mi ci sono recata, invitata di partecipare ad una comune festa fra studenti, ma dopo pochi minuti ho capito che si trattava di ben altro. Impossibilitata ad allontanarmi, ho dovuto subire (nel timore di peggio) le umiliazioni più terribili della mia vita, mentre le altre ragazze presenti ridevano divertite ed io piangevo come una bambina. Alcuni poi, senza curarsi dei presenti, si scambiavano le loro "effusioni" persino sul pavimento.

«Quando finalmente ho potuto andarmene da quell'inferno, mentre tornavo a casa, un maturo signore mi ha detto, vedendomi con gli occhi arrossati: "Se ti lasci consolare ti darò cinquemila lire". Sono tornata a casa piena di dolore e di rabbia e ti scrivo perché non oso dirlo a mia madre, sarebbe troppo doloroso. Sono così sconvolta che riesco appena a capire quello che scrivo. Grazie».

Segue la firma

Due lettrici ci scrivono:

«Siamo due ragazze che non possono più uscire la sera senza essere scambiate per "baldracche". Siamo veramente disgustate dalla situazione in cui si trova Torino, specialmente la sera dopo le 22. Ma dopo tale ora la popolazione di Torino è composta soltanto di "donne di malaffare". Quasi quasi, sarebbe meglio se riaprissero le case atte a contenere quella categoria di donne (e di uomini).

«E' ora che ci svegliamo e che troviamo una soluzione ad una tale situazione. Come fanno, poi, certi uomini a frequentare "certe" donne senza avere schifo? Sono uomini o bestie? E' mai possibile che la polizia non possa fare niente contro una tale situazione?

«Caro *Specchio dei tempi*, certamente non pubblicherai questa lettera [illegible] ma non è forse uno scandalo molto maggiore lo schifo delle nostre strade? Vorremmo però che almeno si sappia quello che pensiamo noi di questa grande ma orribile città che è Torino».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive da Alpignano:

«Siamo un gruppo di giovani sportivi di un paese della "cintura". Finalmente, dopo alcuni anni di attesa, il nostro Comune ci ha assegnato un campo sportivo che però manca dei servizi indispensabili. Poiché siamo in molti, e fra di noi contiamo specialisti in ogni mestiere (muratori, falegnami, elettricisti, idraulici), vorremmo costruirci un edificio che possa servire da palestra-spogliatoio-sede sociale.

«Il nostro programma, anche a causa dell'urgenza, prevede la disponibilità di un capannone, anche usato, che poi noi provvederemo a rifinire, completare, ampliare, in base alla forma e dimensioni del capannone stesso. C'è qualcuno fra i tuoi lettori che sia disposto a cederci qualcosa del genere, gratis o a un prezzo da amici? Al nome dell'eventuale donatore potremo anche intitolare la nostra palestra. Grazie per l'interessamento e tanti saluti».

Enrico Bodoira

P. S. - Siamo in grado di andare a smontare il capannone dove si trova.

temperatura di ieri

massima + 18,2
minima + 8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +13; press. 751,2; umidità 67%. Cielo poco nuvoloso. **Previsioni:** generalmente sereno, visibilità buona salvo riduzioni al mattino per banchi di nebbia; calma di vento, temperatura stazionaria. **Temperatura a Caselle:** massima +21,2; minima +7; media +13,7. **Sole:** sorge 6,38, tram. 17,54. **Temperatura dell'anno scorso:** massima +18,1, minima +9,8.

Primo giorno di gioia

La dattilografa «troppo piccola» ha trovato lavoro - Il giudizio del suo capufficio: «Le persone si misurano dall'ampiezza della fronte, non dalla lunghezza delle gambe» - Domenica a *Specchio dei tempi* una medaglia d'oro dell'Avis

Per Luisa Asinari, la giovane dattilografa che non riesce a trovare lavoro perché troppo piccola di statura, ieri è stato il primo giorno di vera gioia: ha trovato impiego in una grande azienda che non bada alla statura dei suoi dipendenti, ma alla loro capacità. Abbiamo pubblicato ieri mattina la notizia del suo dramma e poche ore dopo il telefono di casa della ragazza ha cominciato a squillare. Erano ditte che offrivano alla piccola dattilografa un impiego, commercianti che la volevano come commessa. Ieri sera la giovane ha telefonato al giornale per ringraziarci: «*Sono contentissima, ho pianto di gioia. Avevo perso la speranza, ero demoralizzata. Ora mi avete ridato fiducia nella vita e nel prossimo*».

Luisa Asinari ha trovato un posto all'Anas (l'azienda strade statali) e si presenterà lunedì per una prova di 15 giorni. «*Sono stata ricevuta da un capo ufficio molto comprensivo* — ci ha raccontato ancora — *il quale mi ha guardata e, dopo avermi teso la mano, mi ha detto: "La credevo molto più piccola, lei è quasi normale. Non si preoccupi, l'importante è che arrivi alla macchina per scrivere. A me non interessa altro. Comunque, signorina, si ricordi che le persone si misurano dall'ampiezza della fronte, non dalla lunghezza delle gambe"*».

* *

L'Avis (Associazione volontari italiani del sangue) celebra domenica 12 ottobre la «Giornata nazionale del donatore» che coincide con il quarantennio di fondazione della sezione torinese.

La sezione cittadina — che ha sede in via Principe Tommaso 39 — conta attualmente oltre 9000 volontari «attivi» ed organizza prelievi tra la popolazione con le sue autoemoteche. Dispone anche di un «Centro tecnico-scientifico» per la trasfusione — annesso alla Clinica ostetrico-ginecologica dell'Università — che riceve i flaconi di sangue offerto dagli iscritti alle sezioni del capoluogo e della provincia e quelli dei donatori occasionali. Il Centro determina i gruppi sanguigni, i sottogruppi, provvede agli esami sierologici ed immunoematologici e smista i flaconi agli ospedali e alle cliniche.

Poche cifre bastano a confermare l'importanza e l'efficacia sociale dei «volontari» torinesi: 10.545 donazioni l'anno scorso, altre 9645 da parte di non iscritti, trenta tonnellate di sangue offerto dal 1959 al 1968 per strappare alla morte creature umane. La sezione torinese è presieduta dal dott. Arnaldo Colombo, affiancato da collaboratori generosi e disinteressati.

Domenica, per la celebrazione al «Palazzo dello Sport» nel Parco Ruffini — con inizio alle ore 9 —, saranno presenti delegazioni di «volontari del sangue» di Martigny (Svizzera), ai quali nel maggio scorso *Specchio dei tempi* aveva donato il labaro, di Mülheim (Germania) e di Tolone (Francia). In seno all'Avis torinese opera un gruppo di giovani, che assistono i medici durante i prelievi nelle autoemoteche. Con un gesto altamente significativo — e per il quale li ringraziamo di cuore — questi giovani hanno voluto conferire a *Specchio dei tempi* una medaglia d'oro, a testimonianza dell'attività filantropica che svolge la nostra rubrica. Numerose medaglie d'oro, d'argento e attestati di benemerenza saranno anche consegnati ai donatori distintisi per il numero di prelievi.

"Specchio dei tempi,, nella Sala dialisi delle Molinette

Visita ai malati di reni condannati a vivere con l'aiuto di una macchina

Due volte la settimana devono sottoporsi per 12 ore al lavaggio del sangue - Quasi tutti affrontano la prova con fiducia, sperando nel trapianto - Una quindicenne di Avigliana dice: « Mi sembra di avere trovato una nuova casa » - Un giovane ventisettenne: « Quando ci si è fermati sulla soglia dell'aldilà tutti i problemi diventano facili » - Nel Centro, diretto dal prof. Vercellone, sono in funzione tredici reni artificiali che possono seguire venticinque pazienti - Ma ce ne vorrebbero molti altri per fare fronte a tutte le richieste

Una graziosa infermiera mi aiuta ad indossare un camice fresco di autoclave, poi mi avvio con il direttore della Clinica medica dell'Università di Torino, prof. Giulio C. Dogliotti, verso il reparto delle Molinette dove si applica il « rene artificiale ». Mi accompagnano anche il professor Antonio Vercellone, alla cui esperienza è affidato il Centro, e il prof. Piccoli, che sovrintende alla « sala dialisi ».

E' la prima volta che un estraneo viene ammesso nel settore della Clinica medica dove la scienza ha saputo sostituirsi alla natura, recuperando vite umane che fino a pochi anni fa erano condannate ad una lenta, straziante fine. Anche il profano conosce la pericolosità del « blocco renale »: le tossine, non espulse dall'organismo, saturano il sangue perché i reni cessano di funzionare. L'unico rimedio è il lavaggio artificiale del sangue, attraverso complesse apparecchiature azionate da medici e personale specializzati.

Una situazione penosa dal lato umano, la consapevolezza di essere legati per sempre ad un congegno elettronico che finisce per trasformarsi in una parte del corpo, come una protesi. Chi sono, cosa pensano, cosa sperano gli uomini e le donne che due, talvolta tre giorni alla settimana vengono qui per sopravvivere? Era questo lo scopo della mia visita alle « sale dialisi », del viaggio intorno alla sofferenza più vera: non fisica, bensì morale.

Mi aggiro tra macchinari da fantascienza — apprendo che si tratta dei « reni artificiali » di Kiil e di Kolf, i due tipi più moderni attualmente in uso —, vedo tubicini in plastica che escono dalle vene e dalle arterie del malato e serpeggiano intorno al dializzatore; scorgo il sangue che palpita nelle ampolle e si mescola alla soluzione che lo depura. Ho di fronte, soprattutto, volti che mi sorprendono: non depressi o tristi, ma sereni o sorridenti.

Mi siedo al capezzale della quindicenne Patrizia Cassa, di Avigliana. Frequentava un corso per odontotecnici, in febbraio ha cominciato a sentirsi male. « *Non cambierei questa vita con quella di prima* — dice —, *anche se tre volte alla settimana devo trascorrere 12 ore su questo lettino. Non mangiavo più, soffrivo atrocemente. Adesso sono aumentata di sette chilogrammi. Mi sembra di aver trovato una seconda casa, una seconda famiglia* ».

Mi avvicino ad Adalberto S., 27 anni. Ha terminato i corsi di ingegneria meccanica, si è sposato in aprile. E' in « dialisi » da circa due anni. « *Superato lo choc psicologico* — spiega — *ci si adatta facilmente alla nuova situazione. Quando si è riusciti a fermarsi sulla soglia dell'aldilà, tutti i problemi diventano facili. Si ha l'impressione di non essere diversi dalle persone sane, si viene qui senza patemi d'animo. E si confida nel trapianto* ».

I trapianti di rene: argomento che appassiona tutti i « dializzati », perché sanno che presto la terapia chirurgica potrà sostituire quella attuale. Chiedo se sono pronti ad affrontare l'operazione. Quasi tutti rispondono di sì, senza esitare. Gli altri non la rifiutano, ma non vorrebbero essere i primi a sperimentarla. Perplessità comprensibili, malgrado l'assoluta fiducia nei chirurghi torinesi che si accingono all'ardua impresa. Ma anche quelli disposti a sopportare il rischio sono assai pochi.

Mi accorgo di trovarmi non in un luogo di dolore, ma in una gentile comunità affratellata dalla comprensione. Medici e infermiere raccolgono confidenze, sono prodighi di consigli, spesso si comportano da « assistenti sociali » per procurare ai pazienti un lavoro adatto, risolvere questioni familiari. Solo due stanze sono dotate di televisore — offerto da cuori generosi — per lo svago dei pazienti. Da ieri anche la terza dispone di un moderno apparecchio: dono di *Specchio dei tempi*.

Esco dal reparto dopo un ultimo sguardo alle apparecchiature che « lavano » il sangue, alle persone di ogni età e classe sociale che devono la vita a questi tubicini di plastica, alle manopole, alle lancette che sfrecciano sui quadranti. Ho conosciuto l'aspetto umano di un dramma silenzioso e accettato con coraggio, non da approfondire il lato tecnico e sociale. Me lo illustra il prof. Dogliotti: « *Questo servizio è stato istituito nella Clinica medica tredici anni addietro, incrementandosi progressivamente. Oggi abbiamo 13 "reni artificiali" tra i più moderni. Non siamo ancora in condizione di provvedere a tutte le necessità, comunque avremo presto una sopraelevazione in cui il reparto dialisi troverà una sede adeguata. Come spazio e come attrezzature, per ora il nostro Centro è l'unico in Piemonte.*

« *Lo sviluppo al quale ho accennato è reso possibile dall'aiuto di Enti e di privati. L'avv. Marsaglia, ad esempio, ha lasciato una cospicua somma per beneficenza ospedaliera, destinandola soprattutto alle apparecchiature di carattere cardiologico e nefrologico. La Fiat, la Cassa di Risparmio, il "San Paolo" hanno contribuito come sempre al miglioramento del reparto. Anche famiglie di malati hanno donato "reni artificiali". Il servizio progredisce e si sviluppa grazie all'opera instancabile e alla competenza dei miei collaboratori, in primo luogo il prof. Vercellone che guida l'équipe.*

« *Oggi* — prosegue il professor Dogliotti — *molti uremici sopravvivono e possono svolgere una vita quasi normale, sia lavorativa sia familiare. Questo è un grande successo, ma non dobbiamo fermarci. Ci sono ancora troppe infermità sono assai più numerose di quanto si crede.*

Il « rene artificiale » corregge provvisoriamente il deficiente dell'organo malato. « *Per questo* — spiega il prof. Dogliotti — *dopo qualche giorno possono riprendere l'applicazione. Un fastidio di poco conto, di fronte alla sicura morte dell'individuo. D'altra parte la sopravvivenza di questi malati comporta ogni anno un aumento numerico delle persone da dializzare, perché ai casi nuovi si aggiungono quelli in corso. Di qui la necessità di fornire ai Centri dialitici la capienza e i mezzi necessari per farli funzionare. Non dimentichiamo che si tratta di tecniche delicate, che esigono continui controlli, una perfetta conoscenza dei problemi di patologia renale e una folta équipe di studiosi obbligati ad aggiornare continuamente il loro esperienza, partecipando ai convegni internazionali. L'attività di questi medici, affiancati da personale infermieristico specializzato, richiede intenso lavoro, sacrificio e doti umane che consentano di creare l'ambiente di conforto e di speranza indispensabile al malato. Come direttore della Clinica medica non posso che compiacermi dei risultati raggiunti e di quelli che si profilano.*

« Le nostre strutture sono la premessa per intraprendere i trapianti di rene, che a Torino avranno presto labbio la stretta collaborazione con la Clinica chirurgica, l'Istituto di anestesia e quello di genetica ».

Interessanti anche i chiarimenti tecnici del prof. Vercellone. « *I nostri 13 "reni artificiali"* — spiega — *consentono di seguire 25 pazienti due volte alla settimana, in due turni. Al mercoledì e al sabato l'intera sala per le dialisi viene smontata per la operazione di lavaggio e pulizia. La mia équipe è formata da nove medici e dieci infermiere, appassionate collaboratrici e all'altezza delle colleghe dei Paesi più progrediti. Abbiamo anche l'assistenza dell'équipe angiochirurgica del prof. Ferrero, che provvede al settore estremamente delicato della protesi vascolare. Il trattamento dei "blocchi renali" acuti viene compiuto durante la notte, per non intralciare quello delle uremie croniche. Nulla è lasciato all'improvvisazione. Si lavora su un piano globale, con il valido appoggio del Centro di rianimazione diretto dal prof. Ciocatto* ».

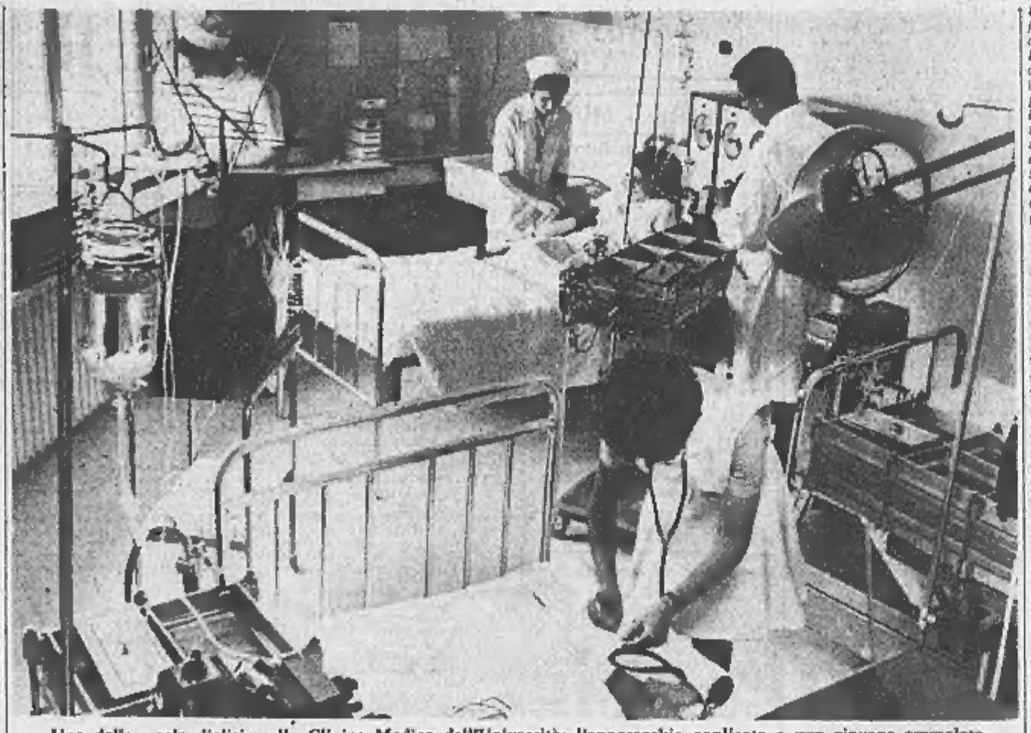
« *L'emodialisi* — prosegue il prof. Vercellone — *è una degli esempi più tipici della gravi conseguenze originate dai progressi della medicina. Che è in grado di risolvere difficoltà di vitale importanza, ma a costo di enormi problemi ed organizzativi che squilibrano in più aggravrite tutti settori e creano problemi umani molto dolorosi. Per esempio, la scelta del paziente da salvare. E' per questo che in Italia e in tutto il mondo la percentuale di malati che può usufruire di questo mezzo è nettamente inferiore alle richieste* ».

« Occorre assicurare l'espansione del "rene artificiale", affidandolo però a mani idonee. Creare, in sostanza, altri Centri dialitici a Torino e in Piemonte, in collegamento con il nostro Centro-pilota. E' infatti a noi che spetta di istruire le future "équipes", impegno di grande responsabilità perché l'emodialisi ottiene notevoli successi solo se eseguita bene. Un posto-letto completo per due pazienti costa 3 milioni e mezzo, ma nasci più costosa è la gestione della dialisi. Basti dire che in Italia ogni malato pesa sull'ospedale per almeno 4 milioni all'anno ».

Secondo punto cruciale: la ricerca scientifica.

« *Quanto è stato fatto finora* — conclude il prof. Vercellone — *è appena l'inizio in questo fertile campo. Anche a Torino sono in corso studi per realizzare un "rene artificiale" semplice e poco costoso, per le dialisi al domicilio del malato, possibilmente tutti i giorni per qualche ora. La ricerca non costituisce dunque uno spreco di denaro. Al contrario, forse dipende da essa la soluzione radicale di un problema angoscioso* ».

Giorgio Lunt



Una delle « sale dialisi » alla Clinica Medica dell'Università: l'apparecchio applicato a una giovane ammalata

Episodio di malcostume ieri sera in borgo San Paolo

Affronta a colpi di pistola sei ragazzi che denudano una ragazza in strada

Ha sentito le sue grida ed è intervenuto con decisione - I giovani fuggono, ma sono fermati da un'autoradio della polizia: il più grande ha 16 anni, il minore 13

Altro episodio: fantasiosa sedicenne fa accorrere gli agenti

Marisa Piretta aggredita in strada - Savina Gentile

Sei giovani teppisti hanno tentato di spogliare in mezzo alla strada una ragazza di 17 anni. La giovane si è rifugiata piangendo in un portone. E' intervenuto un inquilino che ha inseguito a colpi di pistola gli aggressori, poi sono arrivate alcune autoradio della polizia. In questura i teppisti sono stati identificati e denunciati per atti di libidine violenta e atti osceni in luogo pubblico. Il maggiore ha 18 anni, due 13. Si chiamano Alessandro Toponi, Diego Toppino, Roberto Moreo e Renzo Donadio. Dei più giovani la polizia non ha comunicato il nome.

La loro vittima è Marisa Piretta, via Revello 4, pettinatrice. Ieri alle 21 è uscita a passeggio con un'amica, Angela Zaia, 17 anni, via Lanzo 1. Graziose, minigonna, hanno attirato l'attenzione dei giovani che stazionavano davanti a un bar. Hanno cominciato a parlare. La Zaia, che li conosceva di vista, ha trovato una scusa e se n'è andata. La Piretta, più ingenua, ha accettato i loro complimenti. Si sono avviati insieme.

Ma l'atteggiamento dei corteggiatori è cambiato non appena hanno raggiunto via Mezzenile, una strada deserta e con poca luce. Il più grande ha proposto: « Vediamo un po' com'è la nostra amica senza vestiti » e le ha sollevato la sottana. Gli altri hanno immobilizzato la Piretta che cercava di protestare: « Quante storie; non ti succederà nulla di male ».

La vergognosa scena è continuata per alcuni minuti, poi la ragazza è riuscita a liberarsi ed è scappata sotto un portone. Le sue grida sono state udite dal portinaio — Aldo Drudi, 51 anni — e da un inquilino del primo piano — Marco Repetto, 41 anni. E' stato quest'ultimo che ha inseguito i teppisti a colpi di pistola.

— Una ragazza fantasiosa ha fatto accorrere la polizia ieri pomeriggio in un bar di via Milano. Savina Gentile, 16 anni, abitante al Mappano, è entrata nel locale in compagnia di un uomo sui 35 anni. « Sono scappata di casa — ha raccontato al cameriere — voglio essere indipendente ». La frase ha colpito alcuni avventori che hanno avvisato i vigili urbani in servizio al Municipio.

Savina ed il suo accompagnatore sono stati portati alla polizia femminile. Le assistenti hanno accertato che la ragazza era uscita alle 14 di casa per alcune commissioni. Ha ammesso che si era inventata tutto ed è stata riconsegnata ai genitori.

— Un uomo di 38 anni, sposato e padre di 2 bimbi, ha chiesto in moglie una ragazza di 21. All'indignazione dei genitori della giovane, è scappato con lei. Si chiama Mario Caruso, siciliano, abita in via Madama Cristina 114 con la moglie Carmela 25 anni e i figli Giuseppina di 9 anni e Corrado di 10; lavorava come imbianchino in un cantiere edile. La « fidanzata » è Geisonnina Attademo, abita con il padre Felice, la madre Assunta e tre fratelli in via XX Settembre 78.

Racconta il padre: « *Sabato scorso mia figlia ha portato a casa quell'uomo. Io gli ho detto di farsi accompagnare dalla madre, se aveva cose importanti da dirmi. Mi ha risposto che sarebbe tornato l'indomani. Non l'ho più visto; da lunedì mia figlia è scomparsa* ». L'uomo è andato a denunciare il fatto al commissariato Castello. Prosegue il racconto: « *Purtroppo la legge non può fare niente, mi è stato detto: mia figlia ha 21 anni ed è padrona di comportarsi come vuole. Noi siamo disperati: da lunedì non tocco cibo né acqua. Mia moglie è distrutta. Non so cosa sia capitato a mia figlia: era sempre stata tranquilla, affezionata prima di conoscere quell'uomo. Quando lo le dissi che non mi piaceva mi rispose: "Faccio come voglio". Poi abbiamo saputo che era anche sposato* ».

Manicomi: infermieri in sciopero per 2 giorni

Gli infermieri degli ospedali psichiatrici di Torino, Collegno, Grugliasco e Savoiera sciopereranno oggi e domani. Cisl, Uil e Cgil affermano in un volantino che la risposta del presidente degli ospedali psichiatrici dott. Rocco di merito all'assunzione di nuovo personale non è soddisfacente. Si sollecita l'applicazione della legge stralcio che prevede l'assunzione di un infermiere ogni tre degenti.

Teppisti torturano un gatto

Un passante li sorprende a sera mentre lo gettano nel Po - I tre reagiscono, nella zuffa uno cade in acqua - E' salvato e fugge con gli amici

Tre giovinastri, sorpresi mentre tentavano di annegare un gattino nel Po, sono stati messi in fuga dal marchese Cattaneo Gromis di Trana. E' accaduto ieri alle 22, in Lungopò Machiavelli, nei pressi del ponte di corso Regina. Il marchese Gromis, 41 anni, via della Rocca 20, passeggia lungo la riva con il suo cane. Sente rumori confusi in una zona buia, si avvicina e vede tre giovani che hanno gettato un gattino nell'acqua.

Con decisione li affronta. Nasce una colluttazione: uno dei teppisti scivola e cade in acqua. Non sa nuotare e invoca aiuto. Il marchese lo afferra per gli abiti e lo porta a riva. Poi scende di nuovo in acqua, prende il micio, ormai allo stremo delle forze e torna sulla riva. Dei tre giovinastri più nessuna traccia, sono scappati. Il marchese va a denunciare l'accaduto al commissariato Vanchiglia. Il gattino viene affidato all'agente zoofilo Giuseppe Trappo.

La spesa per l'aggancio di un'auto è illegale

Così la sentenza del Pretore

Un'interessante sentenza riguardante la rimozione dei veicoli in sosta vietata, è stata emessa dal pretore dott. Ambrosini in una causa contro l'automobilista Aurelio Faedda, 29 anni, via Buttigliera 8. Il 13 maggio scorso il giovane lasciò la sua « 1300 » in mezzo a via Rosalini; quando tornò, dopo pochi minuti, trovò il carro attrezzi dei vigili urbani che, agganciata l'auto, stava mettendosi in moto.

Il vigile Luigi Caprino fu costretto a contravvenzione per sosta vietata e gli chiese 1500 lire per le spese relative all'aggancio. Due delibere comunali del '67, infatti, stabiliscono che il proprietario del veicolo « agganciato » deve pagare 9000 lire per ritirare la macchina trasportata al deposito comunale; nel caso arrivi prima del fatto compiuto deve pagare 1500 lire per l'intervento « non seguito da rimozione e trasporto ». Il Faedda si rifiutò di pagare; salito sull'auto non volle più discendere, non ottemperò l'ordine del vigile: fu denunciato per « inosservanza dei provvedimenti dell'autorità ».

Il pretore, ha stabilito che non si debba procedere contro il Faedda perché il fatto non costituisce reato. La sentenza riconosce la facoltà degli organi di polizia di rimuovere un veicolo in sosta vietata e portarlo alla depositeria comunale da cui l'auto è restituita « previo rimborso delle spese di trasporto e di custodia ». « *Ma* — prosegue la sentenza — *il vigile richiedeva 1500 lire che non erano dovute né a un trasporto (non avvenuto) né tanto meno ad una custodia. Queste spese sono ultra legem, in quanto attinenti ad un'operazione, il cosiddetto aggancio, del quale il codice stradale non fa alcuna menzione* ».

Posta NORD/SUD

Solidarietà di ministri, chirurghi ed enti per Sebastiana di Augusta: « Non ho più paura, guarirò » - Una frase incredibile all'operaio di Foggia: « Meglio zitella che sposa di un terrone » - Chi porterà all'altare la ragazza di Avellino?

Posta Nord-Sud *aveva pubblicato l'appello di una bambina di Augusta, Sebastiana Quintavalle, 10 anni, che deve essere operata al cuore. Il padre, sordomuto, è disoccupato, la famiglia non ha i soldi per il viaggio né per consentire alla madre di rimanere accanto alla figlia. La bambina chiedeva:* « A Torino ci sono molti siciliani, qualcuno può ospitare mia madre? ». *Il suo appello ha avuto pronta risposta. Il ministro della Sanità, on. Ripamonti, ha ottenuto dal suo collega ai Trasporti, on. Gaspari, la concessione gratuita di due o tre biglietti per la bimba ed i suoi genitori. Il prof. Actis-Dato ha offerto gratis l'intervento chirurgico, che sarà eseguito a Villa Pia. La fondazione « Pia Lobetti Bodoni » offre ospitalità gratuita alla madre di Sebastiana, perché possa assisterla durante la degenza in ospedale. Parecchi lettori hanno scritto, disposti ad accogliere i genitori della bimba. Sebastiana, che è in procinto di venire a Torino per essere operata, ringrazia coloro che hanno risposto al suo appello.*

Gentili signori, la mamma ha pianto quando ha saputo che volevate aiutarmi. Anch'io sono commossa, perché non credevo che tante persone sconosciute si sarebbero interessate di me. Un grazie particolare al prof. Actis-Dato che mi opererà: lo adesso non ho più paura, perché so che mi farà guarire. Ringrazio anche il ministro del Governo che ci ha dato i biglietti, così la mamma potrà accompagnarmi e avrò meno timore. Adesso spero di guarire presto, perché voglio tornare a scuola a studiare. Per la mia malattia ho già perso un anno, ma quando starò bene voglio essere sempre promossa per dedicare le mie pagelle a tutte le brave persone che mi hanno scritto e aiutato. Vi bacio e vi abbraccio tutti.

Sebastiana Quintavalle

Sebastiana Quintavalle la bimba molto coraggiosa

« Ma noi siamo forse dei malati contagiosi? »

Innamorato di una ragazza torinese, un operaio di Foggia, Antonio Schirripa, che vive e lavora a Torino da 11 anni, ha chiesto la sua mano al padre, ma è stato cacciato perché « meglio zitella piuttosto che sposata ad un meridionale ». Adesso la ragazza è stata mandata presso parenti, in campagna, e il giovane operaio, triste e solo, non sa darsi pace. Chiede: « Noi meridionali siamo forse dei malati contagiosi? ».

Vi scrivo dopo molte esitazioni, ma devo sfogarmi. Sono un operaio di 23 anni, nato a Foggia, dove abitano i miei genitori e due sorelle. Un altro mio fratello, sposato, lavora in Svizzera. Io lavoro in una grande industria e guadagno bene: ho affittato un alloggio a Santa Rita, due stanze e servizi, e l'ho anche ammobiliato. Otto mesi fa, in una sala da ballo, ho conosciuto una ragazza torinese di 19 anni, che lavora in una computisteria. Le ho fatto la corte e ci siamo innamorati.

Da tempo volevo parlare ai suoi genitori, ma lei aveva paura perché sono meridionale e suo padre ha delle strane idee. Ma siccome volevamo sposarci, due settimane fa, una domenica, sono andato a casa sua. Avevo portato un pacco di pasta e dei fiori per sua madre, ma il padre non mi ha neppure fatto entrare. Siamo scesi a parlare in un bar e lì mi ha detto che non aveva nulla contro di me, che anzi sembravo un bravo ragazzo, ma sua figlia ad un « terrone » (così ha detto) non l'avrebbe mai data. Sono tornato a casa con le lacrime agli occhi. Perché questa offesa? Il giorno dopo sono andato ad aspettare la mia fidanzata all'ufficio, ma non c'era. Le colleghe mi hanno detto che si era licenziata. Ho poi saputo che il padre l'ha mandata presso parenti, in campagna. Lei mi ha scritto una lettera accorata, è molto triste e soffre. Io non so cosa fare. Anche se sono un « terrone » non penso di ricorrere al famoso ratto: voglio sposarmi con tutte le carte in regola.

Antonio Schirripa

E' timida, ma buona e desiderosa di affetto

Una signorina meridionale di 44 anni, Giuseppina Iacomino, immigrata da Avellino a Torino col padre, vorrebbe sposarsi perché soffre di solitudine.

Sono una ragazza meridionale di 44 anni, da pochi mesi venuta a Torino insieme col mio anziano padre. Mia madre è morta due anni fa. Essendo vissuta in un piccolo paese, adesso qui mi sento sperduta e priva di conoscenze. Sono molto timida, ma brava e tanto desiderosa di affetto, tanto amante della casa. Sarei veramente grata se pubblicaste questa lettera nella vostra rubrica Posta *Nord/Sud*, appunto per vedere se c'è qualche brava persona che vorrebbe sposarmi, soprattutto casta ed affettuosa, possibilmente impiegato, dai 45 ai 55 anni, pure se vedovo. Ho tanta fiducia, perché so che tenterete di aiutarmi. Cordiali saluti.

Giuseppina Iacomino

Una sedia tutta rotta

Una lettrice ci ha scritto per segnalarci un caso penoso. a Nuvoli (Lecce) una donna quasi centenaria è immobilizzata e non può neppure uscire perché non ha i soldi per comperare una sedia a rotelle.

Vi disturbo per segnalarvi un caso penoso. Mi trovavo in ferie in un paese della provincia di Lecce, precisamente Novoli, ed ho conosciuto un'anziana signora di 97 anni. Voleva stare allegra contenta ed allegra, ma faceva tanta pena nel vederla pressoché paralizzata, causa la frattura del femore, su una sedia tutta rotta. Avrei voluto fare tanto per quella poverina, ma le mie possibilità non mi permettono molto. Ho pensato che sarebbe immensamente felice se potesse avere una sedia a rotelle. Accludo un vaglia di 5 mila lire (di più non posso) e vi ringrazio per tutto quello che farete per acquistare la quasi centenaria. Grazie e distinti saluti.

Luisa Maria Manicili

« Ha 28 anni, è distrutto da un male incurabile che lo costringe a trascinarsi per terra », così scrive *Lupo Reani*, *un operaio di Francavilla Fontana, raccontando la triste storia di un sfortunato concittadino.*

Vivo a Torino da parecchi anni, occupato come operaio presso gli stabilimenti Fiat. Quest'anno andando in ferie nel mio paese d'origine, Francavilla Fontana (Brindisi), mi ha ritrovato il caso d'una povera vedova che ha un figlio effettivamente fisico di 28 anni. Questo povero ragazzo, distrutto da un male incurabile, è costretto a trascinarsi per terra. Non conosco tutte le cose belle che il Signore ha creato, avrebbe bisogno di qualcuno o qualcosa che lo aiutasse. Per questo mi rivolgo a voi, a questo ponte ideale che avete creato fra la gente del Nord e quella del Sud. Desidererei che il cuore di qualche generoso italiano provvedesse a questo infelice ragazzo affinché possa avere una sedia a rotelle ed anche lui, come tutti gli altri, godere dopo 28 anni della cose belle del mondo. La mamma, anche lei distrutta dalla sventura, ha perso un occhio in giovanissima età. Rimasta vedova con quattro figli piccolissimi da allevare, si trova in pessime condizioni finanziarie. Ringrazio vivamente.

Lupo Reani

Venerdì scorso abbiamo pubblicato l'appello dell'operaio Antonio Napolitano, immigrato da Pachino (Siracusa) a Nichelino, disperato perché la sua piccola Franca, 10 anni, è gravemente malata per un tumore al cervello. Ha già subito due interventi, adesso è nuovamente a casa, i medici hanno detto che « bisogna sperare ». La mamma di Franca vorrebbe portarla in pellegrinaggio a Lourdes, ma non ha i soldi per il viaggio. Tre lettrici hanno scritto, offrendo l'importo per il biglietto della bimba e della madre.

IN 19ª PAGINA:
Nord/Sud sportivo

Un incendio nella notte alla sede di Architettura

Bruciata una porta, rotti i vetri - Le fiamme spente dai pompieri - Ieri esami « clandestini » - Un comunicato del Consiglio di facoltà

Esami clandestini all Architettura, bloccata dall'occupazione degli studenti che vogliono appelli di gruppo. Ieri mattina i professori Goria e Palozzi sono riusciti ad entrare e ad interrogare alcuni giovani. Quelli che esaminare saranno convocati per telefono appena la situazione lo permetterà. Alle 9 si è riunito in rettorato il Consiglio di facoltà allargato agli incaricati. Ha riconfermato le decisioni prese nei giorni scorsi dagli ordinari: esami con tesi a scelta o a sorteggio per le materie del biennio. I professori hanno poi preparato le tesi che serviranno come materia di interrogazione.

Gli studenti hanno preso visione delle tesi in serata ed il giudizio è stato negativo: « *E' una presa in giro. Gli argomenti corrispondono più o meno all'indice dei libri di testo* ». Alle 21, in assemblea, hanno dibattuto la risposta da dare al Consiglio di facoltà. C'è chi ha proposto di denunciare il fallimento delle trattative per gli esami del biennio e di affrontare gli appelli del triennio in attesa di trovare in futuro un accordo « dignitoso ».

Alle 21,30 un gruppo di giovani è andato all'istituto di chimica dove c'era il vice segretario Gamba. Ma, spaventati dal rumore di una bottiglia contro il muro sono fuggiti. Sono tornati poco dopo. Erano un centinaio. Hanno spaccato i vetri dell'istituto, alcuni hanno appiccato il fuoco alla porta esterna del laboratorio. E' accorso il custode, ma è stato respinto dal fumo e dal calore. Soltanto l'intervento dei vigili del fuoco è riuscito a domare le fiamme. I giovani hanno gridato: « Brucia, brucia ». Sono scomparsi quando in lontananza hanno sentito le sirene della polizia, che chiamata dai rettori, arrivava per lo sgombero. Ma una prima ispezione risultano anneriti i muri, fortemente il pavimento ed altresì in legno. I giovani si sono accaniti contro questo istituto perché è l'unico dove si sono tenuti esami e perché i programmi d'esame di chimica sono stati giudicati « tra i più reazionari ».

Mercoledì abbiamo finalmente le condizioni in cui si trascina da due anni e mezzo la Facoltà di Architettura. Il Consiglio dei professori ha rilevato che alcune polizie non sono state e in parte stanno attuate:

« 1° *Non risulta che vi siano professori che vogliono "concedere tutto, anche fuori i limiti della legge"*;

« 2° *dalla consultazione degli atti ufficiali risulta che nessun documento redatto da professori in sede deliberante è stato mai smentito in successivi Consigli di facoltà per intervenuti di assenti a precedenti sedute* ».

Il cronista da parte sua precisa: le frasi indicate ai punti 1 e 2, così come sono presentate, non furono mai scritte. L'articolo è fondato su verbali, documenti e testimonianze attendibili. Siamo comunque lieti di apprendere che lo stesso Consiglio dei professori ha deciso di « assumere i provvedimenti necessari a mettere fine ad un tipo di informazione tendenziosa derivante dalla carenza di un canale ufficiale tra Facoltà e stampa ». Finora era estremamente difficile, per non dire impossibile, prendere contatti personali o telefonici con il Consiglio dei docenti.

Pullman per il cimitero — Da domenica il pullman festivo 68 percorrerà a senso unico l'anello completo dei cimiteri fermandosi a tutti gli ingressi. Ecco l'itinerario: corso Regio Parco, via Zanella, via Varano (nuovo capolinea), corso Novara, via Catania. Il resto del percorso è immutato.

ECHI DI CRONACA

tutte le aziende moderne

richiedono le nostre stenodattilografe, perché solo attraverso ai nuovi sistemi di insegnamento di cui l'Istituto è concessionario, in pochi mesi anche Lei potrà conseguire questa qualifica professionale. Corsi diurni, preserali e serali presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio 13, telefoni 889.968 - 889.870.

corsi pratica tributaria

riservati a ragionieri, dottori commercialisti, periti e dirigenti di azienda che desiderano approfondire le loro conoscenze in materia fiscale. Corsi serali con inizio nella prima quindicina di ottobre. Istituto Maria Vittoria, p. Vittorio 13. Telefoni: 889.968 - 839.870.

collegio « San Giorgio » corso Fiume, 15 - Torino

Nel verde della precollina; soggiorno ideale per lo studio. Ambiente familiare; trattamento ottimo. Per studenti di scuole statali, parificate e per corso di ricupero. Consulenza gratuita per ogni cambiamento di studi e agevolazioni scolastiche.

tappezzeria in carta applicatela da voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125 che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Sist inizio corsi

Steno-dattilo, compto, contabilità, elettrocontabili, paghe e contributi, perforatrici, operatori, programmatori. Sist, via Po 2, telefono 54.75.73.

istituto Vagnone corsi diurni e serali

Paghe contributi - stenodattilo - calcolo meccanico - corrispondenti in lingue estere. Preparazione esami licenza media. Via Vagnone 7, telefono 488.994.

Sist - lingue straniere

Gli aspiranti ai corsi di lingue, pomeridiani e serali, sono convocati alle ore 15 e alle ore 20 del 14 corrente. Sist, via Po 2, telefono 547.573.

operatori programmatori

Aperta nuova sezione operatori, programmatori meccanografici. Sist - via Po 2 - Tel. 547.573.

Telesoccorso 659.466 se il TV è guasto!

Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti.

desiderate del buon caffè?

Lo troverete alla torrefazione San Francisco di v. V. Carrera 127 che seleziona per voi le migliori qualità di caffè provenienti dalle più rinomate piantagioni. Lo potrete così acquistare a prezzi all'ingrosso con un minimo quantitativo di ½ Kg. Qualora si desideri la consegna a domicilio telefonare al 723.250.

elettricista urgente? telefono 29.69.49

Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

tv servizio tecnico tv telef. 342.682 - 342.878

Intervento pronto a casa. In prestito Tv portatile. Garanzia impiego materiali di qualità.

corsi recupero anni studio

per Medie, Ragionieri, Geometri, Periti Industriali, Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue estere. Collegio, semiconvitto, doposcuola. Istituto Padano, via Nizza 107, telefono 65.70.13.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Bertuzzi o ripara subito o concede un Tv portatile in prestito.

PROGRAMMATORI IBM

Su elaboratori elettronici della terza generazione. Corsi sulle tecniche e linguaggi di programmazione più avanzati. In pochi mesi di studio a contatto di docenti altamente qualificati e con mezzi tecnici veramente all'avanguardia nel settore della elaborazione dei dati, potrà anche Lei qualificarsi in una professione moderna, dinamica ed attualmente ricercatissima. Sia i corsi per operatori che i corsi per programmatori prevedono esercitazioni pratiche presso il nostro centro elettrocontabile, attrezzato con un elaboratore elettronico della serie 360 IBM e con macchine meccanografiche tradizionali IBM.

Le iscrizioni sono aperte presso l'ISTITUTO MARIA VITTORIA - TORINO - P.ZA VITTORIO 15 - Tel. 889.968/889.870.

Due donne per l'Unione Musicale

La flautista Shaffer e la pianista Menuhin

Non risulta esistano clarinettiste di valore, né oboiste, né fagottiste; e tanto meno, per ovvi limiti di vigore fisico, trombettiste, corniste, o tromboniste. Ma flautiste sì, ce n'è, e crescono di numero. Non c'è anno in cui il corso di perfezionamento tenuto da Gazzelloni a Siena non sia guarnito d'uno stuolo internazionale di belle ragazze. Nessuna però ha ancora spodestato Elaine Shaffer, questa americana che appena si presenta ispira simpatia per il piglio franco, la pulizia dello stile, la cordiale comunicativa delle esecuzioni. Se tratta lo strumento pastorale con femminile eleganza, le sue interpretazioni, però, le sa organizzare con quadrata intelligenza virile e fraseggia con invidiabile ricchezza di mezzi. (Pochi si rendono conto che per suonare bene il flauto ci vuole un fiato da centometristi e che certe lunghe frasi, che sul pianoforte si snodano senza alcuna fatica, sullo strumento a fiato richiedono una saggezza atletica di distribuzione del respiro).

Insieme con la pianista Hephzibah Menuhin, sorella del celebre violinista, ha presentato ieri sera un programmino capriccioso, ornato d'un paio di rarità mozartiane. In apertura un *Rondò* in mi minore (ma lo specialista Walter Hummel lo considera in sol maggiore) del figlio Franz Xaver, nato l'anno della morte di suo padre, e morto nel 1844. Il manoscritto è conservato nel Mozarteum, insieme con altre sue composizioni: scritto nel 1828, non è un brutto pezzo, anzi, professionalmente è assai bene scritto. Somiglia più alla musica di Beethoven che a quella di Mozart, com'è giusto.

Poi del Mozart vero, ma bambino, una di quelle *Sonates pour le clavecin, qui peuvent se joeur avec l'accompagnement du violon* pubblicate a Londra al principio del 1765 e dedicate alla regina Carlotta. Come dice il titolo, la parte del violino (o flauto) è facoltativa e raddoppia quasi sempre la mano destra del pianoforte; ma le due concertiste, scaricando un poco la tastiera della sua onnipresenza, hanno assicurato un certo primato solistico allo strumento accessorio. Inoltre hanno ridistribuito i tempi della graziosa *Sonata* in do maggiore K. 14, chiudendo i due minuetti in mezzo ai due allegri, per poter terminare con quel rondò tripartito, alla francese, che è effettivamente il pezzo più consistente. Tuttavia era un uomo dell'epoca, distrutto da Haydn e Beethoven, ma trascinatosi fino a Schubert e fino al figlio di Mozart, Franz Xaver, quello di terminare la sonata col doppio minuetto.

Sempre in clima viennese, l'op. 160 di Schubert, *Introduzione e sette Variazioni* sopra il Lied *Trockne Blumen* dal ciclo *Die schöne Müllerin*. Critici e studiosi non perdonano al povero Schubert d'avere fabbricato variazioni brillanti e un po' futili sopra una canzone così pura e triste, ma non s'avvedono che c'è in questo procedimento, costante in Schubert, un tratto tipico della sua psicologia goliardica: quello che fece entrare lui e i suoi amici all'osteria, dopo il funerale di Beethoven, a brindare «al primo che lo seguirà»; e manco a dirlo fu lui, Schubert.

In questo pezzo si fanno notevoli le esigenze della collaborazione pianistica, e ancor più nella *Sonata* op. 94 di Prokofiev, restituita alla versione originale per flauto (quella per violino è trascrizione dell'autore), e giustamente il pubblico dell'Unione Musicale associò Hephzibah Menuhin alla Shaffer negli applausi insistenti con cui si chiuse la serata.

m. m.

ma», Ossessione (1943) alla quale seguiranno La terra trema *(1948) e* Senso *(1953).*

Il maestro della suspense, Hitchcock, sarà presente con cinque titoli: Sospetto *(1941),* Nodo alla gola *(1948),* L'uomo che sapeva troppo *(1956),* Intrigo internazionale *(1959),* Gli uccelli *(1962).*

*Le altre sezioni sono dedicate al «Western della nuova frontiera» con opere di Peckinpah (*Sfida nell'Alta Sierra*, 1962), di Gries (*Costretto a uccidere*, 1968), di Mulligan (*La notte dell'agguato*, 1968) e al «Cinema Nôvo brasiliano». Film:* Vidas secas *di N. P. Dos Santos;* Ganga Zumba *di C. Diegues;* Il dio nero e il diavolo biondo *di G. Rocha;* A grande cidade *di C. Diegues.*

Nelle «Anteprime»: Pickpocket *di Bresson,* Le signe du lion *di Eric Rohmer e* Stefano Junior *di Maurizio Ponzi.*

La stagione si inizierà martedì 21 ottobre (ore 21,30) al Cinema S. Giuseppe di via A. Doria con «Omaggio a Buster Keaton» (il film scelto è Accidenti che ospitalità*). Quota d'associazione lire 3800, ridotta a lire 2600 per gli studenti. Le proiezioni saranno ventiquattro in tutto.*

A Roma, aveva 80 anni

E' morto Ciannelli «cattivo» del cinema

Roma, 9 ottobre.

L'attore italo-americano Eduardo Ciannelli è morto a Roma, nell'ospedale Fatebenefratelli, per una grave malattia. Aveva 80 anni.

Nato nel 1889 a Lacco Ameno, Eduardo Ciannelli conobbe negli Stati Uniti e in Italia, negli anni '30 e '40, una notevole popolarità come attore teatrale e, soprattutto, come attore cinematografico. Specializzato in ruoli di cattivo e di violento, Ciannelli ha dato vita ad innumerevoli figure di gangster.

Dopo avere fatto alcune esperienze teatrali, girando con una compagnia l'Italia e l'Europa, Eduardo Ciannelli si recò dopo la prima guerra mondiale a New York, dove debuttò nella commedia musicale *Lady Billy* (1920). Partecipò ad altri spettacoli, classici e moderni; nel 1935, il suo ruolo di capo-gangster nel dramma *Winterset* gli aprì le porte del cinema.

Nel dopoguerra, Ciannelli tornò in Italia e da allora ha lavorato molto spesso anche nel nostro paese, oltre che negli Stati Uniti. La sua ultima interpretazione è stata quella del vecchio e saggio indiano del film americano *L'oro di Mac Kenna*.

Tra i suoi film più celebri sono da ricordare *Réunion in Venezia* (1933), *Law of the Underworld* (1938), *Gunga Din* (1939), *Zanzibar* (1940), *Dillinger* (1945), *Una campana per Adano*, *California*, e, in Italia, *Vulcano*, *Processo alla città*, *Gli inesorabili*, *Sul ponte dei sospiri*, *I vinti*, *Uomini ombra*, *Attila*, e *Proibito*.

(Ansa)

La vogliono in Inghilterra

Londra. Claudia Cardinale scende all'aeroporto di Heathrow, sorridente per i fotografi. In Inghilterra l'attrice italiana prenderà accordi per un prossimo film (Tel. A. P.)

Alla Galleria d'arte moderna

Il museo di Washington in una pellicola a colori

(a. d.) Per iniziativa del Consolato americano, ieri sera alla Galleria d'Arte moderna sono stati proiettati due documentari d'arte che la cineteca Usis di Torino metterà a disposizione di scuole o enti della regione cui potessero interessare.

Uno è dedicato alla Galleria nazionale di Washington. Col commento di Lou Hazam e la regia di Tom Priestley che ha realizzato anche una brillante trasmissione televisiva sul Louvre, le immagini riprese da Leroy Anderson guidano lo spettatore attraverso le sale del museo, dal più antico suo dipinto (una Madonna bizantina del Duecento) ai più grandi maestri italiani, fiamminghi e olandesi, dai ritrattisti e dai paesisti inglesi ed americani agli impressionisti, per concludere la spettacolare parata di capolavori con Picasso.

Altrettanto ricca di suggestive sequenze è stata la proiezione del documentario: *The Art of the Real U.S.A. (1948-68)*, presentato dal Museo d'arte moderna di New York, contenente una serie di riprese d'una mostra in allestimento e delle opere che la compongono.

MOSTRE D'ARTE TORINESI

I bianchi "logogrifi" di Gribaudo

Vedete potenza d'un gran nome popolare! Su Ezio Gribaudo, torinese, quarant'anni, da un quindicennio alle luci della ribalta, carico di impegni editoriali e di consulenze grafiche al di fuori del suo intenso lavoro propriamente artistico, protagonista della mostra inaugurata ieri nella galleria «Gissi» di piazza Solferino 2, da poco è uscito un grosso libro (Torino, Pozzo, 1968), cui ha collaborato uno stuolo di critici, da Enrico Crispolti a Giovanni Carandente a Michel Tapié, che di solito amano l'esegesi «difficile», e ai quali si sono aggiunti studiosi nutriti di solida filologia, da Andreina Griseri a Mercedes Viale Ferrero.

Ma la presentazione della sua mostra Gribaudo ha preferito chiederla — indovinate a chi? — a Giorgio De Chirico. Che ha scritto sedici righe per dire che al modo stesso che il Tintoretto, il quale amava il nero sopra ogni altro colore (ammesso che il nero sia un colore), può essere chiamato un «melanofilo», così Gribaudo che ama soprattutto il bianco può essere chiamato «un meleucofilo». E — continua il «Pictor Optimus» — il bianco al pari del nero «contiene un mistero: non ha limiti, non ha ombre, non si sa ove questo colore esista veramente».

Può davvero De Chirico amare l'arte di Gribaudo? Pensiamo che sì. «*Bianco su bianco / Orme del silenzio... / Ci par di assistere alla silente / prismatica formazione / degli arcipelaghi*», ha detto il poeta Raffaele Carrieri delle immagini grafiche di Gribaudo. La suggestione metafisica dunque esiste, e quindi siamo nell'area creativa dechirichiana, almeno quella del tempo appunto metafisico. E siamo anche in un clima di strettissima attualità surrealistica.

Ciò vale per l'ideazione, per lo stimolo fantastico. Ma non bisogna dimenticare che queste figurazioni misteriosamente emblematiche, questi geroglifici sbalzati ieri su una bianca carta spessa e spugnosa, morbida sotto la pressa, ed oggi su un candido materiale sintetico, usato a strati, scavato o rilevato come una docile pasta, questi «logogrifi» ispirati a fossili «alternati alle madrepore», come è stato scritto, sono nati da un'esperienza tecnica, tipografica, perseguita con una scaltrezza pari alla sensibilità plastica e figurativa. Il primo spunto a queste sue invenzioni che l'hanno portato al gran premio per l'incisione della Biennale veneziana del '66 e di qui agli inviti alle maggiori esposizioni internazionali, Gribaudo l'ha avuto dai «flani» di tipografia, cioè dalle matrici per la stampa d'immagini e di parole.

Egli, così, si creò un primo linguaggio in un certo senso «meccanico», che fu però soltanto una tappa. Tosto subentrò la fantasia, il gusto degli accostamenti, la curiosità delle derivazioni. E ciò ch'era lo stampo d'una pressa diventò espressione lirica, progettazione poetica, soluzione di problemi figurali gradatamente più complicati e sottili. Il risultato di quest'operazione lo si vede adesso nelle sue ultime prove bellissime. Ogni residuo di tecnicismo, e persino il compiacimento dell'originale invenzione, son svaniti. Resta l'immagine astratta di straordinaria purezza. E quest'immagine noi chiediamo un significato, un confronto con una qualsiasi realtà. Ci basta il godimento di un gioco tanto sorprendente quanto intelligente affidato a un'elegante levità di impronte, alla carezza della luce che, «bianco su bianco», come sulle vaghe, capziose, ora ferme ora tremule, superfici nivee.

mar. ber.

Maestri del cinema al Centro Universitario

(a. v.) *Quattro maestri del cinema, Murnau, Rossellini, Visconti e Hitchcock, dànno prestigio, con un buon numero dei loro film più significativi, ad alcune delle sezioni in cui si suddivide il programma 1969-70 del Centro Universitario Cinematografico.*

Di Friedrich W. Murnau verranno presentati il «capolavoro dell'orrore»: Nosferatu il vampiro *(1922), il celebre «film senza didascalie»:* L'ultima risata *con E. Jannings (1924) e l'opera famosa che segnò l'esordio hollywoodiano dell'insigne regista:* Aurora, *con G. O. Brien e Janet Gaynor (1927).*

Roberto Rossellini sarà presente, nella sezione «Alle origini del cinema moderno», con Germania anno zero *(1947),* Francesco giullare di Dio *(1950),* Europa '51 *(1952) e* Viaggio in Italia *(1953).*

«Tra impegno e decadenza» è il titolo della sezione dedicata a Luchino Visconti, di cui si vedrà l'«opera pri-

Gli orari dei Musei

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14.

Museo Egizio (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14.

Museo di Antichità e mostra delle «Antiche civiltà d'Abruzzo» (v. Accademia delle Scienze 6): 9-16.

Museo civico d'Arte antica a Palazzo Madama (p. Castello): 9,30-12,15; 15-18.

Galleria civica d'Arte moderna (v. Magenta 31): 9,30-12,15; 15-18.

Palazzo Reale (piazza Castello): 9-12,30.

Museo nazionale del Risorgimento (p.za Carlo Alberto): 9,30-12,30; 15-18.

Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-19.

Museo Pietro Micca (v. Guicciardini 7): 9,30-12,15, 15-18.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 telefono 53 51 13

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Compagnia Macario in «Finestre sul Po». Prenotazioni solo cassa Teatro, telefono 535.440.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa, 5): domani ore 16 «Cenerentola». Regia di Luigi Lupi. Successo.
TEATRO STABILE - GOBETTI: da lunedì 13 ottobre, ore 21 «Donna amata dolcissima» di Giovanni Arpino. Regia di Filippo Crivelli. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni V. Rossini, 8 - tel. 879.542/3.

ALCIONE: Grande Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «Donna Rosa... sono io». Orario: 16,15-21,15.

Teatro ALFIERI
Ore 21,15: Serata in onore di
MACARIO

AL BAGATELLE (St. Cavoretto, 21.
AL FLORIDA (P. Solferino, 542.822) Le Ombre - canta Carmen Rizzi.
ARLECCHINO: ore 21 The Showmen
CASTELLINO: ore 21 Marco Fattori.
GAUDIO DANZE: riposo.
GAY SALA (V. Pomba, 7): ore 16,45-21 Orch. I Giusti, cantano Peter Vedoris e Walter Mosso.
LA PERLA: ore 21 I Monelli.
LE ROI: ore 21 Les Fleurs.
REPOSI: ore 21 The George's.
TROCADERO: ore 21 Luciano Polito

BOCCACCIO (Monc. 145, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (Via Venaria 165).
MACK 1 (Via Camerana 11).
NEW CRAZY CLUB (tel. 659.092).
ROUGE NOIR (Via Frejus, 80):
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Sicilia ed i lo. canta Albertina Bosco.
SHAKER PIANO BAR (V. C. Battisti, 3 ang. v. Roma. tel. 532.492).
SHAKER DANZE (Via C. Battisti 3 - tel. 530.416): orch. Bonazelli.
VOOM VOOM (Via Barge, 10 - tel. 331.040): Lillian e La Sfinge 20.
WEST END NIGHT CLUB: Attraz. int. ore 1 Orch. Nuccio Nicosia.

ABATJOUR (Secchi 28, 541.025): 21.
ASYLUM (Volta 8, tel. 539.888): 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (t. 894.213, aria condizionata).
CAPRICE (Secchi 16, 531.528): 21.
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 21.
LA GROTTA (V. S. Tommaso, 16): Tavola calda - pizza - musica stereo.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V angolo via Goito): 21 I Ragazzi del Sole.

RISTORANTE CABARET
da GIPO
V. Chanoux ang. Francia, 723.090
DOMANI SI RIAPRE
(Questa sera anteprima) con
GIPO FARASSINO
BEPPE CHIERICI
DAISY LUMINI
Ristorante: NUOVA GESTIONE

RISTORANTE CABARET
da GIPO
V. Chanoux ang. Francia, 723.090
DOMANI SI RIAPRE
(Questa sera anteprima) con
GIPO FARASSINO
WALTER VALDI
I VOCALIERI
e il nuovo Complesso diretto da
ROMANO FARINATTI

MACK 1
Via Camerana 11 Ore 21
Eccezionale serata
HIPPIES
Prenotazioni telef. 535.352

Danze **LA PERLA**
Questa sera, ore 21
VENERDI' ELEGANTE: con
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
invita le vecchie glorie
ed annuncia il cantante
GIUSEPPE NEGRONI
in MOTIVI D'OPERETTA
Alessandro Zoppi - Giovanni Musso
(Cavalieri abito scuro)

BOCCACCIO
Questa sera ore 21 ritorna
RENZO GALLO
C. Moncalieri 145 - Tel. 683.666

SHAKER DANZE
V. Cesare Battisti 3, tel. 530.416
GRANDE ORCHESTRA
BONAZELLI
I VOCALMEN
SILVANA DEY

GALLERIE - MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO (Bogino 17): Fera, P. Baumgartner - Feriali e festivi.
CAVER (Galleria Subalpina, piazza Castello, tel. 519.152): Recenti opere di Renato Angelo Vercelli.
GISSI (P. Solferino, 2 - tel. 534.473) «Logogrifi» di Gribaudo, 10-13; 16-20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Mostra di Bellmer.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Mostra personale di Giò Pomodoro. Orario: 10-13; 16-20. In permanenza grafica contemporanea.
LA MINIMA (p. S. Carlo 175): Mostra personale di Giulio Da Milano
MARTANO: R. Licata.
NARCISO (p.za Carlo Felice 18): Arturo Martini scultore.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis - 877.857) Personale di Franco Lastraioli.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Mostra personale di Giuseppe Tarantino.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12, 15-18

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Il Commissario Pepe» U. Tognazzi, S. Dionisio, tech. scope. Or.: 14,30; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO: «Dove vai tutta nuda» tech. T. Milian, M. G. Buccella, V. Gassman, G. Moschin. V. 14.
ASTOR: «Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carriole» T. Curtis, T. Thomas, M. Darc, col. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
CENTRALE D'ESSAI: «Per favore non mordermi sul collo» di Roman Polanski, con Sharon Tate, a colori.
CORSO: «Amore mio aiutami» Alberto Sordi, Monica Vitti, technicolor. Or.: 14,20; 17,15; 19,45; 22,20.

CRISTALLO: «Il leone d'inverno» Peter O'Toole, K. Hepburn, pan. col.
DORIA: «Il cervello» con David Niven, Jean-Paul Belmondo, colori. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,20.
GIOIELLO: «Se...» tech. Viet. 18. 1° Premio Festival di Cannes. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL: «Facce senza Dio» John Cassavetes, Beverly Adams, panavision, technicolor. Vietato min. 18.
LUX: «Fellini satyricon» di Federico Fellini, colori. Viet. anni 18. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: «Io, Emmanuelle» E. Blanc, A. Celi, P. Ferrari, tec. V. 18.
NAZIONALE: «Vivi o preferibilmente morti» colori, con Giuliano Gemma, Nino Benvenuti. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: «Sweet Charity» Shirley MacLaine, technicolor, panavision.
ROMANO: «Se...» tech. Viet. 18. 1° Premio Festival di Cannes. Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
VITTORIA: «Barbagia» technicolor, scope, con Terence Hill, Don Backy, F. Wolff. Vietato anni 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.

ARISTON: «Giovinezza, giovinezza» con A. Noury, K. Moguy.
AUGUSTUS: «Il ponte di Remagen» George Segal, Robert Vaughn, Ben Gazzara, technicolor. Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.
CAPITOL: «Il mucchio selvaggio» con William Holden, Robert Ryan, Ernest Borgnine, colori. Vietato 14.
MAFFEI: «L'isola delle svedesi» tec. K. Diamant, Green. V. 18. Or.: 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21; 22,30.
TORINO: «Indianapolis» Paul Newman, Joanne Woodward, technic.

ALEXANDRA: «Il dito più veloce del West» technicolor con J. Garner, J. Hackett, W. Brennan.
COLOSSEO: «Il dito nella piaga» K. Kinski, G. Hilton, tech. Viet. 14.
FARO: «Il dito più veloce del West» tec. J. Garner, J. Hackett, Brennan.
FIAMMA: «Il dito più veloce del West» in technicolor, con J. Garner, J. Hackett, W. Brennan.
FORTINO: «Vedo nudo» con Nino Manfredi, Silva Koscina, a colori.
HOLLYWOOD: «Un detective» con Franco Nero, F. Bolkan, colori. Ap. 14,45. Ult. 22,30. Vietato 14.
LA PERLA: «Metti, una sera a cena» con J.L. Trintignant, F. Bolkan, colori. Vietato min. anni 18.
MASSAUA: «Un detective» Franco Nero, Adolfo Celi, Florinda Bolkan, in technicolor. Vietato anni 14.
MASSIMO: «Vedo nudo» con Nino Manfredi, Silva Koscina, a colori. Ultimo spettacolo 22,30.
ORFEO: «Una lezione particolare» N. Delon, R. Verley, R. Hossein, tech. Viet. 14. Ap. 14,30. Ult. 22,30.
PRINCIPE: «Il dito nella piaga» K. Kinski, G. Hilton, colori. V. 14.
STATUTO: «Un detective» techn. Franco Nero, F. Bolkan. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Viet. 14

ADRIANO: «Il 5° cavaliere è la paura» con M. Machacek, O. Schenpflugova. Vietato minori anni 18.
ALCIONE «Ira di Dio» techn. Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «Donna Rosa... sono io» 16,15-21,15
ALFI: «Il suo nome è donna Rosa» con Al Bano, Romina Power, techn.
REGINA: «Rocco e i suoi fratelli» con Renato Salvatori, A. Girardot.

CAVOUR (V. Cavour, 14/A): Rassegna film qualità «S. Francesco d'Assisi». Ore 21.
MILANO: «L'avventuriero» colori A. Quinn, R. Schiaffino «Assalto al tesoro di Stato» colori. Ap. ore 10.
OLIMPIA: «La 25.a ora» colori, con Anthony Quinn, Virna Lisi.
PO: «S 3 S massacro e diamanti» technicolor, con H. O'Brien.
P. NUOVA: «Django» colori «La vendetta dei Tugs» a colori. Ap. 10.

GIARDINO: «Matrimonio all'italiana» techn., Sophia Loren. Viet. 14.
MIRAFIORI: «Come fare carriera senza lavorare» Morse, M. Lee, col.
SMERALDO (Via Tunisi, 92 - telef. 390.711): «Non tirate il diavolo per la coda» tec., Y. Montand, V. 14
VINZAGLIO: «Un detective» con Franco Nero, Florinda Bolkan, tech. Vietato 14, 2.a visione per Torino.

AMERICA: «La vendetta dei Gurl» scope, technicolor, con G. Marshall, M. J. Nat, F. Brice.
ARALDO: «Berretti verdi» con John Wayne, technicolor.
ELISEO: «Jerryssimo» tech. scope, con Jerry Lewis, Anne Francis.
SAN PAOLO: «Non tirate il diavolo per la coda» tec., Montand. V. 14

ARIZONA (C. Belgio, 53 - 874.171): «Garringo» a colori, scope, A. Steffen, J. Lee Lawrence.
ARTISTI: «Sexy report».
CORALLO: «Buonasera signora Campbell» con Gina Lollobrigida, Peter Lawford, a colori.
ERIDANO: «I 4 di Chicago» tech. con Dean Martin, Frank Sinatra.
OROPA: «La vendetta di Gwangi» technicolor con James Franciscus.
VITT. VENETO: «Una pistola per Ringo» tech., G. Gemma, F. Sancho

ASTRA: «Funny Girl» tech. scope, B. Streisand, O. Sharif. A. 19. Ult. 22
BERNINI: «Rosemary's Baby» di Polanski, con Mia Farrow, John Cassavetes, colori. Vietato 14.
CIBRARIO: «Guerra dei 6 giorni» R. Foller, a colori. «Ritorno di Texas John» con Tom Tryon, technicolor.
ELIOS: «El Zorro» technic. scope.
ESEDRA: «I due sanculotti» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
ODEON: «La casa del terrore» tec. Lee, Strasberg. V. 18. (Solo per oggi)
STAR: «Non tirate il diavolo per la coda» Y. Montand, Schell, tec. V. 14

ADUA: «Commando suicida» in technicolor con Aldo Ray.
ARS: «Come rubare la corona d'Inghilterra» Browne, Buschero, tech.
AURORA: «La città dei mostri» techn. Vincent Price. Vietato anni 18.
FALCHERA: «Quella sporca dozzina» Lee Marvin, C. Bronson, col.
MAIOR: «Non tirate il diavolo per la coda» tech. Y. Montand. V. 14.
MARTINI: «Ad uno ad uno spietatamente» sc. col. P.L. Lawrence, Rogari.
ORIENTE: «Il grande silenzio» col. J. L. Trintignant, K. Kinski.
PALERMO: «Il buono, il brutto, il cattivo» tec. Eastwood, Van Cleef.
ZENIT: «Missione rose per OSS 117» technicolor Margaret Lee.

CONTINENTAL: «Un detective» F. Nero, F. Bolkan, A. Celi, techn. Vietato 14. 2ª visione per Torino.
CUORE (Nizza 56): Rass. grandi successi: «Quel treno per Yuma» con G. Ford, V. Heflin. Ap. ore 19.
GHIGO: «Il ciarlatano» con Jerry Lewis, C. Callas, technicolor.
ITALIA: «Il buono, il brutto, il cattivo» tec. Eastwood, Van Cleef.
PIEMONTE: «Jerryssimo» con Jerry Lewis, Peter Lawford, Francis, col.
SAN CARLO: «Vivere per uccidere» A. Charpk, C. Vernier, technicolor.
SPEZIA: «Due volte Giuda» techn. scope A. Sabato, K. Kinski. Ap. 15.

DIANA: «Base artica Zebra» in technicolor con Rock Hudson.
DORA: «Ringo il volto della vendetta» in technicolor scope.
ROMA: «3° non ammazzare» S. Ross, S. Tedd, technicolor scope.
VALDOCCO (Salerno 121): «Via col vento» col. Gable, Leigh. Ore 21.

ALBA: «Anch'io ho il diritto di nascere» tec. Alleman, Cruz Olivier.
AMBRA: «L'uomo, l'orgoglio, la vendetta» col. sc. Nero, T. Aumont.
APOLLO: «Franco, Ciccio e il pirata Barbanera» techn. scope Franco Franchi, Ingrassia, Nero. Ap. 18,30.
EDERA: «Zingara» techn. scope con Bobby Solo, Loretta Goggi.
LUCENTO: «Arizona Colt» con Giuliano Gemma, technicolor.
LUTRARIO: «Dove osano le aquile» scope technicolor con Richard Burton, Clint Eastwood. Vietato anni 14.
MASSAIA (C. Massaia 102): Inaug. ore 19,30: «4 bassotti per un danese» technic. di W. Disney, D. Jones.
SPLENDOR: «Giallo cobra» di E. Wallace, con K. Baal, Dracha, tech.

CASELLE

ITALIA: «Sexualation» con V. Reed, M. Eastwood. Vietato minori anni 18.
ROMA: «Testa di sbarco per 8 implacabili» F. L. Lawrence, technic.

ORBASSANO

MODERNO: «Poor Cow» T. Stamp.

SETTIMO

BECCARIS CINEMA TEATRO: «Spartacus» in technicolor.
GARIBALDI: «Il monaco di Monza» Adriano Celentano, technicolor.
MODERNO: «Sbalatò» technicolor.

Riduzioni E.N.A.L. - A.G.I.S. — Cinema: Adriano, Alcione, Maffei, Vittorio Veneto, Ambrosio.

Teatro Alfieri: Compagnia Macario, biglietti ridotti 50 % all'Enal; Teatro Stabile: abbonamenti ridotti in vendita all'Enal; Juventus-Torino: biglietti ridotti in vendita all'Enal.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

12,30: Una lingua per tutti: corso di inglese.
13 —: «In auto»: Per un bicchiere di più; Le autoscuole; Impariamo a frenare.
13,30: Telegiornale.
17 —: Per i più piccini: «Lanterna magica», film, documentari e cartoni animati.
17,30: Telegiornale.
17,45: La Tv dei ragazzi: a) Hobby, idee e giuochi per le vacanze; b) «Caccia al tesoro», dal racconto di Geoffrey Band, quarta puntata.
18,45: Concerto del sestetto italiano Luca Marenzio. A. Banchieri: «La pazzia senile» (commedia armonica).
19,15: Antologia di «Sapere».
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Faccia a faccia», cronaca e attualità discusse in pubblico da Aldo Falivena.
22 —: «Agente speciale: Stanza 621», telefilm poliziesco. Alcuni scienziati sono rapiti e chiusi in una stanza fortificata. Difficile appare liberarli.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

16 —: «Tvm», programma di divulgazione per i giovani sotto le armi.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Relazione di mare», racconto di Raffaello Brignetti (da «Il gabbiano azzurro») a cura di Alberto Bevilacqua, con Leonardo Severini, Marisa Bartoli, Orlando Bravaccino, Franco Fabrizi, Franco Interlenghi. Regia di Enzo Battaglia. Storia dell'incontro su un'isola di un ragazzo e di una giovane e della fuga di una donna dal carcere con il suo medico su un canotto.
22,05: «Capolavori nascosti», a cura di Anna Zanoli. Uno dei servizi è dedicato a Pirro Ligorio in Vaticano.
22,35: «Speciale per Gipo», racconti e canti di Gipo Farassino.

TELEVISIONE SVIZZERA — 18,15: Per i ragazzi; 19,20: Il terrore del West; 19,50: Il regionale; 20,20: Telegiornale; 20,40: Oro azteco; 21,30: Misure; 22,30 Tersane, varietà musicale ungherese.

Programmi radio

NAZIONALE

6,00 Corso di lingua inglese
6,30 Mattutino musicale
7,00 Giornale radio
7,48 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica - I parte
11,00 Le ore della musica - II parte
11,30 Una voce per voi: Soprano Antonietta Stella
12,00 Giornale radio
12,53 Giorno per giorno: Uomini, fatti e paesi
13,00 Giornale radio
13,15 Appuntamento con Gloria Christian
14,00 Trasmissioni regionali
14,37 Listino Borsa di Milano
14,45 Zibaldone italiano
15,30 Chiosco
15,45 Week-end musicale
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 L'approdo musicale
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani Dischi, notizie e voci dal mondo
19,08 Sui nostri mercati
19,13 I meravigliosi «anni venti» (Vita di Francis Scott Fitzgerald)
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Il classico dell'anno: Gerusalemme liberata
20,45 Le occasioni di Gianni Santuccio
21,15 Concerto sinfonico diretto da Martin Tornovsky
22,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio - I programmi di domani

SECONDO

6,00 Svegliati e canta
7,30 Giornale radio
7,40 Concorso Unclà per canzoni nuove
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Interludio
10,00 La donna vestita di bianco di Wilkie Collins
10,17 Improvviso
10,30 Giornale radio
10,40 Chiamate Roma 3131
11,30 Giornale radio
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Lelio Luttazzi presenta: Hit parade
13,30 Giornale radio - Media delle valute
13,35 Il tema di Lara
14,00 Canzonissima 1969
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Per gli amici del disco
15,00 15 minuti con le canzoni
15,18 Pianista Carl Seeman
16,00 Pomeridiana - I parte
16,30 Giornale radio
16,35 Pomeridiana - II parte
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Alla ricerca dei canti perduti
19,30 Radiosera
20,01 Alberto Lupo presenta: Io e la musica
20,45 Passaporto
21,00 Italia che lavora
21,10 Libri-stasera
21,40 Orchestra diretta da Henry Mancini
22,00 Giornale radio
22,10 Il melodramma in discoteca
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,10 Filodiffusione: Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

9,30 Benvenuto in Italia
9,30 F. Chopin: Quattro Polacche
10,00 Concerto di apertura.
10,45 Musica e immagini
11,15 Polifonia
11,45 Musiche italiane d'oggi - T. Gargiulo: Quintetto - O. Fiume: Ouverture per orchestra
12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese
12,20 L'epoca del pianoforte
12,55 Intermezzo
13,55 Fuori repertorio
14,30 Ritratto di autore: Niccolò Castiglioni
15,20 L. van Beethoven: Concerto n. 3 in si bem. magg. op. 19 per pf. e orch.
15,50 Wladimir Vogel: Meditazione sulla maschera di Amedeo Modigliani
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Corso di lingua inglese
17,40 Jazz oggi
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 La struttura dell'universo
21,00 Marcel Proust, scrittore e protagonista
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Idee e fatti della musica
22,40 Poesia nel mondo
22,55 Rivista delle riviste

OGGI AI CINEMA
• Colosseo
• Principe
Erano uomini scatenati: Eroi o perversi criminali?...

EURO INTERNATIONAL FILMS
GEORGE HILTON • KLAUS KINSKY
KLAUS KINSKY • GEORGE HILTON
IL DITO NELLA PIAGA

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA
DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO
DELLO STATO
TORINO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-12; 16-20; fest. 10-12; t. 545.888

ORFEO: SEMPRE GRANDI FILM!
NATHALIE DELON nel film più delizioso dell'anno

La P.A.C. presenta
una lezione particolare
RENAUD VERLEY
NATHALIE DELON
ROBERT HOSSEIN

Domani al REPOSI
IL «SUPERGIALLO» DOVE LA «SUSPENSE» NON HA MAI FINE!
Questo film inizia dove Hitchcock finisce.

JEAN SOREL - MARISA MELL
ELSA MARTINELLI
UNA SULL'ALTRA
JOHN IRELAND
ALBERTO DE MENDOZA
con JEAN SOBIESKI
e con FAITH DOMERGUE
regia di LUCIO FULCI
musiche di RIZ ORTOLANI
TECHNICOLOR
Distribuzione Fida Cinematografica

IL FILM CONSIDERATO COME LA PIU' GRANDE OPERA CINEMATOGRAFICA FINORA REALIZZATA!
LA BATTAGLIA D'INGHILTERRA

DUE ATTESE "PRIME„ SULLO SCHERMO

I giovani contro il "sistema„ in «Se...» di Lindsay Anderson

«Il leone d'inverno» di Harvey: storia della lotta per il potere nell'Inghilterra del Medio Evo, con Katharine Hepburn e Peter O'Toole

(Giallo e Romano) - *Se... («If»)*: il titolo costituito dalla particella del condizionale è calzantissimo: se gli «arrabbiati», perduto quel poco di pazienza che loro rimane, impugnate le armi, si mettessero un giorno a sparare, dai tetti, sopra i rappresentanti del così detto «establishment», lor signori che stanno a guardare, per quale delle due parti terrebbero? Il film dell'inglese Lindsay Anderson (autore di «Io sono un campione» e uno degli alfieri del «Free Cinema»), forse un po' troppo esaltato dalla «Palma d'oro» vinta all'ultimo festival di Cannes, ma in compenso balordamente perseguitato dalla censura che sotto specie moralistica volle colpirne la carica ideologica, è dei più notevoli di quest'inizio di stagione e va veduto da quanti prediligono il cinema barricadiero.

Consta di due nuclei: nel primo è la pittura d'una «public school» nelle vicinanze di Londra, dove l'«establishment» si esprime in tutta l'atrocità; e non si tratta soltanto di nerbate o di scherzi pesanti (cose di tradizione) ma d'un'aria irrespirabile, d'uno stratificarsi quotidiano di crudeltà e aberrazioni (fra le quali l'uranismo non vuol certo restare indietro), gabellate, secondo quanto rimane in piedi dell'etica vittoriana (il diavolo nero del «Free Cinema») come formative del carattere. Cosicché quel collegio che si vanta di essere una fucina di eroi (la solita solfa), si configura come una spelonca di bruti in «tight» e colletto duro. Alla giustificata obbiezione che da un pezzo tutto ciò non è più nuovo né in letteratura né in cinema, Anderson ha risposto moltiplicando le cure intorno al colore locale, rendendo cioè quel collegio, così tutto intriso di sughi gotici, il più tipicamente «inglese» possibile. E codesto «interno» luciferino gli è riuscito splendidamente: girato con passo felpato, in un registro per lo più descrittivo, senza che si diano accadimenti importanti (il che aumenta la tetraggine).

Ma a fare che il film non sia soltanto un velenoso documentario, dal fondo si stacca la storia di tre studenti ribelli, il capo dei quali, Mick, idolatra della violenza, infervora gli altri alla lotta aperta, cioè alla guerriglia accennata in principio; e il giorno è scelto proprio bene: quello della distribuzione dei premi, presenti altezze reali, vescovi, colonnelli, dame e gentiluomini; una platea di fantocci allegorici che, riavuti dal primo sbalordimento, rispondono colpo su colpo. Con le ambizioni di un ben girato sillogismo (in effetto con le risorse d'una consumata effettistica), il film conclude in questo clima di *bagarre* iperbolica, chiamando in causa, come s'è detto, la coscienza dello spettatore.

Per colpa delle premesse aneddotiche un po' trite e anche perché la sceneggiatura di David Sherwin in qualche punto sfiata, l'enorme fatto che conclude *If* (gli studenti che sparano col mitra sulle autorità, sugli insegnanti e sulle famiglie) si alza a colonna come un ingegnoso paradosso non bene solubile col resto: in lingua povera ha l'ufficio (e i limiti) d'un «pugno nello stomaco». Ma sotto il rispetto polemico, che qui soprattutto importa, il film, intercalato di colore e di bianco e nero e bene interpretato dai giovani M. Mc Dowell, D. Wood, R. Warwieck, Christine Noonan e da un vivido «coro» di sadici, costituisce un avanposto, che non sarà facile espugnare, sul fronte di un autentico cinema di contestazione.

* *

(Cristallo) — *Il leone d'inverno* di Anthony Harvey (dall'omonimo lavoro teatrale di James Goldman, adattato allo schermo dallo stesso) ci ricorda che la lotta per il potere è antichissima; per lo meno se ne ha un eloquente saggio in Inghilterra, volgendo la fine dell'anno 1183, tra Enrico II Plantageneto, sua moglie Eleonora d'Aquitania (da lui confinata, da dieci anni, nella Torre di Salisbury) e i figli Riccardo Cuor di Leone, Goffredo e Giovanni Senzaterra, con partecipazione anche del giovane re di Francia Filippo Capeto e di sua sorella Alice, amante di re Enrico e fidanzata di Riccardo.

L'urto di tanti appetiti (è in gioco la successione al trono inglese), fra i quali quello della regina ripudiata tiene la nota acuta, s'immagina avvenga nel castello di Chinon la notte di Natale: come dire che il film, fedele alla propria origine teatrale, è risolto in termini di dibattito o meglio di cagnara. Né si pensi che questi ambiziosi, disputantisi il proverbiale osso, e maestri d'intrighi e controintrighi, esprimano le loro brame, frustrazioni e collere in una lingua corrispondente ai tempi: parlano la nostra, sono posseduti dal demone dell'anacronismo. Il che, come è il limite, così è anche il pregio del lavoro: per cui quanti hanno antipatia per i film «storici», sono pregati di non spenderla in questa occasione, dove la storia risulta aggirata e schiacciata da un sentimento di malizia affatto moderno.

Film insomma di recitazione; chè tocca vertici eccelsi nella inaffondabile Katharine Hepburn, premio Oscar quale «Eleonora» (si veda il suo magistrale «a solo» davanti allo specchio) e, poco meno, in Peter O'Toole nella parte del re; dal duellante istrionismo dei quali, distillati in verbali perfidie tuttavia impresse da una lontana tenerezza, esce il più sicuro diletto (e, per noi italiani, anche qualche malinconico motivo di confronto coi nostri incolti «mattatori»). Del rimanente il film risente di una artificiosa spostatura di tono dalla tragedia antica alla nevrosi moderna; né la regia di Harvey, rincalzata dalle musiche di John Barres, ci aggiunge altro che drappeggio e multiloquio di stretta osservanza teatrale. Panavision a colori.

Leo Pestelli

"Triangolo„ moderno nel film della Spaak

Roma. L'attrice al cocktail per l'inizio del film (Tel. Ansa)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 ottobre.

(l. m.) *Catherine Spaak e il regista Pasquale Festa Campanile, che insieme hanno realizzato numerose commedie di successo, abilmente dosando sesso e comicità, stanno lavorando ad un nuovo film.* «Con quale amore, con quanto amore».

L'ambiente è quello della buona borghesia spregiudicata e anticonvenzionale di una città moderna. I personaggi sono due architetti e la moglie di uno di questi. C'è un ménage apparentemente felice, ma in realtà fondato sull'indifferenza reciproca, l'aridità e l'egoismo. Delusa, la donna lascia il marito e, spinta dal desiderio di amore e dalla paura di vedere sfiorire la giovinezza rimanendo poi sola, va a vivere con il migliore amico di famiglia. Sarà questi che farà capire al marito abbandonato quanto la donna meritava di essere amata, come avrebbe dovuto essere il loro rapporto.

«Non è un film sentimentale ma un film sui sentimenti — ha detto il regista —. Il triangolo non ha niente in comune con quello classico della commedia borghese. Di nuovo qui c'è una straordinaria autentica amicizia fra i due uomini e fra loro e la donna. C'è anche l'amara considerazione che non sempre si sanno valutare gli affetti che viviamo, e che il mondo di oggi — con la fretta, la distrazione, la superficialità che gli sono propri — rende sempre più difficile il maturare dei veri sentimenti d'amore. Questi non poggiano sull'istinto, ma richiedono consapevolezza, intelligenza ed impegno, tutte cose che — di solito — si applicano per raggiungere obbiettivi diversi dall'amore».

Accanto alla Spaak recitano il francese Claude Rich, nel ruolo del marito, e Lou Castel in quello dell'amante. La «troupe» sta «girando» in questi giorni a Torvajanica, sul mare, ma si trasferirà tra breve nel centro di Roma.

Le altre «prime»

Quei temerari sulle prime auto

(Astor) — *Il regista inglese Ken Annakin evocò piacevolmente, anni fa, le prime imprese di «quei temerari sulle macchine volanti», riproducendo in chiave comica la disputa d'un raid Parigi-Londra. Ora egli ritenta il colpo mostrando, in* Quei temerari sulle loro pazze scatenate, scalcinate carriole, *un nugolo di piloti automobilistici in gara, negli Anni Venti, per un Rally che fa convergere a Montecarlo concorrenti da ogni parte d'Europa e un equipaggio addirittura dall'India.*

Se non fosse per una certa monotonia di situazioni e per qualche prolissità di racconto, questi «temerari» su quattro ruote sarebbero da affiancare ai loro predecessori volanti. Le partenze per la Costa Azzurra si effettuano contemporaneamente dalla Scozia, dalla Svezia, dal Portogallo, dalla Sicilia, dalla Grecia e il film — praticamente una lunga, chiassosa farsa motorizzata — mostra le traversie d'ogni genere ai quali danno incontro, su strade impossibili soprattutto se confrontate alle odierne, i concorrenti, specie quelli che debbono varcare le Alpi. La inventiva comica a volte illanguidisce, ma il regista affida alla mimica caricata degli attori il compito di ravvivarla, così da far meno sentire il metraggio eccessivo.

Una galleria di macchiette maschili (emergono Terry-Thomas, Peter Cook, Tony Curtis, Gert Froebe e, nei panni di due pizzardoni al volante, i nostri W. Chiari-L. Buzzanca) ha il suo leggiadro contrappunto in alcune disinvolte concorrenti femminili, tra le quali spiccano Susan Hampshire e Mireille Darc, tallonate da Marie Dubois e Nicoletta Machiavelli. E' un film ideale per portarci i ragazzi. Panavision a colori.

vice

Assolto in appello Pasolini per *Teorema*

Venezia, 9 ottobre.

Pier Paolo Pasolini è stato assolto stasera dalla Corte d'appello di Venezia, presieduta dal dott. Maistri, dall'accusa di oscenità per il suo film «Teorema». La Corte ha confermato (dopo una riunione in camera di consiglio protrattasi per due ore e mezzo) la sentenza del Tribunale di Venezia, emessa il 24 novembre 1968, ritenendo che il fatto non costituisce reato.

Il difensore di Pasolini aveva detto: «E' un film che ci può sconcertare, percuotere, ma ci rendiamo conto che si stacca nettamente dal contesto di quanto vediamo abitualmente al cinema. Il problema della validità dell'opera è, innanzitutto, un problema di comprensione del significato. Dobbiamo, quindi, necessariamente capire questi simboli di cui si serve Pasolini e, attraverso questi, arriveremo a capire l'opera».

(Ansa)

Sposerà l'Aga Khan

Londra. Lady James Crichton Stuart in una foto di compleanno. Le nozze col ricchissimo Karim si celebreranno entro ottobre a Parigi o a Ginevra (Tel. Associated Press)

I critici chiedono leggi per il teatro

Venezia, 9 ottobre.

La nuova stagione si apre con problemi non risolti, con un panorama difficile. Il direttivo dell'Associazione nazionale dei critici di teatro s'è riunito a Venezia, presieduto da Roberto De Monticelli, ed ha esaminato la situazione, indicando il *«movimento di ordine politico e culturale che appare necessario per superarla»*. I critici di teatro hanno rilevato *«il continuo rinvio di un totale riassetto legislativo»* e *«la crisi degli istituti teatrali pubblici»*. *«E' una situazione* — dicono i critici in un comunicato — *che rischia di compromettere la stessa ragione civile e culturale della presenza teatrale nella nostra comunità. Il direttivo invita i responsabili ad una urgente e ampia consultazione di tutte le categorie impegnate nel settore, perché siano intanto esaminate quelle proposte legislative che si debbono considerare maturate»*.

Alcune indicazioni vengono dai critici: *«Ristrutturazione e democratizzazione dei teatri e gestione pubblica; attenzione non paternalistica alla sperimentazione e all'attività dei gruppi spontanei; funzione di servizio culturale ai circuiti di sale teatrali pubbliche; diffusione dei cosiddetti circuiti alternativi; partecipazione dei teatranti e del pubblico nelle istituzioni teatrali»*. Alla nostra scena di prosa deve essere restituita la *«capacità di scegliere il modo di proiettarsi nella società, di interpretarla, di discuterla»*.

(Ansa)

Beethoven a Verona

Verona, 9 ottobre.

(g. b.) Per la prima volta si svolgerà a Verona un Festival di musiche beethoveniane.

Nella stagione 1969-70 saranno presentate tutte le nove Sinfonie, con la partecipazione dell'Orchestra Filarmonica Morava e dell'Orchestra di Radio Praga.

Circolo della stampa — Stasera alle 21,15 Ugo Zatterin, in un dialogo con l'autore, presenterà il volume di Italo De Feo «Cavour: la vita e l'opera» (ed. Mondadori).

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Un enigma sempre più fosco

Il giallo di Durbridge prosegue con continue sorprese - Stasera «Faccia a faccia» e un racconto di mare tratto da Raffaello Brignetti

Prosegue, gagliardo e spesso, il mistero di «Giocando a golf, una mattina». Più si va avanti, più l'imbroglio si imbroglia, non — bisogna riconoscerlo — con chiarezza.

Ecco il pregio maggiore del romanzo di Durbridge. I casi s'accumulano, i morti anche, gli enigmi si sovrappongono agli enigmi, però non è uno di quei gialli che ti fanno dire ogni due minuti: «Be', ma questo chi è?», oppure: «E 'sta roba, che c'entra?». Qui tutto è ordinato, concatenato, individuabile, razionale. Naturalmente la conclusione appare oscurissima e, dietro la semplicità dei fatti, pure un bambino è in grado di avvertire una minacciosa e brulicante complessità di trame.

La realizzazione? Corretta e onesta. Ieri abbiamo assistito alla quarta puntata in compagnia di uno spettatore raffinato ed esigente, la cui protesta era quasi continua. A parte che criticava lo stesso copione affermando che Durbridge non ha nulla di originale e batte le vie del vecchio giallo di moda quarant'anni fa, le sue riserve s'appuntavano con particolare accanimento sulla regia di D'Anza che definiva «troppo morbida e casalinga, senza violenza e senza crudeltà» e sulla recitazione, secondo lui «ai limiti della convenzione teatrale».

Un fondo di vero, in tanto eccessiva severità, c'è. La regia indubbiamente potrebbe essere più serrata e sfruttare meglio le risorse «paurose» del testo con un taglio più secco e nervoso; e dal canto suo la recitazione di alcuni attori non è disinvolta come il tipo di racconto richiederebbe. Ma si tratta proprio di voler essere cattivi. La realtà è che il romanzo piace ed è seguito dalla platea più eterogenea che si possa immaginare. Anche ieri — nonostante qualche incespo di ritmo, qua e là — la debita dose di suspense non è mancata: il congegno regge e quel diavolo di un uomo di Durbridge, dopo aver chiuso la terza puntata con la governante accoppata nel letto dell'ispettore (Luigi Vannucchi), ha chiuso la quarta con la vezzosa Kay (Isabella Boni) che s'accascia, raggiunta da una revolverata, tra le braccia del medesimo, esterrefatto e ingenuissimo poliziotto. E' morta? E' ferita? Si è colpita? E' stata colpita? Lo saprete con la quinta puntata, domenica sera. Ah, fortuna inesauribile dei romanzieri d'appendice!

* *

«Bada come parli»: i commenti — per dirla con gergo da cronista mondano — sono stati favorevoli, e con amabili accenni alla spiccia cordialità di Enzo Tortora. Lo saranno anche dopo il successo «round» che ha ribadito le doti di agilità del programmino, un gioco che — ripetiamolo pure — ha il gran merito di uscire con decisione dall'insopportabile *impasse* dei quiz-rivista, triste eredità degli ultimi traballanti numeri di «Lascia o raddoppia?».

* *

Stasera sul canale nazionale alle 21, la rubrica «Faccia a faccia»: ignoto l'argomento, sicuro invece il calore della discussione che la settimana scorsa ha generato, a tratti, autentiche zuffe sedate a stento da Falivena. Indi, dopo le 22, un telefilm della non disprezzabile serie inglese «Agente speciale», non priva di azione e di un pizzico di humour.

Sul secondo canale, per la serie «Racconti italiani» andrà in onda «Relazione di mare», una libera riduzione firmata da Enzo Battaglia dell'omonima novella di Raffaele Brignetti: fra gli interpreti, Marisa Bartoli, Elisa Mainardi, Franco Fabrizi e Franco Interlenghi. Per le 23 e 5 è previsto un numero di «Capolavori nascosti» e alle 22,35 sarà trasmesso uno show del cantautore torinese Gipo Farassino.

* *

Domenica alle 12,30 prenderà il via la rivista «*Ma perché? Perché sì*» di Paolo Limiti e Arturo Testa (con la consulenza di Marcello Marchesi), animatori Tony Renis e Gisella Pagano. Alla prima delle dodici puntate interverrà Maria Grazia Buccella.

Radio: stasera sul «nazionale» alle 20,15 *Gerusalemme liberata* (sesto episodio) e alle 21,15 *Concerto* diretto da Martin Tornovsky con la partecipazione del pianista Paul Badura-Skoda; sul «secondo» alle 22,10 *Melodramma in discoteca*; sul «terzo» alle 21 *Marcel Proust, scrittore e protagonista*.

u. bz.

Contrasti fra i responsabili della trasmissione

Scoppia la polemica a Canzonissima

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 ottobre.

Notizie di bruschi contrasti tra i vari responsabili e interpreti di «Canzonissima», subito smentite dai diretti interessati, animano questa settimana la preparazione dello spettacolo «clou» della corrente stagione televisiva. Voci e indiscrezioni hanno appena il tempo di diffondersi che già sono raggiunte da categoriche smentite.

Un quotidiano romano del pomeriggio riferisce stasera che il dott. Angelo Romanò, nuovo direttore del settore spettacolo tv, avrebbe inviato un telegramma all'amministratore delegato dell'ente, Luciano Paolicchi, e uno al direttore generale, Ettore Bernabei, per chiedere che il dott. Giovanni Salvi, attuale vice-direttore del settore varietà e rivista, *«sia destinato ad altro incarico»*. Lo stesso giornale spiega che il dott. Romanò non condivide neanche in parte l'impostazione dello «show» del sabato.

Non passa un'ora che l'ufficio stampa della Rai-tv nega qualsiasi validità alle affermazioni del giornale: *«Il dr. Romanò non solo non ha mai inviato alcun telegramma di protesta o di biasimo, ma ha anzi recentemente espresso ai suoi collaboratori il proprio apprezzamento per il livello della trasmissione e per i suoi costi, che quest'anno sono al di sotto di quelli preventivati»*.

Quindi non è vero che il dott. Salvi sia stato rimproverato per *«le eccessive spese, i troppi collaboratori di estrema sinistra e le scenette di cattivo gusto»*.

E non è vero neppure che le gemelle Kessler abbiano avuto che dire con il regista di «Canzonissima», Antonello Falqui. Sono esse stesse che lo affermano, smentendo un altro quotidiano del pomeriggio, questa volta di Milano. *«Con Falqui andiamo perfettamente d'accordo»*, hanno dichiarato ad una voce sola le due belle tedesche. *«Il motivo per cui avremmo dovuto bisticciare con Falqui è poi semplicemente ridicolo* — hanno aggiunto. — *Il regista ci fa riprendere dalle telecamere nel migliore dei modi e noi non abbiamo alcuna ragione per lamentarcene»*.

Il clima al Teatro delle Vittorie è apparentemente tranquillo. Oggi pomeriggio alle prove della terza puntata due soli cantanti si sono esibiti dal vivo: Patty Pravo e Robertino. Salvo una decisione diversa, sabato, Dalida, Mauriziò e Bobby Solo interpreteranno i loro rispettivi brani con l'aiuto del *play-back*. Mancava all'appuntamento del Teatro delle Vittorie il napoletano Tony Astarita che è arrivato a Roma con la moglie e la figlia di nove mesi ma ha dovuto rinunciare alla prova per un attacco febbrile. I rappresentanti della sua casa discografica si dicono certi che Astarita prenderà parte alla prova generale di domani.

E' stato fissato, come ogni giovedì, l'ordine di uscita dei sei protagonisti della puntata: dopo la breve introduzione di Vianello, le Kessler e Dorelli, il primo a cantare sarà proprio Astarita (*Arrivederci mare*), poi Patty Pravo (*Il giardino dell'amore*) e Bobby Solo, il quale ha optato per *Siesta* (invece di *Zingara* come si sapeva fino a ieri).

Il primo collegamento avverrà con il Circo Orfei che si trova attualmente a Siena: Boncompagni inviterà a votare per la prima terna dieci artisti del tendone. Robertino con *Arcobaleno* aprirà il secondo gruppo, seguito dalla cantante italo-francese Dalida (*Oh, Lady Mary*) e infine Maurizio (*L'amore è biu... ma ci sei tu*, un brano che porta ben sette firme). Il secondo collegamento avverrà con una giuria riunita da Paolo Villaggio nella Casbah di Tunisi. Fra i dieci giudici dovrebbero figurare alcuni interpreti de *Gli atti degli Apostoli* di Roberto Rossellini, trasmesso dalla tv nello scorso periodo pasquale.

Fino a stasera risultano pervenute a Torino 790 mila cartoline. In testa è Massimo Ranieri (250 mila), seguito da Orietta Berti (140 mila), Mal, Fontana, Miranda Martino e Dori Ghezzi.

r. a.

Ostacoli in censura al film di Visconti

Roma, 9 ottobre.

Il film di Luchino Visconti «La caduta degli dei» (Goetterdaemmerung), sull'avvento del nazismo in Germania, ha incontrando alcune difficoltà di censura. Lo ha confermato lo stesso regista. Ha detto che, dopo avere apportato ad una determinata scena un taglio che gli era stato richiesto, il presidente della Commissione di revisione cinematografica di prima istanza lo ha invitato a fare un ulteriore taglio nella stessa sequenza.

Luchino Visconti si è rifiutato di aderire a questa nuova richiesta sia perché «la scena finirebbe quasi con lo scomparire», sia perché essa, ha precisato, «rispetto a quello che si vede in tanti film in circolazione, non presenta nel modo più assoluto elementi che possono urtare la sensibilità dello spettatore». La scena incriminata suggerisce al pubblico un'unione incestuosa.

(Ansa)

Interfund S. A., fondo d'investimento internazionale, comunica che il primo quadrimestre di attività si è concluso il 30 settembre 1969 con una plusvalenza di US $ 0,65 per azione, pari al 6,50%.

Le attività del Fondo, che si avvale della consulenza della Italfinanziaria Internazionale S.p.A., ammontano ad oltre US $ 53 milioni, pari a circa 33 miliardi di lire.
Le sottoscrizioni delle azioni Interfund S.A. si effettuano presso i principali Istituti di Credito, anche mediante i piani di accumulazione CONFINA.

Il rapporto al 30 settembre 1969, contenente l'elenco dei titoli acquistati, potrà essere richiesto ai principali Istituti di Credito e direttamente a:

Italfinanziaria Internazionale S.p.A.
Via Parigi, 11 - 00185 Roma

I promotori di Interfund S.A. sono: IMI - Istituto Mobiliare Italiano; Banco di Sicilia; Monte dei Paschi di Siena; SAIFI Finanziaria S.p.A.; SOFID Società Finanziaria Idrocarburi S.p.A.; Bank Mees & Hope N.V.; Morgan Grenfell & Co. Ltd; Finnat Investments S.p.A.

Interfund, il risparmio che lavora per il vostro avvenire.

PIGNA D'ORO
RISTORANTE CARATTERISTICO
Nuovo num. tel. 841.019 - Pino Torinese
Alla sua affezionata Clientela ricorda inoltre che alle specialità tradizionali unisce alcuni originali piatti francesi
Il tutto allietato dal NORMAN Trio
Sala per ricevimenti

FERMA NEL TEMPO LA VOSTRA BELLEZZA
VISAGISME - ESTETICA DEL VISO - MASSAGGI AL CORPO
DEPILAZIONE - MANICURE - PEDICURE
VIA RODI 2 — PER APPUNTAMENTI TELEFONARE AL 54.55.05

LA S.p.A. MAGAZZINI GAMMA D.I.
ricerca
ASSISTENTI DI VENDITA
per la Filiale di prossima apertura in ACQUI TERME
Presentarsi in Acqui Terme via Monteverde 32

autunno... inverno...

è sempre tempo di...

ROMANIA

A vostra scelta:
BUCAREST — Capitale - con i suoi monumenti e musei (possibilità di trattamento GEROVITAL H 5 D.ssa Aslan).
DELTA DEL DANUBIO — Paradiso dei pescatori e dei cacciatori.
CARPAZI ROMENI — Con le sue riserve di caccia (cinghiali, caprioli, cervi, fagiani, ecc.).
SINAIA PREDEAL - POIANA BRASOV — Incantevoli stazioni di montagna, con ottime attrezzature di sports invernali.
Per iscrizioni rivolgersi alla Vostra Agenzia di fiducia.

Per ricevere materiale illustrativo spedire il tagliando a:

ENTE NAZIONALE PER IL TURISMO DELLA ROMANIA
00184 ROMA
Via Torino 100

Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
..... ST/A

I "progressisti,, propongono: primato del Papa su nuove basi

Domani l'adunanza del Sinodo Discuterà sul governo della Chiesa

Un centinaio di vescovi di ogni continente, 19 cardinali curiali, prelati scelti dal Pontefice discutono ufficialmente sulla cooperazione tra la Santa Sede e gli episcopati - In realtà devono affrontare i problemi posti dal clero contestatore: elezione del Papa da parte dei vescovi, celibato, libertà di ricerca teologica

(Nostro servizio particolare)
Città del Vaticano, 9 ott.

Una sintesi, senza precedenti, dei contrasti che minacciano l'unità della Chiesa si avrà a Roma nei prossimi giorni. Saranno protagonisti di questi contrasti i 147 cardinali e vescovi del Sinodo straordinario, che si aprirà sabato 11; i 150 preti contestatori, che da domani al 16 ottobre terranno assemblee anticuriali nell'Ateneo Valdese distante 500 metri dal Vaticano; infine, un numero imprecisato di preti, soprattutto spagnoli e francesi, che, in polemica con i contestatori, *«denunceranno l'eresia»* e proclameranno che *«la posizione tradizionale è ferma»*.

Nel Sinodo e nelle due assemblee, fra loro contrapposte, confluiscono le tensioni, che oppongono da anni conservatori e progressisti. Il problema di fondo riguarda il modello d'autorità del Papa posto di fronte al principio della collegialità episcopale, affermato dal Concilio nella costituzione dogmatica sulla Chiesa, ma attenuato da una *«nota esplicativa»*, voluta dal Papa, in cui si riafferma la preminenza del primato pontificio.

Le reazioni all'enciclica contro la «regolazione delle nascite», la diffusione delle *«Chiese sotterranee»*, i casi come quello dell'Isolotto, la pressione esercitata contro l'obbligo del celibato sono altrettante manifestazioni clamorose della crisi d'autorità che investe la Chiesa. Ma dietro gli episodi più vistosi, c'è l'inquietudine dottrinale affrontata, nei giorni scorsi, dalla commissione internazionale di teologi appartenenti alle diverse scuole.

Paolo VI ha convocato il Sinodo straordinario proprio per l'urgenza di uscire da questa situazione, forse la più difficile degli ultimi quattrocento anni. Non vi saranno vescovi eletti dai singoli episcopati nazionali, come nei Sinodi ordinari, ma i 93 presidenti delle conferenze episcopali (23 europei, 14 asiatici, 29 africani, 24 delle due Americhe, 4 australiani), 19 cardinali, che dirigono dicasteri della Curia romana, 16 prelati scelti dal Papa e altri religiosi.

Il tema ufficiale è duplice: cooperazione fra Santa Sede e conferenze episcopali e fra le conferenze episcopali stesse. Ma la sostanza è la ricerca dei modi per realizzare il governo collegiale della Chiesa. Questa esigenza sorse il 30 ottobre 1963 quando il principio collegiale fu approvato a grande maggioranza dal Concilio. *«La battaglia dei dodici è vinta»*, esclamò il primate belga Léo Joseph Suenens, che fu allora protagonista dei dibattiti ed è oggi il capo riconosciuto dei «collegialisti».

Nel maggio scorso, Suenens sollevò, apparentemente all'improvviso, una serie di questioni, che mettono in discussione le strutture essenziali della Chiesa. Difendendo il concetto di corresponsabilità del Papa e dei vescovi, chiese la partecipazione effettiva dell'episcopato al governo ecclesiastico *«con e sotto il Pontefice»*. *«La collegialità* — sostiene Suenens — *domanda molto di più di una semplice consultazione privata dei vescovi; implica uno scambio di vedute, discussione, dialogo»*.

A suo parere va sostituita la qualifica di *«infallibile»*, applicata ad alcune decisioni papali, i vescovi devono partecipare all'elezione del Papa, ora riservata al collegio cardinalizio, la Curia deve dipendere dai vescovi ed essere radicalmente riformata, i nunzi, che definisce, *«agenti segreti»*, vanno soppressi. In sintesi, con un'esemplificazione sommaria, Suenens e i progressisti del Sinodo tendono a cambiare la monarchia assoluta in monarchia costituzionale.

L'altra posizione in seno al Sinodo è sostenuta dal cardinale Jean Daniélou, gesuita francese a suo tempo innovatore, ma da qualche anno moderato. Daniélou si batte per il primato del Papa, che è l'unico depositario dell'autorità nella Chiesa per istituzione divina. *«Il Concilio Vaticano II* — dice Daniélou — *non ha affatto proposto una teologia rivoluzionaria, ma, al contrario, ha sviluppato e prolungato la teologia del Concilio Vaticano I»* che sancì, appunto, primato ed infallibilità del Pontefice. Ne consegue che *«le Chiese sotterranee sono praticamente in stato di scisma»*, che *«l'atteggiamento della Curia è fatto soprattutto di pazienza e benevolenza»* e che i contestatori tentano di *«portare la lotta di classe nella Chiesa»*.

L'atteggiamento di Paolo VI non è definibile per l'obiettiva difficoltà della situazione. Sulla base della costituzione conciliare egli è arbitro di convocare quando crede, e se crede, il Sinodo dei vescovi, di attribuirgli potere decisionale anziché carattere consultivo, come ha normalmente. Ma Paolo VI disse, nel febbraio scorso, che *«il Sinodo è la nuova strada sulla quale cammina la Chiesa»*, sorprendendo favorevolmente i progressisti.

Gli orientamenti delle conferenze episcopali si dedussero dalle proposte inviate alla segreteria del Sinodo. Ventitré episcopati, fra cui Spagna, Francia, Belgio, Austria, Germania, hanno chiesto che il Papa sottoponga ai vescovi le decisioni più importanti che intende prendere; 17 conferenze episcopali hanno suggerito che la Santa Sede informi preventivamente i vescovi sui documenti o decreti prima di pubblicarli (ma Paolo VI ha chiesto che gli episcopati sottopongano al Vaticano le loro dichiarazioni su problemi impegnativi). Otto episcopati hanno proposto che vi sia un delegato di ciascuna conferenza in Vaticano. E ancora: l'elezione del Papa da parte dei vescovi, la limitazione dei poteri della Curia e la sua internazionalizzazione.

Altri argomenti, non inclusi all'ordine del giorno, ma che alcune conferenze episcopali vogliono discutere, riguardano la situazione della Chiesa dopo la pubblicazione dell'enciclica contro la regolazione delle nascite; l'obbligatorietà o no del celibato, l'abolizione pratica delle nunziature.

E' improbabile che questi temi vengano dibattuti perché i cardinali Confalonieri (italiano), Gracias (indiano) e Rossi (brasiliano) richiameranno tutti all'ordine del giorno. I vescovi italiani saranno rappresentati dal card. Antonio Poma, nuovo presidente dell'episcopato nazionale in sostituzione dello scomparso card. Giovanni Urbani.

Lamberto Furno

Ospiti dei valdesi a poca distanza dal Vaticano

Riuniti a Roma i preti ribelli Attentato contro la loro sede

Roma. La conferenza stampa dei preti contestatori alla facoltà di Teologia valdese

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 ottobre.

Un attentato contro la libreria della facoltà valdese, che ospita l'Assemblea europea dei preti «contestatori» è stato compiuto nel pomeriggio da una decina di giovani.

Giunti verso le 17,30 a bordo di un'auto, hanno lanciato un candeliotto fumogeno nell'interno della libreria, al pianterreno della chiesa valdese in piazza Cavour. L'ordigno è esploso senza provocare danni né vittime. Gli attentatori hanno anche infranto a sassate le vetrine della libreria.

Il «commando» ha lasciato sul posto alcuni volantini che minacciano il ricorso «alla santa violenza» contro i preti ribelli. I manifestini recano l'intestazione «I cattolici tradizionali, via da Roma i nuovi eretici». Vi si legge che «la migliore gioventù cattolica, disgustata per il provocatorio e insultante raduno dei "preti ribelli" nella santa città di Roma, già consacrata dal martirio dei primi veri cristiani, si oppone alla sacrilega e blasfema pagliacciata».

Stamane, poche ore prima dell'attentato, era stato distribuito ai giornalisti un comunicato della Hermandad sacerdotal europea (Fraternità sacerdotale europea) che protesta per le riunioni dei preti contestatori, considerate come un anti-Sinodo. L'organizzazione sostiene di rappresentare 4 mila sacerdoti, 18 vescovi e molti laici che s'ispirano alla tradizione della Chiesa. A quanto sembra fa parte della «fraternità» anche De Nantes, estremista di destra, recentemente scomparso dall'Osservatore Romano. Sostenendo che i preti contestatori escono «al limite o dentro l'eresia», il documento afferma che «difesa della tradizione» sono da preferire nuove persecuzioni o nuove crociate anziché favorire la vittoria dei nemici della Chiesa».

Gli scopi dell'«Assemblea europea dei preti», che s'inizierà domattina nell'Aula magna della facoltà valdese, sono stati illustrati stamane dal segretario generale, padre Robert Dutry, un giovane sacerdote belga. «Le nostre riunioni — ha premesso — non vogliono essere né un anti-Sinodo né un Sinodo parallelo». Ed ha soggiunto: «Riteniamo, anzi, che il Sinodo sia assai importante per la Chiesa». Le conclusioni dell'assemblea saranno trasmesse ai singoli membri del Sinodo episcopale. Le loro rivendicazioni sono note: democratizzazione della Chiesa, celibato dei sacerdoti, Chiesa dei poveri o, meglio, «Chiesa povera».

Respingendo la qualifica di «preti contestatori», il rev. Dutry ha detto di preferire quella di «preti solidali». «Siamo solidali con tutti coloro che vedono in primo luogo la Chiesa per il mondo e non per se stessa; solidali con chi ha lasciato la Chiesa per varie ragioni; solidali con chi soffre nel mondo per rendere gli uomini liberi».

Dutry ha spiegato che la loro presenza a Roma e nella facoltà valdese non è affatto «una sfida né una provocazione contro la Chiesa cattolica» e dentro la quale vogliamo operare». Non avendo trovato una sede cattolica disposta ad accoglierli, hanno accettato l'ospitalità dei valdesi, e questa ospitalità ha un significato ecumenico».

Alle riunioni, che si concluderanno il 16 ottobre, prenderanno parte più di 150 sacerdoti, fra delegati ed osservatori, rispettivamente 8 e 12 per ciascun paese rappresentato. Vi sono preti italiani, francesi, tedeschi, spagnoli, portoghesi, austriaci, belgi, olandesi. La delegazione italiana è guidata dal sacerdote Giuseppe Cappa, di Novara.

l. f.

Interrogati ieri i giornalisti de L'Espresso

Gli imputati spiegano perché De Lorenzo "faceva paura,,

Hanno dichiarato in aula che l'ex capo di stato maggiore dell'esercito si liberava dei suoi avversari fornendo «notizie» sul loro conto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 ottobre.

Il gen. Giovanni De Lorenzo avrebbe adottato un sistema, antico quanto il mondo, per distruggere i suoi avversari: diffondeva sul loro conto informazioni tutt'altro che lusinghiere. L'accusa è grave, ma sia il direttore de *L'Espresso*, Gianni Corbi, sia il giornalista Carlo Gregoretti se ne sono assunta tutta la responsabilità nel riferirla, oggi, ai giudici del Tribunale. Come è noto, essi sono imputati di diffamazione a mezzo stampa nei riguardi dell'ex capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

I due giornalisti hanno spiegato che un ufficiale dei carabinieri, notoriamente legato al gen. De Lorenzo, il capitano Antioco Bigio, frequentava la redazione de *L'Espresso* e forniva materiale informativo sul conto dell'allora capo di Stato Maggiore della Difesa gen. Aloia, sul conto del gen. Aldo Senatore e di altri ufficiali. *«Si trattava* — ha commentato Gianni Corbi — *di materiale sprepevole»*. I giudici conosceranno la replica del gen. De Lorenzo soltanto fra 7 giorni quando, mercoledì della prossima settimana, lo interrogheranno.

Il processo è stato originato da un articolo pubblicato da *L'Espresso* con il titolo *«Perché De Lorenzo fa ancora paura»*. Quali sono state le fonti di informazione dei giornalisti? E' questo il primo interrogativo al quale i giudici hanno bisogno di dare una risposta.

«Innanzi tutto i documenti ufficiali — ha spiegato Gianni Corbi —, *quali il rapporto del gen. Manes, quello del gen. Beolchini, quello del gen. Lombardi; infine la lettera che il gen. Gaspari inviò, nel '65, all'allora ministro della Difesa per protestare contro la nomina di De Lorenzo a capo di Stato Maggiore dell'Esercito».*

«Poi — ha proseguito Corbi — *abbiamo ricevuto numerosi "dossiers" contro alcuni alti ufficiali; ce li ha consegnati il cap. Antioco Bigio»*.

Il cap. Bigio è attualmente in Sardegna, dove venne trasferito qualche settimana dopo la destituzione del generale De Lorenzo dalla carica di capo di Stato Maggiore. Entrò in rapporti con la redazione de *L'Espresso* quando i carabinieri si congratularono con un giornalista del settimanale, Sergio Saviane, che aveva contribuito a svelare il mistero di taluni delitti avvenuti nel paesino di Alleghe, in provincia di Belluno. E consegnò taluni «dossiers» in cui — così ha spiegato oggi Carlo Gregoretti — si accusava il gen. Aloia di avere fatto acquistare dall'Esercito italiano una fornitura di carri armati inservibili e di avere comprato, con danaro pubblico, un corredo per la propria figlia; si accusava poi il gen. Aldo Senatore di avere disposto l'interramento di mine perché una società potesse appaltare i lavori di sminamento.

«Inoltre — ha aggiunto oggi Gregoretti — *mi risultava che il gen. De Francesco era stato costretto a lasciare il comando dei carabinieri perché il gen. De Lorenzo, allora a capo del Sifar, aveva disposto indagini sulla sua vita privata. Questi elementi, da un lato, le denunce presentate da De Lorenzo contro 12 generali, 4 colonnelli, 2 magistrati militari ed un consigliere di Stato, dall'altro: la pubblicazione improvvisa di taluni documenti riservati, che De Lorenzo aveva avuto a disposizione; la notizia che il Sifar aveva installato dei microfoni persino al Quirinale; l'assenza di qualsiasi provvedimento contro De Lorenzo, che pur era stato allontanato dall'incarico di capo di S.M. dell'Esercito mi autorizzano a pensare come mai nessuno ritenesse di mettere in carcere questo ufficiale. E sono giunto alla conclusione che evidentemente De Lorenzo faceva paura»*.

Il dibattimento è stato rinviato a mercoledì prossimo. Il ministero della Difesa ha inviato i documenti che il Tribunale aveva richiesto: ma sono tutti sottoposti a censura. La relazione del generale Beolchini è senza allegati, il rapporto Manes si presenta con numerosi tagli. Non sono stati inviati i risultati dell'inchiesta svolta dal Servizio informazioni militari sulla scomparsa di numerosi fascicoli dall'archivio del Sifar, che costituiscono segreto di Stato.

Guido Guidi

Nella notte a Roma

Bottiglia Molotov contro una sede dc

Roma, 9 ottobre.

Una bottiglia incendiaria è stata lanciata, questa sera poco dopo le 23, contro la sezione del partito democristiano di via Ludovico: l'attentato non ha causato danni di rilievo.

Gli autori del gesto teppistico sono ancora ignoti: sembra che si siano introdotti nella sezione la cui porta era semiaperta, gettando una bottiglia Molotov che ha subito preso fuoco danneggiando poche suppellettili.

Al momento, in un'altra stanza si trovavano cinque persone che, accorse subito dopo l'esplosione, non hanno fatto in tempo a vedere gli attentatori. *(Ag. Italia)*

L'operazione a Modena

Un braccio amputato riattaccato a un operaio

(Dal nostro corrispondente)
Modena, 9 ottobre.

(c. b.) Un importante intervento chirurgico è stato effettuato oggi al Policlinico di Modena in collaborazione fra le «équipes» dei professori Mauro Abbate, della patologia chirurgica, e Paolo Bedeschi, della clinica ortopedica dell'Università di Modena.

I due medici sono riusciti, con un intervento che è durato sei ore, a riattaccare il braccio sinistro dell'operaio Giovanni Morselli, di 40 anni, agricoltore abitante a Finale Emilia, il quale aveva riportato in un incidente sul lavoro l'amputazione traumatica «subtotale» dell'arto.

Il colono era giunto all'ospedale quasi dissanguato e col braccio attaccato all'omero solo da pochi fasci muscolari e da tre-quattro centimetri di pelle. Chirurgicamente l'intervento è riuscito, ma occorrerà attendere circa sei mesi per accertare se l'arto potrà svolgere tutte le sue funzioni.

Un teste-chiave al processo di Bologna

I vitelli erano gonfiati per battere la concorrenza

Un giornalista racconta come venne redatto il servizio televisivo che diede origine allo «scandalo»

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 9 ottobre.

(l. s.) Il giornalista Emilio Fede, redattore del servizio Tv sulla «carne all'acqua», si è regolarmente presentato questa mattina davanti al pretore dott. Della Porta, che dirige il processo dei vitelli «gonfiati».

«Prima di iniziare il servizio televisivo — questo l'esordio del testimone-chiave — *non avevo né preparato, né concertato con gli interessati le interviste. Preciso che in tutti i servizi non vi è mai stata alcuna preparazione»*.

Con questa dichiarazione, Fede, che è tornato appositamente dal Sudan dove si trovava per lavoro, ha smentito quanti sostenevano che le sue trasmissioni fossero state «recitate a soggetto».

Nel marzo del 1968 — ha raccontato Fede — *mi trovavo a Bologna per alcuni servizi sullo "Zecchino d'oro" il Festival nazionale di canzoni per bambini. Consumavo i miei pasti in un noto ristorante della città, dove ebbi la sgradita sorpresa di vedermi servire una bistecca particolarmente striminzita. Chiesi spiegazioni al proprietario del locale, cioè l'imputato Morotti, che è anche allevatore di bestiame. Dalla discussione che seguì nacquero le basi dello scandalo dei vitelli "drogati"»*.

L'imputato Morotti gli disse che nel Bolognese, e forse anche in altre parti d'Italia, i vitelli venivano ingrassati con sostanze estrogene e tireostatiche. Morotti non avrebbe voluto gonfiare i propri animali con la somministrazione di ormoni femminili, ma questo gli era imposto dalla concorrenza. *«Se io non lo facessi* — questo avrebbe confidato l'imputato a Fede — *i miei vitelli non sarebbero così belli come quelli degli altri allevatori e nessuno li acquisterebbe»*.

Alcune riprese furono girate al mercato del bestiame. Poi il giornalista chiese ai Morotti che gli indicasse le ditte che fornivano gli estrogeni. Venne fuori così — ha detto Fede — il nome della «Candioli» di Torino. Il giornalista si presentò come mandato dal veterinario Del Seppia e costatò che *«era conosciuto e che la ditta aveva disponibilità di estrogeni»*. Il giornalista ha poi confermato che nelle riprese avvenute nella stalla dell'imputato Vignudelli il commento era suo. Qui il giornalista ha detto d'aver visto fare un'iniezione azzurrina ad un vitello e di aver trovato un armadio pieno di medicinali. A questo punto, il Vignudelli ha detto in aula che aveva tanti medicinali perché possiede due allevamenti. La cosa ha stupito il pretore che ignorava il particolare. Il dibattito proseguirà domani.

Domani la sentenza al processo di Riva

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 9 ottobre.

(g. m.) L'avv. Michele Lener ha concluso oggi la sua arringa in difesa di Felice Riva, il maggior imputato al processo per il fallimento del «Valle Susa»: il noto penalista, che ha parlato per ben sei udienze, ha chiesto l'assoluzione del giovane industriale da tutti i reati contestatigli e la revoca del mandato di cattura spiccato nei suoi confronti per l'insussistenza degli addebiti che gli sono stati mossi e per il ridimensionamento dei fatti avvenuti durante il processo.

I giudici si sono riservati di decidere in merito a questa e alle altre istanze della difesa durante la permanenza in Camera di consiglio per la sentenza. L'avv. Lener oggi aveva esordito mostrando documenti di credito e fidejussioni da cui risulta che Felice Riva prima del fallimento versò nelle casse del «Valle Susa» ingenti somme per permettere al cotonificio di far fronte agli impegni assunti.

L'avv. Lener ha poi parlato della transazione avvenuta coi creditori, transazione che (a detta del difensore) avrebbe coperto del 200 per 100 tutti i debiti. Le cifre astronomiche rilevate dal curatore sarebbero irreali.

Domani prenderà la parola l'avv. Enrico Sbisà, difensore di Raffaele Lampugnani e Carlo Casale. La replica del p.m. è prevista per sabato e forse nel corso della notte si avrà la sentenza.

Panico sul direttissimo Milano-Lecce

Una bomba sui binari nei pressi di Pescara - Era un vecchio proiettile d'artiglieria affiorato per la pioggia

(Dal nostro corrispondente)
Pescara, 9 ottobre.

(l.) Panico sul direttissimo Lecce-Milano per un ordigno rinvenuto a qualche metro dai binari sul tratto Montesilvano-Silvi. Il convoglio è rimasto fermo per una mezz'ora: molti viaggiatori sono scesi dalle carrozze per il timore di una esplosione si sono riversati nella campagna circostante. Si trattava di un vecchio proiettile d'artiglieria tedesco residuato dell'ultima guerra affiorato con le recenti piogge.

Stamane alcuni operai, in presenza d'un ispettore delle Ferrovie, stavano compiendo un sopralluogo per la costruzione d'un collettore di acque piovane quando il tecnico, Franco Di Giammatteo, notava l'ordigno seminascosto in una siepe, in prossimità d'un passaggio a livello e non distante dal casello dell'assuntore ferroviario.

Veniva dato l'allarme alla polizia ferroviaria di Pescara, che immediatamente bloccava i treni provenienti dal Nord e dal Sud. Il direttissimo 458 per Milano che era già ripartito da Pescara, veniva arrestato solo a qualche centinaio di metri dal luogo del pericolo.

Agenti della polizia ferroviaria e carabinieri hanno provveduto a rimuovere la bomba che sarà fatta brillare dagli artificieri.

Presentato un disegno di legge

Consentita l'uccellagione con forti limitazioni

Roma, 9 ottobre.

Un disegno di legge con disposizioni integrative alle norme sulla caccia, è stato presentato dal ministro dell'Agricoltura e Foreste in accordo con quelli dell'Interno, di Grazia e Giustizia e delle Finanze.

L'attuale legislazione prevede la soppressione dell'uccellagione e la sospensione del rilascio delle relative licenze a partire dal primo aprile di quest'anno. Il provvedimento era stato preso anche in conseguenza delle critiche che i paesi stranieri avevano mosso all'Italia, secondo le quali l'impiego delle reti consentiva gravi prelievi dal patrimonio degli uccelli migratori.

Il disegno di legge presentato oggi vuole essere una limitazione a questo divieto considerando che le norme attuali impediscono anche la cattura di uccelli per voliere, da usare come richiami o a scopo scientifico, né si può cacciare i passeri e gli storni nei mesi in cui danneggiano il riso e il grano.

(Ansa)

Chiesta da un deputato psi

Indagine sui danni al paesaggio di Taormina

Roma, 9 ottobre.

«Il disordine edilizio nel comprensorio turistico di Taormina in provincia di Messina ha provocato un sensibile depauperamento del patrimonio naturale ed ha compromesso i valori storici e paesaggistici della zona». Questo il testo di una interrogazione presentata dall'on. Giuliano Vassalli, deputato del psi, al ministro dei Lavori Pubblici on. Lorenzo Natali.

L'interrogante sollecita una *«inchiesta amministrativa volta a stabilire l'entità degli abusi commessi e ad individuare i provvedimenti di salvaguardia da adottare»*.

(Ag. Italia)

NOTIZIE dalle AZIENDE

V Convegno Internazionale

STRUTTURA DELLA COMUNICAZIONE IN FUNZIONE DEI MEZZI DI MASSA

Venezia - Professionisti della pubblicità, studiosi e rappresentanti della stampa al V Convegno Internazionale «Struttura della Comunicazione in Funzione dei Mezzi di Massa», svoltosi nella sala Carnelutti della Fondazione G. Cini all'isola di San Giorgio, sotto l'egida della T.P. (Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari) e della F.I.E.G. (Federazione Italiana Editori Giornali).

COMPLESSO TURISTICO ALBERGHIERO «PUNTA FANFALO» ISOLA DI FAVIGNANA - EGADI

Vittorio Gassman ha presentato il «Punta Fanfalo Village» ad un gruppo di giornalisti che seguono il settore turistico a Favignana, una delle tre splendide isole delle Egadi. E' da alcuni mesi infatti che si è dato inizio ai lavori di costruzione del complesso turistico alberghiero «Punta Fanfalo Village» che appunto realizza un antico sogno dell'attore, in ciò sostenuto da Giuseppe Erba, coordinatore dell'intera iniziativa che è stata fatta propria da un gruppo finanziario torinese. Il progetto dello «Studio Canella Architetture di Palermo» intende proporre un idilpico paese per le vacanze con una capacità ricettiva di circa 700 posti letto, con tutti i servizi e le attrezzature di ristoro, di svago, sportive, ecc.

Favignana con il «Punta Fanfalo Village» sarà in condizione di offrire al turista, unitamente ad una ospitalità di grande prestigio ed a condizioni economiche differenziate al fine di recepire le varie categorie del turismo nazionale ed internazionale, quanto di meglio il turista può desiderare, e cioè *il suo mare dalle trasparenze indescrivibili*, un paesaggio altamente emotivo, un patrimonio archeologico di valore mondiale.

Nelle immediate vicinanze sono infatti Selinunte, Segesta, Mozia, Minoa Eraclea, Erice, le stesse Isole Egadi, ecc. Un rapido collegamento, sia con la rete aerea europea e mondiale, sia con la rete stradale e ferroviaria; un patrimonio culturale, di eccezionale significato, da scoprire (le isole di Levanzo, Marettimo, Pantelleria, Lampedusa, la costa Sud della Sicilia, ecc.).

I servizi logistici sono stati curati dall'Interbur di Torino e la Fiat ha messo a disposizione delle autorità e giornalisti intervenuti un parco macchine atto a soddisfare ogni esigenza tecnica, turistica e logistica.

I NUOVI CLIENTI DELLA CPV ITALIANA

Per la CPV Italiana il 1969 è un anno particolarmente felice per l'acquisizione di nuovi Clienti.

Nuovi Clienti dai nomi prestigiosi che, aggiunti a quelli esistenti, portano un ampliamento decisamente importante al giro d'affari della CPV Italiana.

Infatti, a partire dal 1° ottobre, la Monda S.p.A. di Milano ha affidato alla CPV Italiana la pubblicità in Italia dei suoi prodotti Gerber per l'infanzia. Analoga decisione hanno preso i Caseifici Danesi Riuniti, produttori dei formaggi Dofo. Le campagne pubblicitarie appaiono nel 1969 per conto della Snia Viscosa per prodotti deodoranti d'ambiente (Air Fresh l'«Odorifica») e per insetticidi (Atom), portano la firma della CPV Italiana.

A questo elenco va aggiunto — è la notizia dell'anno — l'ambita assegnazione del budget Alitalia. Infatti l'Alitalia - Linee Aeree Italiane ha preso la decisione di scegliere la CPV Italiana quale propria Agenzia di Pubblicità per tutto il mondo, a partire dal 1° gennaio 1970.

CELEBRAZIONE DEL DECENNALE «PHILCO FORD»

Premiazione dei migliori operatori economici

Nella foto: il dr. Agnelotti, direttore commerciale della Philco Ford Italiana si congratula con il sig. Orazio Gallenca

Si è tenuto all'albergo «Ambasciatori» una manifestazione indetta dalla Philco Ford per celebrare il decennale della fondazione della Società.

La fausta ricorrenza coincide appunto con l'assunzione da parte della Philco Italiana il diritto di fregiare i propri prodotti con il marchio della Ford al cui gruppo, come noto, la Philco Italiana appartiene dal 1964.

Il meeting ha visto riuniti i più validi rivenditori dei prodotti Philco che operano nella zona di Torino.

Ai più anziani che, con entusiasmo crescente, hanno seguito la Philco Italiana fin dai tempi della sua fondazione, sono state distribuite medaglie ricordo ed attestati di benemerenza, ed è stato premiato con un televisore a colori il signor Orazio Gallenca, uno dei maggiori concessionari di vendita nella città di Torino.

E' seguito un incontro conviviale nel corso del quale gli intervenuti hanno più volte brindato alle migliori fortune del proprio lavoro e della Philco Ford Italiana.

UN NUOVO RICONOSCIMENTO ALLA FRATELLI FABBRI EDITORI

Nell'ambito della 4ª Rassegna dell'Editoria Italiana sono stati assegnati a Rimini i Premi all'Editore.

La giuria in particolare ha assegnato la «medaglia d'oro della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la diffusione della cultura musicale» alla Fratelli Fabbri Editori. La giuria del premio sotto la presidenza del prof. Felice Battaglia era composta da: Angelo Azzimonti segretario del Sinag, dallo scrittore e giornalista Enzo Biagi, dal grafico Gerhard Poster, da Gino Nenzioni direttore della biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna, da Marcello Romito segretario generale dell'Associazione Librai Italiani, dal giornalista Sergio Zavoli e dal segretario Ezio Gianotti. L'ambito riconoscimento assegnato alla Fratelli Fabbri Editori coincide con l'uscita di una nuova, grande collana musicale, in questi giorni in tutte le edicole: Le Grandi Opere Liriche.

Questa eccezionale iniziativa offre una possibilità unica a tutti coloro che si interessano della lirica giacché rende accessibile a tutti la possibilità di acquistare a prezzi bassissimi le opere liriche complete in edizioni di qualità.

Inoltre, la Fratelli Fabbri Editori regala, col primo fascicolo di ciascuna opera il libretto completo dell'opera stessa e metterà in vendita un astuccio con impressioni in oro, destinato a contenere gli albums e i dischi in una elegante confezione.

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

Si è svolta a Stoccolma l'11ª Assemblea Generale della Confédération National du Crédit Agricole alla presenza di una folta rappresentanza degli Istituti di Credito di tutto il mondo e di numerose Associazioni Agricole internazionali.

Dopo il discorso del Ministro delle Finanze Svedese, il Prof. Giordano Dell'Amore, Vice Presidente della Confederazione, ha richiamato l'attenzione dei convenuti sulla situazione monetaria internazionale.

Dopo aver accennato alle dannose conseguenze del deprezzamento monetario sulla formazione del risparmio, sugli investimenti, sul grado di occupazione e sul reddito nazionale, il Prof. Dell'Amore ha rilevato che esso produce gravi danni soprattutto per l'agricoltura strutturalmente incapace di adattarsi con sollecitudine alle variazioni monetarie.

Il prof. Dell'Amore ha presentato una mozione nella quale viene attirata l'attenzione dei Governi sui pericoli che minacciano l'agricoltura mondiale. La mozione è stata approvata per acclamazione.

IL «TOP» DA SANREMO IN TUTTO IL MONDO

Una novità per l'abbigliamento dell'uomo: la collezione «Top» Borsalino che, in anteprima mondiale, viene presentata al 18° Festival della Moda Maschile di Sanremo — Rassegna Nazionale della Moda Maschile Italiana.

I cappelli «Top» sono di gusto giovanile e di taglio sportivo. Il feltro è a pelo lungo e lucido, l'ala stretta. Tra questi modelli, eleganti e pratici, ce n'è uno particolarmente caratteristico: quello che porta sul nastro una fibbia di metallo argentato. I colori sono chiari con tonalità in prevalenza di beiges e di verdi smeraldi.

ANALISI

Una polizza antisequestro

(Alcune compagnie hanno allo studio speciali assicurazioni contro le imprese dei banditi sardi)

La sera del 10 settembre un ingegnere partito da Cagliari alla volta della miniera di Silius non giunse a destinazione. Trovarono l'indomani la sua auto abbandonata, a breve distanza dalla miniera. Per qualche giorno il fatto sfuggì ad una sicura definizione. Omicidio per vendetta seguito da occultamento di cadavere? Rapina sfociata in assassinio? Sequestro di persona?

L'ingegner Boschetti non ha grandi risorse finanziarie. La sua famiglia, necessaria interlocutrice nelle trattative per il rilascio, abita a Padova. Non ha legami con l'ambiente, e questo complica, anche per i banditi, la fase più delicata dell'operazione: l'accordo sulla cifra del riscatto e la consegna dei milioni pattuiti. Eppure, man mano che trascorrevano le settimane, successivi elementi indussero la Criminalpol alla certezza che il consulente minerario era stato rapito a scopo di lucro.

Fuorilegge dilettanti, si disse. Si affermò anche che probabilmente i banditi avevano operato sulla base di informazioni sbagliate. E' capitato altre volte. Un errore dunque. Ma, quaranta giorni dopo il rapimento, la realtà s'è chiarita, e rivela una piega nuova del banditismo sardo. Ora si sa che l'ingegner Boschetti è vivo, custodito in chissà quale anfratto delle montagne barbaricine; i fuorilegge che lo tengono prigioniero sono tutt'altro che dilettanti; non è stata un'informazione sbagliata a spingerli a mettere le mani su un professionista di modesti guadagni.

Solitamente il sequestro di persona è una partita a due tra i rapitori e la famiglia dell'ostaggio. Tutto si degrada a una sfida vile, dove la vita del prigioniero è monetizzata con cinismo. Da una parte è il potere d'uccidere; dall'altra lo struggimento per la possibile perdita d'un familiare. Ma, nella vicenda dell'ingegner Boschetti, è il fatto nuovo. La partita è due non è tra i rapitori e la famiglia della vittima. Stavolta i banditi chiedono i soldi alla compagnia mineraria di Silius, per la quale Boschetti lavorava.

E' una svolta allarmante: l'opinione pubblica ha reagito. Fin qui era garanzia della propria sicurezza personale la modestia del patrimonio. Potevano sentirsi esposti al rapimento solo i grandi proprietari terrieri, i commercianti facoltosi, i medici conosciuti per l'esosità delle tariffe. Abbiamo accennato sopra ai possibili errori di valutazione dei banditi; non erano però la regola. Gli uomini come Boschetti sentivano di potersi avventurare tranquilli nella più selvaggia gola della Barbagia. L'episodio di Silius ha tolto a molti questa tranquillità.

Qualunque dipendente di una grossa azienda è un possibile ostaggio. E ne derivano problemi oggi ampiamente dibattuti nell'isola. Come deve comportarsi l'azienda? In quale misura, se resiste al ricatto del fuorilegge, è colpevole della tragedia finale? E se cede, non s'assume la responsabilità d'aprire una spirale senza fine?

Una soluzione sembrano offrire alcune società d'assicurazioni, che hanno allo studio speciali polizze per le vittime dei sequestri. Il ministero dell'Industria sarebbe però contrario ad autorizzare l'iniziativa. La polizza, si osserva negli ambienti ministeriali, potrebbe diventare un incentivo a questo tipo di reato.

La questione è aperta perché il banditismo sardo ha ritorni ciclici. Ieri la Camera ha preso in esame il disegno di legge per l'istituzione d'una commissione parlamentare di inchiesta nell'isola. Se ne parla da un paio d'anni. Qualche mese di tregua basta a distrarre dal problema i politici per l'illusione, tante volte dimostratasi ingannevole, che il tumore sia spontaneamente regredito. Poi nuovi episodi richiamano alla drammatica realtà. Ora è tempo che l'inchiesta parlamentare si faccia; sembra che sia già stata decisa per la settimana prossima.

Giuseppe Fiori

Nada a scuola, han han

Roma. Dopo le spensierate « tournées » estive, anche per la cantante, come per milioni di altre ragazze, sono incominciati i lunghi giorni dell'anno scolastico (Telefoto Team)

Forse ad una svolta decisiva le indagini

Cinque giovani fermati a Chiari per il feroce delitto sul "diretto,,

Saranno messi a confronto con un rappresentante che era sul convoglio - Questi, la notte del crimine, fu avvicinato da un giovane che, con voce eccitata, gli chiese dov'era un albergo - Potrebbe essere l'assassino

(Nostro servizio particolare)
Brescia, 9 ottobre.

Alla caserma dei carabinieri di Chiari sono in stato di fermo, da oggi pomeriggio, cinque persone. Tra queste c'è un giovane mantovano sul quale gravano forti sospetti per l'assassinio del commerciante di Chivasso Camillo Eterno.

Questi sono gli ultimi sviluppi delle indagini che i carabinieri di Chiari, la Criminalpol di Milano e di Padova, le squadre mobili di Brescia e di Vicenza stanno svolgendo a ritmo serrato sotto la direzione del procuratore della repubblica di Vicenza dott. Biancardi. Il magistrato, giunto oggi pomeriggio a Chiari, si è recato nella caserma dei carabinieri e a tarda ora è ancora sul posto per coordinare l'inchiesta.

Si è pervenuti a questi indizi seguendo la traccia dei pendolari che ogni notte tornano da Milano a Chiari, il paese dove lunedì due neturbini hanno rinvenuto in un pozzetto della fognatura il portafogli, privo di denaro, del commerciante che era stato aggredito a revolverate e a colpi di pugnale sul diretto Milano-Venezia. Già ieri l'altro erano stati interrogati i primi operai che fanno la spola tra Chiari e Milano, i quali però non avevano saputo fornire alcun elemento interessante. Ma ne mancavano altri. Oggi sono stati sentiti tre di questi viaggiatori « pendolari » e uno di essi, il rappresentante Gino Pighetti, ha raccontato dei particolari che possono essere determinanti per la scoperta dell'assassino.

Il Pighetti ha detto che la notte di mercoledì, dopo che era sceso, all'una e zero nove, alla stazione di Chiari, è stato avvicinato da un altro viaggiatore, anche lui sceso dallo stesso treno. Era un giovane sui 25 anni, alto, con capelli lunghi, che sembrava agitato. Gli ha chiesto dove potesse trovare un albergo per trascorrere la notte e lui gli ha indicato il « Vitali » che è a pochi passi dalla stazione.

Dagli accertamenti svolti dai carabinieri risulterebbe che al « Vitali » quella notte dormirono due forestieri, uno di Genova e uno di Mantova. L'uomo che aveva chiesto la informazione al Pighetti parlava con accento lombardo, probabilmente era di Mantova. Che sia stato questo giovane che, prima di andare a dormire, fece un giro per le strade deserte del paese e in via Villatico infilò tra le fessure di un tombino il portafogli rapinato poco prima fe-

Sta per concludersi la raccolta delle uve

Le operazioni della vendemmia si svolgono ovunque con tempo buono - Attivi i mercati nell'Astigiano

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 9 ottobre.

(f. m.) Ancora bel tempo in tutta la provincia di Alessandria, dove i viticultori stanno ormai ultimando le operazioni di vendemmia. Il raccolto è ormai quasi concluso, rimangono da staccare piccole quantità di barbera ed è possibile fare un primo consuntivo.

Quantitativamente pressoché immutato è stato il raccolto del moscato, i dolcetti (Ovadese, Acquese, Novese) hanno subito cali variantI tra il 20 e il 50 per cento, le barbere (Casalese e Monferrato oltre ad Acquese ed Ovadese) hanno fatto registrare perdite, rispetto al '68, del 40-50 per cento in più zone; il calo minimo è stato del 30 per cento.

Continuano frattanto le contrattazioni sui vari mercati. Nell'Ovadese e nel Novese e nell'Acquese i prezzi dei dolcetti oscillano tra le 1200 e le 1500 lire il miriagrammo. Le barbere vengono pagate nell'Ovadese dalle 1100 alle 1200 lire il miriagrammo, mentre nella zona di Casale Monferrato e nel Monferrato le barbere sono pagate ad un prezzo medio oscillante sulle 950 lire il miriagrammo.

Asti, 9 ottobre.

(v. m.) Attivi i mercati delle uve nelle varie zone dell'Astigiano. Stamane sono stati venduti circa 300 mila miriagrammi di uve barbera e diverse partite di freisa e grignolino. Ecco i prezzi praticati: *Asti*: barbera Mg 6552 a lire 1000; *Castagnole Monferrato*: barbera Mg 15.359 a 957 lire; *Montegrosso*: barbera Mg 18.876 a 1146 lire; *Nizza Monferrato*: barbera Mg 42.149 a 1145 lire, uvaggio 1219 a 996; *Castagnole Monferrato*: grignolino Mg 3512 a 2000 lire; *Bubbio*: brachetto Mg 1162 a 1400 lire.

Verona, 9 ottobre.

(g. b.) Il perdurare delle buone condizioni di tempo ha accelerato la vendemmia, che in tutta la provincia di Verona è quasi ultimata.

Ecco i prezzi delle uve al miriagrammo: uve della zona del « bardolino » L. 600-650; uve della zona del « valpolicella »: pianura L. 700-750, collina L. 800-900; uve della zona del « soave »: pianura L. 460-530, collina L. 700-750.

Un altro colpo di scena nella vicenda del dodicenne ucciso

Il giudice ordina l'arresto della donna implicata a Viareggio nel caso Lavorini

Per falsa testimonianza o reticenza - Dalla sua pensione sarebbe partita la telefonata diretta al padre di Ermanno: « Qui ci sono tre uomini e un ragazzo: venga subito a prenderlo » - L'affittacamere ha sempre negato di aver fatto quella comunicazione - Gli inquirenti ritengono che nasconda la verità

(Dal nostro corrispondente)
Viareggio, 9 ottobre.

Il giudice istruttore del Tribunale di Pisa dott. Pierluigi Mazzocchi, che si occupa del « caso Lavorini », ha ordinato l'arresto della settantaduenne Carmen Milani, che era stata fermata ieri mattina in base all'articolo 359 del Codice di procedura penale, quale testimone falsa o reticente.

La notizia del provvedimento adottato dal magistrato ha destato scalpore a Viareggio. Un fatto nuovo, inatteso, si è inserito nella lunga inchiesta sull'angosciosa vicenda di Ermanno Lavorini, il ragazzo di dodici anni misteriosamente scomparso il 31 gennaio scorso e trovato cadavere il 6 marzo, sepolto nella sabbia a Marina di Vecchiano. Il colpo di scena nelle indagini si aggiunge agli arresti dei giovani Marco Baldisseri e Rodolfo Della Latta, avvenuti parecchio tempo fa, ed al suicidio in carcere di Adolfo Meciani.

Quali sono i motivi che hanno indotto il dott. Mazzocchi a far rinchiudere la donna nella prigione Don Bosco di Pisa? Sembra ormai accertato che la telefonata della notte fra il 2 ed il 3 febbraio scorso sia partita dall'apparecchio della pensione « San Marco » di via Flavio Gioia 25, che la Milani gestisce a Viareggio dal 1956, da quando cioè si trasferì dal Veneto in Versilia.

Carmen Milani, originaria di Padova, è vedova e senza figli, vive sola. La pensione apre i battenti soltanto nei mesi estivi. La sera della telefonata ad Armando Lavorini, padre del dodicenne, fu detto: « Venga in via Flavio Gioia, ci sono tre uomini ed un ragazzo: venga subito a prenderlo ». Il telefono dei Lavorini era sotto controllo ed un sottufficiale di polizia registrò la conversazione. Alla centrale si poté risalire al numero dell'apparecchio dal quale era partita la comunicazione. Con il padre di Ermanno, carabinieri e agenti accorsero in via Flavio Gioia, alla pensione « San Marco ». La Milani era a letto. Disse di non saperne niente, di non avere clienti, di essere sola in casa e che all'ora della telefonata stava dormendo. Venne accompagnata al commissariato e interrogata, ma senza risultato. La donna insistette nel negare di essere stata lei a parlare al telefono quella notte, nonostante gli agenti avessero rilevato nella sua registrata delle inflessioni dialettali venete.

Chiamata di nuovo dagli inquirenti e sottoposta ad altri interrogatori, Carmen Milani rimase tenacemente sulla sua posizione. Di lei, quindi, non si parlò più per mesi. D'improvviso, la notizia del suo « fermo », tramutato oggi in arresto. Fin dal primo momento gli investigatori si erano posti alcuni interrogativi: la donna sarebbe stata coricata al primo piano, mentre il telefono della pensione si trova al piano terreno; se non aveva telefonato lei, chi era entrato nell'alloggio per fare la comunicazione e poi allontanarsi rapidamente prima che giungessero agenti e carabinieri? Possibile che qualcuno fosse entrato senza che la Milani se ne accorgesse? Evidentemente, il magistrato ritiene che la donna voglia nascondere qualcosa a qualcuno: i rapitori o persone che cercavano di estorcere denaro ai genitori del povero ragazzo? E' questo un altro dei misteri che il « caso Lavorini » si è trasmesso da quel 31 gennaio in cui Ermanno scomparve.

Stamane alle 10,30 il dott. Mazzocchi s'è recato nella cella del carcere dove si trova Carmen Milani. Con lui era un cancelliere. La donna deve aver continuato a dichiararsi completamente estranea alla telefonata. Poco dopo, il magistrato ha stilato e firmato gli atti, trasmessi poi al sostituto procuratore della Repubblica dott. Sellaroli, con il quale si è proceduto all'arresto formale della Milani.

Nell'anticamera del giudice istruttore, fin dal primo mattino erano il colonnello dei carabinieri Caroppo ed il capitano Serrano, che da alcuni mesi stanno collaborando con il magistrato per chiarire gli aspetti più oscuri del « caso Lavorini ». Dopo un certo periodo di silenzio, che comunque è servito agli inquirenti per fare il punto sulla situazione e riesaminare tutti gli incartamenti riguardanti la tragica vicenda, è venuto alla ribalta questo fatto nuovo. Non si esclude che il caso di Carmen Milani possa avere altri clamorosi sviluppi, attraverso i quali le indagini possano indirizzarsi verso la completa soluzione del « giallo ».

a. v.

Pisa. Il giudice Mazzocchi esce dal carcere Don Bosco dopo aver interrogato Carmen Milani (Telefoto A. P.)

Studentessa aggredita in ascensore a Milano

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 9 ottobre.

(g. m.) Una bella studentessa di 18 anni, Patrizia Sessa, abitante al decimo piano di un edificio di Galleria Kennedy 10 a Seregno, è stata aggredita da un maniaco mentre si trovava nell'ascensore dello stabile.

Questa mattina Patrizia Sessa si è recata a fare delle compere. Una mezz'ora dopo è rientrata a casa ed ha preso l'ascensore. Insieme con lei è entrato nella cabina un giovane, basso di statura, bruno e di circa 25 anni di età.

La studentessa ha spinto il pulsante per raggiungere il decimo piano, ma, non appena l'ascensore si è mosso, il giovane le è balzato addosso cercando di baciarla. Superato il primo istante di sbalordimento, Patrizia Sessa ha cominciato a gridare.

« Cercavo di divincolarmi dalla stretta del giovane — — ha raccontato poi la studentessa — ma quello aveva di buttarmi a terra ». La colluttazione si è protratta per alcuni secondi, infine lo sconosciuto ha lasciato libera la ragazza, ha bloccato l'ascensore e quindi l'ha fatto ridiscendere al piano terreno.

Una volta a terra, il giovane ha aperto la porta ed è fuggito. Invano il portiere dello stabile, richiamato dalle grida di aiuto della studentessa, ha cercato di fermarlo.

Patrizia Sessa, con il vestito stracciato ed in preda a choc è stata poi accompagnata a casa dove un medico, chiamato dai genitori della ragazza, le ha somministrato alcuni calmanti.

Spara ad un contadino credendolo un uccello

Terni, 9 ottobre.

Un cacciatore ansioso di riempire il carniere ha impallinato con la sua doppietta un giovane agricoltore di Casteldilago in Valnerina — il ventiduenne Domenico Risorti — che stava raccogliendo mele su un albero di sua proprietà.

Recatosi in ospedale, l'agricoltore è stato ricoverato in osservazione, ma le sue condizioni non sembrano gravi. I carabinieri di Arrone stanno compiendo accertamenti sull'episodio. *(Ansa)*

Sulla statale Gattinara-Alagna

Un torinese muore nell'auto piombata contro un camion

Aveva 23 anni - Viaggiava con il padre (ferito) e un fratello rimasto illeso

Giulio Cesano, di 23 anni

(Nostro servizio particolare)
Gattinara, 9 ottobre.

(g. g.) Tre torinesi, padre e due figli, sono rimasti coinvolti questa mattina verso le 7 in un incidente stradale avvenuto al km 3,600 della statale Gattinara-Alagna. Uno di loro, Giulio Cesano, di 23 anni, residente in via Martorelli 52, è morto sul colpo. Suo padre, Michele, quarantatreenne, e l'è cavata con leggere ferite guaribili in una decina di giorni; suo fratello Giuseppe, di 17 anni, è rimasto illeso.

La loro auto, una « Giulia », alla cui guida era Michele Cesano, ha abbordato una curva a velocità elevata e, superata la mezzeria, è andata a schiantarsi contro un autocarro guidato dall'autotrasportatore Edoardo Bonola, di 61 anno, da Borgosesia, che era diretto a Gattinara. Dopo l'urto violentissimo contro la fiancata sinistra del camion, la « Giulia » ha proseguito la sua corsa senza più controllo: ha saltato un fossato e si è arrestata in un prato lontano una settantina di metri dal punto dello schianto.

I tre erano partiti all'alba da Torino ed erano diretti in alta Valsesia, dove in una cava estraevano dei massi di roccia destinati alla costruzione di argini lungo i fiumi. In genere passavano il fine settimana in Valsesia, ma questa volta si erano trattenuti fino a stamane.

Bimbo in bicicletta ucciso da un'auto

Chivasso, 9 ottobre.

(e. c.) Un bambino di 8 anni in bicicletta è stato investito ed ucciso da un'auto sotto gli occhi del padre. La vittima è Angelo Ortalda, figlio di un operaio della Fiat, Aldo Ortalda di 41 anni, e di Jole Bonfante, di 35, abitanti a Casalborgone.

GRANDE CONCORSO MIRA LANZA

alla 45ª ESTRAZIONE QUADRIMESTRALE

avvenuta alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza di Genova e del Notaio Giacomo Sciello, sono stati estratti i seguenti numeri corrispondenti ai nominativi a fianco segnati:

1° premio L. 5.000.000 N° 7.610.738 Sig. Bertali Marisa - Via delle Campane, 17 - 50058 Signa (FI)
2° premio L. 2.000.000 N° 9.092.057 » Dossi Gino - Via Volta, 48 - 27050 Castello Ligurno (VA)
3° premio L. 1.000.000 N° 7.404.030 » Di Natale Elvira - Via Canada, 32 - 00162 Roma

Gli altri 37 PREMI del valore di L. 225.000 cad. caduno sono stati vinti da:

N°		N°	
7.997.394	Sig. Coriati Vera - Via D. Alighieri, 60 - 61027 Montefiascone (VT)	9.289.962	» Tonella Pasqua - Via Cigna, 57 - 10152 Torino
9.717.767	» Tovani Carla - Via Rosa, 14 - 13050 Cross Mosso (VC)	8.872.152	» Bais Cesare - INA Casa, 47 - S. Margherita - 20025 Lissone (MI)
7.960.930	» Carbone Giuseppe - Via Piccola Latterini, 11 - 90123 Palermo	7.448.524	» Pavesi Franco - Via Volturno, 25 - 20017 Melegnano (MI)
8.672.156	» Ranza Elena - Viale Sardegna, 16/F - 28100 Novara	7.019.531	» Ranza Rosetta - Via G. Della Corte - 84098 Pontecagnano (SA)
7.805.290	» Cantoni Valter - 33085 Basiliconova (PN)	7.552.407	» Bonin Piera - Hospital - 11020 Gressan (AO)
8.263.467	» Fortezza Agnese - Via Escurolese, 34 - 95041 Caltagirone (CT)	7.795.264	» Cappatella Anna Maria - Via Roma, 23 - 37045 Legnago (VR)
7.231.521	» Dalla Benetta Adriana - C.so Mattenti, 10/C - 36071 Arzignano (VI)	9.552.784	» Carvelli Domenica - Via Pasquale Canipia, 25 - 70022 Altamura (BA)
8.725.838	» Canzavilla Rosa - Via Steinthal, 45 - 20144 Milano	8.644.209	» Longhini Rosanna - Via S. Marino - 45049 Viadana Mantovana (MN)
7.468.572	» Tomasino Antonietta - Via Mario Scevola, 1 - 20134 Milano	7.909.196	» Balestrazzi Elisa - Via Dorsale, 98 - 54031 Avenza/Carrara (MS)
8.376.472	» Lamura Vincenzo - Via G. Bolognese, 32 - 70037 Bovo di Puglia (BA)	7.370.864	» Montosol Virginia - Via Malagrari, 2 - 30030 Campalto (VE)
8.750.518	» Vacca Giuseppina - Vico Acitillo, 55 - 80126 Napoli/Vomero	9.404.324	» Boggiani Marcella - Via Martiri della Libertà, 1 - 26033 Pescarolo (CR)
7.321.905	» Bivian Eugenia - Via Palestro, 48 - 35100 Padova	7.784.083	» Serra Bartolomea - Via Buonvicino, 16 - 20025 Legnano (MI)
9.574.718	» Franchi Luigi - Via G. Calza, 2 - 13048 Gattinara (VC)	9.432.275	» Abatebaldi Anna - Via F. Crispi, 80 - 00187 Roma
8.679.805	» Deriu Pagan Luigina - Via C. Baroni, 41 - 20142 Milano	8.023.389	» Farinati Aroldo - Via Garibaldi, 23 - 43038 Sorbolo (PR)
7.590.917	» Giuliano Giuseppe - Viale Lombardia, 28 - 20054 Bucciarasco (MI)	6.815.221	» Lazzari Maria - Corso del Mille, 17 - Viale Lungo Romagnole - 90123 Palermo
7.329.535	» Cavaliere Pina - Via A. Vespucci, 1/A - 36071 Arzignano (VI)	8.980.153	» Pavanello Maria - Piazza Castello, 33 - 20074 Ghisalba (NO)
8.587.207	» Poggi Liliana - Via G. Peirce, 18/20 - 16018 S. Olcese/Manesseno - (GE)	8.253.066	» Parma Erminia - Via Bologna, 15 - 47033 Cattolica (FO)
8.648.330	» Sommovilla Maria - Via Can di S. Lucia, 11 - 32030 Cesio Maggiore (BL)	9.410.330	» Biardone Lodina - 36020 Pallamano/Grazie (NO)
		9.587.291	» Gasparini Bruno - Via Grezzano, 15 - 37069 Villafranca (VR)

... in oggetti a scelta dei vincitori

...i Concorsi continuano!

Le prossime estrazioni quadrimestrali dei premi saranno fatte nei mesi di:

GENNAIO 1970
MAGGIO 1970
SETTEMBRE 1970

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de « La Stampa » Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. **Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola.** E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte ne « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari, o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

MOTORI elettrici vendesi occasione da HP 10 a 450. Cream, via Reggio 19, Torino.
OFFICINA avendo curvatubi elettromeccanica e pulitrice metalli. Telefono 323-793.
PUNTE elicoidali originali « Falck » maschi e filiere originali « Gmm » assortimento completo. Prapolli, via Nizza 32.
TORNIO semiautomatico a sedici operazioni vendesi occasione. Cream, via Reggio 19, Torino.

② Artigianato

ARTIGIANO officina cerca lavoro stampaggio per bilanciere frizione ton. 90. Telef. 890-952 pomeriggio.
CERCASI ditta artigiana dotata presse piccola potenza per lavori di trancia piega. Scrivere indicando possibilità: « Etas-Kompass Pubblicità 4675 — 10100 Torino ».
CERCASI ditta artigiana per piccoli montaggi elettrici di serie. Scrivere indicando possibilità: « Etas-Kompass Pubblicità 4675 — 10100 Torino ».
CERCO lavoro di tornitura e fresatura. Telefonare 81-205 Canelli.
DECORIAMO 12.000 lavabile, 18.000 completa tappezzeria. Telefonare ore pasti 80-881. 90014
DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 357-312, 362-666.
DECORAZIONI perfettissime impresa artigiana, seria, organizzata, lavabile 13.000, tappezzeria compresa 20.000. Telefonare 355-295.
DITTA artigiana disponendo presse cerca lavoro. Telefono 296-493.
EDILCASACOLOR - Restauri, decorazioni, impianti idroelettrici. Telefoni 874-147, 364-511. Monfalcone 4.
ESEGUIAMO garantiti tappezzerie 18.000 camera lavabile 12.000. Telefonare 356-587 ore pasti.
IMPRESA edile assume lavori conto terzi ville casette Torino. Telefono 546-554. 89597
PORTE ferro tamburate, locale caldaia, serbatoio, bruciatori. Telefonare 595-580.
VERNICIATORE mobili esegue lavori a [illegible]. Telefono 759-504.

Z. MUTUI su immobili 7,50% annuo. Prestiti a tutti sulla fiducia. Telefonare 544-224. Prestiti.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari [illegible] ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID — Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telef. 544-265, 532-975, 533-001.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali, 100.000 50.000.000, tasso annuo 8%. Sacchi 58, telefono 594-760.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, c. Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telefoni 760-203, 779-826.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali. Richiesto 100.000 - 50.000.000 tasso 8% annuo. Madama Cristina 74. 652-559.
A.A.A.A.A.A.A.A. **AVETE** urgenza di prestiti? Interpellateci. Ilione, Santa Teresa 7, telefono 540-879.
A.A.A.A.A. **FIDIT** Finanziamento dipendenti Torino, piazza Solferino [illegible] corso Re Umberto 2. Prestiti in giornata. Riservatezza. Telefonare 532-945.
A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati impiegati, operai. Riservatezza. Soli, corso Dante 2, tel. 501-426, 501-541.
A.A.A.A.A. **MUTUI** ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino a cinque anni. Riser[illegible]. FINANZIARIA FID — Sede centrale: via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Telef. 542-834, 530-445.
A.A. **AFFIDATE** vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fa[illegible] 694-670, 694-180.
A.A. **PROCURIAMO** esaminiamo prestiti rapidissimi fiduciari ipotecari. Telefonare 519-774.
A. **PRESTITI** fiduciari a dipendenti ipotecari, tasso 8%, su proprietà immobiliari. Celerità, riservatezza. Inghilterra 17, telefono 746-616.
A **BORGHETTO** Santo Spirito, sul mare, cediamo pensione avviatissima, reddito elevato, 25 camere. Informazioni La Borghettina, Borghetto S. Spirito (Savona). Telef. 96-024.
A causa trasferimento cedo avviatissima sartoria boutique donna centralissima, vera fortuna, eventuale gerenza. Telefonare ore pasti 877-210.
ACCESSORI auto, cuscinetti sfera, trentennale attività, cedo, anzianità. Liboni 545-261.
AFFARE cedesi pensione ristorante ogni comodità Riviera. Spt. Cassetta 217/A, 17100 Savona.
AFFARE cedesi mutuo ipotecario su immobile 11 milioni, interessi centomila mensili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9658 — 10100 Torino ».
AFFARONE, vendesi avviato negozio barbiere, Via Brandizzo 38 c.
AFFARONE, vendesi latteria zona Santa Rita. Telef. 352-620.
AGENZIA di rappresentanza esclusiva beni durevoli brevettati per edilizia, utile netto importante, causa divisione soci cedesi 15 milioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4579 — 10100 Torino ».
ALBERGATORE [illegible] capacità esperienza gestirebbe eventuale acquisto buon locale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1209 — 10100 Torino »
ALLEVATORE vitelli suini offrendo manodopera cerca socio finanziatore. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4620 — 10100 Torino ».
ATTREZZATISSIMO frutta verdura, scatolame varie, ottimo reddito, Fiat Mirafiori. Telefono 343-055.
AUTOLAVAGGIO automatico officina riparazione adatto conduzione famigliare cedesi. Sabatelli, 581-735.
AUTORIMESSA centrale capacità 250 auto attrezzatissima officina autorizzata Fiat Aci cedesi gestione. Telefono 745-056.
AUTORIMESSA centrale 80 auto, affitto 165.000, tariffe elevate, cedesi. Telefonare 355-344.
AUTORIMESSA 160 auto completa, salone unico, 250.000 affitto, cedesi. Telefonare 335-544.
AVVIATA tintoria centro Crocetta con alloggio cedesi causa scioglimento società. Telefonare 346-035.
AVVIATA torrefazione licenze ingrosso minuto vini liquori, olio. Cedesi. Tel. 966-381.
AZIENDA termoplastica avendo motivi lavoro, 40.000.000 più mutui. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9678 — 10100 Torino ».
BAR angolare, 40.000 giornaliere, cedesi 7.800.000, anticipo 3.000.000. Telefono 505-290.
BAR Bardonecchia forte incasso centrale arredamento tipico originale cede dilazionando. Telef. 537.213.
BAR bollettone 21 gradi. Cedo 3 mi[illegible] 500.000 contanti zona mercato, incasso garantito 40.000. Tel. 264-407.
BAR chiusura serale arredamento [illegible] centrale clientela signorile cedo dilazionando. Tel. 517.280.
BAR esportazione [illegible] Lingotto, reddito netto 450.000 mensili, cedesi 6.300.000, affarone, Quirico, telefono 546-897.
BAR S. Paolo 40.000 giornaliere chiusura serale cedo 3.450.000. Telefonare 502-386.
BAR super, biliardo, su importante corso, alloggio, dilazionando cedo 9.000.000. Torchio 655-793.
BAR superalcoolici, modernissimo, alloggio annesso, cedesi. Tel. 355-344.
BAR 50.000 giornaliere 2.000.000 contanti angolare arredatissimo cedo 9.000.000. Tel. 537.213.
BARBIERE, corso Monte Grappa 57 vendesi.
CARTOLIBRERIA affarone fronte scuole medie elementari causa malattia disposto dilazionare. Telefonare 533-225.
CARTOLIBRERIA [illegible] avviata causa salute urge cedere 2.800.000. Casalegno 685-962.
CARTOLIBRERIA giocattoli, bella posizione commerciale, causa infortunio bloccasi 3.000.000. Torchio 655-793.
CAUSA malattia cedesi negozio pelletterie e calzature a L. 1.200.000. Via Michele Coppino 135.
CAUSA malattia cedo caffè torrefazione esportazione vini liquori arredamento nuovo fronte scuola orario ridotto. Tel. 857-543.
CAUSA trasferimento cedesi convenientissimo bar tavola calda cintura Torino. Tel. 935-330 dopo ore 10.
CAUSA trasferimento cedesi merceria con tetto. Telefonare 730-359.
CAVALLERA, Saluzzo 21, pastificio attrezzatissimo incasso 55.000 cedesi anticipando 1.500.000.
CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria, incasso 40.000, affitto 22.000, cedesi occasionissima.
CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.
CEDESI Albenga avviato negozio ferramenta, caccia e pesca. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6 — 16121 Genova ».
CEDESI autorimessa zona Statuto 100 macchine reddito dimostrabile. Telefonare 480-994.
CEDESI avviatissima tintoria rendita ottima. Telefonare 697-382.
CEDESI avviatissimo laboratorio falegnameria, attrezzatissimo macchine legname. Telefono 872-062.
CEDESI latteria causa trasferimento. Telefonare 390-595.
CEDESI avviato negozio salumeria gastronomia, arredamento modernissimo, zona nuova. Telef. 398-827.
CEDESI avviato polli conigli ovini, cause familiari, dilazionando. Telefonare 339-886.
CEDESI fine anno negozio biancheria [illegible] laboratorio, forte reddito, 12.000.000. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1216 — 10100 Torino ».
CEDESI lavanderia a secco. Telefonare 81-364 giorni feriali.
CEDESI licenza con macchinari per pastificio condizioni pagamento favorevoli. Telefono 641-990.
CEDESI macelleria zona Francia, incasso settimanale 800.000, prezzo mite. Telefonare 768-931.
CEDESI merceria bene avviata causa salute cambio anche immobili. Telefono 774-327.
CEDESI negozio polli conigli selvaggina. Tel. 693-498.
CEDESI oppure gerenza fortuna famiglia, osteria trattoria alloggio, telefonare 852.458.
CEDESI piccola tintoria con macchina Maestrelli. Telefonare ore pasti 339-917.
CEDESI profumeria via grande passaggio e sviluppo. Telefono 322-534.
CEDESI tabaccheria cartoleria zona collinare cause familiari 12.500.000. Tel. 339-886. 51677
CERCASI cauzionando gerenza albergo o ristorante bar. Scrivere dettagliando a: « Etas-Kompass Pubblicità 1 — 10100 Torino ».
CERCASI gerente formaggi, salumi, 60.000 giornaliere, alloggio annesso. Telefonare 355-344.
CERCO persona da associare capitale-lavoro per attività commerciale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4682 — 10100 Torino ».
COLTELLERIA arrotino cedesi per ritiro commercio. Telef. n. 652-377 Torino.
COMMESTIBILE favoloso angolare 70.000 giornaliere anticipo solo pochi fondi vivi. Telef. 517.280.
COMMESTIBILE 50.000 giornaliere anticipo 700.000 affitto con alloggio 38.000. Telefonare 517-280.
COPPIA pratica edicola disposti forte cauzione gerenza, già impiegati presso agenzia giornali. Tel. 769-260.
DISPONENDO organizzazione assicurativa su scala regionale, esaminiamo offerte per impianto agenzia finanziaria zona Emilia Romagna. Scrivere: Ariotti, via S. Lorenzo 22, Bologna.
DROGHERIA 600.000 anticipo, 70 mila giornaliere, cedo, affarone, giudicherete voi stessi nel vederla. Telefono 537-213.
FARMACIA non unica acquisto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4700 — 10100 Torino ».
FRUTTA verdura alimentare avviata urge cedere causa salute. Casalegno 885-962.
FRUTTA verdura con pastificio forte passaggio facilitazioni cedo. Telefono 380-135.
FRUTTA verdura, fronte [illegible], 60 mila giornaliere, cedesi anticipando 1.000.000, Telefono 502-514.
GASTRONOMIA salumeria, modernissima, 22.000.000 annui garantiti, cedesi, occasione. Telefonare 355-344.
GENOVA Principe vendesi ben avviato Hotel 18 camere moderno. Cornelli Vico Cittadella 1 A, Genova.
GERENTI disposti forte cauzione negozio o boutique abbigliamento per uomo e donna. Tel. 769-260.
GERENZA graziosissima profumeria bigiotteria, estetica, 150.000 mensili. Soli 4.000.000 cauzione per merce. Offresi privatamente. Corso Torino 226, Leumann.
LATTERIA avviata unica zona impossibilità conduzione cedesi 1 milione contanti, 1.500.000 dilazionando. Casalegno 885-962.
LATTERIA avviatissima zona Parella, 200 litri, incasso [illegible] giornaliere, forte reddito, cedesi. Telefonare 757-461.
LATTERIA bar arredamento ultramoderno incasso 90.000 giornaliere affitto 40.000 con alloggio. Telefonare 537.213.
LATTERIA commestibile comunicanti. 100.000 giornaliere, ritirandosi commercio cedesi, Casalegno 885-962.
LATTERIA modernissima, zona signorile, alloggio, 90.000 giornaliere, cedesi. Telef. 652-281.
LATTERIA zona Statuto 40.000 giornaliere adatta persona sola cedesi, 3.800.000. Telef. 502.542.
LATTERIA 45.000 giornaliere, aumentabili, vendo 3.900.000 trattabili. Telefono 790-889.
LAVAGNA Tigullio affittasi albergo ammobiliato 30 camere con bagno, sala banchetti, ristorante, bar, garage vicino casello autostrada. Chiavari, telefono 24-523.
LAVANDERIA gettoni vendo. Torino, buona posizione, Dott. Cascioli, Boccaccio 13/A, Milano.
MACELLERIA [illegible] zona Porta Palazzo trasferendosi cedesi 2.000.000 eventuale [illegible]. Casalegno 885-962.
MACELLERIA 1.300.000 trattabili occasione causa trasferimento. Telefonare 662-518 ore 20-21.
MERCERIA maglieria attrezzata [illegible] Borgo S. Pietro, [illegible].000 giornaliere, 1.500.000 cedesi. Telefono 537-918.
MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda ipoteca. Fincotex, corso Francia 15. Telefoni 760-205, 779-826.
NEGOZIO con alloggio tessuti confezione donne bambini con merce lire 2.800.000. Telefonare 276-219.
OCCASIONE. A giovane volenteroso desideroso lavoro in proprio cedesi eliografia attrezzatissima, minimo anticipo. Telefonare 210-700.
OCCASIONE cedesi negozio confezioni. Telefonare 721-232.
OFFICINA lavorazione propria possibilità sviluppo associerebbe giovane collaboratore disponga capitale per acquisto macchinario. Telefonare 668-962.
PANIFICIO pasticceria con laboratorio alloggio causa salute cedesi. Telefonare 82-953.
PARRUCCHIERE arredatissimo. Incasso mensile 250.000. Cedesi 1 milione 500.000. Cavallera, Saluzzo 21.
PASTIFICIO buon incasso anche [illegible] cedo urgentemente. Telefonare 760-700.
PASTIFICIO largo Orbassano causa malattia cedesi convenientemente, telefonare 590-617.
PRESTITI sollecitamente concediamo privatamente a operai, impiegati. Telefonare 646-078, 687-731.
PRIVATO dispone 25.000.000 per mutui ipotecari. Spada, Piffetti 42, telefono 774-769.
PROFUMERIA avviata cedesi causa trasferimento, mite richiesta, telefonare negozio 372-518.
RISTORANTE-albergo, muri ed esercizio, con stupenda veduta e grandi terrazzi su lago, camere, sale, dancing, attrezzatura moderna e imbarcadero proprio, vendesi. Telefonare ore ufficio 541-827.
RISTORANTE centrale elegante, [illegible] clientela, cedesi, 13.000.000 contanti, rate 300.000 mensili. Telefonare 535-716.
RIVENDITA pane pasticceria fresca centralissima vendo causa ritiro commercio, forte lavoro. Tel. 530-395.
SANREMO cedo avviata drogheria ottima posizione. Reale, Galileo Galilei 366/A Sanremo.
SANREMO piccolo alberghetto centralissimo cediamo 10.000.000. Rivolgersi Colombo, piazza Colombo 15, telefono 86-114.
TABACCHERIA bar moderno reddito netto 700.000 mensili molto aumentabili, cause familiari cedesi, dilazionando 50% vera occasione. Quirico, Garibaldi 3.
STEND drogheria cedesi, Piazza Repubblica 4° Mercato. Tel. 288-397 pasti.
TABACCHERIA centrale 850.000 levata, forte vendita, rimanenza [illegible]. Torchio 655-793.
TABACCHERIA giocattoli minuteria levata 2.100.000, cedesi direttamente. Via Vigliani 14.
TABACCHERIA levata 850.000, adatta 2 persone, cedesi 8.000.000 anticipati. Telefono 502-542.
TABACCHERIA profumeria moderna levata 1.700.000, utile netto 700.000 mensili, dilazionando, cedesi. Quirico, Garibaldi 3.
TINTOSTIRERIA Santarita, avviatissima moderna attrezzatura, macchinari 6.400.000 cedesi. Tel. 537-918.
TIPOGRAFIA ben avviata forte reddito cedesi per ritiro, buone condizioni. Telef. 544-919.
TORREFAZIONE bar lussuosa orario ridotto, incasso 100.000 giornaliere, reddito netto 750.000 mensili, dilazionando cedesi, Quirico, Garibaldi 3.
TORREFAZIONE centralissima 80 giornaliere kg 3 caffè arredatissima lavoro solo passaggio cedo dilazionando. Telefonare 537-213.
TORREFAZIONE superalcoolica attrezzatura nuova, posizione ottima, parte dilazione, cedo. Torchio 655-793
TRASFERIMENTO offerone frutta e verdura. Telefonare 256-926.
[illegible] cedesi gerenza negozio fotografico con studio. Telef. 381-963 ore pasti.
VENDESI latteria bene avviata oppure solo licenza. Tel. 253-670.
VENDO bar super alcoolico. Telefono 310-384.
VENDO bar trattoria superalcoolici sito in strada Bertolla 47, Torino.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti. Telefonare 518-738.
A.A.A. **ACQUISTIAMO** contanti alloggio, casetta. Immobiliare Torinese 541.419.
A.A.A. **ALTO** reddito impresa vende direttamente, scala intera condominiale vani 48 nuova costruzione interamente affittato, via Biscaretti, Fiat Mirafiori, telefono 596-051.
A.A.A. **PRIVATO** vende stabilimento indipendente area mq 800 zona Mirafiori. Telef. 547-419, 655-449.
A.A. **ACQUISTO** alloggio privatamente con pagamento [illegible]. Telefonare 634.675.
A. **ABITABILE** subito [illegible] piazza Crispi, vendesi alloggio rifinito salone 3 camere grande cucina. Telefono 287-526, 531-302.
A. **ACQUISTA** alloggio qualunque zona, pagamento immediato (privato). Telefonare 834-061.
A. **ACQUISTO** contanti stabile nuova vecchia costruzione Torino anche ipotecato. Tel. 746-204.
A. **ATTENZIONE**, S. Rita: vendiamo alloggetti bicamere servizi, buon reddito. Telefonare 510-564, 537-012.
A **BARRIERA MILANO** vendiamo ultimi alloggi nuovi pronti subito 1-2-3 camere tinello [illegible] mutuo facilitazioni. Telef. 769-800, Geometra Martinat.
A. **CENTRALISSIMO** via Galliari 12 alloggio occasione. 2 camere, cucina, bagno. Completamente rinnovato: 4.200.000. Edilcase 547-502.
A. **CENTRO** Barriera Milano vendesi locale con attrezzatura, impianti idrici, adatto istituto fisioterapico, riscaldamento condizionato, con annessa licenza. Tel. 287-526 - 531-302.
A. **CORSO** Lecce (piazza Rivoli) vendonsi appartamenti signorilissimi. Telef. 534-713.
A. **FASANO**, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180.
A. **GRATTACIELO** fronte piazza, zona verde. Via Onorato Vigliani 35 interno 15 (Mirafiori). Ultime opportunità acquisto appartamenti prezzi assoluto interesse. Quattro camere, cucinotta, biservizi 11 milioni 800.000; cinque camere, cucinotta, biservizi 14.150.000. Minimo contante, mutuo, dilazioni. Ufficio loco. Edilcasa 553.483.
A. **ITALIA** '61 vendiamo alloggio libero: 2 camere, tinello, servizi 6.900.000, facilitazioni [illegible]. Telefono 769-800.
A. **LUCENTO**, c.so Toscana 105, Bellissima costruzione, ottima esposizione: 1 camera, tinello, cucinotto, bagno 6.600.000 compreso mutuo. Ufficio loco. Edilcase 547,502.
A. [illegible] montagna, comoda Sestriere, vendesi villetta, 2 appartamenti. 10.000.000. Telef. 610-836.
A. **MEZZA** montagna, 35 km Torino, vendo villetta, 5.000.000. Telefonare 610-836.
A. **NICHELINO** vendonsi [illegible] 1-2 camere tinello più cucinino pronti subito mutuo S. Paolo dilazioni pagamento. Tel. 659-063.
A. **PIAZZALE** Kennedy, Borgaretto, vendo alloggio 3 camere, 6.700.000. Telef. 610-836.
A. **PINO**, vendesi alloggio unico piano in villa due piani, tre camere letto, salone, grande cucina, doppi servizi, garage, soffitta, giardino, panoramico, [illegible] servizi alloggio mq. 200 prezzo ventidue milioni. Telefonare mattino 841-800.
A. **VIA** Aosta [illegible] tricamere, vasto ingresso 4.000.000 più mutuo. Telef. 537.367.
A. **VIA** Garibaldi 3 camere cucina bagno, libero, 7.500.000. Tecnimmobili 512-562.
A. **VIA** Peyron 34 [illegible] alloggi 2-4 camere cucina, termo, bagno, ascensore. Negozi, garages. Mutuo, facilitazioni. Visite 16-18.
A. **ZONA** corso Antonelli [illegible] spaziosi soleggiatissimi alloggi. Telefonare 554-713.
A [illegible]iano vendo casa nuova 5 vani garage doppi servizi. Terreno mt. 950. Contanti 13.000.000 - 5.000.000 mutuo. Tel. 944-278.
A Rodi Garganico, nel Gargano la Società « Lido Del Sole » vende lotti per alberghi tutti sulla spiaggia con progetti approvati e regolari licenze edilizie. Favorevolissime condizioni per mutui Cassa Mezzogiorno. Nella lottizzazione, regolarmente approvata e convenzionata prima del 6-12-66, sono in vendita con strade asfaltate e pubblica illuminazione, lotti per la costruzione di Ville, Condomini, Pensioni. Il panorama è incantevole, la zona di sicurissima valorizzazione. Investimenti di eccezionale interesse. Per informazioni, indirizzare: Geom. Mirri Antonio - Piazza Martiri 6 Lugo (Ra), tel. 22-269, oppure: Ufficio « Mizar » Valverde di Cesenatico, telefono 86-181.
A Valdellatorre vendesi ultimi lotti zona urbanizzata progetti approvati lire 2000 mq. Facilitazione pagamento. Telefonare 967-174.
ABBIAMO da vendere ultimi bellissimi alloggi: 3-4 camere servizi abitabili novembre, Mutuo San Paolo, più facilitazioni, Visite in cantiere ore 10-12, 15-17 giorni feriali, via Vigone ang. via Germanasca.
ABITABILE [illegible]bre, ottima sistemazione piccola famiglia, appartamento economico S. Paolo, via Rapier 57. Bicamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 1.750.000 mutuo 4.050.000. Gabetti 57-67.
ABITABILE gennaio, moderno, spaziosissimo appartamento, via Desana 1 (Barriera Milano). Salone, salotto, tricamere, cameretta, cucina, ingresso, biservizi 5.700.000 mutuo 13.300.000, Gabetti 57-67.
ABITABILE gennaio, signorile graziosso appartamento, via Tiziano 40 (Valentino). Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.450.000 mutuo 8.050.000, Gabetti 57-67.
ABITABILE S. Salvario esentasse camera tinello cucinino 5.600.000. Telefonare 518-738.
ABITABILE subito, lussuoso, nuovo, centralissimo appartamento, via Bogino 2, Salone, tricamere, cucina, bilingresso, tripli servizi, biripostigli 8.250.000 mutuo 19.250.000, Gabetti 57-67.
ABITABILE novembre corso S. Maurizio via Buniva: 3 camere, tinello, servizi 5.[illegible] mutuo 10.600.000. Telef. 599.364.
ACQUISTA contanti alloggio da privati dotato servizi Torino tel. 581-735.
ACQUISTO casetta, alloggetto Torino; rapide trattative, pagamento immediato, telef. 532-780.
ACQUISTO zona Lucento, Borgaro, Vittoria terreno o basso fabbricato per piccola industria silenziosa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1227 — 10100 Torino ».
ADIACENZE corso Traiano-Unione Sovietica: 2 camere, saloncino, cucina, doppi servizi, ampi balconi, piazzale antistante Tecnimmobil. 542-540.
ADIACENZE via Po, 2 camere cucina servizio, libero, 5.000.000. Tecnimmobil 512-562.
AFFARE, attico nuovo, centro Crocetta mq 395 vendo 60.000.000 meno 15.000.000 mutuo. Tel. 775-244.
AFFARE bloccasi 16 box (adiacenze piazza Bengasi) 19.000.000. Duranti 758-949.
AFFARE insuperabile corso Cincinnato 160, due camere, cucinotta, entrata [illegible], ripostiglio, 1.650.000 mutuo 2.950.000, Immobiliare Dracma, 532-766.
AFFARE particolare (Pacchiotti 119) 5 grandi vani, biservizi, bilingressi. Divisibile, libero, 11.000.000. Duranti 758-949.
AFFARE vendo capannone mq. 300 cortile 1100, vicinanze corso Francia affittato 150.000 mensili. Telefono 380-016. 89236
AFFARONE Fiat Tazzoli, subito esentasse, 4 camere, servizi, 6.[illegible].000 sufficiente 30% contanti. Telefono 746-204.
AFFITTASI collina Gassino casa sei camere volendo orticello. Telefonare 773-660.
ALASSIO vendesi villa trenta camere adatta tutti usi. Tel. 539-941.
ALLOGGETTO S. Rita piano rialzato buon reddito vendesi convenientemente. Cerutti, A. Doria 15.
ALLOGGI nuovi mq 110: 2 camere, salone, cucina, servizi, box, zona residenziale Orbassano vendo 3.000.000 più mutuo. Telefonare 530-395.
ALLOGGIO casa nuova, corso Unione Sovietica 355, tre camere cucina entrata bagno, autorimessa, 10 milioni. Acchiardi, 547-374.
ALLOGGIO esentasse (via Duino) vuoto 2 camere, tinello, cucinotto, servizi 6.600.000, facilitazioni. Telefonare 879.327.
ALLOGGIO piazza Rivoli terzo piano, quattro camere, servizi, ampi balconi, soprastante terrazzo mq 144, diritto sopraelevazione, vendesi 16 milioni. Cerutti, A. Doria 15.
ALLOGGIO vendo tre [illegible] 6 milioni più mutuo, Rebaudengo. Telefono 286-766.
ALLOGGIO 2 camere servizi garage 6.500.000 Madonna di Campagna. Telefonare 543-545.
ALLOGGIO 3 camere cucinino servizi, corso Montecucco, privato vende. Telefonare 389-691 ore pasti.
ALLOGGIO 5 vani 2 bagno ampio ingresso terrazzi vende privato. Telefonare 378-089.
ALLOGGIO 1960 (via Lanusei) libero camera tinello cucinotto servizi 5.400.000, facilitazione. Telefonare 834.061.
ALLOGGIO 1965 (Valentino nuovo) vuoto camera tinello cucinotta 5 milioni [illegible]. Telefonare 879-327.

AMPIO locale ingresso particolare, nuovissimo, casa signorile, vendesi mutuato, volendo residuo dilazionato, destinato uffici e magazzino, piano rialzato e seminterrato luminoso comunicanti di circa 530 mq. zona Crocetta. Telefonare 547-400.

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale, particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore. Telefonare 538-151.
APPARTAMENTI altamente signorili, tricamere, salone, doppi bagni, cucina, box, costruendo palazzo, via Madama Cristina angolo via Berthollet, vendonsi. Visite in cantiere.
APPARTAMENTI nuovi, signorili, nuova Torino, via Sansovino angolo strada Altessano. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.400.000 mutuo 7.900.000. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzo 6.200.000 mutuo 14.400.000. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI signorili in ValSalice, due passi dal centro, fuori smog, panorama incantevole tra verde, quiete. Salone, 4-5 camere, cucina, tripli servizi. Ponte Verde 11/6.
APPARTAMENTI signorili, nuovi, prezzi concorrenzialissimi, corso Potenza 2, quasi corso Regina. Tricamere, bagno, ingresso, ripostiglio 3.380.000 mutuo 7.870.000. Quadricamere, bagno, ingresso, ripostiglio 4.515.000 mutuo 10.535.000. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI signorili palazzo S. Paolo, via Serrano 9, Vendita diretta con mutuo venticinquennale e [illegible] mensile quinquennale. Impresa edile Luma. telefoni 81-203, 879-264. 51540
APPARTAMENTINO-affare, via Rubiana 2 (zona Francia). Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.650.000 mutuo 3.750.000, Gabetti 57-67.
APPARTAMENTINO [illegible], ottimamente affittato, via Zambelli 10 (Mirafiori). Ottimo investimento: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.650.000 mutuo 3.750.000. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTINO, subito abitabile, prezzo-affare, via Vandalino 84 (piazza Massaua). Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1 milione 450.000 mutuo 3.350.000, Gabetti 57-67.
APPARTAMENTO affare vicinanze piscine comunale: via Pasquale Paoli 5: [illegible] camere, cucinotta, entrata bagno, 1.900.000 mutuo 3.900.000. Immobiliare Dracma, 532-766.
APPARTAMENTO con attico vendo in signorile complesso via Fidellia. Telefonare 796-403.
APPARTAMENTO moderno, piano alto, [illegible]: via Luini 165. Tricamere, [illegible], bagno, ingresso, ripostiglio 2.150.000 mutuo 4.950.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTO mq 400, precollinare, panoramico, lussuosissimo, aria condizionata, piscina, parco. Impresa vende. Telefonare 630-041.

ATTENZIONE! Prezzo straordinariamente basso, vera occasione! Centro, via Gioberti 67: cinque camere, cameretta, ingresso, bagno 3.150.000 mutuo 7.250.000, Gabetti 57-67.
ATTICO graziosissimo, abitabile dicembre, via Cuneo 12, Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 1.600.000 mutuo 3.700.000, Gabetti 57-67.
ATTICO Italia '61 vendesi alloggio 6 camere grandi terrazzi prezzo condizioni concorrenziali. Tel. 697-497.
ATTICO moderno, spazioso, Madonna Campagna, via Bibiana 40. Tricamere, ingresso, bagno, terrazzo 1.900.000 mutuo 4.300.000, Gabetti 57-67.
ATTICO panoramicissimo via Bernardino Luini 28, saloncino, due camere, cucinotta entrata, bagno, ripostiglio, terrazzo 2.980.000 mutuo 5.970.000 Immob. Dracma, 532-766.
ATTICO signorile, zona Francia, via Vassalli Eandi 30, Tricamere, cucina abitabile, salotto-ingresso, bagno, terrazzo 3.850.000 mutuo 8.850.000. Disponibilità immediata. Gabetti 57-67.
ATTICO signorile collegato con mansarda soleggiato privato vende. Telefonare 331-513.
ATTICO signorilissimo vendo via Magenta 12, pronto fine '70: salone, 4 camere, office, cucina, tripli servizi, ampio terrazzo angolare. Telefonare pasti 326-968.
ATTICO tutto il piano (Pacchiotti 141) salone 4 vani biservizi, libero, 20.500.000. Duranti 758-949.
ATTICO 2 camere tinello libero subito, vendo. Tel. 779-733, 779-538.
AUTORIMESSA 1200 mq. vendonsi muri, lunghe rateazioni. Telefonare 725-762.
BARDONECCHIA vendo tricamere servizi centrale affare 9.500.000 mutuo. Tel. 284-273.
BORGATA Paradiso, abitabili subito: 2 camere, tinello, servizi 2.700.000 mutuo 6.300.000, Telefono 503-290.
BORGHETTO S.S. impresa Milano vende alloggi vista mare minimo 2.600.000. Facilitazioni. Tel. 643-708.
BORGO S. Paolo: camera, cucina, servizi 1.[illegible] mutuo 2.300.000, Telefono [illegible]-514.

(Continua a pag. 12)

problema: il combustibile per riscaldamento

domanda: ce n'è uno assolutamente garantito?

risposta: Total

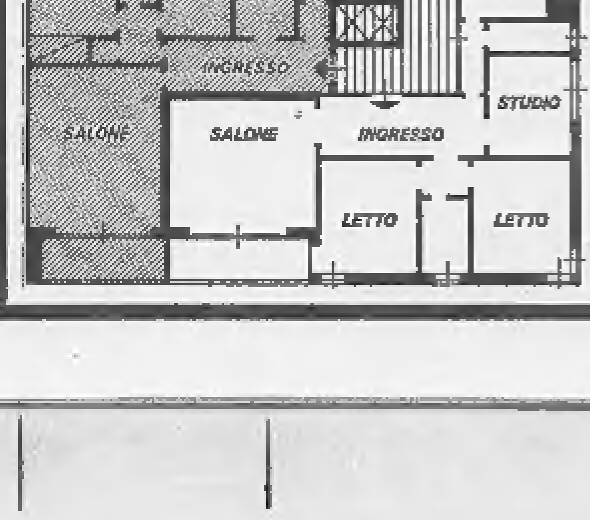
TOTAL vi dà il combustibile ad alto rendimento garantito per ogni tipo di impianto.
Se avete un impianto a gasolio, TOTAL vi dà TOTALTROPICAL, il gasolio purissimo a fiamma pulita: preserva il vostro impianto, ha rendimento costante, risponde puntualmente alle nuove prescrizioni di legge contro l'inquinamento atmosferico.
Se avete un impianto a nafta, TOTAL vi dà TOTALTERMO, olio combustibile fluido 3/5.

Se invece usate petrolio, TOTAL vi dà TOTALDOMO, kerosene speciale per riscaldamento.
Insieme ai suoi combustibili la TOTAL vi offre il servizio TOTALCOMFORT, una organizzazione capillare ed efficiente di assistenza completa agli impianti di riscaldamento: conduzione a forfait dell'impianto, trasformazione, installazione di apparecchiature termotecniche, progettazione di impianti nuovi. Per ogni vostra esigenza, telefonate a uno dei seguenti nominativi:

TORINO S.I.R.P.A. S.p.a. Tel. 693092 - 697031 Via Zino Zini 24
TORINO LEUMANN LOSA REMO Tel. 781319 Via Fabbrichetta 9
BAIRO CANAVESE PETROLTERMICA s.n.c. Tel. 50035 Stradale Castellamonte-Bairo
ALESSANDRIA ROTA VALERIO Tel. 52798 Via per Pavia 18/a
OVADA F.LLI ZANINETTA Tel. 80462 Corso Italia 44
ASTI GUGLIELMINETTI DOMENICO s.n.c. Tel. 54023 - 51291 Corso Alfieri 149
TORTONA CHIODI di CHIODI dr. GIACOMO Tel. 81689 - 82819 Via Circonvallazione 10
CUNEO TERMONAFTA CARBURANTI dei F.LLI PAPINI Tel. 3245 Corso Giolitti 10
BARGE ALPI CALOR S.a.s. di BELTRAMONE Tel. 82339 - 92284 Strada Provinciale Saluzzo-Cavour
ARONA ZONCA GIOVANNI CARLO Tel. 2567 Via Torino 28
GENOVA BRESCI s.n.c. Tel. 881572 - 864474 - 885280 Via Lungobisagno Dalmazia 17
VENTIMIGLIA S.I.C.A. Tel. 31301 Via Roma 154
SAVONA MINUTO EMILIO Tel. 21816 Via Nizza 5-7-9-11

SERVIZIO TOTAL TOTALCOMFORT

Ecco gli alloggi che nell'incantevole cornice della collina



L'ORSA MAGGIORE
vi offre
in vendita diretta

Rifiniture di classe
Ampio giardino condominiale

Telefonate 538.151

Per il [illegible] inquinato

Petroliere sotto accusa

L'inquietante problema esaminato [illegible] convegno delle comunicazioni a Genova - Ogni [illegible] milione di tonnellate di residui oleosi viene [illegible]ricato in mare [illegible] buona parte [illegible] Mediterraneo

(Dal [illegible] corrispondente)
Genova, 9 ottobre.

Il fenomeno dell'inquinamento marino [illegible] sul tappeto ogni anno d'estate. Tutti coloro che frequentano le spiagge sanno che ormai non è quasi più possibile camminare lungo qualsiasi battigia senza sporcarsi i piedi di catrame [illegible] quasi tutti gli stabilimenti balneari si [illegible] dovuti attrezzare con solventi [illegible] benzina ad [illegible] dei clienti, costretti a smacchiarsi la pelle dopo la corroborante nuotata.

La responsabilità maggiore di questa situazione ricade sulle navi-cisterna che trasportano il greggio dai pozzi petroliferi ai porti metropolitani. L'anno scorso gli scali italiani hanno registrato un movimento di 43.640 navi cisterna, con un carico [illegible] quasi 180 milioni [illegible] tonnellate. Soltanto dieci anni fa, tale traffico era di 21.330 petroliere, per un totale di circa 40 milioni di tonnellate di carico. Vanno poi ricordati gli scarichi delle navi a carico [illegible] (133 mila unità [illegible] grandi [illegible] medie dimensioni in circolazione nel 1968 sui nostri mari) e [illegible] «boom» della [illegible]tica da diporto che, con oltre centomila battelli a motore, contribuisce [illegible] poco ad in[illegible] le spiagge.

L'inquietante problema [illegible] stato trattato oggi [illegible] Genova nella seconda giornata del diciassettesimo convegno internazionale [illegible] comunicazioni, dal dottor Ermanno Guani, presidente della Fincantieri. *«Si valuta in circa un milione di tonnellate [illegible] quantitativo di residui oleosi che annualmente viene scaricato in [illegible] [illegible] buona parte di [illegible] nel Mediterraneo»* ha detto [illegible] relatore. Perché [illegible] viene questo? Una volta portato il carico a destinazione, le petroliere hanno necessità di lavare le loro cisterne, sulle pareti delle quali rimane invischiato uno strato oleoso molto [illegible] che corrisponde a circa lo 0,4 per cento della portata lorda della nave. Per tale motivo, le acque di lavaggio delle petroliere [illegible] tengono una concentrazione molto elevata di materiale inquinante.

Non [illegible] i comandanti e i direttori [illegible] macchina osservano [illegible] leggi e i regolamenti che fanno divieto di scaricare residui oleosi entro [illegible] fascia di [illegible] miglia (90 chilometri) dalla costa. Né l'ammenda prevista è tale da incutere timore: il capitano colto [illegible] fallo se la [illegible] [illegible] 150 mila lire (un provvedimento del ministero della Marina mercantile, che deve essere ancora approvato, prevederà invece l'arresto fino a sei mesi).

La [illegible] efficacia delle leggi, ha osservato il relatore, [illegible] accompagna alla difficoltà di stabilire quale nave abbia scaricato i rifiuti e se l'abbia fatto entro la fascia proibita [illegible] no: potrebbero [illegible] sere utilissimi gli elicotteri, capaci [illegible] avvistare le macchie oleose e la nave da cui sono originate, ma le nostre autorità marittime ne [illegible] sprovviste.

«Come per l'inquinamento atmosferico — ha proseguito il dottor Guani —, *il fenomeno dell'inquinamento marino ha assunto dimensioni così ampie da sollecitare un decisivo intervento dei pubblici poteri».* Un esempio di rigorosa azione repressiva ci viene dagli Stati Uniti: una risoluzione approvata recentemente dalla Camera prevede [illegible] l'armatore o l'operatore di [illegible] nave responsabile [illegible] inquinamento un'ammenda [illegible] da un minimo di cento dollari per ogni tonnellata di stazza lorda della [illegible] stessa [illegible] [illegible] massimo di dieci milioni di dollari (il Senato americano ha ora in corso d'approvazione una più severa risoluzione che porta l'ammenda da [illegible] dollari a 14 milioni di dollari).

Un altro capitolo dell'inquinamento da residui oleosi [illegible] dato dal pericolo [illegible] incidenti in [illegible]. Le nostre coste hanno già subito in alcuni punti l'attacco della marea nera scaturita da scafi squarciati in seguito a collisioni [illegible] dagli scogli: *«Il rischio di inquinamento in conseguenza [illegible] sinistro* — ha sottolineato [illegible] presidente della Fincantieri — *ha assunto dimensioni preoccupanti con la tendenza al gigantismo delle navi-cisterne. Misure drastiche quali la limitazione del loro tonnellaggio potrebbero essere prese in considerazione nel caso in cui il fenomeno dell'inquinamento, anziché attenuarsi, tendesse [illegible] al peggioramento».*

Il relatore ha tuttavia osservato che le grandi compagnie petrolifere che gestiscono flotte proprie hanno ormai generalmente adottato il sistema «load [illegible] top», mediante il quale l'acqua di lavaggio e quella di zavorra vengono separate direttamente [illegible] a bordo dai residui di greggio. Esiste però una quantità di piccoli armatori che, in barba ai divieti internazionali, continuano impunemente a inquinare, in [illegible] favoriti dalla mancanza [illegible] [illegible] efficace sistema di controllo. [illegible] greggio buttato in mare si spande rapidamente in superficie, e i venti e le correnti s'incaricano poi di depositarlo sulle coste.

«Una rigorosa azione repressiva — ha concluso il relatore — *del tipo [illegible] quella in discussione al Senato americano, rappresenta forse l'unico mezzo suscettibile di frenare lo scarico dei residui dalle navi per negligenza o per atto volontario dell'equipaggio».*

Filiberto Dani

Colpo di scena [illegible] "processo del topicida„ a Genova

Scrisse alla moglie dal carcere "Mia madre ti ha avvelenata„

Le lettere [illegible] [illegible] introvabili: una fu stracciata, altre due sarebbero in possesso di [illegible] "signorina bionda" - La "raccomandazione" per [illegible] posto di lavoro gioca in favore dell'imputato - Un'udienza "calda"

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 9 ottobre.

Antonietta Volante, di [illegible] anni, ha scritto al marito Francesco Maiello, di 39, in [illegible] perché accusato [illegible] [illegible] cercato di avvelenarla, due cartoline illustrate, firmandole: «Tua per sempre» e sottolineando [illegible] parola «tua». Le cartoline, entrambe raffiguranti [illegible] fiori, hanno la data del 10 dicembre 1968 e del 1° giugno 1969: la prima [illegible] stata mandata [illegible] occasione del Capodanno, la seconda per il compleanno dell'uomo.

Francesco Maiello [illegible] la madre, Caterina Jacobelli, [illegible] anni, sono imputati per tentato omicidio nei confronti della Volante: secondo l'accusa, il Maiello avrebbe istigato la madre ad avvelenare la moglie con un potente topicida, il solfato di tallio, nel caffè. Il processo, davanti alla Corte d'Assise di Genova, ha avuto inizio martedì: oggi, l'avv. Antonina Juvara, difensore [illegible] Maiello, ha consegnato al presidente le due cartoline, dando così l'avvio ad [illegible] serie [illegible] colpi [illegible] scena [illegible] hanno [illegible] necessaria la sospensione dell'udienza.

Con le due cartoline, il legale ha anche fatto aggiungere agli atti del processo una lettera: scritta da un funzionario dell'Ufficio del lavoro di Caserta [illegible] destinata ad un [illegible] collega di Genova, essa doveva servire di raccomandazione al Maiello per trovare un posto [illegible] Genova. Infatti l'uomo, subito dopo il ricovero della moglie all'ospedale per l'avvelenamento, si era trasferito al proprio paese di origine, San Nicola La Strada (Caserta), con [illegible] madre e l'amante, Maria Dandin, di [illegible] anni (proprio per sposare la Dandin, secondo l'accusa, [illegible] Maiello avrebbe architettato il delitto). Poi, passato qualche mese, aveva deciso di tornare [illegible] Genova: l'accusa sostiene che lo fece perché, informato erroneamente di una guarigione della moglie (la donna invece [illegible] rimasta paralizzata), voleva nuovamente tentare di sopprimerla. Il [illegible] lo ha sempre affermato che intendeva ritornare a Genova per trovare un lavoro, mancandone le occasioni al paese. «Questa lettera è la prova — *ha detto l'avv. Juvara* — che la versione dell'imputato è esatta».

L'udienza si [illegible] fatta però «calda» quando il presidente, Vito Napoletano, [illegible] è occupato delle cartoline. «E' sua la scrittura?» *ha chiesto [illegible] magistrato alla Volante, presente in aula e chiamata a deporre.*

Volante: «No, non le ho scritte io: lo ha fatto una giovane infermiera dell'ospedale dove sono ricoverata [illegible] reparto cronici, alla quale le ho dettate».

Presidente — Perché [illegible] ha mandate?

Volante — Per prenderlo in giro. Lui mi aveva mandato delle lettere, dicendo di essere innocente, [illegible] le aveva firmate *"tuo Francesco"*. Così ho voluto deriderlo [illegible] gli ho mandato gli auguri firmando *"tua Antonietta"*.

Presidente — Maiello, [illegible] vero [illegible] che lei scrisse alcune lettere a sua moglie?

Maiello — E' vero, ma lo feci molto tempo prima di ricevere le cartoline: [illegible] subito dopo il mio arresto, avvenuto nel febbraio del '68, quando [illegible] al centro clinico di Milano, per [illegible]: fra il [illegible] e [illegible] maggio dell'anno scorso.

Presidente — Volante, ri corda il contenuto di quelle missive?

Volante — In una diceva [illegible] la Jacobelli non è sua madre.

L'affermazione riferita dalla Volante è stata fatta dal Maiello anche durante la perizia psichiatrica cui [illegible] stato sottoposto e al giudice istruttore: il Maiello ha sostenuto che il suo [illegible] padre lo affidò ai coniugi Maiello in tenera età e poi scomparve. «L'ho appreso molto più tardi — *ha affermato [illegible] Maiello* — [illegible] un [illegible] che [illegible] conosciuto [illegible] mio [illegible] padre». *La Jacobelli, però, stamattina [illegible] confermato [illegible] smentito le affermazioni del figlio.*

Presidente — In quelle lettere, a chi [illegible] la colpa del suo avvelenamento?

Volante — [illegible] [illegible] [illegible] Innocente.

Presidente — Non parla della madre?

Volante — Non ricordo.

Presidente — Faccia uno sforzo, frughi nella memoria.

Volante — E' vero: accusa la madre. Dice: mia madre ti ha avvelenato.

Avv. Juvara — Smentisco, signor presidente: il Maiello dice che in quelle lettere proclamò solo la propria innocenza, non accusò la madre.

Presidente — Sarebbe bene leggerle, [illegible] lettere. Dove sono?

Volante — Non le ho più; l'ultima l'ho stracciata, subito dopo averla letta. Le altre due [illegible] [illegible] date ad una donna: [illegible] una signorina bionda, di circa [illegible] o 35 anni, che fa, credo, l'insegnante, e cura la biblioteca dell'ospedale. [illegible] le ha chieste per conto di [illegible] avvocato: non [illegible] il mio, ma non ricordo nemmeno chi è.

Dopo una breve permanenza [illegible] camera di consiglio la Corte ha ordinato [illegible] carabinieri [illegible] rintracciare la misteriosa «signorina bionda» [illegible] di accompagnarla domattina in aula. Il processo [illegible] stato rinviato [illegible] domani. Dovrebbero parlare anche il patrono di parte civile, avv. Camillo Ciurlo, e [illegible] p.m. Mario Sossi.

f. d.

Studente omicida supera l'esame di diritto penale

Siena, 9 ottobre.

Gino Pagni, lo studente universitario di Orvieto, di 35 anni, [illegible] nel [illegible] uccise a Firenze la mondana Carla Genovesi, [illegible] sostenuto oggi nel [illegible] di San Gimignano — [illegible] iscritto fuori [illegible] all'Università di Firenze — l'esame di Diritto penale. Lo hanno esaminato i professori Alessandro Malinverni, Ferrando Mantovani [illegible] Pasquale Pilastrò. [illegible] Pagni ha ottenuto 27 ed [illegible] dovrà sostenere soltanto due esami (Diritto del lavoro e Procedura penale) prima di laurearsi.

Lo studente, che si trova in [illegible] [illegible] anni [illegible] un mese, nei due procedimenti svoltisi rispettivamente dinanzi alla Corte d'Assise di Firenze e alla Corte d'Assise d'Appello di Perugia, venne condannato prima a 22 anni di reclusione e poi a [illegible]. [illegible] Pagni dovrebbe ess[illegible] rimesso in libertà nel '77. *(Ansa)*

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali cielo sereno o poco nuvoloso. Durante [illegible] prime ore del mattino foschie dense in Val Padana [illegible] lungo i litorali e le valli del centro. Sulle regioni meridionali e sulle isole cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni. Temperatura: senza variazioni. Venti: deboli, localmente moderati. Mari: poco mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	7	[illegible]	Pescara	10	31
Bolzano	6	24	L'Aquila	5	19
Trento	8	21	Roma	8	25
Verona	3	[illegible]	Campob.	10	16
Trieste	15	[illegible]	Bari	14	21
Venezia	14	20	Napoli	14	[illegible]
Milano	[illegible]	21	Potenza	9	15
Genova	17	25	Catanzaro	13	21
[illegible]logna	9	[illegible]	Reggio C.	18	24
Firenze	14	[illegible]	Messina	16	25
Pisa	14	[illegible]	Palermo	19	25
Ancona	15	20	Catania	17	25
Perugia	12	[illegible]	Cagliari	[illegible]	25

Le temperature [illegible] e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	11	26
Londra	16	25
Berlino	7	25
Amsterdam	[illegible]	24
Bruxelles	10	21
Madrid	12	31
Mosca	6	8
Stoccolma	13	18
New York	18	21
San Francisco	13	14
Los Angeles	16	20
Chicago	9	17
Miami	25	28
Tokio	17	22
Hong Kong	23	30
Buenos Aires	12	25

Le Zanicchi in pretura contro un impresario

La pagò [illegible] un assegno a vuoto: condannato

Alessandria, Iva Zanicchi [illegible] il marito lasi in Pretura

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 9 ottobre.

(f. m.) Maxi occhiali che coprono parte del viso, capelli raccolti [illegible] coda di cavallo, audace minigonna: così, accompagnata dal marito Tonino Ansoldi, la cantante Iva Zanicchi si è presentata stamane al Palazzo di Giustizia [illegible] Alessandria, attirando l'attenzione di tutti. La giovane cantante di musica leggera è comparsa in pretura come parte lesa in un processo [illegible] a carico di un impresario, il trentenne Ausonio Tomaghello, abitante ad Albisola in via Belvedere 60, che dopo una serata in [illegible] locale alessandrino l'aveva pagata [illegible] un [illegible] [illegible] vuoto di oltre [illegible] milione [illegible] lire.

Il Tomaghello, che stamane [illegible] ha preferito non presenziare [illegible] udienza, [illegible] stato riconosciuto colpevole d'insolvenza fraudolenta (è stata così degradata l'originaria imputazione [illegible] truffa) e di emissione [illegible] assegno a vuoto. Il pretore dott. Caravelli ha condannato l'imputato a 9 mesi di reclusione [illegible] benefici di [illegible].

Iva Zanicchi, che abita [illegible] Milano in via Sauli 9, [illegible] del [illegible] marzo [illegible] scorso anno, dopo avere firmato [illegible] contratto con il Tomaghello, si [illegible] esibita in un locale di S. Giuliano Vecchio, sobborgo di Alessandria, nel [illegible] una [illegible] danzante. All'inizio dell'esibizione [illegible] Tomaghello [illegible] dette in contanti 100 mila lire, poi, concluso lo spettacolo, le consegnò un assegno [illegible] [illegible] mila lire che risultò emesso a vuoto.

La cantante, il successivo 3 aprile, [illegible] una querela-denuncia si rivolse ai carabinieri dichiarandosi vittima di una truffa. Interrogato, l'impresario affermò che [illegible] stato un suo amico, il [illegible] ottenne Oliviero De Micheli di Finale Ligure a concludere il contratto con la [illegible] tante; egli [illegible] [illegible] limitato a passare un assegno in bianco al De Micheli, che aveva scordato il [illegible] libretto di assegni. Oliviero De Micheli, a sua volta, spiegò [illegible] essersi limitato [illegible] compilare l'assegno [illegible] [illegible] richiesta dell'impresario [illegible] Albisola, che l'aveva firmato in bianco; precisò che a stipulare il contratto [illegible] stato il Tomaghello.

Stamane, assente l'impresario, si è presentata la cantante, che ha detto di aver querelato l'imputato perché, anche un'altra cantante, Carmen Villani, [illegible] stata truffata al[illegible] [illegible] modo. Il marito della Zanicchi, Tonino Ansoldi ha soggiunto: «Nel nostro ambiente è meglio che gli imbroglioni vengano smascherati».

In una scuola di Napoli

Incendiato per vendetta la domanda di supplenza

Le fiamme sono divampate nell'aula magna dell'istituto dove tutti i documenti erano conservati

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, [illegible] ottobre.

(a. i.) Un incendio sviluppatosi nelle prime [illegible] di stamani nell'aula magna dell'istituto «Casanova», ha distrutto tutti i documenti presentati dagli aspiranti agli incarichi [illegible] supplenza nelle scuole medie per Napoli e provincia, nonché varie suppellettili.

Dalle prime indagini non si esclude che il disastro abbia origini dolose. Forse si tratta di una vendetta. In precedenza, poco dopo le due della scorsa notte, i vigili del fuoco erano accorsi sul posto per domare [illegible] incendio appiccato al portone della scuola che [illegible] alcuni mesi ospitava le commissioni incaricate [illegible] preparare le graduatorie per gli insegnanti non di ruolo aspiranti [illegible] ottenere un incarico.

In seguito alla distruzione dei carteggi, gli interessati dovranno presentare una nuova [illegible] documentazione nei termini che saranno resi noti [illegible] un comunicato dal Provveditorato agli studi.

Il ministro Ferrari-Aggradi, [illegible] appena appresa la notizia del sinistro, [illegible] è messo telefonicamente in contatto con il provveditore esprimendo i propri sentimenti di solidarietà e impartendo personalmente le istruzioni per la sollecita ripresa dei lavori.

Ferrari-Aggradi ha fatto la seguente dichiarazione: *«E' triste che, mentre stiamo operando con sacrificio e totale dedizione per dare efficienza e modernità alla scuola italiana, si inseriscano nella nostra attività gesti chiaramente diretti a distruggere documenti dell'amministrazione [illegible] a provocare un assurdo danno al funzionamento degli uffici [illegible] della scuola».*

Una ragazza di 14 anni

Malata [illegible] tbc fugge e cade dal 2° piano

Per [illegible] era stata ricoverata tra giovani traviate

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 ottobre.

(r. s.) Una giovane ammalata di tubercolosi [illegible] finita per errore tra le ragazze traviate in [illegible] istituto di rieducazione: trovatasi tra le ladruncole, le disadattate, le corrotte affidate alla suore dell'istituto del «Buon Pastore» in via della Lungara, nei pressi [illegible] «Regina Coeli», ha tentato la fuga [illegible] [illegible] precipitata da una finestra del secondo piano. Se l'è cavata [illegible] lo con qualche contusione.

Agli agenti dell'ospedale «Santo Spirito» ha detto: *«Non voleva più restare nell'Istituto; preferivo tornare a casa con mio padre [illegible] la mia matrigna».*

[illegible] chiama Piera, ha [illegible] ni, i suoi familiari abitano nel popolare quartiere Primavalle. Rimase orfana di madre qualche anno fa insieme con numerosi fratelli. Il padre si risposò. Piera andò ad abitare prima col fratello Giovanni e poi con l'altro fratello Giulio, entrambi [illegible] noti dal commissariato di Primavalle perché implicati [illegible] qualche furtarello. Bella, precocemente sviluppata [illegible] malata di tubercolosi fu fatta ricoverare dai parenti nell'ospedale «San Camillo». Poi [illegible] finita [illegible] «Buon Pastore».

Ieri sera, mentre [illegible] altre ragazze e [illegible] suore si trovavano nella sala della televisione ha legato due lenzuola, [illegible] ha fatto una fune e da una finestra del secondo piano ha tentato [illegible] calarsi in via della Lungara. I nodi si sono sciolti ed è caduta.

Alcuni passanti l'hanno soccorsa e l'hanno trasportata all'ospedale «Santo Spirito». Gli agenti di servizio hanno telefonato alle [illegible] per avvertirle che una loro ospite aveva tentato [illegible] fuggire. I medici hanno deciso [illegible] trattenere Piera in ospedale per otto giorni.

Al commissariato Primavalle risulta che la ragazza non ha mai tenuto una cattiva condotta sebbene vivesse in un ambiente che avrebbe potuto influire negativamente [illegible] [illegible] lei.

Due torinesi assolti dall'accusa di avere rubato [illegible] cane [illegible] Biella

Il boxer era sull'auto [illegible] un medico - Uno degli imputati ha detto che la bestiola era [illegible] ed era stata venduta da un negoziante a [illegible] insaputa

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 9 ottobre.

(p. m.) Un commerciante trentunenne, Valerio Genesio, ed [illegible] rappresentante Luigi Santovito, [illegible] 37 anni, abitanti [illegible] a Torino rispettivamente in [illegible] Vercelli 210 [illegible] in corso Agnelli 106, sono stati assolti dal Tribunale di Biella, per insufficienza di prove, dall'imputazione di [illegible] rubato un [illegible] «boxer».

Il fatto era avvenuto il mattino del 18 gennaio [illegible] a Vergnasco: la bestiola (un cucciolone [illegible] [illegible] chiamato «Peck») era sull'auto che [illegible] medico di Cerrione, dott. Marco [illegible] Gregori, aveva lasciato in sosta sul ciglio della statale Biella-Santhià per recarsi [illegible] [illegible].

Il Genesio [illegible] [illegible] Santovito, che erano a bordo di una «Giulia» di proprietà del primo, poterono essere identificati perché alcune persone insospettite dal loro comportamento avevano segnato il numero di targa della vettura.

Il commerciante respinse l'accusa: *«Ma che furto! Il cane è mio. L'avevo dato in custodia ad un negoziante di animali [illegible] Torino, che l'ha venduto a mia insaputa».* Egli dichiarò inoltre di aver riconosciuto il «boxer» mentre [illegible] passava accanto all'auto del medico: *«Mi [illegible] fermato, il [illegible] mi [illegible] immediatamente riconosciuto. Si è lanciato contro [illegible] porta per farmi festa [illegible] col suo peso [illegible] l'ha spalancata. Si [illegible] poi infilato spontaneamente nella mia vettura. Commosso dalla fedeltà della bestiola, sono ripartito portandola con me».*

Il dott. De Gregori, che si era affezionato [illegible] «boxer», confutò le affermazioni [illegible] commerciante [illegible] a conferma della regolarità dell'acquisto mostrò il *pedigree* [illegible] «Peck» datogli dal negoziante di animali. Questi affermò [illegible] aver avuto l'incarico di venderlo perché il cane aveva rovinato un divano [illegible] valore di oltre mezzo milione.

S'inaugura a Cremona il grande porto sul Po

Cremona, 9 ottobre.

(p. s.) Domani pomeriggio sarà inaugurato dal ministro [illegible] Trasporti [illegible] nuovo porto interno [illegible] Cremona, prima opera del canale navigabile Milano-Cremona-Po, in via di esecuzione.

L'on. Gaspari, giungerà [illegible] Cremona alle [illegible] 15, dopo avere sorvolato in elicottero, [illegible] tratto [illegible] canale ultimato da Crotta d'Adda a Cremona.

auretta

Che fortuna [illegible] un'Auretta, la stilografica collaudata da milioni di scolari in milioni e milioni di compiti!
Prima di tutto è la stilografica più "Infrangibile" venduta in Europa
Poi ha l'impugnatura "Pennascuola" che non stanca la mano, [illegible] [illegible] pennino "Blindoiridio", sempre scorrevole e a prova di strapazzi.

Contro il pericolo delle macchie, ha il dispositivo "Bloccamacchia"e [illegible] caricamento a cartuccia.

Infine ha sempre con sè [illegible] cartuccia di riserva per [illegible] di scrittura.

Auretta, la stilografica portafortuna, si riconosce dal quadrifoglio impresso sul cappuccio.

[illegible] venduta da stilografi, cartolai [illegible] cartolibrai in 7 simpatici colori

Prezzo L. 1500

auretta
è [illegible] stilografica
Aurora

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

BORGHETTO Santo Spirito impresa costr. Conti via Aurelia 79 vende appartamenti e attici pronti o in costruzione su piazza vista mare, centrali, tranquilli, soleggiati, comodi spiaggia. Prezzi convenientissimi, ribassati.

CANAVESE 30 km. Torino villetta panoramica 2000 mq. giardino alberato vendo 15.000.000. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 12 — 10100 Torino ».

CAPRIE (Cuneo) terreno recintato mq 3500 circa, progetto villa approvato, vendesi L. 6.000.000. Telefonare 263-692.

CASA Francia - Tesoriera, otto alloggetti, negozio, autorimessa, 40 milioni. Occhiardi 547-374.

CASA presso Mercati Generali, 18 alloggi, negozi, ottimo reddito, termosifone, vendesi motivi familiari. Occhiardi 547-374.

CASCINALE rustico, ristrutturato, Monteriello (Canavese). Sala con caminetto, studio, soggiorno, cucina, bicamere, bagno, giardino-cortile 1 milione 950.000 mutuo 4.550.000. Gabetti 57-67.

CASTELLAMONTE, via Ivrea 18, vendesi alloggio signorile ottima tecnica costruttiva, mq 100. Telefonare 91-072. Rivarolo Canavese.

CAVALLERA, Saluzzo 21, alloggio 5 camere, servizi, garage (Orbassano) vendesi.

CAVORETTO vendesi alloggio due camere servizi senza riscaldamento. Telef. 728-102. 1001

CEDESI via San Francesco da Paola ampi locali piano terra idonei qualsiasi uso mq. 200. Eventuale permuta con locali pari cubatura zona corso Giulio Cesare. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9668 — 10100 Torino ».

CHIESA Salute vendesi 2 camere cucina servizi 3.000.000 più mutuo. Telefonare 339-886.

CO-NA 68 vendesi libero recente, ottimo ottimo. Tel. 753-873.

CUAZZE km due vendesi terreno mq 2500 progetto approvato lavori iniziati. Telef. 728-102.

COMPREREI urgentemente servizi zona Mercati Generali - Unione Sovietica. Telefonare 641-950.

COMPRO vecchia cintura Torino. Telefono 748-721.

CONTANTI acquistasi locale industriale uso officina meccanica superficie coperta mt. 2000 circa 1000 scoperti, zona S. Paolo, Leinì, Grugliasco, Cuneo. Dettagliando scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 30 — 10100 Torino ».

CORSO Traiano 85 angolo Oberdan 100 direttamente venditori proprietari alloggi 4 camere servizi. Mutuo dilazioni. Rivolgersi in loco.

CORSO Unione Sovietica: salone, 3 camere, cucina, libero, signorile. Telefonare 322-401.

COURMAYEUR, villa signorile recente, eccezionale posizione panoramica, vendesi grande appartamento divisibile, garage, giardino alberato. Telef. 687-333 Torino.

CROCETTA alloggi da 3 a 7 camere pronti prossimo inverno, stabile signorile, vera occasione, vendo. Telefonare 535-601.

CROCETTA largo Orbassano camera cucina termobagno ascensore vendo. Tel. 655-782.

CROCETTA, Piazza Armi vecchia, vendo alloggio per ufficio piano terreno in villa signorilissima mq 330 o piano secondo abitazione. Telefono 775-344.

CROCETTA, S. Angeli, Lussuoso, splendido attico, subito abitabile, Salone, cinque camere, cucina, office, boudoirs, bidets, triplici servizi, terrazzi, ristrutturazione accuratissima, ascensori interni. Gabetti 57-67.

CROCETTA, signorilissimo: salone 2 camere cucina cameretta doppi servizi doppi ingressi, abitabile subito, mutuo S. Paolo. Tecnimobili 512-562.

CROCETTA, straordinario: 4 milioni vendesi appartamento quattro camere, cucina, due mansarde, servizi. Telefonare 396-654.

CROCETTA vendo alloggio signorile abitabile subito, sei vani doppi servizi doppio ingresso. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4690 — 10100 Torino ».

CROCETTA vendonsi alloggi signorilissimi. Telefonare 598-432.

CROCETTA: 2 camere, cucina, 7° piano 2.500.000 mutuo 1.300.000. Telefono 502-542.

DISPONIBILE subito, spazioso appartamento, ottima sistemazione famiglia numerosa. Via Medail 27. Prezzo convenientissimo. Salottino, guardaroba, ingresso, bagno 3 milioni 400.000 mutuo 1.800.000, Gabetti 57-67.

FRAZIONIAMO stabile, vero affare, zona Cibrario via Pinelli 72. Telefonare 598-364

FRONTE LAGHI Lago di Garda vendo villetta nuova soggiorno 2 letto pranzo garage giardino 14 milioni. Tel. 584-686. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 13 — 10100 Torino ».

GASSINO Torinese, vendo, permuto, terreno con permesso costruzione tre edifici complessivo 200 camere, box autotimesse. Tel. 540-055.

IMPIEGO capitale occasione cedesi società proprietaria immobili reddito 6% netto. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 666 — 10100 Torino ».

IMPRESA acquista in Torino terreno 60-100 camere. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9647 — 10100 Torino ».

IMPRESA vende direttamente villa Reaino uno due appartamenti. Telefonare 348-354.

IMPRESA vende alloggi nuovi doppi servizi, mutuo, finiture accurate, ottima posizione Fiat Rivalta. Informazioni telefonare 519-964.

IMPRESA vende direttamente ultimo alloggio corso Regina angolo Oddone mq 140 mutuo, Telef. 330-370.

LARGO Orbassano, Crocetta, 2 camere cucina termobagno ascensore vendo. Telefonare 655-782.

LASCIARE villa senza abitantarsene, grazie eleganttissimo complesso residenziale, completamente urbanizzato, « La Serra », strada Santa Brigida, Moncalieri, Signorili appartamenti in palazzine modernissime, ogni comforts, varie ditensioni da salone, bicamere, cucina, servizi 6.450.000 mutuo 14.990.000. Gabetti 57-67.

LEINI', strada Volpiano. Appartamenti signorili, subito abitabili. Soggiorno, tricamere, cucinotta, bagno, [illegible] balconi, giardino privato [illegible] mutuo b[illegible] Gabetti, 57-67.

LIBERO zona Tesoriera salone 2 camere cucina studio doppi servizi. 17.000 [illegible] più mutuo. Tel. 517.256.

LOANO Impresa Navoni Bianchi vende alloggi bicamere servizi terrazzo 1.900.000 consegna 2.000.000 con dilazioni 6 anni a interno. Telefonare Torino 774-339.

LOCALE S. Paolo 250 mq [illegible] servizi vendesi. Tel. 346-935.

LOCALE uso negozio [illegible] magazzino, via Coppino, mq. 180, in nuova costruzione vendesi o affittasi. Telefono 586-843.

LIMONE costruendi appartamentini, mutuo. Scrivere geom. Bandiglio, Coppino 7, Alba, oppure visite cantiere Marina, Cuneo 22, Limone.

LOCALI per grandi magazzini, rappresentanze, agenzie, ecc., 300 mq piano terreno, 9 vetrine, 300 mq primo piano, ampi, zona piazza Statuto, vendesi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9686 — 10100 Torino ».

LUSSUOSO precollinare appartamento, corso Kossuth, Saloni, tricamere, cucina, cameriera, tripli servizi, ingressi, garages. Prezzo interessantissimo, considerevole mutuo fondiario. Gabetti 57-67.

MARE Cervia villetta 2 alloggi nuovi vista mare vende Castagno 12 milioni 800.000. Tel. 502-386.

MIGLIORE ufficiale vendesi via Giaveno 25, basso fabbricato mq 144 con sottoscanti magazzini mq 384. Telef. 273-864.

MONCALIERI, via Montebianco ang. Bellini vendonsi ultimi alloggi 2-5 camere servizi. Tel. 535-000, 535-948.

MURI mq 200 [illegible] intera casamento unico stabile vendo in blocco, eventualmente permuto. Telefonare 530-395.

MURI ingrosso pagature, sopraluoghi alloggiati, magazzini, posizione gran'Ordine, Porta Palazzo, vendesi. Occhiardi, 547-374.

MURI negozio, reddito 8%, vendonsi 5.500.000. Belmonte 18. Telefonare 779-457.

NEGOZIO convenientissimo via Tripoli, affittato 7% vendo 15 milioni 800.000 più mutuo 6.000.000. Telefonare 81-151.

OCCASIONE. Ira corso Lecce e via Lanzone: 3 camere, cucina, giardino, box 4.600.000 mutuo b[illegible] Telefono 599-069

OCCASIONE Monferrato vendo villa arredatissima jutte comodità mq 1700 scrittorio Rotigliano, 12.000.000 trattabili. Scrivere Pubblirolla, Casella 18 - 15033 Casale.

OCCASIONE 6.200.000 vendo libere tre belle camere 1° piano due camere. S. Paolo 9. Tel. 531-675.

PARCO Rubini villetta 8 [illegible] doppi servizi 800 mq [illegible] vende Castagno, tel. 502-386.

OCCASIONISSIMA (zona Francia), via Thiule 17. Appartamento su[illegible] abitabile: tricamere, cucina, [illegible] gno, ingresso, ripostiglio 2.350.000 mutuo 5.400.000. Gabetti 57-67.

OSPEDALETTI vendiamo appartamenti diversa dimensioni, signorili bellissimi, panorama superbo, ampi terrazzi, giardini, in palazzina. Impresa Torino - tel. 543-628 (ore ufficio). Visita in loco: via Cavour angolo corso Garibaldi. Tel. 88-826.

PALAZZINA nuova 23 camere, 7 alloggi, garage, Regina Margherita, ristorante Francia, 63.000.000. Telefonare 266-795.

PANORAMICA 30 km Torino vendo alloggio 3 stanze servizi e ripostiglio, cortile cintato, L. 2.000.000. Telefonare [illegible]-037.

PARLIAMONE insieme, mazzi di sera, [illegible] 20 alle 22... Infinite « soluzioni Gabetti » risolveranno qualsiasi vostro problema-casa. Approfittatene visitandoci, via Mercantini 5. Telefonandoci 57-67.

PIAZZA Bengasi vendesi alloggi e negozi con reddito elevato limitati signorili. Rivolgersi cantiere corso Roma 45/3, tel. 535-349, 667-116.

PICCOLI alloggi 1-2 camere tinello cucinotto Borgo S. Paolo vendonsi. Telefonare 723-812.

PIETRALIGURE in splendida posizione vendesi in palazzina alloggio signorile in costruzione. Telefonare 511-558 Torino.

PINEROLO, bellissima posizione, vendo terreno progetto approvato villa. Telefonare 956-326 Rivoli oppure 34-79 Pinerolo.

PINO dintorni terreni mezzogiorno panoramici per ville signorili. Telefonare 82-219.

PINO Torinese, zona [illegible]ziale. Appartamenti signorili, nuovissimi: salone, quattro camere, cucinetta, bi-servizi, ingresso, terrazzi 8.100.000 mutuo 18.800.000. Altri tipi più mansarde abitabili. Gabetti 57-67.

POSSASCO vendo due camere cucina servizi termo 3.200.000. Telefonare 739-615.

POZZO Strada alloggio tre camere cucina servizi vendesi. Tel. 710-320.

PRECOLLINARE alloggio signorile con mansarda abitabile privato vende. Telefonare 895-598.

PRIVATO causa trasferimento vende alloggio signorile nuovissimo: salottino, tre camere, doppi servizi. Ottimo affare. Telef. 364-566, 613-257 ore pasti.

PRIVATO vende alloggio piano nobile quattro camere cucina ingresso doppi servizi, due soppalchi, corso Galileo Ferraris angolo Vittorio Emanuele. Telefonare 754-417 pomeriggio.

PRIVATO vende Pino Villaggio Sacrifice, vista stupendissima, L. 60 milioni compreso mutuo, tutti servizi, 10 camera tavernetta, radiodiffusione, alloggio custode garage 3 vetture riscaldato, volendo 2 loggi, esclusi intermediari. Telefonare 896-334.

PRIVATO vende 6.500.000 due camere tinello cucinotto servizi quinto piano senza ascensore. D. Bosco 19. Telefono 322-542.

REPOSO elevato, appartamentini modernissimi, ottimi investimenti. Grugliasco, via Tripoli 28, 2 camere, cucinetta, bagno, ingresso 1.200.000 mutuo 2.800.000. Gabetti 57-67.

REDDITO interessantissimo, appartamentini economici, via Luini 91 (Barriera Milano): bicamere, cucinetta, bagno, ingresso, 1.250.000 mutuo 2.800.000. Gabetti 57-67.

REY vende alloggio signorile 5 vani occasione servizi cantina. 3° piano [illegible] Vanchiglia. Tel. 588-905.

REY vende alloggio signorile 5 vani doppi servizi 3° piano zona lungo Po. Telef. 588-905.

RIVOLI alloggio signorile 4 camere doppi servizi libero 10.200.000. Telef. 728-081.

RIVOLI - Villaggio Residenziale Aurora ». Appartamenti signorili, nuovissimi, accuratamente rifiniti, prezzi vantaggiosissimi, facilitazioni pagamento. Quartieri camere, cucinotta, ingresso, ripostiglio, boxauto 3.850.000 mutuo 8.850.000. Gabetti 57-67.

ROBASSOMERO vendesi terreno fronte strada edificabile villa camera. Telef. 532-192.

RUSTICO con giardino, economicissimo, Trana (vicinanze Giaveno, Avigliana). Quadricamere, servizi 1 milione 500.000 mutuo 3.400.000. Gabetti 57-67.

S. RITA: camera, cucina, termobagno, eccezionale 1.500.000 mutuo 3 milioni 300.000. Telefono 502-542.

SANREMO Pieroz, Inglesi 270, telefono 80-524, acquista miniatura centralissimo.

SANREMO vendo villetta [illegible] denziale vista mare. Merino. Merconi 154, Sanremo.

SE vera occasione acquisto alloggetto, caserta, Savona, Albenga. Telefonare 662-889.

SEMINTERRATI convenientissimi, uso deposito e uffici Crocetta vendonsi. Telefonare 598-432.

SEMINTERRATO in nuova costruzione, via Coppino, su due punti, uso magazzino, 350 mq. circa, accessibili con autocarri, vendesi o affittasi. Telef. 586-843.

SOCIETA' immobiliare vende direttamente alloggi signorili in centro residenziale Rivoli, telef. 679-306 - 873-053.

SOTTERRANEO mq. 700 adiacente Portanuova, adatto ristorante, taverna calda, sala ballo, night, cinema, supermercato, vendesi-affittasi. Telefonare 675-444 escluso sabato domenica.

SUBITO abitabile, unico panoramico: via Vandalino 125. Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, terrazzo 3.900.000 mutuo 9.050.000, Gabetti 57-67.

TERRENI Brusino, lotti per case villette, progetti approvati, vendo. Telefonare 507-147.

TERRENI [illegible] piccoli grandi [illegible] progetto approvato periferia [illegible] collari, telefono 543-545.

TERRENO collinare tutti servizi, cinquemila mq. anche permuta 4 milioni 900.000. Sabatelli 581.735.

TERRENO industriale mq. [illegible] Strada Settimo Torino, [illegible] Telefonare 870-278.

TERRENO industriale [illegible] mq. 38.000 area fabbricabile un terzo vicinanze tangenziale Nord, vendo prezzo L. 1.500 mq. Tel. 593-040, 774 442.

TERRENO mq 5000 adatto villa, magnifica posizione precollinare Moncalieri mq 7000, casa rustico, parco parte terreno fabbricabile. Telefonare 643-752.

TERRENO panoramicissimo Lago Orta progetto approvato 10 appartamentini, vendesi. Tel. 280-625.

TRASPERENDOMI vendo villa due alloggi servizi giardino 1400 mq, Berolle. Telef. 523-185.

TERRENI panoramico Reano 1500 mq. progetto bellissima villa approvato, vendesi 2500 mq. Telefonare 614-236.

TERZO piano elegante palazzina vendonsi direttamente alloggi nuovi tri[illegible] [illegible] eventuale [illegible] soluzione. Tel. 728-977.

URGEMI acquistasi stabile [illegible] purchè buona posizione. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 665 — 10100 Torino ».

VALENTINO vendonsi alloggi signorilissimi. Telefonare 598-432.

VENDESI [illegible] tre camere cucina ripostiglio terrazzo terzo bagno cantina soleggiato terzo piano via Belnivà 4, telefonare dopi 833-316.

VENDESI alloggio via Avigliana 4 camere cucina bagno soffitto cantina termocentrale, 4° piano. Telefonare 877-534 ore 20.

VENDESI centro La Loggia, alloggio semi-nuovo, [illegible] subito, due camere più servizi, termobagno, ascensore. Sufficienti lire 1.500.000 contanti rimanenza mutuo. Telefonare 727-028 ore pasti.

VENDESI casa rurale dettagliatamente da restaurare, acquedotto, luce, terreno adiacente collina Avigliano, 46 km Torino, Telefona: 690-092, orario macelleria.

VENDESI terreno progetto bialloggi Pralboi (Giaveno) altro collina Rivoli eventuale permuta alloggio. Telef. 798-960, 530-565.

VENDESI [illegible] signorile, via Rovigo, Solzano. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 35 — 10100 Torino ».

VENDIAMO camera tinello servizi, recentissima 4.950.000 contanti, zona Apollo. Telef. [illegible]-461.

VENDO camera soggiorno cucinotto mansarda garage, zona Mirafiori. Telefonare 615-982 dopo 18,30.

VENDO casa 6 alloggi 4 garage 50.000[illegible] urge. Tel. 781-405.

VIA [illegible] angolo corso Traiano vendesi alloggio eccezionale mq 80 8.000.000 meno mutuo. Telefonare 950-893.

VIA Lamarmora; adiacenze, 2 camere cucina doppi servizi 5.700.000 mutuo 13.000 000. Telefono 503-290.

VILLA Fiat Rivalta 3 + cucina garage vendesi. Tel. 386-925.

VIGONE vendo alloggi esenti 2.500.000 volendo liberi, facilitazioni. Telefonare 580-089.

VILLA alta distinta fuori [illegible] comprensorio signorile 20 minuti citta. Sabatelli 581-735.

VILLA bellissima posizione, vista Torino. Libera subito, occasione. Telefonare 273-571.

VILLA fantasiosa parco laboratorio mq 350 soleggiatissimo Quintino Sella, vendo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1204 — 10100 Torino ».

VILLA modernissima, panoramica, giardino mq 2000, Monterosa [illegible] disposizione: tricamere, cucina, ingresso, bagno, terrazzi più bicamere cucina, [illegible] bagno, box quadriveiture 4.450.000 mutuo 10.350.000, Gabetti 57-67.

VILLA parco terreno panoramico costruibile rustico collina vendo. Telefonare 614-786.

VILLA Pecetto, nuova, signorile, panoramica, 8 camere, 38.000.000. Telefonare 82-216.

VILLETTA Carmagnola: 4 camere, servizi, giardino, cintata, vende Ca[illegible] 10.200.000, [illegible] 502-386.

VILLA Pino Torinese vendesi 50 milioni. Telefonare 380-710 ore 17-19. Eventualmente [illegible]. Esclusi intermediari.

VILLA signorilissima Pino 8 camere, tutti servizi, terrazzi, grill garage 4 macchine sistemata posizione altissima vendesi esclusi intermediari lire 50.000.000 compreso mutuo. Telefonare 896-555.

VILLA 5 camere salone ingresso corridoio: semiinterrato salone uso laboratorio, ufficio, spogliatoio, cantina, doppio telefono, doppio box, [illegible] metri giardino. Tel. 903-052.

VILLETTA Gerbido: 4 grandi camere, grande giardino, vendo Castagno 15.350.000. Tel. 502-386.

VISTA collinare finissimi signorili vendo alloggi 2-3-4 camere servizi. Rivolgersi cantiere corso Roma 45-3 (adiacente piazza Bengasi).

VOLENDO acquistare vendere alloggio casa villa terreno basta telefonare 543-545.

[illegible] Francia Tesoriera spaziosissimo 2 camere, tinello, 5.000.000 più mutuo. Telef. 537.367.

IMBOTTIGLIATO IN ITALIA SU AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO DEL MARCHIO "BEVERLY"

⑤ [illegible] affitto alloggi, locali, terreni

A.A. [illegible] alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi extranei impiegati. Tel. 512-619.

A. CONIUGI soli media età impiegati abbisogna alloggio. Tel. 779-558.

ADIACENZE piazza Massaua borgata Paradiso, Collegno, cerco alloggio due camere servizi. Telef. 726-188 mattino.

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere, salone, cucina e doppi servizi. Via Bogino 2, visite ore 18-19.

AFFITTEREBBE stabilimento 2000 mq. media industria meccanica libero subito. Telefonare 668-695.

ALLOGGETTO cercano piemontesi camera tinello cucinino zona Pilonetto - Piscarello - Madonna di Campagna. Telefonare 672-590.

APPARTAMENTO [illegible] da referenziarsi due camere servizi riscaldamento. Telefonare 877-765.

APPARTAMENTINO 1-2 camere servizi per [illegible] famiglia referenziata cerca. Telefonare 629-980 mattino o pasti.

CAMERA cucina completi servizi zona collinare a premontana cercano affittare coniugi mezza età. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4652 — 10100 Torino ».

CAMERA indipendente servizi milanese cerca zona Nizza. Telefonare 947.946, pasti.

CAUSA demolizione casa cerco alloggetto affittare camera cucina oppure 2 camere servizi. Tel. 545-281.

CERCASI alloggio 4 camere cucina servizi zona Crocetta o inizio corso Francia. Scrivere: Desiderio, via Donati 27, Torino.

CERCASI alloggio [illegible] 2 camere tinello servizi zona Parella. Telefono 792-990.

CERCASI due alloggi due-tre camere servizi, stesso palazzo, zona centrale. Telefonare, 885-886, pomeriggio.

CERCASI mansarda o soffitta. Telefonare 582-324.

CERCASI per uso industriale locale o capannone mt 500-700 attività silenziosa. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9655 — 10100 Torino ».

CERCASI soffitta o alloggetto servizi, centro. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4699 — 10100 Torino ». 89409

CERCASI 2-3 camere cucina zona Campidoglio. Telef. 758-576 dopo ore 20.

CERCO locale vuoto uso economatore. Telefonare 876-430.

CONIUGI cercano alloggio anovissimo, 2 camere, servizi, possibilmente zona S. Salvario. Stabile massime referenze. Telef. 652-582.

CONIUGI impiegati affitterebbero 3-4 camere servizi, preferibilmente San Paolo-Santa Rita. Telefono 322-401.

CROCETTA centro affitterei negozietto con retro. Telef. 655-751 ore pasti.

DIPENDENTE industria cerca alloggetto zona Giulio Cesare. Telefonare 634.995 ore pasti.

DUE, tre camere, cucina, servizi, cercasi, carrozzone, referenze. Telefonare 544-412.

FAMIGLIA piemontese [illegible] ta con rustico vicinanze Torino. Telefonare 670-079.

GIOVANE coppia piemontese affitterebbe alloggio 3 camere e servizi zona Monterosa o vicinanze. Telefonare 287-417.

IMPIEGATA cerca camera tinello servizi zona corso Orbassano - Stra[illegible] dintorni. Telefonare, ore [illegible] 8.

IMPIEGATA affitterebbe camera tinello ascensore ultimo piano Santa Rita - Mirafiori - Lingotto. Telefonare 327-485.

IMPIEGATO referenziato con moglie e figlio cerca alloggetto affittasi mite. Telef. 530-167.

MADRE e figlia insegnante cercano alloggio due camere cucina servizi, zona corso Raffaello corso Marconi. Telef. 893-501 ore pasti.

MARITO maglie 2 bambini cerca alloggio 3 vani. Telefonare 242-859.

PERSONA sola cerca alloggetto Gran Madre. Tel. 251-850.

PIEMONTESE referenziato cerca alloggio ore camere salone tinello. Telefonare ore pasti 331-087.

PIEMONTESE solo cerca mansarda camera servizi indipendente riscaldamento. Telefonare 621-973.

PORTICI Cermaia rilevesi negozio. Telefonare 856-549.

PROSSIMI sposi cercano alloggetto Borgo S. Paolo, Città Giardino, S. Rita. Telefonare 589-700.

PROSSIMI sposi referenziati abbisognano 1 o 2 camere e servizi. Telefonare 486-251, 385-728.

PROSSIMI coniugi soli torinesi, abiliterebbero in casa signorile centrale, massimo mini alloggio. Telef. 897-841 ore pasti.

REFERENZIATISSIMA cerca minialloggio o mansarda zona Centro. Telefonare 519-693 Scrizzi.

SIGNORA sola tedesca impiegata referenziata urge camera cucina servizi zona piazza Statuto Rivoli. Telefonare 687-532.

SOCIETA' cerca affittare ampi locali con vetrina possibilmente su corso. Telefonare 485-274.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. AFFITTANSI alloggetti moderni 30.000-35.000-45.000, bosmo 10.

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Servili 14. Tel. 538-539.

A. AFFITTANSI a referenziati alloggi signorili diverse dimensioni. Telefono 751-826.

A. PIAZZA Rivoli affittasi subito 2 camere salone, doppi servizi. Telefonare 745-720.

A. REFERENZIATI affittasi subito 2 camere tinello servizi. Telefonare 745-720.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28. Tel. 538-594.

A. referenziati, ad Almese: quattro camere, cucina, garage, giardino, 45 000 mensili. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5265 — 10100 Torino ».

A. Rivoli (Borgonuovo) locansi arredata L. [illegible] 1-2 giovani. Ciardi, vicolo d'Aia 10.

A 5 Km confine francese Ventimiglia affittasi villino nuovissimo soggiorno cucina-tinello 3 doppi letti guardaroba 2 bagni 2 bagni doccia lavanderia, splendido panorama sul mare, accesso diretto alla spiaggia terrazzo coperto mq 100 giardino e garage, arredato completamente. Rivolgersi: Perelli Milano, via Visconti di Modrone 8/1. 702-732.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Ar[illegible]ale 42. Telefonare 546-459.

AFFITTANSI subito centralissimi tre ampi locali due camerate soprastanti e scantinato comunicante. Telefonare 538-112.

AFFITTASI a prossimi sposi 1-2 camere tinello. Telefonare 366-995.

AFFITTASI alloggio ammobiliato S. Paolo. Telef. 518-598.

AFFITTASI alloggetto prossimi sposi. Telefono 481-160.

AFFITTASI alloggetto prossimi sposi camera tinello cucinino. Telefonare Mobilificio 273-762.

AFFITTASI alloggio Pino Torinese 3 camere, doppi servizi, finitissimo con garage. Telef. 80-405 ore ufficio.

AFFITTASI alloggio signorile 6 camere, doppi servizi, libero subito, tutte scuole vicine, visibile ore ufficio, via Susa 31.

AFFITTASI alloggio 4 camere salone cucina doppi servizi 2, terrazza garage. Visibile ore 18-19, corso Quintino Sella 100.

AFFITTASI appartamento ristrutturato, 4° piano, zona nuova radiale Moncalieri. Telefonare 663-837.

AFFITTASI camera tinello terzo bagno a prossimi sposi. Telefonare 215-471.

AFFITTASI centrale salone, tre camere, cucina, servizi, uso ufficio, abitazione. Telefonare 543-534.

AFFITTASI centralissimo piano terzo salone 85 mq., magazzino ufficio garage. Telefonare 685-356.

AFFITTASI coniugi soli camera cucina, 5° piano senza ascensore. Via Bologna. Telefonare 779-577.

AFFITTASI da novembre 3 vani servizi piano terra uso studio, ufficio, laboratorio. Telef. 724.005.

AFFITTASI direttamente alloggio signorile, 3 camere, garage. Telefonare 215-636 ore ufficio.

AFFITTASI due camere tinello recenti, piano rialzato, Mirafiori Sud, 35.000. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9627 — 10100 Torino ».

AFFITTASI locale libero adiacente Porta Nuova mq 240 circa qualsiasi genere, negozio, magazzino, industria silenziosa. Telef. 540-526.

AFFITTASI locale primo piano adatto laboratorio industria anche pesante. Telef. 841-555, 544-577.

AFFITTASI magazzino seminterrato accesso carrelo mq 85. Fomba 27. Telefonare 534-561.

AFFITTASI massimo 3 universitari 2 camere tinello, Agenzia Orbassano 94.

AFFITTASI massimo due persone referenziatissime due camere servizi zona Cibrario. Telef. 500-755 dalle 15 alle 17.

AFFITTASI negozio mq. 230 con annesso magazzino, via Ventimiglia. Telefonare ore pasti 631-545.

AFFITTASI ufficio Moncalieri 2 camere tinello 35.000 5 camere cucina 56.000. Telefonare 322-401.

AFFITTASI Rivoli alloggio, palazzina, tre camere, cucinino, servizi, garage 46.000. Telef. 721-994.

AFFITTASI San Secondo 94 tre camere servizi uso ufficio libero.

AFFITTASI seminterrato metri quadrati 60 Lingotto deposito magazzino vini. Telefonare 661-308.

AFFITTASI signorile nuovo 2 camere cucina box auto S. Rita. Telefonare 556-633 pasti.

AFFITTASI stabile mq 1200: 500 piano terreno 6 vetrine, 500 seminterrato luminoso, primo piano alloggi mq 200. Telefonare ore ufficio 213-885.

AFFITTASI vendesi alloggio signorile, salone, quattro camere, doppi servizi. Corso Francia. Tel. 543-992.

AFFITTASI, zona Porta Nuova, ufficio 2 locali entrata, piano rialzato. Telefonare 531-646.

AFFITTASI 2-3 camere tinello Madonna Campagna 40.000. Telefonare 322-401.

AFFITTASI 3 camere cucina servizi, ufficio abitazione. Sommelier. Tel. [illegible]

AFFITTASI 4 camere tinello cucinino doppi servizi, libero, [illegible] Palermo. Telefono 502-016.

AFFITTASI 42.000 mensili alloggio pianterreno tre camere, cucina, bagno, piccolo giardinetto privati corso Marconi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1298 — 10100 Torino ».

AFFITTO a coniugi soli alloggetto pianterreno villa collina Moncalieri, tutti servizi, riscaldamento particolare. Telefonare 372-675.

AFFITTO locale uso deposito magazzino mq 200 circa. Telefonare 340-311.

AFFITTO Salabertano 29 (Parella) luminoso negozio con retro mq 45, libero subito. Telef. 540-055.

ALLOGGETTO Vanchiglia, 1° piano, due camere, cucina, termo, abitabili. Telefonare 887-432.

ALLOGGIO libero subito corso Tassoni 25: 3 camere, 2 bagni, spogliatoio, cucina, terrazza panoramica. Rivolgersi portineria.

APPARTAMENTINO in villa, zona Seminario Rivoli, [illegible] 4 coniugi. Telefonare 955-001.

APPARTAMENTINO pied-à-terre (Crocetta) signorilmente arredato, affittasi 75.000 mensili. Tel. 746-341.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, furgone imbottito, 4000 camera, viaggi settimanali Sicilia. Salomone, [illegible] fono 82-784.

AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telef. 653-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Corbo, per Torino, dintorni, Roma, Napoli, Garanzia, telefonare 667-185.

AUTOTRASLOCHI Corbo 4000 camera furgoni imbottiti, personale specializzato. Telefonare 667-646.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 697-206 (Bollino).

CAMERA cucina zona Peschiera libero novembre. Telef. 264-045 ore pasti.

CASCINE Vica affittasi alloggio due camere tinello servizi. Tel. 795-745.

CASCINE Vica corso Torino affittasi quattro camere servizi 40.000 mensili. Referenze. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4691 — 10100 Torino ».

CENTOMILA mensili nuovissimo signorile, quattro camere, cucinino, doppiservizi, autoriscal, zona Trapani, Peschiera affittasi. Tel. 349-894.

CORSO Valdocco 17 affittasi proprio alloggio terzo piano due stanze servizi interni. Rivolgersi portineria ore quattordici-sedici.

CROCETTA affittasi alloggio signorile mq 170. Tel. 853-946 ore ufficio. [illegible] camere cucina servizi, corso Matteotti d'Azeglio, affittasi massimo 3 persone. Telefonare 876-694.

LIBERA subito affittasi villa panoramica, precollinare, signorilissima: 4 camere letto, 2 bagni, 3 servizi, saloni, camera pranzo, salotto, riscaldamento gasolio, [illegible], veranda, giardino, piccolo parco. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1287 — 10100 Torino ».

LIBERE sei camere servizi adattabili ufficio, inizio Francia. Telefonare 773-013.

LOCALI mq 350-800 luminosi affitto conveniente fronte Fiat Mirafiori. Telef. [illegible].

NEGOZI modernissimi e prestigiosi bar, ampi magazzini affittansi in centralissimo nuovo palazzo, aria condizionata, ampie soluzioni planimetriche, possibilità parcheggio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1291 — 10100 Torino ».

NEGOZIO affittasi [illegible] retro mq 60 grande caseggiato nuova costruzione zona periferica pieno sviluppo. Telefonare 731-345, ore pasti.

(Continua a pag. 14)

ANALISI

Una disputa europea

(Braccio di ferro negoziale e pianificazione della dinamica dei redditi)

Le agitazioni sindacali che riscaldano l'autunno europeo, dall'Inghilterra alla Francia, dall'Italia all'opulenta Germania, hanno un comune tema di fondo: il contrasto tra il principio del «braccio di ferro negoziale», affermato dai sindacati, e l'esigenza economica di attuare una pianificazione della dinamica dei redditi. Su questo contrasto, pressoché insanabile, si è sviluppata sul *Times* una polemica, nella forma, ma durissima nella sostanza, tra i sindacalisti ed il famoso economista Thomas Balogh.

Al congresso delle Trade Unions, svoltosi a Portsmouth all'inizio di settembre, Hugh Scanlon, presidente dell'*Amalgamated Union of Engineering and Foundry Workers*, aveva difeso il principio del «braccio di ferro negoziale» contro il *Prices and Incomes Act*: «Qualcuno pensa veramente — aveva detto Scanlon — che noi possiamo raggiungere minimi salariali equi in una situazione bloccata dalla commissione prezzi e redditi?... La commissione è il simbolo di tutto ciò contro cui noi abbiamo da anni imparato a batterci».

Balogh, in una lettera al direttore del *Times*, replicò: «*I mutamenti nella distribuzione del reddito, in meglio o in peggio, sono sempre stati opera dello Stato. La libera contrattazione industriale*, continuava Balogh, *ha raggiunto due soli obiettivi: in primo luogo ha minato la nostra capacità competitiva e ha dato una forte spinta all'aumento dei prezzi (poiché gli aumenti salariali hanno superato l'incremento della produttività); in secondo luogo, per reazione alla prima conseguenza, ha provocato disoccupazione, rallentando il ritmo degli investimenti e della produttività...*».

«*Venticinque anni di esperienza in questo campo* — concludeva Balogh — *sono completamente sottovalutati dai nostri sindacalisti, anche perché, a differenza di quanto accade in Germania, Francia e America, i nostri non hanno mai in grado di compiere un'opera di attenta valutazione delle lezioni subite*».

A Balogh replicò un operaio del Surrey, il signor Henry Meteiman: «*Lord Balogh* — scriveva Meteiman in una lettera al giornale — *dice che i cambiamenti nella distribuzione del reddito nazionale avvengono per lo più attraverso l'azione dello Stato. E' possibile. Ma quando mai questi cambiamenti sono avvenuti senza spinte o pressioni dal basso?*».

Balogh rispose: «*Il fatto che il costo dell'inflazione appaia proporzionale all'aumento dei salari nella misura in cui esso supera l'incremento della produttività, dimostra la connessione causale tra i due fatti e smentisce la difesa della libera contrattazione come mezzo per prevenire una caduta del livello dei salari*».

«L'aumento dei salari è superiore a quello della produttività, l'inflazione è inevitabile: ciò è vero soprattutto oggi, in un'economia di massa, dove è sufficiente il rinnovo di pochi contratti collettivi per provocare uno squilibrio tra l'espansione salariale e quella della produttività. Il problema non è soltanto inglese, ma francese, tedesco, italiano e americano: il primo ministro francese Chaban-Delmas, parlando il 16 settembre all'Assemblea nazionale, ha definito la Francia «società bloccata», il cui carattere essenziale è che «*non possiamo raggiungere il pieno impiego senza cadere nell'inflazione*».

Del resto, anche in Germania, come scrive *L'Express*, il ministro dell'Economia Schiller ritiene «*che la responsabilità maggiore dello Stato consiste nell'assicurare la stabilità dei prezzi e della moneta, poiché l'inflazione è un grande moltiplicatore di ingiustizie*». Da ciò, secondo Schiller, deriva la necessità di attuare una «*politica dei redditi a patrimoni*».

Paolo Garimberti

Il ministro degli Esteri ospite del Presidente

Moro a colloquio con Nixon

Una conversazione di 45 minuti sui grandi temi internazionali - Il ministro visita la Comunità italiana di Detroit; oggi è ad Ottawa

(Dal nostro inviato speciale)

New York, 9 ottobre.

Per 45 minuti, nell'ufficio presidenziale della Casa Bianca a Washington, Richard Nixon e il nostro ministro degli Esteri Moro hanno esaminato oggi i «grandi temi» della politica internazionale: distensione est-ovest, collaborazione atlantica, situazione in Europa, crisi nel Medio Oriente. Non si è parlato invece della Cina e il problema del Vietnam è stato soltanto «sfiorato». «Utile e gradevole», così Moro ha definito poi l'incontro. E tutti i portavoce — italiani e americani — insistono sull'«atmosfera di grande cordialità».

Al colloquio — cominciato alle 11,30 locali, le 16,30 italiane — erano presenti pure il nostro ambasciatore a Washington Egidio Ortona, il direttore generale degli Affari politici al Ministero degli Esteri Roberto Gaja e, da parte americana, il sottosegretario di Stato per gli Affari europei Martin Hillebrand e l'ambasciatore — designato — a Roma Graham Martin. Lasciata la Casa Bianca, Moro è stato ospite ad una colazione nella nostra ambasciata, dove ha trovato, oltre a Hillebrand e Martin, Henry Kissinger, consigliere speciale di Nixon. Tornato a New York, il nostro ministro degli Esteri ha visto nel tardo pomeriggio il segretario americano William Rogers, poi è partito per Detroit. Dopo un incontro con la comunità italiana, proseguirà domani per Ottawa, la capitale canadese.

Bonn. Kiesinger: ora è attaccato dal stesso partito

Il convegno alla Casa Bianca non ci si attendevano decisioni, ma solo reciproci chiarimenti e conferme. Ed è quanto è avvenuto. «Il Presidente — ha riferito Moro — mi ha offerto l'occasione di esporgli le linee fondamentali della politica». Il ministro ha ricordato — sottolineandolo con particolare vigore — il sempre vivo interesse italiano verso l'Alleanza atlantica: è tornato pure sul tema d'una conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa. Nixon, dal canto suo, ha cercato di allontanare l'impressione d'un crescente isolazionismo statunitense e ha parlato lo stesso linguaggio che usò durante il viaggio in Europa.

Ecco i punti principali toccati nella conversazione: 1) Comunità atlantica. Abbiamo detto dell'«interesse» italiano minore è quello di Washington che considera tuttora l'alleanza «strumento fondamentale di sicurezza e di pace». Nixon ha insistito sulla «necessità di continue consultazioni». Per usare le parole di Moro, «negli Stati Uniti non vi sono tendenze isolazionistiche, bensì una tendenza che conferma l'interesse americano per e per una stretta intesa tra tutti i Paesi dell'Alleanza, quindi anche fra Stati Uniti e Italia. L'Italia non può risentire sorprese per quanto riguarda la sua lealtà e la sua solidarietà, e tale atteggiamento ha il suo perno fondamentale nella nostra amicizia con gli Stati Uniti».

*2) Distensione internazionale. «Questa sicurezza, questa solidarietà — *citiamo sempre Moro* — sono la base di quella politica di pace, già annunciata dal Presidente do parlò di passaggio dall'era del confronto all'era del negoziato». E' comune pertanto il desiderio di un sollecito inizio dei negoziati russo-americani per una limitazione degli armamenti strategici.*

3) Europa. Conferenza per la sicurezza e la cooperazione. Il nostro ministro degli Esteri ha parlato a Nixon in questi termini: «Dovrebbe essere un grande, sereno e serio discorso si farebbe sulla base di un equilibrio politico e militare. Esso include quindi gli Stati Uniti interlocutori nel dialogo paneuropeo, il quale, per essere realistico, deve partire dai temi più facili fino a giungere ai vasti assetti internazionali». Alla conferenza — com'è noto — dovrebbero partecipare Nazioni Nato, quelle del Patto di Varsavia ed i neutrali europei. La prima reazione all'idea, nei nostri passati, fu alquanto fredda.

4) Medio Oriente. Sia Nixon che Moro hanno espresso i loro timori e hanno esaminato i modesti progressi compiuti nella ricerca di una intesa. Hanno entrambi auspicato una «soluzione Onu».

5) Mediterraneo. Le tensioni nel Levante, l'afflusso di navi sovietiche e la chiusura del Canale di Suez «hanno reso assai complessa e intricata la situazione» in questo mare. Purtroppo, è una situazione che sembra destinata a prolungarsi.

Mario Ciriello

Esplosioni senza danni in un parco di Atene

Atene, 9 ottobre.

Due esplosioni, opera presumibilmente di elementi ostili al regime dei colonnelli, sono avvenute oggi in un parco di Atene, solitamente frequentato dai bambini.

Gli ordigni, che non hanno provocato né danni né feriti, sono esplosi a poca distanza dall'Accademia Militare.

(A. P.)

Il cordiale incontro alla Casa Bianca

Il ministro degli Esteri Moro durante il colloquio con il presidente Nixon alla Casa Bianca (Telefoto)

Il testo della nota inviata dal governo di Pechino ai capi russi

La Cina rinuncia a chiedere all'Urss le terre cedute con i "trattati ineguali,,

Il documento dice: «Non esigiamo la restituzione delle aree che la Russia zarista occupò con i patti del 1858 e 1861» - Ma pretende un «accordo globale» sulla questione dei confini

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 9 ottobre.

La dichiarazione cinese sulle trattative di frontiera con i sovietici è questa — all'esame dei massimi dirigenti del Cremlino. E' prevista una riunione del Politburo sotto la presidenza di Kossighin, considerato il più idoneo a valutare la nota dopo il suo incontro di settembre con Ciu En-lai. Finora, né gli organi governativi né quelli di stampa e radiotelevisivi hanno fatto commenti. Si attende per i prossimi giorni una risposta ufficiale, in cui l'Urss preciserà la propria posizione. Secondo indiscrezioni trapelate la scorsa settimana, le trattative dovrebbero incominciare a Pechino il 20 ottobre. Non è escluso un rinvio, soprattutto se Mosca si lasciasse ritrascinare sul terreno della polemica dalle pesanti accuse di ieri.

A giudicare dalle prime reazioni ufficiose il tono della nota cinese è considerato «provocatorio» dall'ala massimalista del Cremlino. Vengono criticati soprattutto i riferimenti all'ammissione di Lenin dell'«iniquità» dei confini con la Cina e all'invasione della Cecoslovacchia (*«E' l'Unione Sovietica che manda truppe in Mongolia, che occupa la Cecoslovacchia con centinaia di migliaia di soldati, che si ingerisce in una prova di forza nell'Europa Orientale, nel Mediterraneo, nell'Oceano Indiano e in quello Pacifico»*). Tali riferimenti, si osserva, aggravano la tensione anziché spianare la via ai negoziati. Essi minacciano anche la tregua delle ultime settimane.

Tuttavia, al di là della polemica, per la sua stessa scelta di tempo, la dichiarazione cinese appare molto abile. Formalmente, se non sostanzialmente, essa capovolge infatti l'impostazione finora data ai problemi dei confini. Noi, dice il documento, rinunciamo alle rivendicazioni territoriali, chiediamo soltanto nuovi trattati. *«La Cina esige la restituzione delle che la Russia zarista occupò coi trattati del e 1861»* afferma testualmente la nota. La Cina desidera soltanto che l'Urss riconosca che quei trattati sono «ineguali» e che devono servire di base per un nuovo «accordo globale». In precedenza, Pechino aveva sempre insistito sui suoi diritti a parte territori annessi dagli zar, se non a tutti, e specialmente a un'area di 21 mila chilometri quadrati nel Pamir, circa la metà della Pianura Padana, e a un complesso di isole lette dei fiumi Amur e Ussuri.

Vi è dunque una concessione da parte cinese. Ma fino a che punto aumenta le prospettive dei negoziati, se essi avranno davvero luogo? La risposta è: le aumenta di molto poco. I sovietici sono infatti fermi al principio della *«ripresa delle consultazioni incominciate nel 1964 a Pechino e interrotte dai cinesi per più precisa definizione di taluni tratti delle frontiere»*.

Essi non vogliono neppure sentire parlare di una denuncia dei trattati del 1859 e 1861, che giudicano legali e intoccabili. Non sono inoltre disposti a restituire a Pechino nessun territorio. I russi accetterebbero soltanto compromessi reciproci *«nell'interesse economico della locale popolazione, in quei tratti delle frontiere che abbiano subito cambiamenti naturali»*. Questo era il tenore della loro nota del 14 giugno, e rimane ancora oggi il loro obiettivo.

Ennio Caretto

Il premier Erlander si dimette a Stoccolma

Gli succede Palme

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 9 ottobre.

Questa mattina alle undici il Primo ministro Erlander, che ha retto il governo svedese ininterrottamente per ventitré anni, ha rassegnato le dimissioni, per limiti d'età, nelle mani di re Gustavo.

Tage Erlander fu nominato Primo ministro nell'autunno del 1946 all'età di 45 anni, succedendo ad Hansson, uno degli uomini più famosi della socialdemocrazia svedese. Hansson era stato stroncato da infarto una sera, mentre su una vettura tranviaria era diretto a casa, dopo una riunione di governo. Sotto la guida di Erlander, la Svezia è diventata una delle nazioni più progredite del mondo, con un altissimo *standard* di vita ed un sistema di assistenza sociale che non ha eguali.

Erlander ha sempre condotto una vita molto modesta. Vive in un appartamento di cinque stanze alla periferia di Stoccolma ed ha ottenuto l'assegnazione dell'alloggio dopo stato «in coda», per diversi anni, tanti altri svedesi. Non sa nemmeno guidare la macchina e in tutti gli anni in cui è stato primo ministro è stato accompagnato al suo lavoro dalla moglie, una maestra elementare che è proprietaria di una vecchia [illegible]. Ora che va in pensione, Tage Erlander avuto in dono dal partito socialdemocratico l'uso di un *cottage* di tre vani, situato nella regione del Värmland, dov'è nato.

Re Gustavo, che era assistito dal principe ereditario (il nipote Carlo Gustavo), è apparso particolarmente commosso.

Domani il sovrano inizierà le consultazioni per la formatica, un atto del tutto formale in quanto il partito socialdemocratico, che detiene la maggioranza assoluta alle due Camere, ha già designato il successore di Erlander. Si tratta di Olaf Palme, 43 anni, attualmente ministro dell'Istruzione, che da molti anni era indicato come il «delfino di Erlander». Entrerà ufficialmente in carica martedì prossimo, quando il sovrano sanzionerà la nomina.

Walter Rosboch

Le citazioni

«Se Mosca riesce a convincere la Germania dell'Est a essere anche soltanto un po' ragionevole, i prossimi mesi potrebbero offrire la migliore possibilità, dall'inizio della guerra fredda, di allentamento della tensione internazionale e di ritorno alla normalità nel cuore dell'Europa. Il Cremlino... ha fatto intendere chiaramente che sarebbe disposto a... giungere ad accordi per evitare crisi future per Berlino...».

«The New York Times»

«I due giganti del campo socialista si sono fermati sull'orlo dell'abisso. Gli incidenti di frontiera rischiavano da un momento all'altro di degenerare in conflitto armato. A Mosca pare certi strateghi avessero perfino progettato una guerra preventiva per distruggere l'arsenale atomico cinese... I capi si sono finalmente accorti che era pericoloso continuare a giocare col fuoco. Le prossime conversazioni verteranno... sul punto più delicato: quello delle frontiere».

«Le Monde»

Il Cancelliere attaccato da tutti

Kiesinger come Erhard?

Il cambio della vecchia guardia democristiana (scrivono i giornali) è inevitabile - Tre uomini aspirano alla successione: tra di essi Strauss

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 9 ottobre.

Il cancelliere Kiesinger, vincitore elezioni del 28 settembre, ma sconfitto nelle trattative per la formazione del prossimo governo tedesco, sta diventando il bersaglio delle critiche provenienti dal suo stesso partito. Negli ambienti politici si prevede addirittura una rapida fine della sua carriera; gli si pronostica lo stesso destino che tremò tre anni fa al predecessore Ludwig Erhard, padre primo miracolo economico.

Mentre socialdemocratici e liberali si preparano al «cambio di potere», nella democrazia cristiana si fa l'autocritica. A Kiesinger e ai suoi collaboratori e consiglieri si rimprovera essersi premuniti per il giorno successivo alle elezioni, di avere impostato la elettorale su un solo uomo, di non avere curato i contatti i socialdemocratici e i liberali, di non avere preparato né la piccola né la grande coalizione.

Kiesinger — fa notare la *Frankfurter Neue Presse* — non potrà evitare un cambio totale della vecchia guardia democristiana. «*Egli stesso* — scrive il giornale — *non sopravvivrà a questo processo*». Un altro quotidiano, il *Koelner Stadt Anzeiger*, osserva che tre personalità si fanno avanti: il giovane capo del governo della Renania Palatinato Helmut Kohl, il capo del gruppo parlamentare democristiano-cristiano sociale Rainer Barzel e l'intramontabile capo del cristiano-sociali bavaresi Franz Josef Strauss.

Questi tre uomini cercheranno di riorganizzare il partito, che in vent'anni di governo non è riuscito a costituire un apparato, non ha organizzato propri sindacati e associazioni contadine, ha avuto contro di sé gran parte della stampa, la radio e la televisione, fidando elecamente nel potere che aveva in mano.

Ad addossare tutte le colpe a Kiesinger non sono soltanto i suoi seguaci di partito gli avversari di sempre, anche gruppi economici e sociali che negli ultimi tre anni avevano sostenuto il Cancelliere: tra gli altri l'associazione dei pensionati, la quale ha rimproverato al capo del governo l'aumento dei prezzi, e il presidente delle Casse di risparmio tedesche, Ludwig Poullain, il quale ha attribuito alla mancata rivalutazione del marco l'aumento dei prezzi e gli «scioperi selvaggi». «*Non si può parlare di una spirale salari-prezzi* — ha detto Poullain — *ma di una spirale prezzi-salari: gli operai sono scesi in piazza dopo che i prezzi erano aumentati*».

Oggi il governo Kiesinger ha dovuto cedere una volta. Bonn ha accolto richieste dei dipendenti pubblici, che reclamavano un aumento «forfettario» di 300 marchi (50.000 lire, al nuovo cambio), 1° ottobre al 31 dicembre, e poi nuovi Gli aumenti costeranno allo Stato e al *Laender*, nei prossimi tre mesi, circa un miliardo di marchi miliardi di lire, al cambio).

Tito Sansa

Neo-nazista incriminato per tentato omicidio

Ferì due giovani durante una manifestazione contro l'NPD

Bonn, 9 ottobre.

Il servizio d'ordine del partito neo-nazista *(Npd)*, Klaus Kolley, arrestato la settimana scorsa, è stato incriminato per tentato omicidio dal tribunale di Kassel. Il Kolley è accusato di aver ferito a colpi di pistola due giovani appartenenti ad un gruppo che, il 16 settembre scorso a Kassel, manifestò contro il partito di Von Thadden. L'accusato, da parte sua, afferma di aver esploso un solo in aria.

(Ansa - Afp)

Tentativo di ricatto al tedesco Mende

Bonn, 9 ottobre.

La polizia di Bonn sta svolgendo indagini in merito al tentativo di ricatto ai danni del deputato Erich Mende, ex-presidente del partito liberale tedesco (FDP). Minacciando di morte lui e la sua intera famiglia gli ignoti ricattatori gli hanno imposto, con una lettera anonima ai primi di settembre, la consegna di una forte somma che la moglie di Mende avrebbe dovuto deporre in una cabina telefonica. La lettera è stata nelle mani della polizia, e Mende si è affrettato a dichiarare che alle origini del tentativo di ricatto vi è alcun movente politico.

(Ansa)

"Fabiolo,, alle nozze nordiste

Scandalo a Bruxelles - Il fratello della regina è intervenuto al matrimonio della figlia di Degrelle, il traditore del Belgio

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 9 ottobre.

Un matrimonio celebrato oggi a Madrid sta riaccendendo vecchie polemiche a Bruxelles, persino negli ambienti di corte. La sposa è Marie-Christine Degrelle, 25 anni, figlia del *leader* fascista belga, Léon Degrelle, condannato a morte in contumacia dai Tribunali di Bruxelles che dalla Liberazione vive sontuosamente in Spagna. Lo sposo è José Ramón Hervella, figlio di un alto magistrato spagnolo.

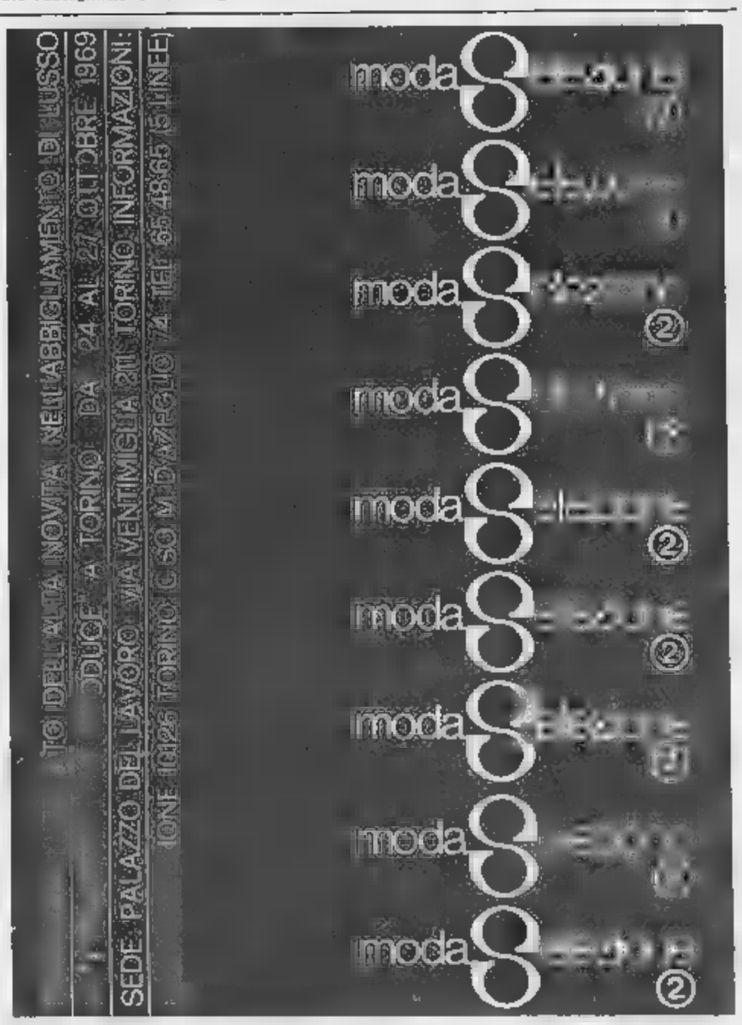
Alla cerimonia, secondo dispacci di agenzia, hanno assistito i più alti papaveri nazisti in esilio, tra gli altri molti fuoriusciti belgi. Ma il fatto che più ha colpito l'opinione pubblica è che al rito abbia anche assistito don Jaime De Mora y Aragón, fratello della regina Fabiola. Don Jaime ha provocato più volte preoccupazioni sua augusta sorella, esibendosi spettacoli di dubbio gusto, rendendo protagonista di clamorosi scandali, pronunciando giudizi ritenuti quanto meno azzardati. Ma il fatto che abbia assistito alle nozze della figlia del *«più grande traditore che il Belgio abbia mai conosciuto»* ha lasciato attoniti. C'è chi dice che la regina Fabiola avrebbe tentato, ma senza successo, di indurre il fratello a rinunciare a questa ennesima provocazione.

Il quotidiano *La libre Belgique*, nel dare notizia dell'avvenimento, cita il lungo elenco di testimoni e di personalità naziste e franchiste che hanno assistito alla cerimonia. Il nome di don Jaime per ultimo, seguito da questo velenoso commento: «*A titolo di documentazione*».

Testimoni di Marie-Christine Degrelle sono stati: Otto Skorzeny, ex colonnello delle SS, autore del rapimento di Mussolini dal Gran Sasso, Ramón Serrano-Suñer, cognato di Franco, ministro degli Esteri spagnolo durante guerra, il conte di Mayalde, ex ambasciatore del governo franchista a Berlino e Raimundo Fernández Cuesta, ministro della Giustizia e falangista della prima ora. Testimoni dello sposo: il presidente del Tribunale supremo spagnolo e il procuratore generale dello Stato.

L'on. Degrelle, proprio in questi giorni, sta pubblicando su un giornale madrileno la raccolta di ricordi, intitolata: «*Memorie di fascista*». Si legge, tra l'altro: «*Noi martiri che respiriamo ancora, ma non hanno più alcun diritto...*».

a. d.



con questi ingredienti

• pasta sottilissima con farina di grano duro e sei uova al giornata

• prosciutto crudo

• carni scelte ben rosolate

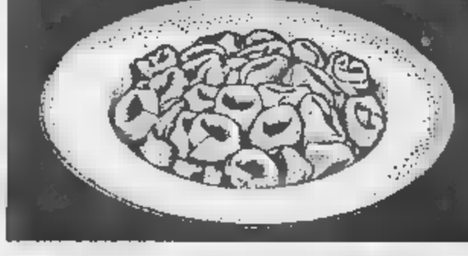
• formaggio grana

• aromi naturali

senza conservanti

tortellini lusso

FIORAVANTI



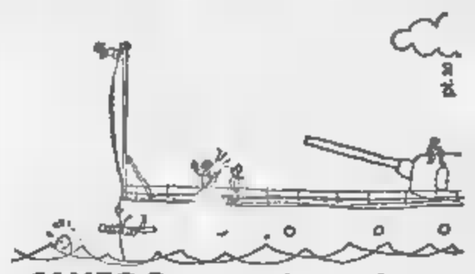
IN

largo Vittorio Emanuele 82
sono arrivate delle novità.
Ori e sugheri, erbe e stuoie,
[illegible] e canape dal Giappone.
Salubra e Tekko dalla Svizzera.
Suwide dall'Olanda,
dagli U.S.A. i laminati d'alluminio
e da Milano Resista 702.

BRÆNDLI
filiale di torino

CROCETTA
Via Pigafetta [illegible] 61
TUTTI COMFORTS PIU' MODERNI
Possibilità alloggi 2-3-4-7 camere, cucina
COSTRUZIONE OTTIMA
FINIZIONI ACCURATISSIME
PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI
COMODE FORME DI PAGAMENTO
TELEFONARE 535.601
[illegible] in cantiere anche mattinate festive

CLERICI
VIA S. [illegible] D'ASSISI [illegible]
[illegible] - TORINO
...si sceglie meglio, al giusto prezzo!



•SANFOR• non si restringe

J&B excellent

J&B exquisite

ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 12)

PALAZZINA nuova, indipendente, tra corso Ferrucci piazza Adriano, 4 camere, cucineria, servizi caratteristico giardino, arredata signorilmente affittasi anche come pied-à-terre. Telefonare 596-667, 597-774.

PALUMBO Autotrasporti 4000 camere, personale specializzato Riviera. Telefonare 330-127.

PIAZZA Bengasi magazzino uso deposito L. 12.000 mensili. Telefonare 668-650.

PINO Torinese in nuova casa signorile centrale affittasi appartamento 7 vani saloni due camere letto tinello cucinino doppi servizi, ascensore. Telef. 841-113 dalle 15 alle 18.

PORTA Nuova affittasi vendesi bellissimo negozio vuoto mq 80 ampie vetrine retro abitabile, forte motivo. Telef. 750-012.

PORTANUOVA affittasi ampio negozio e box, libera subito. Telefonare 362-974.

PORTANUOVA alloggio nuovo quattro camere termobagno affittasi uso ufficio laboratorio silenzioso. Telefonare 362-954.

PRECOLLINARE mq 170 in villa signorile, ampio giardino garage affittasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4644 — 10100 Torino ».

QUATTRO camere servizi termocentrale ascensore, Telefonare 848-096 pomeriggio.

RIVOLI affittasi in villetta 4 camere servizi giardino, via Villarbasse angolo S. Maria 5.

SUPERMARCHET in costruendo edificio corso Vercelli (piazza Crispi) mq 2100 commerciali, montacarichi, scale mobili, aria condizionata. Affittasi. Telefonare 511-975, 532-932.

VALSALICE palazzina viale Thovez 63, affittasi alloggio quattro camere, grande salone, cucina, tripli servizi, posto macchina 170.000 mensili. Telef. 599-080.

VENARIA affittansi anche singolarmente due appartamenti comunicanti 500 mq coibentati pronti primavera. Telefonare 774-563.

VIA Milano 10 affittasi negozio [illegible] retro. Rivolgersi in portineria.

VIA Nizza 700 mq compreso uffici ufficio locale adatto deposito laboratorio Telefonare 535-601.

VILLETTA vicinanze nuovo mattatoio affittasi alloggio più magazzino mq 200. Telefonare 299-597.

ZONA Giardini Reali affittansi alloggi 3-4 locali cucinotto, doppi servizi, balconate. T. 877-054, 882-078.

ZONA Miraflori, a 200 mt corso Unione Sovietica, affittasi negozio 120 mq, 4 vetrine, indipendente, lire 120.000. Telefonare 345-097.

ZONA Statuto affittasi alloggio anche uso pensione. Ogni confort, 4 camere cucina servizi, 4° piano. Telefonare 516-780, 517-868.

15 km Torino, due camere servizi, nuova costruzione, termosifone, adatti pensionati. Telef. 598-889.

50.000 affittasi alloggio zona Venchi Unica, massimo 4 persone adulte, 4 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, terrazzini piano completo. Telefonare 793-025.

⑦ Locali villeggiatura

A. GRANGE Pianezza vendo [illegible] rinnovata 4.500.000, dilazioni. Telefonare 610-836.

A. MEZZA montagna, 35 km Torino vendo villetta, 5.000.000. Telefonare 610-836.

A. MEZZA montagna, comoda Sestriere vendesi villetta 2 appartamenti, 10.000.000. Telef. 610-836.

AFFITTASI alloggio mobiliato Pietra Ligure novembre. Tel. 285-200 ore pasti.

AFFITTASI Borghetto B. Spirito [illegible] mobiliato [illegible]gliatissimo; ottobre e successivi. Telefonare 535-757.

AFFITTASI Loano alloggetto nuovo ammobiliato, autunno-inverno. Telefonare 761-103, Torino.

ALASSIO affittasi alloggio ammobiliato, riscaldamento, giardino, vicinissimo mare. Telefonare 546-058.

ALBISSOLA affittasi vendesi alloggetti ammobiliato confort vicinissimo spiaggia. Telefonare 543-027.

ALBISOLA affittasi alloggetto ammobiliato. Telefonare 777-593.

ALBISOLA Mare affittasi alloggetto ammobiliato con riscaldamento, libero subito. Telefonare 611-161.

ALLOGGIO ammobiliato Borghetto novembre mesi successivi annualmente. Tel. 516-008, 516-424.

ARMA affittasi alloggetto ammobiliato novembre successivi. Telefonare 570-913.

BORDIGHERA affittasi novembre successivi alloggio arredato ogni comodità. Telefoni pomeriggio 882-122 Torino.

CHIOMONTE minialloggio signorile, tutti confort moderni, vendesi. Telefonare 596-590.

FINALE Ligure affittasi da ottobre appartamentino, confort. Telefonare Cuneo 63-763.

FINALE LIGURE affittasi alloggio ammobiliato ottobre seguenti. Telefonare 452-256.

LOANO Borghetto affittasi ammobiliato vicino mare, riscaldamento, soleggiato. Telefonare 510-950.

LOANO: cerco ammobiliato, riscaldamento, tre persone, gennaio - febbraio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9677 — 10100 Torino ».

LOANO luogotenente alloggetto ammobiliato riscaldamento, termobollier, novembre. Telefonare 778-209.

OCCASIONISSIMA Finale Ligure ammobiliato riscaldamento ottobre-novembre 45.000. Telef. 680 695.

PIETRALIGURE affittasi ammobiliato oppure cambiasi con alloggio montagna mesi invernali. Telefonare 697-584.

PINEROLO comoda zona collinare pari-a-terra tre vani affittasi, 120.000 annue. Telefonare 0121/71-924.

RAPALLO, zona Castello del Sogni, appartamenti-ville signorilissimi sul mare, vista impareggiabile, posto macchina. Ideale Cristallo-Splendido Rapallo, corso Colombo, 2/2. Telefono 50400 cambiare 51-737.

S. BARTOLOMEO, affittasi subito alloggetto confortevole vicino mare. Telef. 5653-169.

SAN Bartolomeo al mare affittasi arredato ottobre e seguenti. Telefonare 335-073.

SAN Remo affittasi alloggetto vicino mare ottobre novembre dicembre. Telefonare 342-740.

SANREMO affittasi panoramico 2 camere soggiorno servizi. Telefonare 539-615, ore pasti.

SCIARE Sauze Oulx, minialloggio panoramico soleggiato affittasi. Telefonare 500-435.

⑧ Alberghi e Turismo

LOANO - centralissima pensione [illegible]chetti riscaldamento centrale, acqua calda. Corso Europa 19, tel. 669-612.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. INGLESE corsi ogni livello. Laboratorio linguistico. Club (filma inglese) International House. O. Morgari 31. Telef. 683-245.

A. LA Sem Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello). Telefono 533-533. Iscriversi. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Consulente medico specialista.

ALL'ISTITUTO Amedeo pericia, rapida preparazione impieghi, corsi diurni-serali, dattilografia, stenografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe-contributi, consulenti lavoro, lingue straniere. Corso Mediterraneo 68 (Largo Orbassano). Tel. 591-244.

ANTONELLI college per studentesse media, università, impiegate. Villa, giardino. Via Monti [illegible] Torino. Telefonare 652-984.

⑩ Lezioni - Traduzioni

A. LAUREANDO impartisce lezioni materie scientifiche zona Crimea Valsalice. Tel. 653-074.

SI impartiscono lezioni francese inglese. Telefonare 588-506.

STUDENTE [illegible] impartisce lezioni lingua inglese ogni grado scolastico. Telefonare 584-118 [illegible] pasti.

STUDENTESSA tornata Stati-Uniti dà lezioni [illegible] domicilio. Telefonare [illegible]1-775.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

AFFITTASI mobiliato impiegato referenziato, zona Statuto. Telefonare 217-764.

AFFITTASI [illegible] zona centralissima ogni confort pensione completa. Telefonare 683-825.

AFFITTASI ammobiliata due letti donne referenze. Telefonare 771-447 ore pasti.

AFFITTASI camera a signorina sola zona Francia. Telefonare 731-986, dalle 9 alle 12.

AFFITTASI camera ammobiliata in Moncalieri 17, II piano. Telefonare 687-848.

AFFITTASI zona Statuto bella [illegible] mobiliata due impiegati. Comodità. Telefonare 766-602.

AMMOBILIATA affittasi a studenti-insegnanti, tranquilla, paraggi Valentino. Telefonare 323-167.

CAMERA mobiliata zona Bernini, volendo vitto e studentessa. Telefonare 615-346.

CONIUGI pensionati piemontesi referenziatissimi cercano camera cucina famiglione. Telefonare 664-841.

GIOVANE insegnante condivide piccolo alloggio con collega o studentessa universitaria. Tel. 543-897.

PENSIONE completa studenti, ottimo trattamento, vicinanze Stazione Dora. Telefonare 256-365.

PENSIONE signorile affittasi ammobiliata tranquilla solo impiegati professionista. Telefonare 543-172.

PIED-à-terre arredato molto signorile libero, calmo serietà. Di Savino, Sant'Anselmo 15.

SIGNORA affitta camera signorile impiegato professionista stabile referenziato, 27.000. Telefonare 723-930.

SIGNORA sola affitta camera, confort, zona Valentino, Tel. 654-853.

SIGNORINA cerca compagna per condividere spese alloggio. Presentarsi via San Secondo 95, Angelini.

SIGNORINA referenziata impiegata cerca zona S. Rita ammobiliata, [illegible] ambiente. Telefonare 391-539.

⑫ Domande impiego

A. RAGIONIERE esperto paghe contributi amministrazione piccole medie aziende offresi. Tel. 877-195.

A. SIGNORINA 27enne, segretaria, preparatissima esperta amministrazione contabilizzazione azienda, perfetto francese, nozioni inglese, presenza, lunga esperienza import-export, figurista grafica pubblicitaria, referenze, occuperebbesi scopo miglioramento Torino. Telefonare 874-095, 874-048.

ABILE cassiera 20enne libera subito, cultura festivi e serali offresi. Telef. 579-868 dalle 9-12.

ABILE commessa offresi subito. Telefonare 555-832

ARCHIVISTA assicurazione, ventitreenne, paziente, abile, dinamico, presenza, scopo miglioramento, cambio attività offresi. Telefonare ore pasti 856-494.

CAPOMASTRO prestanza dinamico studi tecnici superiori esperienza offresi presso ditta per manutenzione stabili civili industriali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1288 — 10100 Torino ».

CHI impiega venticinquenne cultura universitaria esperto pubbliche relazioni, passione pubblicità arredamento. Telefoni 836-318, 547-956.

CHIMICO laureato ottima votazione offresi impiego adeguato. Giuseppe Tinier, Montecucculi 2, tel. 553-359.

CORRISPONDENTE inglese francese pratica esportazioni offresi anche mezza giornata Telefonare 257-766.

DICIANNOVENNE stenodattilografia paghe contributi secondo impiego scopo miglioramento occuperebbesi presso seria Ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1331 — 10100 Torino ».

DICIASSETTENNE secondo impiego steno-dattilo contabilità paghe contributi libera subito. Telef. 682-513.

DICIOTTENNE diplomata segretaria azienda cerca primo impiego. Telefonare 554-862.

DICIOTTENNE [illegible] come dattilografa, perforatrice [illegible] Tel. 797-220

DICIOTTENNE stenodattilografa [illegible] primo impiego offresi. Telef. [illegible]

DIPLOMATA liceo artistico, 24 anni, offresi istituto privato insegnante o impiegata [illegible]ta. Telef. 386-362 ore 14-16.

DIPLOMATA pratica lavori ufficio ottime referenze cerca impiego mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5334 — 10100 Torino ».

DIPLOMATA pratica paghe contributi, stenodattilografia, inglese francese scritto, contabilità occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 850-216.

DIPLOMATA [illegible] settennale organizzazione contabilità industriale, bilanci fiscali, budgets, elaborazione dati relativi, offresi miglioramento. Telefonare 270-139.

DIPLOMATO cinquantaireenne ottima conoscenza tedesco scritto e parlato, attualmente superiore richiesto germanico, disposto viaggiare, eventualmente offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1307 — 10100 Torino ».

DIPLOMATO esperienza ufficio commerciale acquisti vendita contatto clienti, eventualmente impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5333 — 10100 Torino ».

DIPLOMATO maturità classica pratica lavori ufficio amministrazione personale, contabilità offresi seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5325 — 10100 Torino ».

DIPLOMATO 22enne esperienza quinquennale contabilità offresi anche mezza giornata. Telef. 833-188.

ELEMENTO tecnico attualmente qualificato per organizzare, coordinare, condurre servizi di produzione, tempi, costi, acquisti reparti invocazione; offresi a industria costruzioni meccaniche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5309 — 10100 Torino ».

ESPERTA contabilità, corrispondenza, esperienza venticinque contatti clienti e fornitori, ottime referenze, esaminerebbe proposta buon impiego presso importante industria. Scrivere: Patente auto 85557, fermo posta, Torino.

ESPERTA ufficio vendite e contatti pubblico cerca impiego. Tel. 688-960.

ESPERTO nell'organizzazione di cooperative edili offresi. Tel. 579-628.

GEOMETRA giovane scopo miglioramento offresi veramente serio impiego. Telef. 488-791 solo pomeriggio.

GEOMETRA offresi lucidare disegni ore libere. Telef. ore pasti 285-574.

GEOMETRA, pratica venticinquenne, catasti civili, industriali, stradali, tracciamenti, finizioni. Referenziato. Telefonare 591-347.

GEOMETRA trentenne esperienza decennale studi tecnici offresi seria impresa, Telefonare 731-383.

INGEGNERE meccanico esperienza pluriennale progettazione meccaniche e penanie conoscenza lingue offresi. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 1289 — 10100 Torino ».

LAUREANDO economia perfetti inglese tedesco occuperebbesi mezza giornata sua direzione, ricezione grand hotel. Telefonare 281-297.

LAUREATO in lingue cerca lavoro. Telefonare 721-904.

LINOTIPISTA esperto, ragioniere 1° impiego, occuperebbesi presso tipografia o linotipia alternando ore ufficio ore linotipie Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 5324 — 10100 Torino ».

LUNGA pratica tenuta paghe e contributi offresi piccola media azienda. Telefonare 756-8350.

MAESTRA sallo, frequentato 3° anno istituto privato impiego offresi pomeriggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5317 — 10100 Torino ».

MAESTRA d'asilo offresi a famiglia custodia bimbi. Telefonare 872-488.

MAESTRA occuperebbesi ore pomeridiane. Telefonare: 327-213.

MILITESENTE operatore meccanografico Ibm offresi, Tel. 675-540.

PERITO agrario laureando biologia, conoscenza prodotti chimici, antiparassitari, esperienza ufficio commerciale acquisti vendite, contatto clientela, esamina impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5333 — [illegible] Torino ».

PERITO chimico giovane cerca impiego. Telefonare 699-807.

PERITO chimico industriale 26enne, militesente, secondo impiego, disposto trasferirsi, offresi industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1322 — 10100 Torino ».

PERITO elettrotecnico militesente, esperienza annuale programmazione media azienda, esamina proposte adeguate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5329 — 10100 Torino ».

PERITO meccanico 27enne, esperto centro programmi avviamento nuovi prodotti in produzione; pluriennale esperienza tecniche programmazione reticolare Peri, CPM, Altri; diagrammi Gantt; buona conoscenza fondamenti elaborazione elettronica, meccanizzazione dati, eventualmente proposte aziende media, grande azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 59 — 10100 Torino ».

PRATICISSIMA lavori ufficio, trattamento clienti, centralinista, cassiera massima fiducia, esperienza quinquennale, cerca serio impiego. Telefonare 332-519.

RAGAZZO 18enne occuperebbesi facili lavori ufficio o mansioni fattorino fiducia. Telefono 272-244.

RAGIONIERA stenodattilografa corrispondente, nozioni inglese e francese, pratica pluriennale lavori ufficio cerca[illegible] manodopera, contatti fornitori e clienti, capace lavoro autonomo a livello direzionale con responsabilità amministrazione, offresi scopo miglioramento. Tel. 792-924.

RAGIONIERA ventenne 1° impiego offresi, Telefono 635-293.

RAGIONIERE, esperienza professionale alto livello direzione amministrativa, contabilità generale, industriale, analitica, statistica, stesura bilanci, controllo gestione, costi produzione, procedure aziendali complete, addestramento personale, bilingue, referenze prim'ordine, esaminerebbe inserimento importante media grande industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9684 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE militesollo referenziato offresi stabilmente libero subito. Telefonare 376-561

RAGIONIERE pensionato, esperto contabilità, bilanci, offresi anche mezza giornata. Telefonare 779-892.

RAGIONIERE trentaduenne offresi per lavori serali o festivo. Telefonare 599-418.

RAGIONIERE 24 anni militesollo pratica contabile amministrativa comprendente tenuta libri paga, programmatore 360/20 a schede; libero subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5320 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE 25enne, esperienza contabile quinquennale, attualmente occupato presso importante azienda come assistente del direttore amministrativo, esaminerebbe proposte miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1319 — 10100 Torino».

RAGIONIERE 26enne militesollo occuperebbesi Telefonare 542-294.

SEGRETARIA diciassettenne presenza libera subito offresi, Tel. 669-901.

SEGRETARIA 32enne ultradecennale esperienza lavori ufficio, corrispondente autonoma, offresi azienda anche fuori Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9246 — 10100 Torino ».

STENODATTILOGRAFA abile referenziata cercasi. Telefonare 534-278.

DATTILOGRAFA anche 1° impiego, scheda[illegible] magazzino General Motors cerca. Presentarsi ore 9-10 Sala, corso G. Cesare 202.

DATTILOGRAFA stanno studio immobiliare. Telefono 510-471.

DIPLOMATA pluriennale esperienza lavori ufficio, veloce dattilografa, cerca impiegante società in Torino. Offresi ottima retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9620 — 10100 Torino ».

DISCHI Maschip, piazza Castello 51, cerca apprendiste commesse 16-18enni.

DISEGNATORE tecnico anche mezza giornata cerca società zona Lingotto. Telef. 655-868.

DITTA lingotto cerca cassiera commesso, massimo 25enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1232 — 10100 Torino ».

ESPERTA contabilità generale prima anta chiusura bilanci cerca ditta Nichelino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 33 — 10100 Torino ».

ESPERTO apparecchiature elettriche nozioni riscaldamento condizionato cercasi per servizio assistenza, età 25-33, patente, sede lavoro Torino. Manoscritte: « Etas-Kompass Pubblicità 4085 — 10100 Torino ».

FABBRICA vernici cerca responsabile ufficio vendite lunga esperienza nel ramo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4693 — 10100 Torino ».

GABETTI spa assume personale femminile qualificato, brillante, [illegible] allo[illegible] contatto pubblico, massimo 30enni. Ottima retribuzione. Presentarsi via Mercantini 5 ore 18.

INFERMIERA abilitata, presenza, primario studio dentistico cerca, dettagliare specificare: « Etas-Kompass Pubblicità 9657 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA/O esperienza contabilità cercasi, Presentarsi ore 10-11 Sale Cooperatoria Generali Motors, corso G. Cesare 202.

IMPORTANTE Agenzia Au[illegible]ni assume signorina diciotto-ventenne pratica contabilità, bella presenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1219 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca addetto pratiche importexport con esperienza almeno biennale acquisita presso spedizionieri od azienda esportatrice. Scrivere: Casella postale E.L. n. 503, Torino centro.

IMPORTANTE Società abbigliamento cerca segretaria contabile, perfetta conoscenza italiano-inglese scritti e parlati. Presentarsi, ore 8,30-9,30 oppure 14,30-15,30: primo piano, largo Regio Parco 11, Torino.

IMPORTANTE società assume elemento 25-30enne, media cultura, per attività esattiva, organizzativa, libero anche ore pomeridiane. Presentarsi corso Torino 83 primo piano. Cascine Vica.

INDUSTRIA ricerca giovane impiegata pratica lavori ufficio. Presentarsi sabato ore 9-12 presso: Halec, via Goriza 82, Torino.

(Continua a pag. 16)

SIGNORINA conoscenza inglese pratica ufficio, disposta viaggiare, offresi. Telefonare 566-650.

SIGNORINA ventunenne, stenodattilo precisa, pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare 335-250.

SIGNORINA 21enne pratica lavori ufficio libera subito offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1317 — 10100 Torino ».

STUDENTE terzo anno politecnico, già impiegato prima categoria azienda meccanica-elettronica, esperto controlli ed organizzazione lavoro cerca proposte di consulenza o periodica collaborazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1038 — 10100 Torino ».

STUDENTESSA offresi come istitutrice, vitto presso famiglia con personale di servizio, qualsiasi località. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 55 — 10100 Torino ».

TRENTENNE diploma maturità scientifica, esperienza ufficio, offresi impiego adeguato, preferibilmente magazziniere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9330 — 10100 Torino ».

VENTENNE dattilografia contabile offresi anche mezza giornata libera subito. Telefonare 737-409.

VENTIDUENNE ragioniera [illegible]ta pratica lavoro ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare ore pasti 570-231.

17ENNE addetta uffici turistici offresi primo impiego, libera subito. Telefonare 586-312.

19ENNE studente serale 2° geometri volenteroso dinamico per impiego offresi. Telefonare 728-124.

20ENNE bella presenza sicura dialettica francese nozioni inglese, attualmente impiegata, offresi. Telefonare 757-694 ore pasti.

21ENNE referenziata maestro taglio figurinista offresi seria ditta. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 1359 — 10100 Torino ».

22ENNE buona conoscenza trasporti spedizioni offresi. Telefonare 745-929 dopo le 10.

24ENNE ex direttore lavori, cultura livello universitario dinamico, serio, [illegible]no, conoscenza inglese, francese, pratico ufficio auto propria occuperebbesi ufficio, magazzino anche mezza giornata sua piazzista seria Ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 54 — 10100 Torino ».

⑬ Offerte impiego

A.A.A. ALLEANZA Assicurazioni cerca 3 [illegible] ambosesso disposti collaborare anche solo ore pomeridiane. Periodo di prova retribuito. Possibilità ottimi guadagni provvigionali. Presentarsi Lungo Dora Firenze 19, Torino.

A. RAGAZZE veramente dinamiche, desiderose lavorare ambiente continui contatti con l'esterno, cerchiamo. Telefonare 534-075.

A società dinamica interessata assumere immediatamente signora signorina per completamento quadri organizzativi. Presentarsi: CVP, via Gramsci 10.

ABILE stenodattilo cognizioni contabilità, esperienza, cerca Sales Chivasso 5, Leinì, tel 959-500.

ABILISSIMA stenodattilografa bella presenza assume immediatamente legale ottima retribuzione. Tel. 519-297.

AMERICAN Firm Seeks for Order Processing Activities: — One Secretary; — One Young Accountant. Experience in Commercial firm necessary as well as good knowledge of english. Write: « Etas-Kompass Pubblicità 9829 — 10100 Torino ».

APPRENDISTA impiegata, dattilografia, mezza giornata, stipendio ridotto, cercasi. Telefonare 889-914.

ASSUMIAMO dattilografa anche primo impiego, presenza. Presentarsi: [illegible] Montevecchio 11, Arnodo e Bagnasacco, sabato mattina.

ASSUMIAMO 15-16enni ambosessi per lavoro ufficio. Presentarsi Comunitarem, via Pombe 17.

AUTOSCUOLA assume subito 2[illegible] istruttore abilitato, stipendio 180.000 mensili. Telefonare 01552746.

AUTOSCUOLA cerca istruttore autorizzato, ore serali. Telef. 259-190.

AZIENDA industriale cerca impiegata pluriennale esperienza contabilità generale, amministrazione personale corrispondente autonoma. Presentarsi: Ital, v. Montalcini 15, ore 16-18.

BUONA recitazione a signorina capace pratiche automobilistiche. Telefonare 876-106.

CAPIGRUPPO agenti intervistatori cercansi. Altissimi guadagno immediato. Corso Rosselli 49.

CAPO abile, serio, referenziato. Doti organizzative, capace conduzione officina stampi vari per termoformatura e plastica. Indicare posti occupati, età, pretese. (I dipendenti sono stati avvisati). Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2 — 10100 Torino ».

CAPO reparto saldatura pratico costruzioni elettrosaldate, esperienza, conoscenza disegno preventivi tempi saldatura, max 40enne, assume media azienda. Scrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 4655 — 10100 Torino ».

CASA di produzione cinematografica cerca segretaria bella presenza, abile stenodattilo, pratica lavori ufficio. Telefonare 617-000.

CENTRALINISTA pratica lavori vari ufficio assume media azienda. Telefonare 531-803.

CERCASI commesso per negozio elettrodomestici. Tel. 795-662.

CERCASI commessa alimentari possibilmente pratica articoli sportivi, max 25enne. Telefonare 339-785.

CERCASI impiegata bella presenza, anche primo impiego. Tel. 724-747 Carrozzeria.

CERCASI impiegato o impiegata contabilità carico/scarico magazzino ricambi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».

CERCASI signorina quindicenne apprendista impiegata. Telef. 851-245.

CERCHIAMO stenodattilografa 18-20 anni, zona San Paolo. Telef. 383-104.

COMMERCIALISTA cerca procella impiegata esperta[illegible] ramo paghe contributi ogni genere. Presentarsi soltanto possiedendo requisiti richiesti. Referenze. Tel. 533-881, 883-784.

CONCESSIONARIA auto primaria Casa Italiana cerca produttori massimo 25enni. Telefonare 758-282.

CONTABILE pratico a lavori ufficio, cumula carica doppia assumesi per media industria. Telef. 746-040.

CORRISPONDENTE in lingua tedesca, madrelingua italiana, pratica lavori ufficio, veloce stenodattilografia, cerca importante società. Offresi ottima retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3620 — 10100 Torino ».

DATTILOGRAFA abile referenziata cercasi. Telefonare 534-278.

DATTILOGRAFA anche 1° impiego, scheda[illegible] magazzino General Motors cerca. Presentarsi ore 9-10 Sala, corso G. Cesare 202.

DATTILOGRAFA stanno studio immobiliare. Telefono 510-471.

DIPLOMATA pluriennale esperienza lavori ufficio, veloce dattilografa, cerca impiegante società in Torino. Offresi ottima retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9620 — 10100 Torino ».

DISCHI Maschip, piazza Castello 51, cerca apprendiste commesse 16-18enni.

DISEGNATORE tecnico anche mezza giornata cerca società zona Lingotto. Telef. 655-868.

DITTA lingotto cerca cassiera commesso, massimo 25enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1232 — 10100 Torino ».

ESPERTA contabilità generale prima anta chiusura bilanci cerca ditta Nichelino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 33 — 10100 Torino ».

ESPERTO apparecchiature elettriche nozioni riscaldamento condizionato cercasi per servizio assistenza, età 25-33, patente, sede lavoro Torino. Manoscritte: « Etas-Kompass Pubblicità 4085 — 10100 Torino ».

FABBRICA vernici cerca responsabile ufficio vendite lunga esperienza nel ramo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4693 — 10100 Torino ».

GABETTI spa assume personale femminile qualificato, brillante, [illegible] allo[illegible] contatto pubblico, massimo 30enni. Ottima retribuzione. Presentarsi via Mercantini 5 ore 18.

INFERMIERA abilitata, presenza, primario studio dentistico cerca, dettagliare specificare: « Etas-Kompass Pubblicità 9657 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA/O esperienza contabilità cercasi, Presentarsi ore 10-11 Sale Cooperatoria Generali Motors, corso G. Cesare 202.

IMPORTANTE Agenzia Au[illegible]ni assume signorina diciotto-ventenne pratica contabilità, bella presenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1219 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca addetto pratiche importexport con esperienza almeno biennale acquisita presso spedizionieri od azienda esportatrice. Scrivere: Casella postale E.L. n. 503, Torino centro.

IMPORTANTE Società abbigliamento cerca segretaria contabile, perfetta conoscenza italiano-inglese scritti e parlati. Presentarsi, ore 8,30-9,30 oppure 14,30-15,30: primo piano, largo Regio Parco 11, Torino.

IMPORTANTE società assume elemento 25-30enne, media cultura, per attività esattiva, organizzativa, libero anche ore pomeridiane. Presentarsi corso Torino 83 primo piano. Cascine Vica.

INDUSTRIA ricerca giovane impiegata pratica lavori ufficio. Presentarsi sabato ore 9-12 presso: Halec, via Goriza 82, Torino.

(Continua a pag. 16)

siate padroni di casa vostra fino alla cantina

...anche il bruciatore sceglietelo voi

Quando arriva il momento di scegliere
il bruciatore e il gruppo termico, prima di decidere
chiedete ad un Installatore qualificato
e ad un Tecnico Calcolatore un giudizio sui bruciatori Joannes.
Non avranno difficoltà a dimostrarvi - prove alla mano -
che la durata degli apparecchi termici Joannes
e l'efficienza del servizio di manutenzione
vi lasciano dormire tra due guanciali (al caldo).
Poi, decidete voi.

Questo è il modello Jolux,
per palazzine, ville e appartamenti.
Joannes produce una gamma di oltre 100 bruciatori
e gruppi termici completi per riscaldamento
di case, alberghi, convivenze
e per applicazioni industriali.

STUDIO RECLAME

Joannes
la fiamma
che non si spegne

Distribuzione ed assistenza: elenchi telefonici alla lettera J

SCUOLA

[illegible] in un solo anno
[illegible] in tempo breve
[illegible]

Serale e PRESERALE

ORARI: 17,30 - 20,30 oppure 20,15 - 23
Orari anche per chi lavora a turni

Istituto di QUARTIERO

Via Consolata 1 bis angolo Via Garibaldi - Telefono 544.976

Per la prima volta da quando è fluttuante

Ieri battuta d'arresto nel rialzo del marco

La lieve debolezza è attribuita [redacted] un rapporto del «Comitato dei saggi», favorevole a mantenere in permanenza la libera quotazione della moneta

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 9 ottobre.

Per la prima volta d[redacted] 30 settembre, giorno in cui fu liberalizzata [redacted] quotazione [redacted] marco, la valuta tedesca si è oggi indebolita — sia pure lievissimamente — rispetto al dollaro e alle altre valute occidentali, esclusa la sterlina inglese. Ciò ha sorpreso, poiché con l'annuncio del [redacted]verno di abolire provvisoriamente la tassa del 4 per cento [redacted] esportazioni e il ristorno del [redacted] per cento alle importazioni, si aspettava che il marco facesse un altro balzo all'insù.

La soppressione delle cosid[redacted]ette «misure protettive» porterà infatti a una situazione paradossale, che equivarrà a una [redacted] del [redacted] per quel che riguarda il traffico commerciale (gravato doppiamente nei giorni scorsi della rivalutazione «de facto» del 8,25 e di quella «invisibile» [redacted] 4 per cento per le merci). In attesa di questa «svalutazione parziale nella rivalutazione», un rialzo del marco sarebbe stato normale. Invece, contro 3,746 marchi per dollaro, in chiusura [redacted] quotazione variava fra 3,747 e 3,752.

Non si conoscono le ragioni per cui le quotazioni d'oggi hanno avuto un orientamento diverso da quelle dei giorni scorsi. Si suppone tuttavia, negli ambienti finanziari, che ad esse abbia contribuito [redacted] indiscrezione giornalistica, [redacted]condo la quale il «Comitato dei saggi» di Bonn, (professori universitari ed esperti di finanza che il governo federale consulta regolarmente [redacted] non ascolta sempre) ha consigliato di mantenere «in permanenza» la liberalizzazione completa della quotazione del marco.

Secondo le notizie che circolano nella capitale federale, il «Comitato dei saggi» nel suo ultimo rapporto consegnato al ministro dell'Economia Schiller raccomanda la rinuncia definitiva alla fissazione [redacted] una nuova parità del marco, e il mantenimento del marco fluttuante. Gli esperti — riferisce l'agenzia di notizie «DPA» — sostengono che questa soluzione «è la più conforme ai principi dell'economia di mercato in materia monetaria».

[redacted] «Comitato dei saggi» sembra non tener conto, nella sua «raccomandazione», che una liberalizzazione completa del mercato del marco porterebbe a uno sconvolgimento total[redacted] sistema monetario (che si basa sugli accordi per le parità fisse stabilite 25 [redacted] fa a Bretton Woods) e farebbe saltare definitivamente [redacted] [redacted]à minacciato mercato agricolo comune.

Tito Sansa

Nuovi vicedirettori alla Banca d'Italia

Roma, 9 ottobre.

(ar. ba.) E' stata oggi [redacted] nota una serie di spostamenti nelle alte cariche della Banca d'Italia [redacted] dell'Istituto di credito fondiario. L'ambasciatore a Londra, Nicolò Carandini, [redacted] è dimesso — dopo 23 anni — [redacted] carica [redacted] presidente di questo istituto. Il Consiglio di amministrazione lo ha nominato presidente onorario, chiamando [redacted] succedergli il dott. Tullio Riccio, da oltre cinque anni vicedirettore generale della Banca d'Italia e, [redacted] tale, membro del «direttorio» della banca, insieme col governatore Guido [redacted] e col direttore generale prof. [redacted]

Al posto [redacted] dott. Riccio [redacted] stati nominati, entrambi [redacted] la qualifica di vicedirettori generali, il dr. Rinaldo Ossola, esperto monetario di fama internazionale, e il dr. Antonino Occhiuto, da anni responsabile dei più importanti servizi amministrativi della [redacted] d'Italia.

Dopo le ultime [redacted] di austerità

Ottimismo ufficiale [redacted] Parigi per l[redacted] "battaglia del franco"

Chaban-Delmas: «Le prospettive sono favorevoli» - Giscard d'Estaing: «Le [redacted] si attenuano» - Ma l'opinione pubblica è inquieta: [redacted] franco scende

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 9 ottobre.

Il ministro delle Finanze, Valéry Giscard d'Estaing, ha annunziato per l'anno prossimo l'aumento della tariffa di numerosi servizi pubblici: ferrovie, elettricità, gas, e, probabilmente, posta, telegrafo e telefono.

Questi provvedimenti integrano quelli approvati ieri, attraverso i quali il bilancio dell'anno prossimo, invece del consueto deficit, presenterà un attivo di un centinaio di milioni. Con l'inasprimento delle restrizioni [redacted] credito, attraverso l'aumento dal 7 all'8 per cento del tasso di sconto, il governo ha completato il piano di austerità, rivolto a ridurre il ritmo dei consumi interni, causa del deficit nella bilancia dei pagamenti, dell'aumento dei prezzi e della tensione sul mercato del lavoro.

Stamani, commentando le misure [redacted] risanamento al comitato centrale dell'U.D.R. (la gollista Unione democratica repubblicana), il primo ministro ha detto: «Niente [redacted] ancora guadagnato, ma [redacted] prospettive sono diventate favorevoli». *Chaban-Delmas ha poi dichiarato:* «La svalutazione dell'8 agosto era una necessità che è stata confermata dalla situazione attuale del marco. Se [redacted] avessimo svalutato, staremmo [redacted] battendo i denti nella tempesta, senza riserve e obbligati a svalutare nella catastrofe».

Questo ottimismo ufficiale non basta però [redacted] tranquillizzare l'opinione pubblica, [redacted] quieta sulla sorte del franco. A Ginevra e a Zurigo, 100 franchi francesi venivano cambiati oggi con [redacted] franchi svizzeri, mentre [redacted] cambio ufficiale, dopo la svalutazione dell'8 agosto, è di 78,73. I nuovi provvedimenti riusciranno ad arrestare il lento scivolamento della moneta?

«Tutta la politica economica e finanziaria [redacted] governo riposa sulla [redacted] definitiva del franco», *ha detto oggi Giscard d'Estaing alla commissione delle Finanze dell'Assemblea nazionale.* [redacted] *ministro ha poi affermato che* «le tensioni manifestatesi dal 1968 stanno attenuandosi: la speculazione mondiale è in regresso e il solo aspetto preoccupante è la persistenza del deficit della bilancia dei pagamenti degli Stati Uniti».

Sandro Volta

Con la replica [redacted] ministro Colombo

Senato: chiuso il dibattito sulla situazione monetaria

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 ottobre.

Con la replica [redacted] ministro del Tesoro Colombo si è concluso stasera al Senato il dibattito sulla situazione monetaria internazionale.

Il liberale Bosso, parlando dell'esodo di capitali, ha ammesso [redacted] questi [redacted] attirati dai più alti tassi d'interesse [redacted] esistenti all'estero, ma ha sostenuto che *«concorre a determinare tale fenomeno anche [redacted] sfiducia degli operatori economici nei confronti delle forze politiche, sempre più divise, e del governo che si rivela incapace di contenere [redacted] rivendicazioni salariali in limiti compatibili con la produttività del sistema».*

Bosso [redacted] è quindi dichiarato contrario a nuovi aumenti del tasso di sconto, che rappresenterebbero [redacted] freno agli investimenti, è favorevole invece ai diritti [redacted] prelievo e all'invito rivolto dal Fondo monetario ai Paesi industrializzati affinché destinino parte dei loro diritti all'aiuto dei Paesi sottosviluppati attraverso gli [redacted]nismi internazionali a ciò delegati.

Del tutto diverse [redacted] critiche [redacted] senatori [redacted] sinistra, quasi unanimi nel denunciare i pericoli dell'inflazione importata dagli Stati Uniti e dell'attivazione dei diritti speciali in quanto mezzo per l'ulteriore finanziamento [redacted] disavanzo della bilancia dei pagamenti americana e della guerra nel Vietnam.

Pienamente soddisfatto dei diritti speciali di prelievo si è invece dichiarato il socialdemocratico Buzio, con motivazione opposta a quella data dagli oratori [redacted] estrema sinistra: l'oro-carta — ha detto — *«aumenterà [redacted] liquidità internazionale ed eliminerà [redacted] predominio assoluto del dollaro quale moneta [redacted] riserva».*

Il democristiano Martinelli ha giudicato «innovazione positiva», ai [redacted] della liquidità internazionale, la creazione dei diritti di prelievo; per ristabilire una situazione di equilibrio monetario nel mondo, occorre una politica meglio coordinata in fatto di spesa e di consumi.

Colombo ha respinto molte delle critiche [redacted] ai diritti [redacted] prelievo, sostenendo che la ragione prima della loro istituzione è stata la crescente [redacted] sproporzione fra tasso di crescita del commercio mondiale (+7-8 per cento l'anno) e tasso d'incremento dei mezzi di pagamento internazionale (+2 per cento). Questa sproporzione [redacted] sarebbe ancora aggravata col ritorno all'equilibrio della bilancia [redacted] pagamenti americana, da tutti auspicata.

Certo, la crisi del sistema di Bretton Woods [redacted] innegabile, ma è da chiedersi — ha osservato Colombo — se si tratti di crisi «del» sistema o «nel» sistema. A suo parere la crisi investe solo alcuni aspetti [redacted] sistema ed è pertanto superabile: gli accordi monetari del 1947 presupponevano un certo coordinamento delle politiche economiche che non vi è stato a [redacted] [redacted] troppo rigido attaccamento dei vari paesi al principio della sovranità nazionale.

Il ministro del Tesoro ha infine accettato un ordine del gi[redacted] missino [redacted] quale s'invita il governo a garantire la stabilità interna dei prezzi e l'equilibrio dei conti con l'estero; a creare una disciplina fiscale dei fondi [redacted] investimento competitiva con i mercati esteri; a *«non esporre, [redacted] [redacted] volta, gli operatori economici [redacted] i risparmiatori a delusioni ed a crisi di fiducia».*

ar. ba.

Aumento dello 0,19% dell'indice Dow Jones degli Industriali

W[redacted]ll Street sale [redacted] 803,79

New York, 9 ottobre.

Continua, alla Borsa di New York, l'alternanza di sedute positive e negative. Dopo due consecutive giornate al ribasso, il mercato ha chiuso oggi in lieve rialzo.

Medie Dow Jones (tra parentesi quelle precedenti): industriali 803,79 (802,20); ferroviari 184,72 (184,85); pubblica utilità 109,08 (110,27). Azioni scambiate 10.420.000 (10.370.000).

Quotazioni di chiusura (fra parentesi [redacted] chiusura precedente): Allied Chemical [redacted]/4 (25 7/8); American Cyanamid 28 3/8 (28 3/4); American Mo[redacted] 10 1/4 (10 1/4); American Smelting 28 1/4 (28 1/2); American Tel and Tel 50 (50 1/4); Anaconda 28 1/8 (27 3/4); Bethlehem Steel 28 3/8 (28 1/8); Boeing 32 1/2 (32); Canadian Pacific 70 3/8 (70 3/4); Chrysler 38 7/8 (37 1/4); Coca Cola 78 1/2 (78); Du [redacted] 112 1/4 (113 5/8); Eastman Kodak 74 3/8 (73); Firestone 50 1/8 (50 1/2); Ford 43 3/8 (43 5/8).

General Electric 84 1/8 (84 3/4); General Foods 72 3/4 (72 3/4); General Motors 71 3/4 (71 1/8); Gillette 44 (43 1/2); Goodrich 31 3/8 (31 1/2); Goodyear 27 1/4 (27 1/8); Gulf Oil 33 1/2 (33 1/2); Ibm 347 (341 1/2); International [redacted]el [redacted] 1/4 (38); [redacted] Copper 43 5/8 (44 1/8); Minnesota 114 7/8 (114 1/4); Mo[redacted] 37 1/8 (38 3/8); National Biscuit 48 1/2 (48).

Royal Dutch 44 1/4 (43 7/8); Sears Roebuck 66 5/8 (66 5/8); Shell Oil 51 1/4 (51 3/8); Standard Oil N.J. 68 3/4 (69); Swift 26 1/2 (25 1/2); Texaco 30 7/8 (30 3/4); Twa 27 (28 1/8); Union Carbide 40 (40 3/4); U. S. Steel 36 1/2 (36 1/2); Westinghouse 45 1/2 (45 1/2); Woolworth 38 1/4 (37 5/8); Xerox 100 1/4 (98 5/8).

PARIGI
da 129,2 a 129,3

Air Liquide 415,80 (419); Citroën 125,10 (126); Fr. Pétroles 230 (229,20); Saint Gobain 190 (192,20); Michelin 1460 (1460); Péchiney 207,70 (210,80); Peugeot 234,50 (234,80); Rhone Poulenc 242,40 (244); Suez 420 (420); Ugine 189,50 (187,60); [redacted] Comm. Français 142 (142,50); [redacted] Français 139,90 (130,10).

FRANCOFORTE
da 169,69 a 169,38

Aeg 236,50 (235,50); Basf [redacted] (238,50); Brown Boveri 240 (230,50); Daimler Benz 457 (460); Volkswagen 260 (260); Bayer 203,50 (202,50); Hoesch 70 (70,50); Lowenbrau 1370 (1353); Mannesmann 152 (153); Man [redacted] (537); Metallgesellschaft [redacted] (558); Rhein Stahlwerke 128,60 (127,60).

ZURIGO
da 335,2 [redacted] 335,9

Un. B. Svizz. 4110 (4110); Soc. B. Svizz. 3355 (3285); Cr. Svizz. 3350 (3370); Bally 1365 (1400); Nestlé 3340 (3260); El. Watt 1765 (1710); It. [redacted] 231 (232); Aare-Tessin [redacted] (770); Brown Boveri 2115 (2115); Saurer 1450 (1450); Ciba 9950 (9900); Fischer 1350 (1350); Lonza 2450 (2420); Alusuisse 1500 (1490); Sulzer 3725 (3710).

LONDRA
da 539,9 a 539,7

Bowater 53 1/4 (53 1/8); Br. Leyland 10 5/8 (10 3/4); Br. Petroleum 118 1/2 (116 3/8); Cons. Gold Fields 42 7/8 (43 1/4); Dunlop 30 1/2 (30 3/8); Gen. E[redacted] 24 3/8 (24 3/8); Imp. Chem 54 1/2 (54 3/4); Imp. Tobacco 15 1/4 (15 1/2); Rand Mines 157 1/2 (163 1/2); Rank 103 7/8 (100 1/2); Rolls Royce 35 5/8 (35 6/8).

Società elettronica costituita [redacted] Milano

Accordo tra il Credito italiano e la Recognition Equipment

(Nostro servizio particolare)
Milano, 9 ottobre.

(r. s.) Il Cred[redacted]o Italiano e la Recognition Equipment Italia hanno annunciato la costituzione della «Optimation Italcentro S.p.A.», società per [redacted] fornitura a terzi di servizi di introduzione [redacted]tomatica dei dati negli elaboratori elettronici, mediante lettura ottica diretta dei documenti originali.

La società ha sede in Milano, ove è installato un sistema di lettura ottica di grande potenza — l'«Electronic Retina Computing Reader System», prodotto dalla Recognition Equipment — in grado di riconoscere caratteri alfanumerici dattilografici o tipografici dei più diversi tipi e numeri scritti manualmente.

TITOLI A MERCATO RISTRETTO
QUOTAZIONI NON UFFICIALI ALLA BORSA DI MILANO

TITOLI	2/10	9/10	TITOLI	2/10	9/10
Al[redacted] Ass.	[redacted]	36.000	[redacted]	3.280	3.850
Ital. Incendio	16.900	17.100	Comm. Ital.	33.000	31.980
Ital. Vita	3.250	3.250	Cattolica Veneto	800	845
Reale Grandine	3.800	3.800	Comm. Industria	7.000	7.000
C. G. E.	12.500	12.500	Naz. Agric.	15.600	15.100
C. G. S.	1.415	1.415	Pop. di Milano	6.300	6.250
Rejna Zanard.	1.300	1.300	Pop. di Novara	18.800	18.800
Ferro Met. Carb.	2.000	1.750	Prov. Lombarda	6.090	6.160
Metall. Broggi	1.150	1.280	Unione	7.750	7.750
Col. Cederna	1.990	1.990	Vonwiller	6.300	6.400
Col. Ottolini	20.100	20.400	Ambrosiano	10.080	10.300
Col. Solbiate	[redacted]	550	Roma	14.000	13.490
Frette & C.	4.920	5.000	Cred. Comm.	1.300	1.410
Borgomanero	1.620	1.875	Credito Italiano	3.690	3.620
[redacted]olif. Cuorgnè	4.350	4.350	Buitoni	8.300	8.250
Milani	7	6	Birra Italia	371	400
Verona	2.120	2.300	Frig. Milan	8.600	8.590
Ermolli	11.325	11.325	Ingegnoli F. F	1.870	1.870
Max Meyer	13.850	13.800	Calz. Varese	9.000	9.000
Zambeletti	19.000	19.000	Ceat	9.600	9.600
Rona & C.	2.675	2.675	Mag. Standa	22.100	21.100

L'indice generale è salito da 81,36 [redacted] 81,84 (+0,6%)

Per le azioni [redacted] seduta positiva

(Nostro servizio particolare)
Milano, 9 ottobre.

La seduta s'è iniziata in tono sostenuto. La notizia della presentazione al Senato del disegno di legge sui fondi di investimento italiani ha favorito il sorgere di numerose iniziative e le quotazioni di apertura hanno segnato diffusi progressi rispetto a ieri. In seguito si sono ancora notati diversi spunti soprattutto sugli assicurativi, i tessili e i farmaceutici. In chiusura sono affiuiti alcuni realizzi e quasi tutti i principali valori hanno perduto parte [redacted] guadagni conseguiti [redacted] precedenza.

La giornata [redacted] è conclusa [redacted] un margine positivo, pari allo 0,6% e l'indice il Sole-24 Ore passa da 81,36 a 81,84.

In leggero aumento il volume degli affari con 2.932.650 azioni trattate, per un valore di 8,67 miliardi.

[redacted] reddito fisso si è avuto un aumento delle vendite rispetto ai giorni scorsi e numerosi fra i più diffusi parastatali hanno segnato frazionali cedenze. Si annuncia intanto per i prossimi giorni il nuovo prestito Autostrade 6% [redacted] premi.

r. c.

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	9	Variaz.
VALORI DI [redacted]		
Rendita 5%	97 50	— 0 10
» cont.	97 50	—
Redimibile 3½%	98 90	—
» cont.	98 80	—
Ricostruz. 3½%	87 10	+ 0 80
» cont.	87 —	+ 0 80
» 5%	92 —	+ 0 50
» cont.	91 90	+ 0 50
Riforma Fond. 5%	91 50	—
Pr. Red. 5% Tr.	91 30	—
» » '54	89 20	—
Pr. R. Ed. 5½%	98 10	—
Cart.C.T. 5% '76	98 80	—
» 3½ '78	100 —	—
» 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '70	100 —	+ 0 10
» » '71	99 50	—
» » '73	99 —	—
» » '74	98 15	+ 0 15
» » '75 I	98 20	— 0 20
» » » II	97 10	+ 0 10
» » '77	97 90	— 0 10
» » '78	96 90	— 0 05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	92 80	+ 0 30
» » » II	93 50	—
» » '66 I	92 80	— [redacted]
» » » II	92 —	—
» » '67	92 30	— 0 60
» » '68 I	93 —	—
» » » II	93 10	— 0 50
» » '69 I	93 60	—
» » » II	93 —	— 0 50
» Europa 6%	92 90	+ 0 10
IRI Sider 5½%	95 —	—
» » '56	99 80	—
» » '57 G.	98 —	—
» » '58-'78	98 30	—
» » vent.	99 50	+ 0 20
» » '74 sed.	99 10	+ 0 70
» 5½% '59	88 25	— 0 75
» » '60	88 —	—
» » '61	86 10	—
» » '61-'81	86 60	+ 0 20
» 6% '64	93 20	+ 0 20
» » '65-'85	92 90	+ 0 10
» Stet 6% opt.	100 50	—
» El. 5½% opt.	93 —	—
Salag 5½% '65	88 50	—
» » '67	87 50	—
Ilfet 5% IV	92 —	—
FF.SS. 5½% '52	97 —	—
» » '53	96 —	—
» » '55	94 50	—
» » '59	89 50	—
» 5% '60	83 50	—
» » '61	85 —	—
» 6 [redacted] '65 I	[redacted]	— 0 80
» » » II	[redacted]	— 0 025
» » '66 I	93 50	— 0 70
» » » II	94 —	—
» » '67	93 60	—
» » '69	95 —	+ 0 85
» » 67-87 A	94 80	+ 0 30
» » 68-88 A	93 95	— [redacted]
F.S.Agr. 5% I	83 50	—
» » II	90 —	—
» » III	87 50	—
» 6% Sp. 1a	94 30	—
» » » 2a	94 20	+ 0 20
» » » 3a	94 10	—
» » » 4a	93 80	— 0 30
» » » 5a	93 50	—
» » » 6a	93 50	— 0 20
» » » 7a	92 65	— 0 15
» » » 8a	92 70	+ 0 20
OO.PP. 5%	83 20	—
» 5½%	85 60	+ 0 80
» 6%	91 40	— 0 05
» Cass Ag. '64	92 [redacted]	—
» » » '65	93 50	—
» » » '66	94 —	—
» Dot. 6% 1a	94 —	—
» » » 2a	93 80	+ 0 20
» m. A 6%	91 60	+ 0 10
» » B 6% I	93 70	—
» » » II	96 50	—
» » » III	96 —	—
» » C 6% I	96 50	—
» » » II	[illegible]	—
» » » III	92 10	—
» I.St. 6% '66	94 30	+ 0 30
» » » 2a	91 10	+ 0 10
» » » 3a	93 —	— 0 35
» » » 4a	92 70	— 0 40
» » » 5a	94 50	—
» Anas 6% '66	92 50	+ 1 —
» Autos. 6% 1a	96 —	—
Eni Petr. 6%	98 20	—
» » '57	97 80	—
» » '58	96 80	—
» Sp. 6% '58	94 50	—
» » '64	98 70	—
» » '65	97 70	—
» » '66	94 —	—
» Sod 6%	94 70	— 0 80
» » 5½%	[redacted]	— 0 60
» » '61	89 —	—
E.S. 5½% '61 4a	86 40	— 0 85
» » '62 5a	89 50	—
» » » 6a	88 50	—
» » '63 7a	90 —	— 1 —
» » » 8a	93 80	—
» 6% '64 9a	95 50	—
» Gela 5½%	88 50	—
S. Paolo 5%	[redacted]	—
» O.P. 5%	96 50	—
» » 4%	94 —	—
» » 3½%	92 —	—
Monte Paschi 5%	93 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliorem. 5%	88 50	—
» 3% '63	91 —	—
» Olivicol. 5%	91 —	—
Cr.F.B. Sicilia 5%	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr. F. Sardo 5%	89 85	+ 0 15
Cr.I.Sardo 5½ '62	90 —	—
» 5½% '63	88 —	—
» 6% '64	98 —	—
» » '65	93 —	—
» » » II	91 50	— 0 30
» » '66	91 —	—
» » '68	89 60	+ 0 30
» » '69	91 40	— 0 50
C.F.R. Napoli 5%	90 —	— 1 —
Invalmer 5½% 61	91 50	—
» 5½% '62 4a	90 60	—
» » » 5a	89 50	—
» » » 6a	89 25	— 0 25
» » '63 7a	87 —	— 2 —
» » » 8a	88 —	—
» 6% '64 9a	91 50	—
» » » 10a	91 90	+ 0 10
» » '65 11a	92 —	—
» » '66 12a	92 —	—
» » '67 13a	91 30	— 0 40
» » » 14a	91 50	+ 0 30
» » 68-86 15a	91 70	—
» » 69-89 16a	92 —	—
Cassa R.P.L. 5%	95 —	—
» O.P. 5%	94 70	—
Ielpu vent. 5½%	86 75	—
» » 6%	91 30	— 0 70
» Edison 6% 51	100 —	—
» » » 55	94 —	—
» » » 56	94 90	—

Titoli	9	Variaz.
Ielpu Calini 6%	93 20	—
» St. Merz. 6%	96 70	—
» O.S.M. 6% 4a	97 50	—
» » » 5a	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
» » » q.	99 —	—
» » » A	[redacted]	—
» » » B 61	[redacted]	—
IMI 6% XVIII	97 —	+ 0 20
» » XIX	99 50	—
» » XX	95 —	—
» 5% XXI	93 50	—
» » XXII	89 50	—
» » XXIII	85 20	—
» 5½% XXIV	86 75	+ 0 25
» 6% XXV	94 —	+ 0 20
» » XXVI	91 30	— 0 35
» Cr.N. 6% 1a	93 —	—
» » » 2a	92 —	— 0 30
» spec. '64	97 20	— 0 40
» Fin 6% '66	91 50	—
» s.s. 6% '68	96 50	—
» s.s. 1 Aut. 6%	91 75	—
Medioc. C. 6% 67	95 —	—
» » » 68	94 70	—
Torino 6% '52	95 60	+ 0 40
» Aem 5½ '60	84 —	— 2 50
» » » '62	83 —	— 3 50
Genova 6% '59	96 70	—
» 5½% '61	86 —	—
Napoli 6% '68	90 —	—
Cr. F. Liguria 5%	95 —	—
Fiat 6% '49	[redacted]	—
» » '56	97 90	— 1 10
» » '57	99 30	—
» 5½% '60	89 —	— 1 —
RIV 5½%	[redacted]	+ 0 50
Pirelli 6% '48	102 —	—
» 5½% '62	89 —	—
Olivetti 7% '53	100 60	—
» » '55-75	103 —	—
» » '58	102 —	—
» 6½ '59	98 50	—
» 5½ '62 1a	85 90	—
» » » 2a	85 20	— 0 80
Gen. El. 5½%	88 50	—
Magneti 7% '56	102 20	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '60	91 —	—
» 5½% '63	87 25	+ 2 25
Viberti 7% '57	100 —	— 1 —
» » '59 1a	100 50	—
» » » 2a	100 50	—
Sade 6%	95 50	—
Fornara 7% '56	103 —	—
Cart. It. 7% '49	102 —	—
» 5½ '62	84 —	—
Calini 6% '49	99 80	—
» » '58	92 80	—
» 5½% '60	85 75	— 0 50
» » '61	85 —	— 0 25
» » '62	85 90	—
Meridelettr. 6%	96 —	—
Viscosa 6% '49	100 —	—
» » '57	93 50	—
» » '64	91 —	— 0 50
Stipel 6%	99 —	—
Timo 6%	98 50	—
Telve 6%	98 50	—
Terni 6%	95 50	—
Ilva 6%	96 —	—
Esso 6%	100 —	—
Sip 6%	99 —	—
Pibigas 6½%	99 —	—
» 6% '66	90 —	—
Mediolina 7%	101 50	—
Ferget 6%	107 —	—
Cer. Pozzi 5,75 '59	87 —	—
» 5½ '62	84 50	—
» » '64	86 30	—
Romiance 5½%	88 80	—
» 5½ '62	85 —	—
Lancia 5½% '60	84 —	— 3 —
» » '62	[redacted]	—
Liquigas 6% '59	89 30	—
Torino-Savona 5½	87 75	—
IBM Italia 5½%	85 50	+ 1 50
Ir. Gas 5½% '61	84 80	— 0 30
Tr.G.-S. Bern. 5½	86 —	—
Autostrade 5½%	85 30	+ 0 30
» 6% '65	91 80	— 0 40
» » '67	92 —	+ 0 20
» » '68	[redacted]	— 0 50
» » '68/86	91 —	— 1 25
Acqua Pot. 5½%	100 —	—
Motta 6%	92 —	—
Sarom 6% '66-84	92 —	—

Titoli	9	Variaz.
[redacted] CONVERTIBILI		
Finsider 5½%	85 —	— 1 25
Imm. Roma 6%	235 —	—
Romiance 6%	94 —	— 0 50
Pirelli 68-84 5%	188 —	—
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	9100	+ 25
Eridania	2510	—
Romana Zuccheri	290	— 8
Talmone	2980	—
Florio	119	— 1
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	13000	+ 50
Talco & Grafite	18600	—
Fornaci Riunite	[redacted]	—
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	23550	— [redacted]
N.A.I.	5910	— 90
Torino-Nord	71 75	—
[redacted] (F. Med.)	2440	—
SIP	2899	+ 19
Italcable	4100	[redacted] 175
Alitalia	18475	+ 125
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2255	—
Risan. (Napoli)	7790	—
Sices	3600	+ 95
Beni Stabili	4780	+ [redacted]
Immobiliare Roma	642	+ 5
Ind. Stura	2050	+ 50
Perco	230	—
Sacie priv.	957	+ 2
CHIMICI		
Montedison	1098	+ 15
Liquigas	183 50	+ 2
Pibigas	87	— 1
SAFFA	6430	+ 30
Schiapparelli	6275	—
Paramatti	1900	—
Mira Lanza	66450	+ 650
S.A.R.O.M.	1260	—
ANIC	1225	+ 15
Romiance	1245	— 5
Italgas	1142	+ 6
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	101900	+ 100
La Centrale	7590	— 5
S.M.E.	2420	+ 6
STET	3295	+ 15
Finsider	653	+ 2
Piemonte Finanz.	1975	—
Invest	3325	+ 45
Assicur. Torino	14230	+ 340
Assic. Toro priv.	11400	+
Generali	80050	+ 975
S.A.I.	45400	+ 400
Bastogi (Med.)	2355	+ 7
IFI priv.	10195	+ 145
» » p.r.	10310	+ 190
METALMECCANICI		
Fornara	568 50	—
Westinghouse	1300	+ 80
Moncenisio	3000	— 25
Nebiolo	749	+ 23
Italsider	1039	+ 14
Dalmine	960	+ 15
Olivetti	3460	+ 15
» priv.	3550	+ 50
FIAT	3550	+ 22
» priv.	2468	+ 16
Terni	239	—
E. Marelli	720	— 5
M. Marelli priv.	1580	—
TESSILI		
Châtillon	5200	+ 50
Fisac	490	—
Borgosesia	10350	+ 25
Viscosa	4045	+ 120
» priv.	[redacted]	+ 45
DIVERSI		
Rinascente	375	+ 2 50
» priv.	282	+ 2 50
Pirelli	3267	+ 7
Cartiera Italiane	1010	—
Cartiere Burgo	16200	+ 250
Cir	[redacted]	+ 100
Acqua Potabile	970	—
Acqua Roma	740	—
Eternit	3900	—
Ceramiche Pozzi	95	— [redacted]

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI	
Cariosa	2499
Eridania	2481
Er. Molini	[redacted]
Motta	[redacted]
R. Zucch.	275
» » pr.	400
ASSICURATIVE	
Generali	79.650
Ass. Mil.	37.150
Ass. Mil. pr.	32.800
Ass. Tor.	14.100
Ass. Tor. [redacted]	11.490
Incendio	18.450
Fond. Vita	42.700
Assicur.	115.500
Ras	65.990
S.A.I.	43.120
Abeille	10.300
BANCARI	
Mediobanca	10.100
CHIMICI	
Anic	1229 50
Brioschi	15.650
Gas Napoli	899
Caffaro	356
C. Erba	14.980
Erba priv.	93[redacted]
Italgas	1145
Lepetit	8590
Lepetit priv.	8370
Liquigas	182
Mira L.	66.420
Ossigeno	2810
Pibigas	86 75
Rumianca	1250
Saffa	6402
Sarom	1242
Montedison	1095
Petrolifere	1970
Pierrel	9495
ELETTRICI	
Magneti M.	1599
Marelli E.	726
Sip	2899
Tecnomasio	3100
Terni	258
FINANZIARI	
Agricola	2411
Bastogi	2367

Breda	3535
Finmare	[redacted]
Finsider	659 25
Generalfin	1048
Gim	5260
Invest	3315
Italpi	2419
Centrale	7370
Pirelli C.	3860
Sme	2420
Stet	3305
Sviluppo	2870
IFI priv.	10.290
IFI p. r.	10.180
IMMOBILIARI E AGRICOLI	
Acdes	4000
Beni Stab.	4761
Bon. Ferr.	1306
Coge	15.950
Habitat	2780
Imm. Roma	640
Iniziativa	4250
Milano C.	27.800
Risan. N.	[redacted]
Sacie	980
Silos Gen.	5610
[redacted] E AUTOMOBILISTICI	
Westingh.	1245
Fiat	3540
Fiat priv.	2450
Nebiolo	747
Olivetti	3443
Olivetti pr.	3550
Fr. Tosi	3655
MINERARI E [redacted]	
Falck	[redacted]
Falck pr.	3710
Broggi-Iz.	1299
Dalmine	958
Ilssa-Viola	1812
Italsider	1035
Magona	3355
Metallur.	4870
Amiata	12.850
Pertusola	2510
Siele	6970
Trafilerie	780

TESSILI	
Châtillon	5199
Cantoni	22.970
Olcese	400
Cucirini	7200
Stampati	8078
Cascami	3975
Fisac	470
Lanerossi	3751
Gavardo	2250
Scotti	225
Linificio	685
Marz. pr.	1221
Rossari	7250
Rotondi	23.950
[redacted]	[redacted]
Pacchetti	350 75
Snia Visc.	4028
Visc. pr.	2950
Tilane	370
Unione M.	36.000
TRASPORTI	
Alitalia pr.	18.350
N. Milano	3650
Ausiliare	2800
Mittel	2398
DIVERSI	
De Ferrari	1419
Binda	41.000
Burgo	16.300
Donzelli	2250
Cementir	3098
Centenari	351
Cer. Pozzi	97 50
Pozzi priv.	248 75
Ginori	546
Ciga	6600
Acque pot.	999
Eternit	3800
Italcable	4085
Italcemen.	28.700
C. Acqua	735 50
Rinasc.	375
Rinasc. pr.	261 50
Mondad. pr.	3958
Pirelli SpA	3276
Rejna A.	1000
Smeriglio	75 50
Ses	4060
Sges	1653
T. Acqui	2005

Ieri a Torino il mercato azionario ha registrato [redacted] progressi, a conferma della tendenza emersa nella serata precedente e a commento della presentazione al Senato del disegno di legge sui fondi comuni con [redacted] [redacted]urgenza come ha detto Colombo. Titoli di Stato resistenti; deboli le obbligazioni.

Dopoborsa calmo. Prezzi informativi della serata: Fiat 3532-37, [redacted] [redacted], Montedison 1091-95, Generali 79.300-500.

I cambi della lira

Milano, 9 ottobre.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Media Cambi U.I.C.: dollaro [redacted] 629,49 (629,43); dollaro canadese 582,71 (582,775); [redacted] [redacted]izzero [redacted] 146,56 (146,48); corona danese 83,667 (83,682); corona norvegese 88,[redacted] (88,087); [redacted] svedese 121,917 (121,90); fiorino [redacted]dese 175,182 (175,157); franco belga 12,58 (12,563); franco francese 112,712 (112,697); lira sterlina 1501,625 (1502,30); marco tedesco non quotato; scellino austriaco 24,356 (24,361); escudo portoghese 22,169 (22,169); peseta spagnola 9,009 (9,012).

Banconote: dollaro Usa 629 (628,95); lira sterlina 1499 (1500); franco svizzero 146,45 (146,40); franco francese 110,25 (110,80); franco belga 12 (11,95); marco tedesco non quotato; scellino austriaco 24,30 (24,30); peseta spagnola 8,80 (8,80); escudo portoghese 21,75 (21,75); dollaro canadese 575 (575).

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	8/10	9/10
Londra	40,725	40,79
Zurigo	40,85	40,85
Parigi	41,84	41,95
F[redacted]	40,28	40,52
Milano	41,42	41,42
New York	40,85	41,85

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 sull'urbanistica, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967 n. 765;

Visto il piano regolatore generale [redacted] Città, approvato [redacted] D. P. [redacted] ottobre [redacted];

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 23 ottobre 1967 con la quale è stato adottato il piano particolareggiato di esecuzione degli isolati compresi tra le vie P. Cossa, Sostegno, Buffa di Perrero, Actis, G. Pacchiotti, A. Mosso e Valgioie, con parziale ridimensionamento di pubblici servizi;

Vista la domanda in data 1° ottobre 1969 diretta [redacted] Ministero dei LL. PP., con la quale si richiede l'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 della succitata [redacted] sull'urbanistica, del piano particolareggiato di esecuzione, quale risulta adottato con deli[redacted] [redacted] 23 ottobre [redacted]

RENDE NOTO

il piano particolareggiato di esecuzione del pian[redacted] regolatore generale della Città, approvato con D. P. 6 ottobre 1959, relativo agli isolati compresi tra le vie P. Cossa, Sostegno, Buffa di Perrero, Actis, G. Pacchiotti, A. Mosso e Valgioie con parziale ridimensionamento di pubblici servizi, quale risulta adottato con la predetta deliberazione del Consiglio Comunale 23 ottobre 1967 è depositata unitamente alla deliberazione stessa, alla domanda diretta al Ministero dei LL. PP. [redacted] [redacted] atti [redacted] documenti relativi, presso la Segreteria Comunale, Palazzo Civico, Ripartizione VIII Amm.va LL. PP. (Ingresso via Corte d'Appello n. 1, piano 2°, Ufficio [redacted] 17) per la durata di trenta giorni consecutivi, compresi i festivi (orario d'ufficio, mattino ore 9-12, pomeriggio ore 15-18) e precisamente [redacted] giorno 10 ottobre a tutto il 9 novembre 1969, affinché chiunque possa prenderne visione.

A norma dell'art. 11 [redacted] citata legge sull'urbanistica enti e privati potranno, ai fini di un apporto collaborativo dei cittadini al perfezionamento del piano, presentare osservazioni e inoltre i proprietari [redacted] immobili [redacted] altri aventi un interesse legittimo da tutelare potranno presentare opposizioni.

Tutte le osservazioni [redacted] le opposizioni dovranno [redacted] presentate per iscritto su competente carta legale mediante consegna [redacted] Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale, in ore d'ufficio), fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito del piano particolareggiato in argomento, e così entro le [redacted] 18 del 10 dicembre 1969.

Torino, li 3 ottobre 1969.

IL SEGRETARIO GENERALE [redacted] R. Schiavino — IL SINDACO A. Guglielminetti

Proced[redacted] [redacted]ritec Corp. U.S.A.
PER RIDURRE FINO AL 15 PER CENTO I COSTI DI COMBUSTIONE INDUSTRIALE
[redacted] [redacted] GRATUITE DEI [redacted] DI COMBUSTIONE
Ag. It. IMCES - [redacted] O. [redacted]lui, 15 - Torino - Telefono [redacted]

Saint Vincent
«La Riviera delle Alpi»
Sabato 11 ottobre 1969 alle ore 20,30 nel SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLEE
[redacted]
Presentazione delle creazioni autunno-inverno [redacted] Case
[redacted]
TITA [redacted]
[redacted]LA... «le sue pellicce»
Maquillage: ANNA [redacted]METICI
[redacted]
Nelle gare di «chemin de fer» in programma dalle ore 0 alle [redacted] 24 del 12 ottobre 1969 [redacted] in palio i seguenti premi:
[redacted] COUPE [redacted]
[redacted]O in [redacted]E ROSSO [redacted]
UN TELEVISORE PORTATILE
Tre grandi gettoni d'oro - Numerose altre monete d'oro
ALLE SIGNORE VERRA' OFFERTO UN ELEGANTE DONO
Informazioni e prenotazioni:
[redacted] Vincent [redacted] 25.41/45 - Torino [redacted]

7
non rubare i V[redacted]
AL TUO CONCORRENTE:
C'E UN MEZZO SICURO PER LA RICERCA E SELEZIONE DEI VENDITORI
DI.F.F. Istituto per lo Studio e l'Organizzazione della Vendita. Str. dei Ronchi 256 Tel. 83.60.61 - 10133 TORINO

Fonditalia International
Il Fondo d'investimento creato per Voi
La soluzione moderna per il problema mondiale dell'inflazione
Scrivere a: Fideuram S.p.a.
P.za Monte Savello, 30 (Palazzo Orsini)
00186 [redacted]
FONDITALIA INTERNATIONAL

[redacted]e international
FONDO IMMOBILIARE INTERNAZIONALE DI DIRITTO SVIZZERO
Direzione: IFI INTERFININVEST S.A. - Chiasso
Banca depositaria: BANCA DELLA SVIZZERA ITALIANA - Lugano
Organo di revisione: FIDES Union Fiduciaire - Ginevra
L'IFI INTERFININVEST S.A., Direzione dello Europrogramme International, informa che [redacted] partire [redacted] [redacted] ottobre [redacted] sarà distribuito, dietro consegna della cedola [redacted] N. 3 il reddito [redacted] Fr.s. 67.50 per parte totalmente esente da qualsiasi imposta federale svizzera.
L'incasso potrà essere effettuato presso i seguenti istituti:
BANCA DELLA SVIZZERA ITALIANA, Lugano, su[redacted] e succursali
BANCA COMMERCIALE ITALIANA, Milano, sue filiali e succursali
CREDITO SVIZZERO, Chiasso
FINTER BANK ZURICH, Chiasso
[redacted] INTERNATIONALE A LUXEMBOURG, Luxembourg
BANC AGRICOL I COMMERCIAL D'ANDORRA, Principato d'Andorra
IFI - INTERFININVEST S.A., Chiasso
[redacted]ONE DI VENDITA
europrogramme service
Chiasso - Svizzera
Cas. S. Gottardo 35 - Tel. 44831/2/3 - Telex 79164
[redacted] [redacted] DISPOSIZIONE PER FORNIRE INFORMAZIONI [redacted] PROSPETTI SULLE NUOVE INIZIATIVE [redacted] E RELATIVE EMISSIONI DI PARTI.

ANNUNCI ECONOMICI

(13) Offerte impiego

(Continua da pag. 14)

INDUSTRIA ubicata Borgo San Pietro - Nichelino cerca impiegata ufficio commerciale, veloce dattilografia, corrispondenza, lavoro [redacted] Telefonare 660-254, ore ufficio.
INDUSTRIA ubicata Borgo San Pietro - Nichelino cerca impiegata ufficio contabilità e prenumerista. Telefonare 660-254, ore ufficio.
ISTRUTTORE per scuola guida cerca. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1757 — 10100 Torino ».

MEDIA azienda meccanica **Moncalieri** ricerca responsabile servizio amministrativo. Richiedesi diploma ragioneria o preparazione equivalente, esperienza almeno quinquennale contabilità generale e paghe, personalità spiccata, capacità lavoro autonomo. Scrivere, dettagliando curriculum e pretese: « Etas - Kompass Pubblicità 61 — 10100 Torino ».

MEDIA industria accessori confezioni auto importanza internazionale modernamente attrezzata, in fase di sviluppo, oltre 100 dipendenti prevalentemente donne, cerca direttrice o direttore produzione. Richiedesi esperienza, personalità, dinamismo. Offresi interessante retribuzione commisurata a capacità. Agirà alle dirette dipendenze del titolare. Età massima 40. Scrivere « Imauto, Thonet di Trento.
PERITI industriali esperienza preventivi costruzioni meccaniche elettrosaldate, ed ufficio produzione max 30enni assume media industria. Scrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 4655 — 10100 Torino ».
PERITO elettrotecnico anche neodiplomato, indifferente, cercasi. Presentarsi: ing. Bagnozzi, v. S. Chiara 23, ore 14-15.
RAGAZZO 15-16 [redacted] licenza media cercasi apprendista magazzino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 29 — 10100 Torino ».
RAGIONIERA referenziata, presentata, documentata esperienza, minimo venticinquenne assume subito studio amministrativo. Possono richiedere presentarsi sabato 11 corrente Delfala 8, terzo piano, o rispondere dettagliatamente: « Etas-Kompass Pubblicità 1315 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE/A veramente esperto/a contabilità generale-primanota cerca importante industria metalmeccanica zona Bolmasco. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3264 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE giovane [redacted]no esperto controllo depositi referenziatissimo cerca industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4661 — 10100 Torino ».
SEGRETARIA conoscenza inglese, cercasi solo per pomeriggio. Telefonare 655-375.
SIGNORINA primo impiego, spigliata, ottima presenza, buona dattilografia cercasi. Telefonare 532-935 ore ufficio.
SOCIETA' commerciale forte sviluppo attrezzature meccaniche impianti industriali cerca giovane esperienza commerciale assistenza vendita. Preferenziale titolo studio superiore, indispensabili conoscenze tecniche evolutive marketing. Offresi rapporto interessante. Scrivere: Organizzazione Romamondial Società selettiva, San Francesco da Paola 40 — 10123 Torino.
SOCIETA' importanza nazionale articoli cancelleria ufficio assumerebbe propagandista, esclusiva vendita, max trentenne. Gradita auto propria ed conoscenza settore. Stipendio, rimborso spese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4966 — 10100 Torino ».
TEDESCA madrelingua dattilografa con buona conoscenza italiano anche mezza giornata assumerebbesi da importante Società. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1218 — 10100 Torino ».
UFFICIO commerciale Cecconello, c.so Dante 2, cerca dattilografa 15-18 anni previa visita 15 alle 18.
VICE-MADRE possibilmente di lingua inglese per bambino di dieci anni, cercasi fissa. Ottimo trat[redacted]to e stipendio. Scrivere indicando età, posti occupati, referenze a: « Etas-Kompass Pubblicità 4657 — 10100 Torino ».
16-18ENNE stenodattilo volonterosa cerca società zona Lingotto. Telefono 633-868. 2001

(14) Domande lavoro

A.A. AUTISTA per commissioni offresi dalle 9 alle 12. Telef. 383-417.
ABILE cerca pulizie scale con patentino. Tel. 662-304.
ABILE commessa panetteria ambo mezza giornata offresi. Tel. 554-202.
ABILE cerca pulizie scale. Telefonare 681-380.
ABILISSIMA parrucchiere signora 26enne offresi disposto trasferirsi. Telefonare 876-561.
AGGIUSTATORE stampi tranciadoppio offresi lunga esperienza offresi possibilmente media industria barriera Francia. Scrivere: Rivetti, via Vandalino 82/32 o telefonare ore pasti 726-923.
AGGIUSTATORE anziano 1ª cat. offresi per lavoro aggiustaggio o montaggio piccoli gruppi meccanici. Telefonare 691-734.
AGGIUSTATORE attrezzista 1ª categoria addetto alla costruzione di attrezzature, alla manutenzione e operatore di piccole macchine, offresi 5-6 ore mattino zona Collegno. Graziosio. Telefonare 788-581.
AIUTANTE pellettiere 18enne offresi. Telefonare 618-401.
AUTISTA trentunenne furnito patente [redacted] offresi mezza giornata. Telefonare 383-625.
AUTISTA referenziatissimo offresi a distinta famiglia. Telefonare 257-565.
AUTISTA piemontese patente C offresi ditta - privato. Telef. 298-608.
AUTISTA con autoriparazione Fiat 238 proprio offresi a ditta dopo ore 17. Telefonare 583-858.
AUTISTA trentenne, piemontese, patente C, licenza tecnica disposto espatriare ufficio. Scrivere: « Etas-kompass Pubblicità 1326 — 10100 Torino ».
AUTISTA magazziniere con pat. B occasionabile. Telefonare 834-365.
AUTISTA [redacted] patente D-E conoscenza lingua francese inglese anni 31 professionista Francia Inghilterra Belgio offresi a privata o ditta. Telefonare 554-202.
AUTISTA auto/furgone pratico cucina disposto trasferirsi offresi. Telefonare 591-558 Torino.
AUTISTA patente E pratico città e provincia offresi. Telefonare 790-068.
AUTISTA con Leoncino qualsiasi trasporto anche pretese offresi anche. Tel. 774-119.
BABY sitter dilettantesa referenziata offresi ore serali. Telef. 770-643.
BABY-sitter offresi ore serali festive. Telefonare ore pasti 232-634, 727-240.
BAMBINAIA referenziatissima lunga pratica offresi a giovane coppia oppure pomeriggi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1271 — 10100 Torino ».
BATTILASTRA tuttofare stagno lamiera cerca lavori a contratto continuativi. Tel. 320-847.
DECORATORE tappezziere offresi. Telefonare 534-269.
DICIOTTENNE offresi cameriera o altro lavoro decoroso. Preferibilmente abbigliamento. Telef. 737-104.
DICIOTTENNE referenziata offresi custodia bambini. Telef. 935-210.
CAMERIERA personale o guardarobiera lingua pratica libera subito referenziato offresi casa signorile con altro personale. Telef. 691-955.
CAMERIERE aiutoi praticissimo referenziato offresi. Telefonare 257-565.
CAMERIERE giovane veneto preventivo buon carattere più che buone referenze offresi famiglia privata lusso. Telefonare dopo ore 20 al 264-451.
CAMERIERE 22enne diplomato offresi, Ristorante o Albergo, libero subito. Telefonare 531-857.
CARPENTIERE edile offresi presso piccola impresa. Tel. 625-526 ore pasti.
COMMESSA media età, praticissima articoli alimentari, offresi mezza giornata preferibilmente panetteria. Telefonare 245-812.
CONIUGI con bambino cercano pertinenza possibilmente zona Mirafiori. Tel. 543-497.
CONIUGI con figlio 8 anni referenziati già custodi offresi per portineria. Telefonare 772-870.
CONIUGI trentaseienne marito ut**COMPOSITORE** tipografia grande categoria offresi in Torino, referenziato. Telefonare pomeriggio 81-421.
tista meccanico generico cercano custodia stabilimento, pratica attrezzerie, ottime referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 54 — 10100 Torino ».
CROCETTA, baby sitter assistenza scolastica diurna serale offresi diplomata magistrale puericultrice, già insegnante molto. Tel. 584-859.
CUOCO abile referenziato 33 anni offresi per Torino (città) libero subito. Telefonare 632-046.
CUOCO trentenne offresi albergo ristorante lunga esperienza con referenze, libero subito. Tel. 276-396.
CUSTODE pensionato per autorimessa pratico rimessaggio offresi zona centro. Telefonare 742-975.

CUOCO libero subito 40enne offresi posto fisso o stagionale. Referenze controllabili. Scrivere: Walter Bocca, [redacted] Giovanni Battista, via Stupinigi 48, Bruino (Savona).
DONNA 40 anni offresi tare pulizia ufficio privato. Telefonare 557-396.
ESPERTO macchinista lisboa avviamento Presspan offresi anche manovalanza organizzative. Scrivere: « Etas-[redacted] Pubblicità 55 — 10100 Torino ».
EX carabiniere [redacted] anni patente B offresi in qualità di sorveglianza con tre anni di esperienza. Tel. 218-440.
FATTORINO [redacted]2 patente B auto propria scuole medie offresi per compagnie autista privato o incidente o qualsiasi lavoro. Telefonare 789-218.
GIOVANE settentrionale auto propria per consegne offresi mezza giornata. Telefonare 592-018.
GIOVANE 20enne, media cultura, auto propria, parzialmente libero offresi per commissioni città. Telefonare 770-898.
GIOVANE signora accuperebbe bimbo in casa propria. Telef. 512-136.
GIOVANE signora diplomata babysitter offresi custodia bimbi referenziatissima, ore mattino. Tel. 659-532.
GIOVANE bella presenza offresi lavoro preserale, serale e sabato. Telefonare 667-991 10.30-19.30.
INSEGNANTE elementare offresi custodia bimbi o altro impiego. Telefonare 372-269.
LIBERO mezza giornata con patente auto e furgoncino per qualsiasi lavoro. Tel. 635-600.
MAGAZZINIERA Formacia lunga esperienza, offresi mezza giornata. Telefonare 357-386.
MAGAZZINIERE lattoniere trentenne pratico cognizione eventualmente provvisto furgone 600 offresi serio ditta. Telefonare 257-441.
MARESCIALLO maggiore pensionato 56enne pratico città auto propria commerciale incarico fiducia anche mezza giornata. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 65 — 10100 Torino ».
OFFRESI giovane-ture stampiera 2ª categoria. Telefonare 565-111.
OFFRESI simpatica guardarobiera o altro lavoro decoroso quattro cinque ore giornaliere, anche saltuario medico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1265 — 10100 Torino ».
OFFRESI ditta autista con camion 643 ribaltabile, libero subito. Telefonare 753-050.
OFFRESI cameriere albergo pratico bala. Telefonare 744-916.
OFFRESI ventiquattrenne come fattorino con patente B oppure qualsiasi altro lavoro. Telefonare 682-907.
OFFRESI autista pat. C-E oppure mezza giornata pratico città. Telefonare 392-135.
OFFRESI istitutrice bambini sel-sette anni buona affettuosa referenze. Telefonare 505-182.
OFFRESI subito autista con camion patronale Fiat C 45 ribaltabile. [redacted] lefonare 236-935.
PENSIONATA offresi pulizia scale [redacted] sistemazione [redacted]. Telefonare 213-130.
PENSIONATO statale quarantanovenne referenziato offresi lavori fiducia commissioni, facili lavori leggeri anche mezza giornata. Telef. 560-217.
PENSIONATO Carabinieri piemontese, prestante, 60enne offresi lavori vari. Telefonare [redacted]
PENSIONATO statale 55enne auto propria offresi cauzione consegne lavori impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1332 — 10100 Torino ».
PENSIONATO patente E vettura propria occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 279-909, 235-000.
PENSIONATO con macchina offresi incarichi lavori di fiducia mezza giornata. Tel. 293-921.
PERSONA seria offresi autista patente C. Telefonare 586-814.
PRIVATAMENTE giovane 27enne auto propria manutene autista mezza giornata offresi. Telefonare 726-611.
PULLMINO disponendo, autista ottimo patronale Fiat C 45 ribaltabile. [redacted] lefonare 236-935.
PENSIONATA offresi pulizia scale [redacted] sistemazione [redacted]. Telefonare 213-130.
PENSIONATO statale quarantanovenne referenziato offresi lavori fiducia commissioni, facili lavori leggeri anche mezza giornata. Telef. 560-217.
PENSIONATO Carabinieri piemontese, prestante, 60enne offresi lavori vari. Telefonare [redacted]
PENSIONATO statale 55enne auto propria offresi cauzione consegne lavori impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1332 — 10100 Torino ».
QUARANTADUENNE cerca lavoro a ore massimo una due persone. Mattino ore 7 alle 11 massima serietà. Scrivere via Piedicavallo 56. Arnaudi.
RAGAZZA 23enne bella presenza offresi come barista e cameriera [redacted] sala, conoscenza lingua italiano e francese. Telefonare 250-317.
RAGAZZO 18enne volenteroso pratico scuola/ufficio e carteggio offresi. Libero subito. Telefonare 731-775.
[redacted] offresi ore prese[redacted] comodità bimbi - casa. [redacted]lefonare 855-593 preserali.
RETTIFICATORE per piani pratico Diaform esterno ed interno affilatore attrezzista stampista [redacted] ventisettenne offresi paga oraria L. 800 preferibilmente per turni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1267 — 10100 Torino ».
SIGNORA anziana offresi compagnia e cucina signora sola. Telefono 386-861.
SIGNORA occuperebbe bambina proprio domicilio. Telefonare 385-625.
SIGNORA, offresi assistenza bambini. Telefonare 615-015.
SIGNORA offresi 4 ore mattino per stiro zona Mirafiori o Portanuova. Tel. 616-045.
SIGNORA referenziata sorveglierebbe bambino proprio domicilio ospiterebbe ragazza. Telef. 699-584.
SIGNORA mezza età offresi custodia bambini 4 anni. Telef. 349-778.
SIGNORA 30enne offresi a signora sola o coniugi [redacted] a 8.30-12.30 zona S. Salvario. [redacted] ore 685-741.
SIGNORINA diplomata seria offresi baby-sitter presso famiglia Torino. [redacted] « Etas-Kompass Pubblicità 5334 — 10100 Torino ».
SIGNORINA 34 anni fidatissima offresi fino a piccola famiglia signorile con auto, ore prese. Telefonare 587-422 dalle 9 in poi.
SIGNORINA quarantenne piemontese referenziata offresi custodia bambino 3-4 anni giornata possibilmente zona Crocetta. Telef. 503-646 ore 19-21.
STUDENTE tunisino offresi domestico presso famiglie alte pari. Telefonare 518-934.
TIPOGRAFO compositore 2 categoria pratico offresi. Telefonare 482-688.
TORINESE quarantaduenne operaio cerca lavoro, massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5581 — 10100 Torino ».
TRACCIATORE calibrista stampaggio a caldo 28enne, licenza tecnica, scopo miglioramento, offresi. Scrivere: Francesco Cavaglia, via Bastillo Bona 19 — 10073 Ciselle Tor.
TUBISTA impianti industriali offresi. Telefonare 215-896.
TUTTOFARE offresi 4 ore pomeriggio [redacted] via Po. Scrivere: « Etas-Kompass [redacted] — 10100 Torino ».
UNIVERSITARIA lunga esperienza offresi baby-sitter. Telefonare 578-730.
VENETO 50enne referenziato offresi [redacted] albergo portiere [redacted] turno notte conoscenza perfetta 5 lingue. Telefonare 759-915.
VENTENNE diplomata magistrale offresi subito come impiegata o istitutrice. Telefonare 295-066.
VENTICINQUENNE con patente B si offre come tuttofare, praticissima città, con referenze. Telef. 652-612.
VERNICIATORE carrozziere abilissimo offresi massimi direttive. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1501 — 10100 Torino ».

(15) [redacted] lavoro

A.A.A. ASSUMIAMO operai generici. Presentarsi, ore ufficio: Grugliasco, via Perotti 102.

A pensionati affiderei custodia villa Rubiana con orto e giardino. Telefonare 796-403.
A pensionati offro alloggio villa collina contro prestazioni varie. Scrivere: Piccatti, via Piona 5, Torino.
A Pianezza cercasi manovale ore libere, altro con libretti. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 32 — 10100 Torino ».
A signora sola occorre tuttofare fisso referenziata. Telef. mattino 471-130.
ABILE tuttofare giovane referenziata cercasi zona Crocetta. Tel. 501-678.
ABILI maglierbie rettilinee a mano et motore assumiamo L. 400 orarie possibili miglioramenti Eva, via Treviso 9, 91315
ACCONCIATURA cerca abili pettinatrice e aiutante. Tel. 651-679, 657-250
ACCONCIATURE cerca lavorante et apprendista, zona Parella - Francia. Telefonare 298-235, ore pasti.
ACCONCIATURE cercasi apprendista 15-18. Telefonare 693-314.
ACCONCIATURE cerca ragazza presenza manichine aiutante. Francia 15, telefono 753-462.
ACCONCIATURE cerco apprendista. Presentarsi: Rosy, c. Vercelli 20.
ACCONCIATURE Umberto cercasi apprendista 15-18enne. Corso Vittorio Emanuele 218.

ADDETTI presse, addetti macchine lavorazioni meccaniche generiche, età 18-40 anni, obblighi militari assolti disposti fare turni assume importante azienda zona Mirafiori. Buon ambiente, sicurezza lavoro, ottimo trattamento. Telef. 341.079.

AGGIUSTATORE molto bravo apparecchi scientifici cercasi. Telefonare 651-402.
AGGIUSTATORI 1ª e 2ª categoria cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Boa, Compagnia Italiana Tubi metallici flessibili, corso Vercelli 301, strada fronte Snia, oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per dipendenti.
AIUTO commessa cerco primaria pasticceria. Telefonare 80-024.
AIUTO magazziniere specializzato giovane militesente volonteroso cerca subito industria confezioni di Cascine Vica (Rivoli). Telef. 950-390.
ALESUARISTI fresatori fornitori radialisti plallatori cercasi. Presentarsi via Santovino 191.
ALESUARISTI fresatori 2ª categoria cerca officina zona Moncalieri. Telefonare 644-032.
ALTA moda organo abilissimo aiutanti basta. Telefonare 510-431.
AMANTE casa buona sensibile libera impegni massimo [redacted]garantisce qualche cerca persona sola. Telefonare 693-719.
ANZIANA sola offre L. 70.000 per tuttofare anche pensionata orario 8-12, 15-19, indispensabili referenze. Due ore festive. Tel. 511-480.
APPRENDISTA cammessa pelletteria e calzature Valcor, Torino-Moncalieri, cerca. Telefonare 546-709.
APPRENDISTA elettrauto e tornista pratico ore libere cercasi. Telefonare 733-795 756-125.
APPRENDISTA meccanico o carrozziere [redacted] capace 18 anni assumesi. Telefonare 351-513.
APPRENDISTI cercasi lavoro facile e poco faticoso. Tel. 740-833.
APPRENDISTI fornitori e addetti [redacted] 18enni lavorazioni meccaniche precisione assume moderna officina, zona centro, via Gluria 44, tel. 652-795.
ASSUMEREBBESI ragazzo 15-16 anni desiderasse apprendere manutenzione macchine ufficio e varie. Telefonare 583-584.
ASSUMIAMO artigiani manutenzione e riparazione ascensori montacarichi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9640 — 10100 Torino ».
ASSUMIAMO aiutoi pratici città per consegna mobili. Presentarsi: Storm, strada Settimo 388, Torino.
ASSUMIAMO falegnami lavorazione laminati plastici, apprendisti. Presentarsi: Storm, strada Settimo [redacted] Int. 20, Torino.
ASSUMIAMO [redacted] manovali Nichelino, eventualmente permettamento cantiere. Tel. 697-497.
ASSUMIAMO operai giovani addetti presse. Telefonare 736-515.
ASSUMIAMO zona Barriera Milano meccanici cuchirici tagliatrici tessuti operaio generico. Paghe industria. Telefonare 760-810.
ASSUNTO pasticciere pratico. Ottimo trattamento, anche vitto alloggio, S. Secondo 58.
ASSUMONSI ragazzo [redacted] et ragazza sedicenne. Sinat, Collo 11/H.
AUTISTA cercasi camion 650 ribaltabile, pratico città. Telef. 335-659.
AUTISTA per autovetture, pratico città, possibilmente ex-carabiniere, ricercasi da importante Società. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1218 — 10100 Torino».
AUTORETTIFICA cerca operai specializzati ramo Tel. 682-986, 655-945.
AUTORIMESSA cerca abile lavoggista garagista, referenziato. Ottimo trattamento. Presentarsi Vigliani 19. [redacted] cerca apprendista capace. Demaia, Valperga Caluso 22, tel. 681-292.
AZIENDA meccanica zona Collegno cerca attrezzisti alesatori fresatori rettificatori aggiustatori et manovale. Buon trattamento. Telef. 721-262.
AZIENDA metalmeccanica torinese assume saldatore elettrico per corpenteria pesante. Telefonare 331-268.
AZIENDA meccanica cerca per reparti produzione tornitori, rettificatori 1ª, 2ª categoria. Retribuzione adeguata capacità. Presentarsi, via Cumiana 14, Cascine Vica.
AZIENDA lavorazione famiglia, zona Almese, assume [redacted] generici, apprendisti. Telefonare [redacted]-220, ore ufficio.
BAMBINAIA diplomata o [redacted] cercasi fissa. Telefonare 641-584.
BAMBINAIA referenze bimba otto mesi cercasi dalle 7,30 alle 15. Telefonare 726-653.
BAR centrale cerca 16-17 anni aiuto [redacted]o. Telefonare [redacted]-239.
BAR cercasi apprendista e aiutante barista. Tel. 591-307.
BAR torrefazione cerca ragazzo 15-17 anni. Presentarsi corso Vittorio 84. Telef. 517-520.
BARBIERE cerca lavorante finito o una manicure. Telefonare 617-222.
DA [redacted] pettinatore moderno cerca, 26.000 settimanali. Figaro, via Genova 128.
BUSTAIA ed apprendista cercasi. Telefonare ore negozio al 293-486.
CAMERIERA giovane, volenterosa, fissa, aiuto sorveglianza alloggi. Telefonare 687-926.
CAMERIERA giovane ristorante cerca, chiusura festivo-serale. Via XX Settembre 47.
CAMICERIA uomo assume [redacted]nista e due aiuti Sebastopoli [redacted], telefono 396-604.
CARPENTIERE ferro conoscenza disegno impresa edile cerca propria officina Torino. Telefonare 212-763.
CARPENTIERI ferro conoscenti disegno, saldatori, montatori, aiutanti, apprendisti cercasi. Tel. 721-928.
CARROZZERIA cerca verniciatore battilastra. Telefonare 310-141.
CARROZZERIA, via Trecate n. 40, cerca battilastra verniciatore. Telefonare 359-915.
CASA signorile cerca abilissima [redacted]vetta casa cucina fissa o giornata anche con aiuto. Ottime mensilità se veramente capace. Telefon. 279-320 ore pasti escluisi festivi, zona Porta Susa.
CASALINGHE cerca commessa pratica. Telefonare 534-954.
CASCINE Vica: laboratorio pelletterie borsette assume abili operaie. Telefonare 793-962

CASTOR Elettrodomestici assume operai 3ª categoria revisionisti lamiera, reparti assemblaggio. Gli interessati si presentino all'Ufficio Mano d'Opera, via Asti, Cascine Vica, a partire da lunedì 13 ottobre dalle ore 17,30 alle 18. Sabato escluso.

CATTANEO S.A.S. corso Unione Sovietica 612 Torino e [redacted] montatori avvitatrici. Presentarsi.
CERCANSI apprendiste 15-16enni ed abili cucitrici orlatrici. Fabbrica «Copriatutto», via Fréjus 92, tel. 386-867.
CERCANSI apprendisti falegnami e falegnami anche mezza giornata. Presentarsi via Romagnano 18.
CERCANSI coniugi pensionati per custodia fabbricato con giardino, alloggio, luce, riscaldamento gratuiti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9603 — 10100 Torino ».
CERCANSI operai pulitura [redacted]alli anche [redacted] e apprendisti da 16 a 18 anni. Telefonare 297-041.
CERCANSI tornitori, fresatori, apprendisti cognizioni meccaniche. Locarelli, via Vittorio 124, tel. 212-940.
CERCASI abile manicure callista ed estetista. Telefonare 399-766.
CERCASI abile commessa abbigliamento articoli sportivi. Telefonare 547-262.
CERCASI abili confezioniste in serie. Telefonare 637-223.
CERCASI abilissime lavoranti e apprendiste sarte, Reyneri. Telefonare 533-867.
CERCASI addetto presso. Telefonare 862-229 861-333.
CERCASI aiuto pasticciere. Presentarsi mattino: v. Principi d'Acaja 37.
CERCASI apprendista fornitore meccanico 15-16 anni. Tel. 383-017. Zona S. Paolo.
CERCASI apprendista commessa 16-17enne negozio mobili. Tel. 250-966.
CERCASI apprendiste pettinatrice, anche ragazze. Delmondo, via Principi [redacted]. Telef. 540-346.
CERCASI apprendista laboratorio pasticceria. Pasquali, via Carlo Alberto 2.

(Continua a pag. 21)

Lamborghini bruciatori di nafta e gasolio

VENDITA E ASSISTENZA [redacted] PIEMONTE

TORINO - Filiale Corso Francia 94 Telefono 773.658
CIRIE' - Via [redacted] Nuova 37 Telefono 924.367
CUORGNE' - Via Ivrea 15 Telefono 62.31
VARALLO SESIA - Via C. Battisti 12
ALESSANDRIA - Via [redacted] Cermelli - Telefono 32.104
CHIERI - Via Roma 8 Telefono 940.242
BANCHETTE D'IVREA - [redacted] Roma 70 - Telefono 48.247
AOSTA - Via Treves 10 Telefono 39.33
S. VINCENT - Fraz. Robilliod
NOVARA - Via Piave 6/a Telefono 33.383
VALLEMOSSO - Via B. Sella 44 Telefono [redacted]
CASALE MONFERRATO - Corso Giovane L. 52 - Telefono 64.92
[redacted]OVI LIGURE - Via Castelgrogone 8 - Telefono 76.371
ASTI - B. Cuttica 10 - Tel. 22.87
CUNEO - Corso Dante 12 Telefono 62.308
STRESA - Via Garibaldi Telefono 31.287
BIELLA - F. Rosselli 110 Telefono 23.618
CAVALLERMAGGIORE - Via Marra 35 - Telefono 71.054
LIVORNO FERRARIS - Via Aosta 12 - Telefono 47.242

Una lunga strada d'acqua: tradizioni, luoghi suggestivi, segreti gastronomici

Con il Po dal Monviso all'Adriatico

A Pian del Re solo una polla

« E' noto ch'esso nasce da un lago posto sul piano del Re », così scriveva delle sorgenti del Po il Marinelli nel 1896 sul « Trattato popolare di Geografia Universale» edito da Vallardi. Ma a [illegible] metri, sotto la vetta aguzza del Monviso, il più grande fiume d'Italia è soltanto [illegible] polla che zampilla tra i massi. Ci si china con ri[illegible] a bere l'acqua diaccia: tutt'attorno è silenzio, solo il chiocciolio dell'umile rivo che fugge tra le pietre verso il fondovalle dà vita alla maestosa montagna.

Ecco come nasce il fiume che Polibio chiamò, un secolo e mezzo prima di Cristo, col nome [illegible] Padus, perché i pini, cioè i « padi » celtici, sono gli alberi che lo tengono a battesimo, mentre si precipita sino a Revello con irruenza, scalpitante come un puledro che non ama il freno, scendendo di [illegible] metri in soli 35 chilometri.

Alle spalle ha già lasciato Rifreddo, Paesana, Ostana e su in alto Crissolo, Microscopici paesi affondati nella neve d'inverno, che vedono però frotte di sciatori recarsi la domenica verso i campi di sci che hanno dato fiato alla vallata. Nessuno bada al fiume. Solo d'estate c'è chi si ricorda del Po neonato e vi affonda con speranza l'esca per trovare qualche rara trota sopravvissuta ai troppi pescatori.

Con comprensione i castagneti lo accompagnano nella sua corsa sino a Martiniana. Le ombre sono invitanti, i camini delle casupole fumano per preparare la polenta e per far bollire le castagne. Ma chi avrà voglia di scostarsi dalle [illegible] de potrà trovare tutte le specie di funghi, raccogliere la genziana, il timo, la lavanda, i fiordalisi, i rododendri: il Po ha una culla profumata. Il miele ed il latte ne imprigionano l'aroma. Sono cibi primitivi, che ispirano sentimenti patriarcali.

Soltanto il fiume in questo paesaggio fiabesco ha fretta. A Martiniana si congeda dalla sua fanciullezza e diventa giovane, aprendosi nella pianura che costeggia il piede delle Alpi da Pinerolo a Saluzzo. Marcia verso il progresso come la locomotiva carducciana, ma oggi ha detto addio alle filande ed ai canti melanconici delle tessitrici, alle lente ruote dei mulini. L'elettricità ha soppiantato la sua irruenza motrice, ma le piccole centrali che ancora alimenta [illegible] rendono indispensabile.

Il Po scorre [illegible] sino a Torino in un paesaggio [illegible] fascino raccolto, dalle tinte verde pastello, tra silenzi carichi di memorie solenni. Sembra solcare un parco immenso, [illegible] le stradine dirette e segnate dalle « roere » dei carri tra campi violacei per i fiori autunnali [illegible] colchico. Sono luoghi per spiriti meditativi, per [illegible] anima i pellegrinaggi lontano dal frastuono e dalle vie troppo battute. Le cittadine sulle sponde hanno rustici acciottolati [illegible] strade e spiccano tra macchie [illegible] verde per il rosso smorzato dei tetti. Sulle piazze, una targa di marmo ha inciso elenchi terribilmente lunghi di Caduti nelle guerre [illegible] diali e nella Resistenza, elenchi che testimoniano la fermezza della loro gente.

Alle borgate s'alternano abbazie secolari: Staffarda, un monumento eretto dalla paziente volontà dei monaci contadini cistercensi; castelli: La Manta, annidata nel suo parco cupo. Lontano digrada verso il piano Saluzzo con la famosa cattedrale: mentre più a valle, ai piedi dei monti, svetta la rossa cuspide di San Maurizio a Pinerolo. Poi tra il verde dei prati ed [illegible] rosseggiar dei frutteti il fiume pescoso scende tra terre ricche di caccia a sfiorare Frossasco, Piossasco, Piobesi, Vinovo sino alla turrita Moncalieri.

[illegible] Po [illegible] a Torino: si [illegible] fatto [illegible]ulto. Sulle sue acque dondolano le barche degli innamorati o sfrecciano veloci gli «skiffs» dei vogatori [illegible] centenarie società di canottaggio. Ancor oggi qualche « fiumarolo » s'attarda [illegible] le acque torbide, scotto pagato al progresso, in cerca di anguille e lucci. Ma, ahimè, [illegible] scomparse le osterie [illegible] Fioccardo « Ai pesci vivi » ed il ricordo dei prandi pantagruelici. Si è perso anche il piacere di far tardi [illegible]ndosi cullare su una « pagaia » alla confluenza con il Sangone, mentre il sole indora la pelle. Sulle sponde i week-end [illegible] l'auto hanno reso inutili le spiagge (« I bravi », che ebbe i suoi anni [illegible] notorietà fra gli amanti [illegible] fiume) e i barcaioli guardano con preoccupazione [illegible] corrosive macchie di nafta sul filo [illegible] la corrente. E' scomparsa anche la stazione dell'idrovolante del ponte Isabella, unico ricordo della linea che univa Torino a Venezia.

Da Settimo a Chivasso l'acqua lambisce i piedi delle colline, ultime propaggini [illegible] Monferrato, poi da Crescentino incontra la risaia, piatta distesa scintillante [illegible] solo la Centrale elettronucleare di Trino ricorda sul Po che viviamo nell'era dell'atomo. Tutto attorno è di nuovo un dolce lasciarsi cullare sull'onda. La notte gracidano le rane, col giorno si levano i canti delle mondine.

Qui si cucina la «panissa», si mangia il riso con le rane: ogni trattoria ne potrà offrire un piatto. E' stata sfatata la leggenda che i diserbanti abbiano « ucciso » gli acquitrini.

Ma il [illegible] corre [illegible] Casale, passa tra le terre dei vini come una gigantesca serpe, per salutare la cattedrale edificata dal longobardo Liutprando. Alla Barbera fa degna corona sulla tavola la selvaggina del « Mons ferax » e la gente qui è aspra come i vitigni e dura come il tufo dei colli. Il fiume saluta le piazze larghe [illegible] borghi dove la domenica mattina, avvolti in neri mantelli, gli uomini sfidano il rigore dell'inverno per p[illegible]nosticare i « giochi » che vincerà il locale campione di pallone elastico. Sulla sinistra ormai c'è la Lomellina, di lontano si intravede Pavia, un balzo sino a Valenza, poi il fiume punta diritto per salutare il Piemonte alla confluenza con l'Agogna.

Piero Cerati

Delta del Po. Una ragazza lavora, seduta davanti a [illegible] di pescatori (foto Moisio)

Le spiagge sassose della buona gente

E' dopo Pavia che il Po si allarga, diventa smisurato, infinito, sino ad abbracciare tutto il paesaggio. Dal ponte della Becca, a pochi chilometri da Stradella, sino a [illegible] San Giovanni, tutto il litorale lombardo è una serie infinita di grandi spiagge bianche di sabbia e ghiaia, dove la gamba [illegible] passante affonda sino al ginocchio.

E' la villeggiatura dei milanesi poveri, dei turisti della domenica con motorette ed utilitarie sovraffollate che lasciano sulla rena le loro tracce di carta oleata con gli scheletri dei pesci fritti consumati al [illegible].

Camminare in questi giorni su queste spiagge è ritrovare i ricordi di una estate proletaria persa nei rimasugli ammucchiati dal vento fra i rovi dei cespugli: pacchetti scoloriti di nazionali col filtro, bottiglie di gassosa, involucri di plastica, [illegible] per l'estate fusi dal sole, formine di [illegible] che [illegible] la sabbia umida han voluto improvvisarsi pasticcieri.

La magia verde

Nella magia verde dei pioppi, linee simmetriche che corrono [illegible] chilometri lungo il fiume, si sente solo il latrato di qualche cane e il fischiettare ottimista d'un cacciatore solitario.

E' la « Bassa Pavese » mai cantata da nessun poeta: terra di pace, di buon vino, di cucina forte e sostanziosa [illegible] di belle donne che scrutano i viandanti [illegible] persiane socchiuse delle case dei paesi.

Basta raggiungere Pavia. Al bivio per Stradella si propone [illegible] turista la prima scelta: a [illegible] costa dell'Oltrepò (San Cipriano, Portalbera, Arena Po), oppure l'altra, quella [illegible] « bassa autentica » (Linarolo, Belgioioso, San Zenone Po, Pieve Porto Morone). La stagione migliore per visitare questi posti è l'estate.

La prima interessante scoperta [illegible] Belgioioso (dieci chilometri da Pavia) è la chiesetta romanica [illegible] San Giacomo, con affreschi attribuiti al Foppa. A Spessa Po si incontra uno degli ultimi ponti in chiatta con vecchi pontieri in canottiera scura, con spalle e braccia stracotte dal sole. Sono [illegible] migliori guide per il turista: noleggiano barche, consigliano itinerari e non è raro che invitino suonatori ambulanti con fisarmonica per allietare la siesta.

Lungo le rive del [illegible] i pescatori riempiono i casti di cavedani, lucci, carpe, pesci persici.

La mattinata estiva al Po è meravigliosa. Nel silenzio i richiami delle campane delle torri sembrano fantasie psichedeliche. I bambini corrono sulla [illegible] per chilometri e si ha il gusto di vederli arrivare lontanissimi e di distinguerli. Non ci sono tende [illegible] ombrelloni, ma soltanto ripari ombrosi costruiti con i rami dei salici. Le musiche dei transistors, [illegible]bili su questa spiaggia, quasi [illegible] si avvertono tanto è la lontananza che separa le comunità dei villeggianti. A mezzogiorno la scelta della trattoria è facile: tutte le locande offrono gli stessi piatti prelibati di pesce, di riso cucinato in tanti modi, [illegible] torte di pasta frolla con [illegible] marmellata accompagnate dal vino [illegible] malvasia dei colli dell'Oltrepò. I tocchi magici della cucina locale si ritrovano a San Zenone Po, dalla vedova Zambianchi. Un pranzo completo (antipasto di coppa e salame morbido, risotto alla pavese, brasati, arrosti di selvaggina, grana lombardo, frutta e vino) non costa più di millecinquecento lire. Il pollo però è rusPantissimo, l'insalata e i pomodori vengono colti nell'orto che sta dietro [illegible] locale e le uova le portano i contadini al mattino appena dopo averle trovate nella paglia delle cascine. Il pomeriggio nella Bassa è torrido, ma in riva [illegible] fiume [illegible] brez[illegible] fresca, [illegible] discorso [illegible] grasso di battute e apprezzamenti per le fanciulle in fiore che camminano abbracciate al « moroso ».

Tremila [illegible] ballo

E' un alternarsi di biciclette, di motorette, di schiere di giovani che scendono festosi dai paesi per incontrare le amiche da portare nelle balere. In campagna la stratificazione sociale non esiste, il *mirage* è perfetto, disallenato. L'intellettuale corteggia impacciato la parrucchiera formosa che sognava da sempre. E' una « tranche de vie » di provincia che vale proprio la pena di vedere. La si trova [illegible] ogni « sabbione », sino a Pieve di Porto Morone, dove, accanto al lungo ponte di cemento che da Castel San Giovanni porta sulla statale per Milano, è sorta una « Bussola » casereccia, in stile padan-californiano, un po' Kitsch coi suoi appesantimenti moreschi. E' il « Lido Po [illegible] Royal », la più grande balera fluviale d'Italia (conti[illegible] [illegible] persone).

Vi si esibiscono cantanti famosi, noti complessi *pop* e vi si trascorrono intere giornate a giocare, mangiare, parlare con [illegible] del posto che, accanto alla minigonna, conoscono vecchie arti [illegible] seduzione che risalgono a Teodolinda.

Questi [illegible] di longobardi [illegible] vivere felicemente e infondono le loro gioia al turista cui si rivolgono con le mille cantilene dei dialetti [illegible] paesi che pullulano attorno al grande fiume.

Carlo Rossella

APPRODO SEVERO E [illegible]

Pescatori sul Delta

C'è una stagione turistica anche per il Delta [illegible] Po: l'autunno, quando [illegible] prime nebbie cancellano il ricordo della breve, esile vita balneare sulle spiagge che i polesani tentano di lanciare da qualche anno. Spiagge dai nomi poetici e malinconici. Una si apre sul lembo estremo della Bocca del Po delle Tolle, nell'isola di Polesine Camerini: [illegible] chiama « spiaggia [illegible] gabbiani », [illegible] specialmente [illegible] autunno è davvero il rifugio [illegible] centinaia, di migliaia di uccelli [illegible] larghe ali: non c'è quasi nulla: portate via le cabine, sono rimaste sparse baracche; il vento fischia fra i canneti lungo il fiume dalle rive deserte; il mare è aperto e [illegible] [illegible] silenzio incredibile accompagna [illegible] turista che, lasciata [illegible] macchina alla fine della strada, davanti alle case di Bonelli disposte in fila ai margini della terra [illegible] strappata alle acque, sale sull'argine e si fa traghettare in barca, di là dal braccio [illegible] Po, all'isola.

Si avverte il medesimo incanto della laguna veneziana, ma più selvaggio, più sconfinato. Il Delta del Po è una terra sulla quale l'uomo ha giocato una scommessa [illegible] la mala sorte; dove adesso sorgono le case di Bonelli, tre anni fa il mare ruppe l'argine e invase centinaia di ettari del comune di Porto Tolle, arrivando a Scardovari, a Ca' Venier, a Ca' Zuliani, sommergendo ogni [illegible].

Ritiratasi l'acqua, la gente ricominciò l'opera di sempre; [illegible] [illegible] prosciugate alcune « valli » di pesca, è stato rinforzato l'argine [illegible] la « fossa di Scardovari », lungo ventiquattro chilometri. C'è adesso un po' più di sicurezza e altra ne verrà quando sarà costruita la grande centrale termoelettrica nell'isola di Polesine Camerini; ma [illegible] vero lancio turistico della zona è ancora un desiderio; eppure il Delta [illegible] bello anche adesso, così com'è.

Ci si arriva con un'ora d'auto da Ravenna e anche meno da Venezia, e si piomba in un mondo completamente diverso, sconosciuto, dove [illegible] frenesia della vita moderna è soltanto [illegible] lidioso ricordo; si può rimanere per ore, soli, ad ascoltare i gridi dei gabbiani.

Gli orizzonti [illegible] sconfinati; il fiume divaga fra i canneti, calmo, rotto in tanti canali percorsi dalle lente barche [illegible] pescatori; il suo andirivieni sembra far parte [illegible] gioco della natura, misterioso e anche un poco angoscioso: fino allo sbocco nel mare, fra molti vapori di nebbie.

Un turismo [illegible] solitari, da amanti [illegible] silenzio e della natura [illegible] stato vergine. Con i suoi fastidi, [illegible] noie: a Scardovari non arriva ancora l'acquedotto, alberghi non ce ne sono (qualche locanda) [illegible] ristorante più famoso della zona è lontano, ad Ariano Polesine; e non si cerchino sale da ballo. Ma l'incanto del Delta [illegible] anche nell'assenza di certe cose, che altrove è così facile trovare. Qui si può camminare per ore nel silenzio: e fermarsi [illegible] guardare una petroliera [illegible] risale [illegible] fiu[illegible] verso il cuore della Valle Padana, i traghetti solitari, i ponti di barche, l'antico gesto della raccolta delle barbabietole, il lavoro da formiche degli uomini e delle macchine che portano la terra dove [illegible] tempo c'era il mare con le sue periodiche furie, le sue piane rovinose.

Giuseppe Del Colle

Un altro Po

(r.) Pensavamo, raccogliendo le testimonianze di questa pagina, ad una raffigurazione mitica del Po. In antico il fiume era visto come una persona, un vecchio signore con la barba circondato da vasi colmi d'acqua. La persona [illegible] divenuta poi personaggio. [illegible] Po ha [illegible] retroterra letterario invidiabile, da Pavese [illegible] a Bacchelli; ha [illegible] pacità di suggestione che le immagini del cinema [illegible] spesso di cogliere. Vancini, Antonioni, Rossellini, Rossi. La pianura [illegible] « Gridò », popolata di gente umile e forte, i bracci [illegible] mare di « Paisà » con i partigiani che sul Delta combattono una dura lotta con i tedeschi. Perfino [illegible] sagome forme di « Giovinezza, Giovinezza» che si riscattano nel paesaggio. Dietro tutto, il Po. Grasso e pigro, loquace e laciturno, che prende umori e caratteri dalle regioni che attraversa. Il Po: un personaggio italiano.

Un confine culturale

L'Emilia grassa

Quando [illegible] sotto il ponte della ferrovia a Piacenza, il Po diventa [illegible] confine: alla [illegible] destra l'Emilia con Piacenza, Parma, Reggio, Modena e Ferrara, alla sinistra prima la Lombardia, poi il Veneto. Un confine di acqua, [illegible] canne, ma soprattutto [illegible] cultura.

Vi [illegible] ancora dei milanesi, accaniti regionalisti, che accusano d'essere « terroni » tutti quelli che sono nati « sotto [illegible] Po ». Facendo una buona tara al razzismo [illegible] questa espressione si deve riconoscere che le due rive del fiume non si assomigliano affatto: pioppi, granoturco [illegible] soprattutto foraggi a nord, in Lombardia, grano, olmi e vigneti [illegible] sud, in Emilia. Cambia la lingua (forse solo al confine tra Modena e Ferrara [illegible] dialetti s'assomigliano) cambiano le teste (ricordate quelle « dure » [illegible] Don Camillo e Peppone?), cambia anche l'aria. I « casari » emiliani, i [illegible] ghi del parmigiano-reggiano giurano che un formaggio così viene solo da loro, [illegible] dentro » quell'aria; se [illegible] più a est, tra Rovigo [illegible] Ferrara cambiano anche le fazioni politiche: « bianche » a nord « rosse » a sud.

Ma ad essere sinceri, un viaggio lungo il Po emiliano [illegible] più che un itinerario romantico [illegible] un paradiso [illegible] golosi. Anche a far solo due pasti c'è di che impazzire per un buongustaio. Vogliamo imbastire un piccolo menu? [illegible] Piacenza, i « tagliadei », tagliatelline affettate finissime da mangiare [illegible] brodo, la bomba di riso ripiena [illegible] carne di piccione disossato, [illegible] girello rosolato con olio e cipolla e cotto nel latte, lo storione del Po; per i vini [illegible] Gutturnio (rosso [illegible] arrosti), il Monterasso (bianco frizzante) e il Trebbiano (da dessert).

Siamo a Parma: è necessario ricordare i salumi di qui, il culatello di Busseto e Zibello, il prosciutto di Langhirano, il salame di Felino, la [illegible] di San Secondo? Qui è ormai il regno delle carni di maiale, e della « pasta sfoglia » tirata e tagliata a mano (guai a chi avvicina una [illegible]etta ai tagliери delle « reggiore » le « reggitrici » della casa, cioè le massaie). Ed ecco la « pasta rasa », il riso con la « terdura » (spinaci ed uovo) di Reggio, la « spongata » di Carpi (una specie di « panforte », ma attenzione a non confonderlo), gli zamponi, i cotechini, i « cappelli da prete » di Modena.

Il Po, fiume scontroso, ignora Bologna, la grassa capitale. E i bolognesi si vendicano andando sul Reno, un po' come i modenesi snobbano il grande fiume preferendogli d'estate i torridi Secchia e Panaro. Il trionfo del fiume [illegible] a Ferrara: la provincia vive sul Po e il grande [illegible] d'acqua la ricambia: qui c'è perfino [illegible] capiale, a Stellara, che se [illegible] vale quello della Volga, è tuttavia più che rispettabile.

E' l'ultimo regalo del Po: quasi un suo segno benevolo prima di avvicinarsi al [illegible] [illegible] al Polesine. Qui diventerà crudele e toglierà agli uomini molto più di quanto non regali loro.

Vittorio Zucconi

I canottieri: sport difficile [illegible] appassionante

Da Torino [illegible] Venezia [illegible] forza di remi

Da Torino a Venezia in barca: il primo *raid* di questo genere — a quanto riferiscono i giornali ingialliti dal tempo — fu portato a termine il [illegible] luglio del [illegible] gruppo di giovanotti della « Caprera ». Fu un'impresa epica, da pionieri. Quasi tutti avevano baffoni [illegible] manubrio, strani cappelli ad imbuto, mutandoni di lana e sguardo fiero. Partirono salutando i familiari solennemente, come se si accingessero [illegible] un lungo viaggio [illegible] l'ignoto: remarono [illegible] turno per otto giorni ed otto notti, giunsero a Venezia stremati ma felici. La loro società era nata pochi anni prima, quasi per caso: la [illegible] ra del 16 aprile 1883 diciannove ragazzi della Torino-bene si erano radunati per discutere di canottaggio, ad un certo punto — quasi [illegible] l'aria [illegible] cospiratori, perché a Torino esistevano già la «Cerea» e l'«Armida» — avevano deciso di fondare un nuovo club che avrebbe dovuto rivaleggiare con gli altri due. Si scelse il nome « Caprera », [illegible] omaggio a Garibaldi, dopo accese dispute: molti, infatti, volevano chiamare la società « Bögianen », perché allora questo nomignolo era [illegible] specie [illegible] per i torinesi.

Canottaggio d'altri tempi: adesso i baffoni [illegible] manubrio [illegible] spariti, i mutandoni [illegible] lana hanno lasciato il [illegible] [illegible] comode [illegible], le imbarcazioni da corsa sono diventate lunghe e leggerissime, per permettere una maggiore velocità. Il fascino del Po [illegible] rimasto immutato, ma i canottieri forse sono i soli a non poterlo apprezzare: [illegible] allenamenti sono duri, [illegible] to intensi; non ci si può distrarre a guardare il paesaggio. [illegible] tramonto [illegible] spesso anche all'alba. [illegible] Po [illegible] [illegible] loro regno: vanno in barca dopo l'ufficio, prima [illegible] tornare a casa per la cena; oppure prima di iniziare il lavoro, quando [illegible] città [illegible] [illegible]cora addormentata, quando l'ultimo *night* ha chiuso [illegible] poco i battenti.

Il canottaggio [illegible] [illegible] degli sport più duri, forse il più duro in [illegible] assoluto. In sei o sette minuti di gara si spendono più energie che per una corsa ciclistica « tirata » [illegible] oltre trecento chilometri, oppure per un incontro di pugilato sulle quindici riprese. Subito dopo aver tagliato il traguardo, [illegible] si vedono i canottieri riversarsi sulla barca qua[illegible] privi di [illegible] sono svuotati di energie, stanchissimi, per qualche attimo [illegible] vedono e non sentono nulla. Eppure, se hanno vinto, quello per loro [illegible] il [illegible]mento più bello.

D'inverno, allenamenti intensi in palestra: ginnastica per rendere i muscoli più scattanti, [illegible]matica pesante per rinforzarli. In primavera, estate ed autunno, lunghe [illegible]te in barca per affinare lo stile e trovare l'affiatamento tra i vari componenti l'equipaggio, con l'allenatore al timone o sul motoscafo, a gridare ordini col megafono, a prendere i tempi. E magari, dopo tanti sforzi e tanti sacrifici, [illegible] arriva neppure la soddisfazione di una medaglia: il canottaggio è povero, è uno dei pochissimi sport [illegible] intaccato dal professionismo. Ma questa, forse, è una sua vera ricchezza.

Uno sport durissimo, quindi i praticanti sono pochi: i ragazzi d'oggi non [illegible] abituati a « soffrire », [illegible] [illegible] a diciott'anni [illegible] la macchina, vogliono soddisfazioni a poco prezzo. Si dedicano al calcio perché sperano di arrivare alla fama ed ai quattrini di un Rivera o di un Anastasi, [illegible] dedicano al ciclismo perché sanno che se diventare [illegible] no campioni guadagneranno tre o quattro milioni il mese. Coi canottaggio dovrebbero accontentarsi di [illegible] plici « rimborsi spese », anche se vincessero una gara importante. Come ai tempi dei baffoni e manubrio e dei mutandoni di lana.

Maurizio Caravella

A Casale un convegno delle Pro Loco [illegible]

Alessandria, 9 ottobre.

Promosso e organizzato dall'Ente provinciale [illegible] il turismo con la collaborazione della Pro Loco di Casale Monferrato, [illegible] svolgerà il 12 ottobre — nella sala consiliare del Comune e Palazzo S. Giorgio — il IV [illegible] delle associazioni Pro Loco della provincia.

All'incontro parteciperanno parlamentari e autorità della provincia. *(ANSA)*

Voli speciali

BANGKOK

l'affascinante metropoli della Tailandia! Il favoloso Oriente a portata [illegible] mano...

10 giorni, quote da L. 260.000
17 giorni, quote da L. 318.000
PARTENZE SETTIMANALI

— moderni sicuri confortevoli quadrigetti
— esperti accompagnatori
— grande scelta di alberghi
— innumerevoli varianti: Ceylon, vacanze balneari, Angkor, Hong Kong, Malaysia, Nord Borneo, Giava, [illegible]i.

Altri aerei speciali:
CEYLON - AFRICA ORIENTALE
RIO DE JANEIRO - OSAKA-Expo

Opuscoli e iscrizioni presso il Vostro Agente di Viaggi

[illegible] Roma: v. V.E. [illegible] 75, tel. 481.547-489.813
20122 Milano: v. P. da Cannobio 10, [illegible] 875.478/479

VIAGGI-SUONI

SOLO IL MEGLIO E' ABBASTANZA

Capodanno in crociera

KENYA, TANZANIA e UGANDA: 3 crociere aeree in partenza il 26/12 - Un programma interessantissimo per gli appassionati di pesca.
MAR DEI CARAIBI crociera aerea dal 22/12 al 6/1.
ETIOPIA: 2 crociere aeree dal 26/12 al 10/1 - Un itinerario speciale per gli appassionati di pesca.
TCHAD, CAMEROUN, REPUBBLICA CENTRO AFRICANA, CONGO e GABON: un itinerario inconsueto dal 26/12 al 12/1.
MESSICO e GUATEMALA: 3 crociere [illegible] in partenza il 26/12/69 - 3 in partenza il 7/3/70.
MAROCCO: 4 crociere aeree in partenza il [illegible]/12, 27/12 e 31/12.
[illegible] crociera aerea dal 26/12 al 3/1 - BALEARI: crociera aerea dal 26/12 al 3/1 - TUNISIA: crociera aerea dal 26/12 al 3/1.
A BORDO DEL MICHELANGELO: dal 27/12 al 6/1.
Richiedere i programmi dettagliati a « TURISANDA », via S. Pellico 3 MILANO, tel. 862.553 e via Lamarmora 14 BIELLA, tel. 30.658, nonché presso i suoi Uffici Corrispondenti.

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE

CERVINIA — Sci estivo a Plateau Rosa - Sabato e domenica funivie e tre sciovie [illegible] funzionanti.

[illegible] — Biglietto giornaliero [illegible] [illegible] andata e ritorno Breuil-Plateau Rosa e libera circolazione sciovie estive L. 3500. Informaz. Cervino s.p.a., c.so G. Ferraris 1, t. 519.420.

MELANI — Sport tutto l'abbigliamento sportivo, grande assortimento caccia e pesca. Tutto per lo sport. Via Cavour 8 - Telefono [illegible].

Hotelplan

VI PROPONE 2 FAVOLOSI ITINERARI AUTUNNALI

ISTANBUL con partenze [illegible] Milano in aviogetto
Programma B 25/29 Ottobre
Programma C 29 Ottobre/2 Novembre
Programma D 1/5 Novembre
Quote di partecipazione da L. 79.000

PARIGI [illegible] partenze da Milano in treno e in aviogetto
In treno: 31 Ottobre / 4 Novembre
Quote [illegible] partecipazione da L. 29.500

In aereo: 31 Ottobre / 4 novembre
Quote [illegible] partecipazione da L. 53.400

Per i dettagli circostanziati dei viaggi e dei programmi richiedete documentazione a Hotelplan

HOTELPLAN - ORGANIZZAZIONE INTERNAZ. DI [illegible]
Corso Italia, 1 - 20122 MILANO - TELEF. 808.223/876.493

7 NOVEMBRE a [illegible] L. 117.000
6 giorni in [illegible] [illegible] novembre

[illegible] L. 138.000
8 giorni in aereo dal 1 novembre

Generalturist
Oppure presso [illegible] Vostra Agenzia di fiducia

SCIARE IN CARINZIA AUSTRIA
La Regione dell'Austria confinante con l'Italia

Centri [illegible] sport invernali ottimamente attrezzati - alberghi e pensioni di tutte le categorie - tipici alberghi alpini - piste [illegible] curate - tutti i mezzi [illegible]anici di risalita - scuole di sci per adulti e bambini, (Kindergarten).
SETTIMANE BIANCHE IN GENNAIO
Vantaggiose condizioni forfettarie
Per informazioni:
Ente Nazionale austriaco per il turismo
Via Dogana 2, 20123 Milano, t. 803.512
oppure:
Ente Regionale Turismo [illegible] Carinzia
A-9010 Klagenfurt, Alter Platz 15/I
Tel.: (04222) 83229
Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città .....
C.A.P.

CACCIA IN JUGOSLAVIA

RISERVE DELLA GENERALTURIST ZAGREB
PERNICI [illegible] FAGIANI ACQUATICI UNGULATI
PARTENZE PER IL WEEK-END CON JET « CARAVELLE » OGNI SABATO CON RITORNO DOMENICA [illegible]
DA MILANO: 25/10 8/11 15/11 22/11 - 29/11 - 6/12
L. 38.800 [illegible] E [illegible] VENATORIA
ALBERGO [illegible]
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Generalturist
Uffici [illegible] Via F. [illegible]
Telef [illegible] ore 14,00-20,00
Uffici Zagreb: Zrinjevac 16
Telefono 34.482 ore 8,30-20,30
NELLE [illegible] INFINITE POSSIBILITA' E COMBINAZIONI DI [illegible] IN OGNI [illegible] ANCHE [illegible] MEZZI PROPRI

LA STAMPA
Venerdì 10 Ottobre 1969
Anno 103 - Numero 237

Da S. Siro una lezione per il Messico

[redacted] per [redacted] azzurri

Quando il calcio diventa battaglia

Il Milan ha trovato la formula giusta per opporsi alle violenze dell'Estudiantes

L'incontro vinto dal Milan sull'Estudiantes [redacted] ha valore soltanto per i rossoneri «coraggiosamente» avviati a conquistare la coppa intercontinentale, nonostante le rudezze su[redacted] nella gara di San Siro. La partita costituisce un insegnamento anche per gli altri nostri calciatori, destinati a disputare il campionato del mondo.

Il gioco e la mentalità degli argentini non sono quelli dei messicani, Buenos Aires [redacted] lontana oltre settemila chilometri da Mexico [redacted]ty, ma le condizioni ambientali del football europeo sono totalmente differenti [redacted] quelle di oltre Atlantico. Capovolgono situazioni tecniche, possibilità e pronostici. Se a San Siro, di fronte ad una massa di spettatori italiani fragorosa, entusiasta ma corretta, gli argentini dell'Estudiantes sono riusciti a colpire più o meno gravemente otto dei dodici atleti utilizzati dal Milan, è facile temere che un impeto altrettanto intimidatorio si avrà nel «Bombo[redacted]» di B[redacted] Aires. A que[redacted] penserà il Milan, tra i cui meriti va sottolineato quello di non aver mai [redacted] il controllo dei nervi, neppure durante [redacted] lunga «ris[redacted] del secondo tempo.

Alle partite in clima mondiale dovranno invece dedicare attenzione, fi[redacted] d'ora, i tecnici [redacted] i probabili azzurri. Il Messico ha dato prove [redacted] alto spirito sporti[redacted] durante le Olimpiadi e nei due confronti di fine anno tra Nazionali italiana e messicana. Nel girone finale della World's Cup saranno però anche Brasile, Perù, Uruguay ed anche alcuni arbitri dirigeranno con stile sudamericano (diverso tecnicamente dall'europeo).

In tema di rudezze e — se necessario — di relative risposte, i nostri atleti sanno cavarsela. Dal complesso dei confronti [redacted] i sudamerica[redacted], ultimo quello di San Siro, possono tuttavia imparare [redacted] evitare errori psicologici pericolosi. La «scena» recitata da Aguirre Suarez per una bottiglietta [redacted] plastica lanciata in campo, i comizi intorno all'arbitro ad ogni decisione controversa, non sono novità assolute in Europa.

Il modo con cui queste stranezze o violenze vengono praticate [redacted] tollerate altrove richiede da parte italiana un'abitudine al fine di evi[redacted] reazioni sproporzionate. Rivera, mercoledì, ha incassato una media di dieci calci rendendone due [redacted] fin qui [redacted] può parlare di ordinaria amministrazione, s[redacted] pure nel settore del «non football». Quando però si è arrabbiato veramente, il nostro [redacted] ha afferrato la scarpa dell'implacabile Togneri, dando quasi l'impressione di voler portar via la gamba al forte picchiatore biancorosso. [redacted] San Siro Rivera è stato protetto dal boato della folla, a Buenos Aires nella seconda finale di Coppa o in Messico nei mondiali un gesto analogo scatenerebbe le ostilità del pubblico verso chi ha su[redacted] il torto. Troppo evidente. Così la b[redacted]ta abitudine tollerata in campionato [redacted] protestare a mani alzate per un intervento non approvato dall'arbitro, all'estero rende ingiustamente antipatici i nostri atleti. Gli inglesi, anche [redacted] ultimamen[redacted] hanno purtroppo continentalizzato in male molte forme delle [redacted] espressioni calcistiche, vanno famosi per ostentare la flemma di fronte all'errore o alle rudezze altrui. Quello che poi il capitano dice [redacted] espressione corretta all'arbitro nessuno lo sente e quanto capita ad [redacted] picchiatore nel [redacted] successivo difficilmente è collegabile alla reazione.

Nel Milan vi sono molti azzurri destinati a far parte della rosa dei mondiali. Essi hanno avuto un'esperienza diretta del lato meno piacevole del calcio argentino, la continueranno a Buenos Aires e potranno trarre conseguenze da applicare in Messico, se come è quasi certo, l'Italia ci andrà.

In quanto alla gara con l'Estudiantes, rudezze a parte, [redacted] divario di classe tra il Milan e i biancorossi è apparso così evidente da [redacted] per il ritorno una speranza che sconfina nella certezza. Non potendo far molto gioco collettivo per l'irruenza degli avversari, i rossoneri hanno impostato la loro vittoria sugli spunti [redacted] Sormani e Combin. O [redacted] azioni individuali degli assi, o con la manovra d'insieme, Rocco ed i suoi atleti danno l'impressione di poter riportare in Italia la Coppa Intercontinentale.

Paolo Be[redacted]

Milano. Duello aereo [redacted] l'ala argentina Veron e il suo [redacted] Anquilletti

Come avrebbe arbitrato lei Milan-Estudiantes?

[redacted] pubblico [redacted] Non si possono [redacted]

Intervista con l'arbitro siciliano - La direzione di Machin non può essere condannata

Concetto Lo Bello

(Nostro servizio particolare)
Milano, 9 ottobre.

Tutti i giocatori del Milan che hanno preso parte alla partita di Coppa Intercontinentale con l'Estudiantes hanno riportato contusioni più [redacted] gravi in tutto il corpo. L'arbitro francese Machin, evidentemente, [redacted] stato troppo tollerante con gli argentini, poiché li ha lasciati «picchiare» impunemente per tutta la partita. Come si sarebbe comportato, [redacted] suo posto, un arbitro italiano energico e preparato? Lo domandiamo a Concetto Lo Bello, che [redacted] il più energico ed esperto tra i nostri direttori di gara.

«La Coppa Intercontinentale dei Campioni — *dice Lo Bello* — è una competizione ad altissimo livello, pur [redacted] essendo direttamente organizzata dalla "Fifa". Come deve comportarsi un arbitro con i giocatori scorretti, [redacted] più semplicemente molto duri? Il dilemma è chiaro: portare a termine la [redacted] o farla finire innanzi tempo? Io mi trovai in una situazione del genere nel '66, quando diressi [redacted] partita Real Madrid-Peñarol. Vinse il Peñarol per 2 a 0 ed io portai a termine regolarmente la partita, nonostante fossimo a Madrid [redacted] alcuni giocatori, in fatto di vigore atletico, avessero poco da invidiare [redacted] più grintosi [redacted] colleghi di cui si parla. Non allontanai nessuno dal campo, soprattutto per rispetto del pubblico che aveva [redacted]gato il biglietto d'ingresso allo stadio e [redacted] quell'altro pubblico, ancora più numeroso, formato dai telespettatori europei che seguivano la partita dal video. [redacted] pubblico che ha pagato [redacted] biglietto o il [redacted] d'abbonamento alla televisione ha il diritto [redacted] vedere [redacted] partita intera [redacted] con le squadre a ranghi non [redacted]nomali».

«L'arbitro — *ha proseguito Lo Bello* — deve far di tutto per esaudire questa legittima aspettativa degli spettatori, contenendo al minimo i danni sul campo. Ebbene, mi pare che lo spirito dell'arbitraggio di Machin sia [redacted] ieri proprio questo. Il collega francese è riuscito, in definitiva, a condurre in porto la partita regolarmente e il risultato ha dato ragione alla squadra che ha cercato di commettere [redacted] scorrettezze. Naturalmente, [redacted] ha adoperato i mezzi e le forze che gli sono congeniali».

Concetto Lo Bello ha poi concluso così: «Ciascun arbitro ha dei mezzi propri per imporsi. La sua influenza sui giocatori dipende anche dall'abilità tecnica e dall'ascendente che riesce ad esercitare con il proprio comportamento più o meno energico e deciso. Bisogna aggiungere ancora che [redacted] stare in campo, un'altra ben distinta è rimanerne fuori: da fuori la visuale [redacted] diversa, a contatto con i giocatori, invece, [redacted] difficoltà aumentano e [redacted] può risolverle allontanando dal terreno di gioco immediatamente tutti coloro che sbagliano. Ci vogliono tatto e capacità di farsi rispettare».

David Messina

Rosato [redacted] Lodetti le vittime dei colpi dell'Estudiantes

I due, contusi, [redacted] potranno giocare domenica [redacted] Palermo

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 9 ottobre.

Nereo Rocco ha esaurito l'argomento riguardante la partita di ieri sera contro l'Estudiantes con una frase breve e quanto mai significativa: *«Gli argentini, francamente, con il loro comportamento mi hanno deluso e sdegnato. Li credevo costituito più dotati tecnicamente e meno cattivi — ha spiegato l'allenatore rossonero — invece ho dovuto ricredermi. Mi dispiace soprattutto per il pubblico presente a San Siro e per quello televisivo».*

«Ad ogni modo — [redacted] concluso Rocco — il 3 a 0 [redacted] sta bene anche se avrei preferito un margine di sicurezza più consistente. Mi sbaglierò, ma a Buenos Aires gli argentini picchieranno meno, protesi come saranno all'attacco nell'intento di annullare lo svantaggio. L'esperienza insegna che, di solito, picchia chi [redacted] difende; chi attacca, invece, è costretto a rischiare. La ha provato ieri [redacted] il Milan».

A [redacted] proposito ecco [redacted] bollettino medico rilasciato oggi dal dott. Monti. Cudicini ha riportato [redacted] lieve stiramento al [redacted]menti [redacted] ginocchio destro, [redacted] di riposo. Anquilletti e Schnellinger: ematomi vari in [redacted] le parti del corpo. [redacted] al ginocchio destro, tre giorni di riposo, non giocherà contro il Palermo. [redacted] ema[redacted] ad ambedue le gambe. Fogli: botta dolorosa alla zona sacrale. Sormani: contusioni lievi [redacted] tutto il corpo. Lodetti: [redacted]tusione al ginocchio destro, cinque giorni di riposo, non giocherà domenica. Combin: nulla di particolare. Rivera: contusioni ad ambedue le gambe. Prati: contusione alla caviglia destra, due giorni di riposo. Rognoni: contusione al ginocchio destro, la diagnosi [redacted] rivelata a domani dopo [redacted] responso dell'esame radiografico.

Così stando le [redacted] è visto costretto a rivoluzionare la formazione che domenica opporrà al Palermo in campionato sul campo neutro di Catania. Contro i rosaneri, il Milan giocherà con Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Santin, Malatrasi, Trapattoni; Sormani, Fogli, Combin, Rivera, Prati.

Giorgio Bellani

Zubeldia cambia idea e spera nel «ritorno»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 9 ottobre.

(g. bell.) Quanti prevedevano una polemica reazione verbale degli argentini all'indomani della sconfitta subita a San Siro contro il Milan, sono rimasti delusi. Infatti i calciatori dell'Estudiantes e i loro dirigenti e tecnici, sono apparsi così demoralizzati per il bruciante insuccesso da non trovare nemmeno la forza per controbattere alle [redacted] loro mosse unanimemente.

Mut[redacted] opinione rispetto a [redacted] ha dichiarato dopo [redacted] gara, il *trainer* Zubeldia si è mostrato ottimista: *«Alla mia squadra [redacted] mancavano due elementi determinanti come il mediano Pachame e l'attaccante Rudzky — [redacted] spiegato — [redacted] a Buenos Aires, nel retour-match potremo contare sull'apporto di ambedue. Ecco il motivo per cui non dispero ancora».*

D'accordo la stampa argentina «[redacted]»

(Dal nostro corrispondente)
Buenos Aires, 9 ottobre.

La stampa argentina riconosce unanimemente che la vittoria del Milan contro l'Estudiantes è stata [redacted] meritata e risulterà molt[redacted] probabilmente decisiva. «Un'ambizione quasi seppellita» intitola «Clarin» il servizio in cui si dà atto della perfetta regolarità della partita.

Il giornale aggiunge tuttavia che le tre reti sono state provo[redacted] altrettanti errori degli argentini, che i campioni d'Europa hanno saputo magistralmente sfruttare. «Malbernat e Medina furono [redacted]mpre battuti [redacted] con Prati e Sormani». *Togneri viene lodato per l'abilità con cui ha marcato il pericoloso Rivera.* «Anche [redacted] miglior periodo dell'Estudiantes, nell'intervallo fra il primo e il secondo gol del Milan, il catenaccio milanista [redacted] in modo ammirevole» *scrive il citato giornale.*

L'inviato speciale di «Clarin» [redacted]tiene che la pioggia di monetine e la bottiglietta di plastica caduta su Aguirre Suarez nei primi minuti [redacted] gioco ha causato le scorrettezze verificatesi poi nel[redacted] partita. L'incapacità dell'attacco argentino non ha permesso di minacciare seriamente la porta di Cudicini. Appoggiato sulla muraglia rivelatasi impenetrabile della sua difesa, il Milan ha sferrato attacchi in contropiede estremamente pericolosi, [redacted] dei quali conduceva al secondo gol, giudicato decisivo».

«Era troppo improbabile risalire uno svantaggio così grande di fronte ad una squadra così forte» *hanno [redacted] dopo il match i giocatori dell'Estudiantes. Zu[redacted] confermato il giudizio da lui espresso prima della partita* «Il Milan è più forte del Manchester». *Veron, soprannominato «la strega» [redacted] la sua grande abilità nell'inventare i gol più imprevedibili, non è riuscito in nessuna stregoneria a San Siro perché Anquilletti non glielo ha permesso.*

«La Prensa» scrive che la sconfitta non ha attenuanti. «La squadra [redacted] si è aggiudicata tutti i meriti e [redacted] lasciato all'Estudiantes solo l'immagine di una offensiva [redacted] forza [redacted] penetrazione e di una difesa vacillante».

Molto ammirate le ali milaniste Sormani e Prati, su cui la squadra ha basato gli attacchi più pericolosi. [redacted] «La Nacion» la sconfitta ha m[redacted] luce i limiti della squadra di [redacted]beldia, nella quale «nessu[redacted] sa pronunciare [redacted] parola gol». Sarebbe spettato all'Estudiantes riabilitare [redacted] argentino dopo le delusioni di La Paz e [redacted] Lima che lo hanno escluso dai [redacted] del 1970, ma i campioni d'Europa si sono dimostrati superiori in tutti i sensi, dal punto di [redacted] tattico, atletico e anche da quello psicologico. «Il Milan — *conclude* La Nacion — ha dominato. L'Estudiantes [redacted] a San Siro [redacted] per i suoi denti. [redacted] 22 ottobre sul campo del Boca [redacted] i campioni d'America dovranno giocare per vincere, e, per essere [redacted]l, si deve dire che mai si è preteso di fare [redacted] con così poco».

Dario Ascoli

Si delineano le formazioni bianconera [redacted] granata per domenica

Zigoni sarà [redacted] novità del derby? [redacted] Torino spera nel contropiede

L'ala juventina, che non sarà ceduta, prenderebbe il posto di Favalli - Sicura l'assenza di Castano. Anche Moschino in tribuna - Sarà Bolchi il suo sostituto - Cadè si dichiara contento di un pareggio

Gianfranco Zigoni potrebbe costituire una delle novità più interessanti del 149° derby. L'attaccante bianconero, che non ha ancora giocato in campionato alimentando voci infondate circa la sua cessione alla riapertura del mercato autunnale, è [redacted] provato ieri all'ala sinistra nell'allenamento in partita fra due squadre «miste» della Juventus.

E' possibile che Carniglia intenda rilanciare Zigoni per arricchire [redacted] prima linea di una vera punta (Haller giocherebbe [redacted]te arretrato) giacché l'incompleto Torino, almeno nelle previsioni, baderà [redacted] non scoprirsi troppo giocando di rimessa. Con Zigoni in campo, Favalli dovrebbe rimanere in panchina.

Il *trainer* juventino sulla formazione non si pronun[redacted]. [redacted] è limitato a confermare l'assenza di Castano, fermo per [redacted] stiramento muscolare. Il difensore riprenderà la preparazione all'inizio della prossima settimana. Contro i granata il «libero» [redacted]à Salvadore con Leoncini e Furino terzini e Morini stopper.

Il galoppo di ieri, durato poco più di un'ora, doveva servire a collaudare le condizioni dei bianconeri e in particolare di Morini, Salvadore, Vieri, Tancredi e Leonardi convalescenti da una leggera forma influenzale. C'è stato un miglioramento ge[redacted] per cui sulla disponibilità dei cinque giocatori non sussistono dubbi.

Da segnalare che Anastasi, dopo un contrasto con un avversario, ha lamentato [redacted] riacutizzarsi del dolore alla spalla destra: pare non debba trattarsi di cosa grave. Il centravanti si è mosso abbastanza bene segnando un gol e colpendo una traversa. Gli altri marcatori della giornata sono stati Leoncini (due), Vieri e Del Sol. Lo spagnolo ha assunto una posizione più difensiva del solito anche perché, quasi certamente, domenica controllerà Sala.

Stamane la squadra proseguirà la sua preparazione [redacted] in serata si concentrerà in ritiro nel consueto albergo collinare.

b. b.

La situazione granata

Il Torino finora [redacted] ha mai potuto mandare in campo la squadra tipo né è mai riuscito — a [redacted] infortuni vari — a schierare [redacted] due domeniche consecutive la stessa formazione. La regola vale anche per il derby: contro la Juventus, oltre a Petrini (la cui assenza era già [redacted]tata), mancherà Moschino, il «cervello» del granata.

Chi sostituirà Moschino? Cadè non svela i suoi piani: *«Abbiamo a disposizione Bolchi [redacted] Crivelli, c'è temp[redacted] per decidere. Anche perché non ho perso tutte le speranze di recuperare Moschino, [redacted] giocatore capace di [redacted] sorpresa».* Ma è una sorpresa nella quale, ormai, nessuno crede più. Il prescelto per la maglia numero dieci dovrebbe esse[redacted] Bolchi. Per il resto, sembra tut[redacted] deciso: Pulici centravanti, Sala interno destro, Carelli e Ferrini alle ali (quest'ultimo, però, con i suoi soliti compiti di centrocampista). In difesa il rientro di Poletti permetterà a Cereser di tornare nel suo ruolo più confacente, quello di battitore libero.

Rispetto a domenica scorsa, il Torino avrà un attaccante in meno (Mondonico) ed un centrocampista in più (Agroppi). I granata, reduci da due sconfitte consecutive, scenderanno quindi in campo con uno schieramento prudente, cercando soprattutto di non perdere ancora. Lo ha confermato indirettamente lo stesso Cadè: «*La Juventus* — [redacted] detto — *dispone di una squadra molto forte: un pareggio per noi sarebbe [redacted] un risultato positivo*».

Il solito allenamento in partita di metà settimana ha detto poco: mancavano Sala e Pulici (che erano reduci da Coverciano ed hanno effettuato una seduta ridotta) e Cadè, non potendo collaudare la formazione da opporre [redacted] bianconeri, ha preferito limitare [redacted] gara [redacted] i giovani ad un solo tempo [redacted] tre quarti d'ora, anche per evitare rischi inutili. Bolchi ha giocato nel ruolo di Moschino, Quadri era centravanti e Mondonico ala sinistra. Carelli è stato il più vivace ed ha messo a [redacted] belle reti; [redacted] altri gol — uno [redacted] testa — sono stati realizzati da Agroppi [redacted] da Mondonico. Senza Sala e Pulici, però, [redacted] era il «vero» Torino.

[redacted] c.

Favalli e Zigoni in allenamento: domenica il primo lascerà [redacted] posto al compagno?

Il tennista si è allenato con la Sampdoria

[redacted]: Crotta ha perduto [redacted]

[redacted] esibito da centravanti - [redacted] nuovo [redacted] la prossima settimana

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 9 ottobre.

Vittorio Crotta, che aveva dichiarato di voler lasciare il tennis per dedicarsi al calcio, oggi si è allenato in partita con la Sampdoria. I blucerchiati hanno disputato un incontro di preparazione con la squadra «Primavera» e Crotta ha fatto parte appunto della formazione allenatrice, alternandosi nel ruolo di centravanti ed [redacted] quello di mezz'ala destra.

Difficile dare un giudizio sul tennista-calciatore. Crotta è stato servito molto poco dai compagni della prima linea e non è quasi mai riuscito a mettersi in evidenza. Ha dimostrato di possedere un buon controllo di palla, ma non è sembrato in grado — almeno per il momento — di potersi inserire con efficacia [redacted] una squadra professionis[redacted].

[redacted] merito alla prova di Crotta, Bernardini [redacted] detto: «Non mi sento di esprimere un giudizio preciso, è da troppo tempo che Vittorio non gioca più al calcio. Oggi inoltre si è schierato come centravanti, un ruolo particolarmente difficile. Crotta corre molto, controlla discreta[redacted] la palla, ma non è più abituato a scendere su un campo da football. La prossima settimana tornerà a Genova e [redacted]rà [redacted] con noi. Ovviamente, è prematuro parlare di un suo tesseramento».

I titolari blucerchiati (fra i quali mancavano Sabadini e Sabatini, i quali avevano partecipato ieri a Firenze agli incontri delle Under 21 e Under 23) [redacted] sono imposti per sette reti a [redacted]: hanno segnato Morelli (2), Frustalupi, Benetti, Francesconi (2) e Corni. [redacted] Sampdoria ha giocato [redacted] vivacità, dimostrandosi in discreta forma: all'Olimpico contro [redacted] Lazio, domenica prossima, i liguri cercheranno di conquistare un punto prezioso.

r. b.

Genoa: rientrato il «caso» F[redacted]

Genova, 9 ottobre.

Il Genoa ha disputato oggi sul campo di Recco, in preparazione all'incontro di domenica con il Como, due tempi contro una formazione minore, chiudendo la gara con una vittoria per 4 a 2.

E' rientrato frattanto il «caso» Ferrero. Il giocatore torinese ha dichiarato che domenica scorsa, dopo la partita di Monza, aveva ottenuto dall'allenatore Viviani il permesso [redacted] recarsi a Torino per un giorno: martedì non si era presentato a Genova in quanto, avendo saputo dello sciopero dei compagni, aveva ritenuto inutile mettersi in viaggio. Sembra accertato che Ferrero non verrà punito.

Domenica il Genoa scenderà contro il Como nella seguente formazione: Grosso; Rossetti, Ferrari; Turone, Ostermann, Rivara; Perotti, Ferrero, Marelli, Mascheroni, Rigotto.

Fabbri vorrebbe tenersi Pace [redacted] lo fa allenare

Bologna, 9 ottobre.

[redacted] sorpresa generale si è allenato [redacted] con gli altri giocatori rossoblù anche Pace, che la società — com'è noto — ha posto in lista di trasferimento, decisa a venderlo a novembre. A tal proposito Fabbri ha dichiarato: *«Pace è giocatore del Bologna, perciò lavora con gli altri. E poi c'è da tenere presente che non c'è nulla di irreparabile. Penso di partecipare alla prossima riunione [redacted] Consiglio e [redacted] poter dire la mia, appunto su questa questione. Se giudico il giocatore utile per [redacted] squadra? Lo vedete da [redacted]: se lo faccio allenare significa che prima [redacted] disfarcene ci penseremo bene. Pace, intendiamoci, può avere buona parte di torti ma, ripeto, tutto potrebbe aggiustarsi senza arrivare a decisioni affrettate».*

Gialo [redacted] Holy Smoke si affermano [redacted] Vinovo

Gialo e Holy [redacted] si sono imposti ieri a Vinovo nelle due gare più ricche della riunione di galoppo. Gialo, che aveva in sella Gianfranco Dettori, ha vinto con [redacted]revole facilità il Premio Palazzo Lascaris (L. 1.500.000, m. 2000) su Antiloco, Overland e Quemada (totalizzatore: vinc. 12, piazz. 12-11; acc. 14).

Il francese Holy Smoke (A. Di Nardo), da qualche mese in allenamento in Italia, ha piegato dopo vivacissima lotta Hilversum (che aveva [redacted] dalla partenza) e Deluré II nel Premio Valtellina (L. 1.500.000, m. 1100). Il totalizzatore: [redacted] 38, piazz. 13-[redacted]-23; acc. 71.

Nelle altre corse successi di Adieu Sagesse davanti ad Assenzio; di Potok su Prim Traiano; di Appai, che ha preceduto Amolo; di Faille, il quale ha battuto nel finale il favorito Fahzadeh.

Esordio domani ad Alba per le cestiste del Fiat

Alba, 9 ottobre.

[redacted] inizia sabato [redacted] ad Alba, sul campo all'aperto della società Olimpo, il 3° torneo internazionale di basket femminile. La [redacted]petizione, organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per la 39ª Fiera del tartufo, costituisce un esordio stagionale per [redacted] torinesi del Fiat che quest'anno si presentano con [redacted] squadra ringiovanita ed un allenatore nuovo (Piotti ha sostituito Pellegrini).

Oltre al Fiat saranno in gara Standa Milano e Treviso e le cecoslovacche dello Spartak Brno. Domani sera si giocano questi incontri: Standa-Fiat (ore 20,30) e Spartak-Treviso (21,45). Domenica le finali, con lo s[redacted] orario.

Crotta, tennis e calcio atletico

Genova. Il tennista Crotta, a sin., si è adattato subito [redacted] esigenze del calcio atletico (Tel.)

negli anni '50-'60
la punta sfera
[redacted] determinato
il [redacted] della
PUNTABÒ
scrive bene·scrive sempre

negli anni '70
il successo continua
con la nuova linea
SFERABÒ
la perfetta sfera scrivente

in vendita presso
tutte le cartolerie
e i tabaccai
FIM-TORINO

Con l'ultima classica, appassionante epilogo della stagione ciclistica

Domani il Giro di Lombardia
(la corsa delle grandi rivincite)

Tutti gli assi europei al via tranne Merckx, De Vlaeminck e l'ammalato Adorni - Le vittorie ottenute, l'una dopo l'altra, da Gimondi, Motta e Bitossi, aumentano l'ottimismo per la prova degli italiani

Franco Bitossi, Gianni Motta e Felice Gimondi, tre assi italiani che puntano alla vittoria nel Giro di Lombardia

Il ciclismo internazionale conclude domani la sua stagione agonistica su strada con la disputa del Giro di Lombardia. Un arco di attività che è racchiuso, per tradizione, entro due vertici di eccezionale prestigio — la Milano-Sanremo e appunto il "Lombardia" — anche se lo smisurato dilatarsi del calendario ha aggiunto, prima e dopo le due prove-cardine dell'annata, altre gare di ben più ridotto significato.

Il ciclismo «vero» incomincia, e sempre, a San Giuseppe sulle strade della Riviera ligure e conclude il suo cammino ad ottobre, tra le brume della Lombardia. La «classicissima» di chiusura della stagione rappresenta il campo ideale delle rivincite di chi, fra gli assi, ha qualcosa da farsi perdonare dai suoi tifosi, costituisce l'ultima occasione per mettersi in vista anche per le compagine che temono il licenziamento in vista del 1970, offre ai ciclismo italiano l'opportunità di chiudere in bellezza, controbilanciando — come ogni anno o quasi — la tradizionale delusione primaverile della Milano-Sanremo.

Il Giro di Lombardia infatti non è, per noi, una corsa «stregata». Nel calendario internazionale il suo prestigio è al livello della Milano-Sanremo. E' comprensibile quindi che i nostri campioni, battuti ormai da quindici anni sul traguardo ligure, presentino a loro difesa il record del Giro di Lombardia che segnala, negli ultimi quindici anni, ben nove successi italiani, tra cui quelli di Coppi, Ronchini, Defilippis, Motta, Gimondi e Bitossi.

Non si tratta soltanto di un caso: la differenza tra i due percorsi — lunga distanza e difficoltà insignificanti in primavera, tracciato con molte salite in autunno — ed i diversi criteri di preparazione tra ciclisti italiani e stranieri bastano a spiegare questa singolarità.

Da quest'anno poi il Giro di Lombardia acquista un motivo di interesse in più. Le recenti disposizioni dell'Uci circa i criteri di selezione per i campionati del mondo stabiliscono infatti che il Giro di Lombardia sia incluso tra le prove valide per l'ammissione d'ufficio alla gara iridata. Secondo queste norme — che devono però essere ratificate dalle singole federazioni nazionali — i primi tre classificati nel Giro di Lombardia 1969 sono automaticamente selezionati per i campionati del mondo 1970.

Un motivo in più per rendere vivacissima la battaglia domani sulle strade lombarde, dando alla corsa la garanzia della presenza, salvo pochissime eccezioni, di tutti i più forti campioni del ciclismo europeo. Salvo gli ammalati Adorni ed Eric De Vlaeminck ed il «ribelle» Eddy Merckx (che tornerà in Italia soltanto per due circuiti di scarsa importanza e per il Trofeo Baracchi del 5 novembre), al Giro di Lombardia è assicurata la presenza dell'élite del ciclismo internazionale: dai nostri tre big Gimondi, Motta e Bitossi, ai francesi Poulidor e Pingeon, al belga Van Springel, vincitore dell'edizione 1968, con i suoi validi connazionali Godefroot, Reybroeck, Van Den Bossche, Van Looy, all'olandese Janssen, al portoghese Agostinho. Mancano, fra gli iscritti, gli spagnoli, ma il ciclismo iberico non ha, in questo momento, un posto rilevante sulla scena internazionale e la sua assenza nulla toglie quindi al prestigio del «Lombardia».

Alla chiusura delle iscrizioni, la corsa lombarda conta su 194 partecipanti, di cui 122 italiani e settantadue stranieri. Non solo per la preponderanza del numero, ma anche per il crescendo di risultati ottenuto in queste ultime gare, gli italiani sono attesi alla prova con notevole fiducia.

Il «trittico» di Gimondi, Motta e Bitossi nel Giro dell'Appennino, nel Giro dell'Emilia e nella Coppa Agostoni di avant'ieri, autorizza questo diffuso ottimismo sulle buone possibilità dei nostri assi di reggere al duello con campioni stranieri, per ciascuno dei quali, con validissimi motivi, il Giro di Lombardia costituisce l'ultima occasione per una indispensabile rivincita. E' il caso soprattutto di Janssen, per il quale il 1969 è stata la stagione più deludente della sua carriera, e di Pingeon e Poulidor ai quali il ciclismo francese guarda per risollevarsi da una annata che non lo ha visto primeggiare in nessuna delle «classiche» internazionali.

Gianni Pignata

Nove vittorie italiane negli ultimi 15 anni

1953: LANDI
1954: COPPI
1955: MAULE
1956: Darrigade (Francia)
1957: RONCHINI
1958: DEFILIPPIS
1959: Van Looy (Belgio)
1960: Darrma (Belgio)
1961: TACCONE
1962: De Roo (Olanda)
1963: De Roo (Olanda)
1964: MOTTA
1965: Simpson (Gran Bretagna)
1966: GIMONDI
1967: BITOSSI
1968: Van Springel (Belgio)

Percorso tradizionale

Il percorso del Giro di Lombardia è quello ormai divenuto tradizionale, con partenza alla periferia di Milano ed arrivo allo stadio di Como, su una distanza di 266 chilometri. Si tratta di un tracciato misto, senza salite di livello alpino, ma con asperità frequenti che possono provocare una netta selezione: Bormano, la Madonna del Ghisallo, il Colle di Balisio, il Passo d'Intelvi e la rampa di San Fermo della Battaglia a sette chilometri dall'arrivo sono i punti salienti di questo percorso.

Raduno a Cinisello

I concorrenti al «Lombardia» si radunano oggi, dalle 15,30 alle 18, nella sede dello stabilimento G.B.C. di Cinisello Balsamo (nella «cintura» di Milano) per le operazioni di punzonatura. Nella stessa sede si svolgerà, domattina dalle 7,45, il raduno di partenza, mentre il «via» effettivo verrà dato alle 8,45 da viale Fulvio Testi, alla periferia di Milano.

Li vedremo in tv

Il Giro di Lombardia, come ogni anno, sarà trasmesso in «diretta» sia per tv che per radio, con inizio dei collegamenti alle 15,45 sul programma nazionale.

IN CAMPO

Si rimedia agli errori

(Il ciclismo si sveglia: i campioni tornano a vincere, i dirigenti finalmente riducono il calendario)

Vigilia del Giro di Lombardia, bella corsa ai tempi lieti. Perché, finalmente, nel ciclismo qualcosa si muove, proprio gli ultimi mesi di un anno così avaro di soddisfazioni offrono i segni evidenti di una mentalità nuova, più aderente alla realtà. S'avvertiva — inutile negarlo — un calo di interesse, s'avvertiva il pericolo di una crisi grave, dalle profonde conseguenze. I nostri campioni hanno fiutato il rischio. Scomparsi a quasi dalla scena dopo il periodo del Giro e del Tour, rassegnati ad un ruolo di mezze figure, sono tornati alla ribalta con il piglio prepotente di chi vuole imporre i diritti della classe. S'è visto in Spagna, al Montjuich, con il trionfo di Motta su Gimondi; poi, a breve scadenza, nel Giro dell'Appennino, Gimondi s'è preso la rivincita su Motta. Subito dopo, i due atleti si sono ridati battaglia sulle strade del Giro dell'Emilia, con Motta a centrare il bersaglio e con il redivivo Bitossi ad inserirsi nella lotta tra il brianzolo ed il bergamasco. Non si è trattato di un fuoco di paglia, il toscano, ieri l'altro a Lissone, ha conquistato pure lui un successo adatto a rinverdire il prestigio.

La passione, d'incanto, si è riaccesa, il tifoso per entusiasmarsi ha bisogno di protagonisti di classe, capaci di esprimere le loro qualità. E, grazie a questo risveglio improvviso, il Giro di Lombardia di domani torna ad assurgere avvenimento di rilievo. Ma non basta. Contemporaneamente, anche i responsabili internazionali, una volta tanto limitandosi alle vuote parole, hanno iniziato quel lavoro indispensabile per ovviare agli inconvenienti di una stagione ridicolmente pesante. Da qualche anno, il programma agonistico s'andava ingigantendo oltre i confini del buonsenso, alle vecchie corse tradizionali, alle corse «classiche», altre s'aggiungevano in modo caotico e confuso. Per gli atleti, un carico insostenibile di impegni.

Un taglio si imponeva, un taglio deciso. E sabato, a Ginevra, l'Esecutivo dell'Unione Ciclistica Internazionale ha preso un primo coraggioso provvedimento, ridimensionando la durata delle prove a tappe, piccole o grandi che siano: al massimo, venti giorni di gara il Giro ed il Tour; sedici giorni la Vuelta; sei giorni le altre manifestazioni di minor risonanza. E non basta: ogni tappa non potrà superare i 200 chilometri, con una media complessiva giornaliera di 180 chilometri.

C'è stata qualche reazione negativa: mentre gli organizzatori del Giro, con realistico atteggiamento, si sono adeguati, gli organizzatori del Tour si sono persi in proteste vibranti, specie perché nessuno li ha consultati in anticipo. Ai dirigenti dell'Uci tocca ora tenere duro, senza prestar eccessiva attenzione alle voci contrarie, naturalmente proseguendo per la strada intrapresa. E' giusto ridurre la fatica delle prove a tappe; ma altrettanto giusto è depennare dal calendario le gare che «crescono», gare che non hanno motivi validi e che servono soltanto a creare confusione. Poche corse, ma buone. In modo che i campioni, e soprattutto chi li guida, siano in grado di puntare soltanto ad ambiziosi traguardi, concentrando l'interesse delle folle su manifestazioni che realmente lo meritino.

Gigi Boccacini

In Francia continuano le proteste per le misure adottate dall'Uci per la limitazione della durata e del chilometraggio delle corse a tappe. Henri Hegesippe, presidente della Federazione internazionale del ciclismo professionistico, sull'eco di queste «ribellioni» ha deciso di convocare d'urgenza il comitato direttivo della Ficp stessa, per prendere le misure necessarie.

In vista di un programma ambizioso

Alla Roma sono sicuri Helenio Herrera resterà

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 9 ottobre.

(m. b.) Nella Roma stanno maturando eventi di un certo rilievo. La vittoria ottenuta dalla squadra giallorossa sull'Inter ha contribuito a far nascere prima del previsto le voci su una eventuale conferma di Helenio Herrera alla guida della squadra. Il tecnico romanista, a prescindere dal successo conquistato contro i nerazzurri, sembra definitivamente orientato a restare anche per la prossima stagione.

«Quando arrivai a Roma — ha dichiarato il *trainer* — *dissi che nel volgere di tre anni avrei portato la Roma nel giro delle "grandi". Adesso sono più che mai convinto che il programma potrà essere rispettato. Con un paio di ritocchi la Roma potrà essere una seria candidata al titolo nel campionato del prossimo anno. La squadra giovanile sono stato finalmente impostate secondo un criterio razionale. Non escludo che al termine della stagione dalle formazioni minori non emerga qualche altro elemento interessante».*

Il programma, protratto verso il futuro, indurrebbe quindi a prevedere una sua riconferma alla Roma. *«Per me il problema non esiste* — ha replicato Herrera —; *l'armonia che esiste fra me e i dirigenti, la squadra che sta crescendo con l'assimilazione dei miei schemi, l'entusiasmo senza precedenti che si registra da parte dei tifosi verso la squadra, sono fatti concreti su cui si può costruire un calido futuro».* Il presidente Marchini e il suo diretto collaboratore Gaetano Anzalone, che si occupa delle squadre minori e a cui va il merito di avere scoperto Landini, hanno confermato il programma ambizioso predisposto dalla dirigenza giallorossa.

La Lazio con Morrone contro la Sampdoria

Roma, 9 ottobre.

La Lazio si sta preparando scrupolosamente per la partita di domenica prossima contro la Sampdoria. Loreno annette una grande importanza alla conquista dei due punti su una avversaria direttamente interessata nella lotta per rimanere nella massima serie. E' previsto il rientro di Morrone e quasi certamente l'inserimento di Ghio per conferire una maggiore consistenza alla prima linea. Il tecnico biancazzurro si riserva di far conoscere la formazione

Arese vince a Londra

Record italiano sul miglio - Altre di sport

ATLETICA

L'azzurro Francesco Arese si è imposto ieri a Londra nell'Emsley Carr mile», una delle più prestigiose corse inglesi sul miglio; Arese, che ha migliorato un ottimo 3'57"8, ha preceduto nell'ordine l'inglese Walter Wilkinson accreditato di 3'56"3 ed il belga André De Hertoghe, terzo in 3'58"6. Il tempo di Arese costituisce il nuovo limite italiano; il primato precedente apparteneva a Dei Buono, che l'anno scorso aveva fatto segnare 4'04"7.

CALCIO

Marisa Monde, la giovane calciatrice del Real Torino (ex cestista del Fiat) ha riportato una frattura alla caviglia sinistra in una partita amichevole al campo Cenisia. 5 minuti dopo aver segnato il primo gol della sua carriera.

BOCCE

Ad Alessandria, presso la società «La Boccia» si inaugura domenica un nuovo moderno bocciodromo coperto con la partecipazione dei campioni d'Italia dei Pianelli Travesio.

Torneo del «Mossetto». Risultati delle partite disputate ieri sera: Terzolo b. Castagno 13-8, Gallo b. Gastaldo 13-12, Barbero b. Morelli 13-1, Castagno b. Clarino 13-3, Alardo b. Quagliino 13-9, Angelino b. Giorgi 13-7, Andreoli b. Verità 13-6.

BASEBALL

La Juvrianola Torino disputerà questa sera la squadra che ha partecipato onorevolmente al torneo di Serie A; oltre ai dirigenti ed ai giocatori saranno presenti i campioni d'Europa di tutti Cagnotto e Di Biasi.

NORD/SUD/Sportivo

Nel Catanese, calcio in evidenza grazie ai fratelli Massimino (gli scopritori di Anastasi) - Marsala riscopre il pugilato per merito del suo campione Girgenti Il Messina ha puntato sui giovani ed ora sta raccogliendo i primi risultati

I magnifici sette del calcio siciliano

(Dal nostro corrispondente)
Catania, 9 ottobre.

(c. c.) *Due squadre di calcio per sette fratelli. Le squadre sono il Catania (serie B) e la Massiminiana (serie C). I sette fratelli si chiamano Pippo, Angelo, Salvatore, Nuccio, Gaetano, Alfredo, Ottavio. Sono gli esponenti della «stirpe dei Massimino», una pittoresca famiglia che, dopo aver legato il proprio nome a buona parte del boom edilizio catanese, è entrata intruppata nel calcio, controllando oggi — crediamo sia l'unico caso in Italia — l'attività di due squadre di serie nazionale. Il nome della Massiminiana è balzato all'attenzione degli sportivi quando si seppe che in questo club era cresciuto il nazionale Anastasi prima di passare al Varese.*

La storia dei Massimino somiglia a tante altre da «premio gemella». Il padre dei sette fratelli, Alfio, morto alcuni anni addietro, faceva il muratore. Emigrò in Argentina, si fece strada, richiamò i figli maggiori fin quando, nel dopoguerra, il nucleo familiare riapprodò ai patrii lidi con una discreta fortuna. In Sicilia, come in tutt'Italia, del resto, c'era fame di cash. E i Massimino si lanciarono nell'impresa di un'edilizia di tipo popolare che, nel giro di pochi anni, portò la loro azienda a dimensioni colossali. Anche i figli minori del vecchio Alfio entrarono nella ditta: non certo da muratori, ma ormai da affermati imprenditori.

L'avvento calcistico dei Massimino risale a dieci anni addietro con la fondazione della Massiminiana: campionato dilettanti, serie D, serie C. Un'ascesa costante, anche se costellata da qualche episodio sgradevole che coinvolse la Massiminiana in taluni processi per illecito sportivo. Storia vecchie. Adesso la mentalità è cambiata.

La Massiminiana conquistò la passione sportiva dei sette fratelli, sino al giorno in cui insorsero alcune controversie. La famiglia si divise in due partiti. Angelo, Gaetano e Ottavio da una parte Pippo, Nuccio, Alfredo e Salvatore dall'altra. La rottura ha assunto un aspetto clamoroso quest'anno: Angelo e i suoi figli, infatti, hanno abbandonato la Massiminiana per passare al Catania. Del Catania oggi Angelo Massimino è il maggior dirigente. Ha esordito trapiantando Bonfanti (115 milioni, già tre gol in quattro partite), ha pagato ai giocatori premi assai generosi, vorrebbe potenziare la squadra in novembre. E' pieno di passione, ma anche di umore incostante. Domenica sera, dopo la vittoria sul Mantova, voleva dimettersi, perché allo stadio troppa gente entra gratis.

Calcisticamente i due gruppi Massimino sono in aperta battaglia. Il Catania aveva bisogno del laterale Patizzo, la Massiminiana glielo ha negato. C'è guerra dichiarata, ciascuno per la sua strada. Nel lavoro, invece, il nucleo familiare è rimasto compatto. Altro è costruire palazzi, altro è occuparsi di calcio.

L'ex vetraio di Marsala vuole la corona mondiale

(Nostro servizio particolare)
Marsala, 9 ottobre.

(a. r.) Da soffiatore di vetro a pretendente alla corona mondiale di pugilato dei piuma: nello sport episodi che sanno di fiaba sovente sono invece realtà. Questa è la storia di un ragazzo di Marsala che combatté contemporaneamente mille battaglie, contro la povertà, contro la malasorte, anche contro se stesso perché quando si è giovani è molto più facile andare a divertirsi che sacrificarsi in una palestra, impegnarsi in ore e ore di fatica. Con il risultato, eventualmente, di un occhio pesto o di ossa che scricchiolano ad ogni movimento.

E' la storia di Giovanni Girgenti, attuale campione italiano dei pesi piuma. Ventisette anni, una volontà di acciaio, una meta ambiziosa ma non impossibile: il titolo mondiale. Girgenti, proprio in questi giorni, ha deciso di tentare il maggiore exploit della sua carriera. Per riuscirvi, dovrà battere il francese Famechon, una sua vecchia conoscenza. L'altr'anno, a Londra, perse con lo stesso Famechon ai punti; in precedenza, a Melbourne, era riuscito ad imporgli il pareggio.

Titolo mondiale o no, il piccolo pugile di Marsala può essere soddisfatto di quanto ha fatto. Orfano di padre da molti anni, vive con l'anziana madre. E' fidanzato con una brava ragazza del posto, Maria Renda di 19 anni; ha passato almeno 12 anni sul ring. Al mattino lavorava in una vetreria come soffiatore, al pomeriggio frequentava due palestre, la «Marsala ring» o la «Lylybethana Boxe» dove ebbe subito modo di farsi notare.

Il pugile Girgenti

Quando vinse il titolo italiano, «Giovannuzzo» raccontò agli amici che gli era andata bene, che era stato fortunato in quanto Galli poteva benissimo batterlo.

Girgenti non si è arricchito con il pugilato; questa attività, però, gli ha dato modo di vivere decorosamente. Recentemente si è messo in società con alcuni conoscenti nella conduzione di un magazzino di carta. Sono amici più che soci: «Giovanni — dicono — non deve preoccuparsi, si alleni pure. Al lavoro pensiamo noi».

Colomban a Messina tecnico vincente?

(Dal nostro corrispondente)
Messina, 9 ottobre.

(a. c.) *Luglio 1967: sbarca a Messina Umberto Mannocci, cavallo di ritorno, l'allenatore che portò la squadra in A, la più grande conquista per il calcio giallorosso. Alla stazione centinaia di tifosi, fiori e carrettini siciliani, salutano l'arrivo del tecnico toscano. Ma Mannocci, cavallo di ritorno, sarà un cavallo perdente.*

Luglio 1969: Colomban, un altro cavallo di ritorno, assume la guida tecnica della squadra dopo una stagione senza soddisfazione che ha visto in panchina Paolo Todeschini. Colomban è l'allenatore che raccolse, a suo tempo, l'eredità di Mannocci non riuscendo ad evitare la retrocessione in serie B.

Colomban, dunque, si mette al lavoro in ambiente tutt'altro che entusiasta, ma è un uomo di poche parole e tira avanti per la sua strada. La società ha allestito una formazione giovane e non può pretendere miracoli dal nuovo allenatore. Sono stati ceduti infatti due pilastri della difesa, Garbuglia e Cavazza, gli ultimi elementi che fecero parte della équipe di serie A, e l'attaccante La Rosa, capocannoniere della squadra nell'ultimo campionato. Al loro posto sono stati ingaggiati giovani calciatori provenienti da società di serie C e D.

Il Messina esordisce a Salerno. Va subito in gol, incassa il pareggio all'inizio della ripresa e finisce 1-1. Seconda trasferta consecutiva, stavolta a Cosenza. Colomban, abituato a cercare i buoni risultati attraverso il gioco, ha un momento di debolezza. Vuole presentare a Messina la sua squadra imbattuta e si vota ad una strenua difesa. Non raccoglie applausi, ma ottiene un altro pareggio, quello che voleva. Quindi, il debutto casalingo. I tifosi sono rinfrancati, vanno a vedere la squadra con rinnovata fiducia, c'è curiosità in giro per questo nuovo Messina. E il Messina non delude le aspettative. Segna un solo gol al Barletta ma ne sbaglia almeno altri tre.

E' arrivata la Casertana. Il vecchio stadio «Giovanni Celeste» non riesce a contenere l'entusiasmo dei tifosi (da quattro milioni e mezzo d'incasso, col Barletta, si passa a quasi nove milioni). La partita è una battaglia, la Casertana è tecnicamente superiore al Messina e attacca spavaldamente all'inizio. Ma il Messina scopre i suoi giovani, opportuno i difensori, che si trasformano in autentici gladiatori sbarrando la strada a Pelli e compagni. Violo, il portiere, su tutti. La Casertana non passa e, al quarto d'ora della ripresa, segna il Messina. Un gol di Gonella che è un capolavoro. Il Messina, dopo quattro giornate, è ancora imbattuto: due pareggi in trasferta, due vittorie in casa, secondo posto in classifica, ad un punto dalla capolista Chieti. E' il momento del Messina.

Perché l'amaro 18 è un sorso di salute?

Perché è a base di preziose erbe salutari.
Perché è un amaro genuino anche nel colore.
Perché di composizione bilanciata secondo natura.
Perché ha una giusta dose d'alcool che tonifica e ristora.
Amaro 18 è un ottimo digestivo che vi fa star meglio dopo.

Amaro 18 Isolabella... un sorso di salute.

ULTIME NOTIZIE

LA STAMPA
Venerdì 10 Ottobre 1969
Anno 103 - Numero 237

Seconda puntata (cento pagine) del libro "Che cosa vuoi?„

Kocetov attacca su "Oktjabr„ tutti gli intellettuali del pci

Oltre Vittorio Strada (esperto di letteratura russa) presa di mira l'ala «liberale» del partito non allineata sulle posizioni sovietiche

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 9 ottobre.

Dalle pagine di *Oktjabr*, Vsevolod Kocetov, membro del Comitato Centrale e capofila dell'ala conservatrice degli scrittori sovietici, continua l'attacco ai comunisti italiani e a Vittorio Strada, uno dei maggiori esperti di letteratura russa moderna, iscritto al partito da vent'anni, sposato con una russa e residente a Torino. Il romanzo *«Che cosa vuoi?»*, giunto alla seconda puntata (cento pagine fitte sul numero di oggi) e non ancora finito, si fa sempre più pesante, più inconciliante e più assurdo. L'azione si svolge un po' a Torino un po' a Mosca e un po' a Leningrado. La seconda puntata sviluppa i contrasti per il «personaggio negativo» cioè Vittorio Strada, chiamato con scherno Benito Spada, e gli «eroi positivi», cioè sua moglie Lera, e lo stesso Kocetov, che nel romanzo riveste i panni di uno scrittore, Bulatov.

L'attacco a Strada è senza dubbio un attacco contro tutta l'ala intellettuale e «liberale» del pci, non allineata sulle posizioni sovietiche. La «scena madre» di questa parte di *«Che cosa vuoi?»* lo dimostra abbondantemente. Essa consiste di un serrato dialogo tra Benito Spada e sua moglie, durante un convegno della Natò a Torino. Il partito ha organizzato una dimostrazione nelle vie della città, ma Benito Spada rifiuta di parteciparvi.

Kocetov fa dire a Spada, rivolto alla moglie: *«I lavoratori per cui tu ti agiti tanto non sono più la sola classe rivoluzionaria. Oggi la rivoluzione avviene dovunque. E' incivile, ascolta, è stupido immaginare che qui, in Italia, nel Paese del gusto artistico più delicato, della scienza e della tecnica, il potere possa cadere nelle mani degli operai, dei contadini siciliani e sardi. Quella è gente senza cultura, che ha bisogno di essere educata... come potrei, io che ho due lauree, assoggettarmi al loro governo? Tu stessa senti che è una sciocchezza. Con l'espansione della cultura, ogni Paese capirà che la dittatura del proletariato, come la chiamano, è obsoleta».*

Lera Spada capisce *«di avere seduto di fronte a sé un individuo permeato di spirito liquidatorio, che non crede nel potere rivoluzionario della classe operaia, che vuole solo la legalità, solo forme parlamentari di rivoluzione»*. Quando il marito la rimprovera per aver partecipato alla dimostrazione e aver causato uno «scandalo», essa lo lascia e fa ritorno in Russia.

Infine, un equivoco invito ai pci a sbarazzarsi di un personaggio così pericoloso come Vittorio Strada. Dice infatti il romanzo: *«La posizione di Spada tra i comunisti italiani incominciò a peggiorare. Uno che è contro l'Unione Sovietica — ci dicevano — indipendentemente dai suoi motivi, non è più un comunista. E' un dissidente, un traditore. Era un giudizio severo, ma vero»*.

e. c.

Primo incontro a Mosca Schumann-Gromyko

Discusso, tra l'altro, il problema del Medio Oriente

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 9 ottobre.

Il «dialogo» russo-francese, interrotto dall'invasione della Cecoslovacchia e dalla caduta di De Gaulle, è ripreso oggi, con l'arrivo a Mosca di Maurice Schumann, per una visita ufficiale di cinque giorni su invito del Cremlino.

Schumann ha avuto questa sera un primo colloquio di un'ora con Andrei Gromyko, esaminando, tra le più urgenti questioni internazionali, anche quella del Medio Oriente. Domani mattina, egli vedrà probabilmente Kossighin, e domani pomeriggio altri ministri. Lunedì prossimo, Maurice Schumann assisterà all'inizio dei lavori della «grande commissione» franco-sovietica per la collaborazione tecnico-scientifica, a cui parteciperà Valéry Giscard d'Estaing.

Il Cremlino ha riservato al ministro degli Esteri francese la più cordiale delle accoglienze. Mosca insiste perché venga in Russia, entro la fine dell'anno, anche il *premier* Jacques Chaban-Delmas. Schumann stesso ha indirettamente accennato ad una visita del presidente Pompidou l'anno venturo: *«Questo mio viaggio* — ha detto al suo arrivo all'aeroporto — *avrà di certo importanza minore di quello storico di De Gaulle nel 1966 e di altri che seguiranno»*.

Messaggio di John Volpe al Presidente Saragat

Roma, 9 ottobre.

Il ministro dei Trasporti degli Stati Uniti d'America, John A. Volpe, ha inviato al Presidente della Repubblica un messaggio di ringraziamento: *«Nel lasciare l'Italia desidero esprimere a lei signor Presidente ed al popolo di questa grande nazione i miei più fervidi ringraziamenti per l'atmosfera di calda amicizia che qui ci ha circondati»*.

«Mi ha profondamente commosso — prosegue il messaggio — *l'onore da lei fattomi nel conferirmi l'alta onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e desidero inoltre ringraziarla della squisita ospitalità da lei riservata a mia moglie ed a me sia a Roma sia a Napoli. Questa visita, che è stata per noi indimenticabile ed altamente proficua, ci ha procurato un vero piacere e saremo ben felici di poterla incontrare di nuovo in futuro»*. *(Ansa)*

Aprirà regolarmente l'Università di Roma

Proposta per l'ammissione degli studenti di Magistero a tutte le facoltà

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 ottobre.

(r. f.) I corsi dell'Università di Roma cominceranno il 1° novembre. La minaccia del rettore D'Avack di non riaprire l'Ateneo romano è caduta dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale della delibera che assegna tutta l'area di Tor Vergata alla costruzione della seconda Università.

Gli studenti della facoltà di Magistero hanno accolto con favore la proposta dei presidi per l'istituzione, a partire da quest'anno, di un corso integrativo annuale (per coloro che sono in possesso dell'abilitazione magistrale) che consenta di iscriversi, nel 1970-'71, a tutte le facoltà universitarie.

La Commissione istruzione del Senato, che sta esaminando la riforma universitaria, ha già approvato l'articolo che prevede l'istituzione di questi corsi.

Londra è ormai una grande pattumiera

Raggiunto un accordo per gli spazzini inglesi

(Nostro servizio particolare)
Londra, 9 ottobre.

Lo sciopero degli spazzini — che ha causato gravissimi inconvenienti agli 8 milioni di londinesi negli scorsi 17 giorni — potrebbe finire domani. Nei negoziati svoltisi per l'intera giornata ad Edimburgo tra i sindacati e i rappresentanti delle amministrazioni locali di Inghilterra, è stato stasera raggiunto l'accordo sugli aumenti salariali da concedere a 250.000 lavoratori comunali, tra i quali i seimila netturbini in sciopero.

Agli spazzini londinesi è stato offerto un aumento settimanale di almeno due sterline e dieci scellini (2170 lire), mentre agli addetti alla raccolta delle immondizie delle altre città l'aumento è limitato a una sterlina e dieci scellini (2250 lire). Gli spazzini londinesi avevano richiesto un aumento di quattro sterline e undici scellini (6800 lire), ma si ritiene che l'accordo raggiunto dai loro rappresentanti sindacali sarà accettato anche dalla base.

Il sindaco dei lavoratori degli enti locali ha reso noto stasera che raccomanderà domani ai suoi membri di accettare l'offerta. Tocca ora agli spazzini, che hanno dichiarato lo sciopero senza l'autorizzazione dei sindacati, decidere se lasciare che Londra si trasformi in una gigantesca pattumiera o se tornare al lavoro con un aumento sostanzioso, che rappresenta circa il 17 per 100 del loro salario (23.000 lire alla settimana).

Il governo inglese, in una riunione di gabinetto tenuta questo pomeriggio, aveva preso nuovamente in esame lo sciopero, che tra l'altro minacciava di provocare malattie infettive tra i cittadini. Si ritiene che il governo, pur essendo disposto ad un intervento per mettere d'accordo le due parti, si tenga anche pronto a far raccogliere i rifiuti dall'esercito. Domani, comunque, gli spazzini in sciopero dovrebbero decidere se tornare al lavoro.

v.

Proposte dell'on. Galloni

Modifica al Codice per il voto ai diciottenni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 ottobre.

(g. fr.) I giovani diventeranno maggiorenni a diciotto anni e avranno così il diritto di voto? Una prima risposta a questo interrogativo sarà data dalla Commissione affari costituzionali della Camera che la settimana prossima comincerà l'esame delle proposte di legge per l'estensione del diritto di voto ai diciottenni.

Il problema da risolvere è la scelta tra una modifica dell'articolo 3 del Codice Civile che fissa a 21 anni la maggiore età, e un mutamento della Costituzione che per il diritto di voto esige la maggiore età senza però indicare gli anni. L'on. Galloni, democristiano, ha proposto la modifica del Codice stamane ad una riunione dei membri della Commissione affari costituzionali del suo partito.

«Il manifesto» all'esame di una commissione del pci

Roma, 9 ottobre.

La commissione del Comitato centrale del pci, che si occupa dei «problemi dell'organizzazione e della vita di partito», ha proseguito oggi la discussione, cominciata la scorsa settimana, sulla rivista *Il manifesto*, della sinistra del partito. Il dibattito, al quale hanno partecipato anche responsabili della pubblicazione, è continuato fino a tarda sera e dovrebbe impegnare la commissione anche nella giornata di domani. *(Ansa)*

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

Ieri l'Ufficio del Municipio non ha comunicato l'elenco dei nati e dei morti: il personale era in sciopero per l'agitazione nazionale di 24 ore degli enti locali.

Dopo una vita intensamente operosa ed attiva tutta dedita al lavoro ed alla famiglia cristianamente e serenamente è spirata l'anima buona e generosa della

DOTT. PROF.
Artemisia Donato

Angosciati ne danno il tristissimo annuncio: la nipote Mariella Garda col marito Camillo Bianco e figli Donatella e Alessandro, il cognato Ercole Garda, cugini e parenti tutti. La cara salma dopo la benedizione impartita presso la Cappella dell'Ospedale Molinette alle ore 14 di oggi verrà trasportata in Romano Canavese ove avranno luogo i funerali alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinta.
— Torino, 10 ottobre 1969.

Marcella Bongiovanni piange la sua indimenticabile Maestra

Prof. Artemisia Donato

— Torino, 10 ottobre 1969.

Arcadia Luogo Fasano
Giuseppina Becchi
Carla Lucchetti

partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amica carissima

Artemisia Donato

— Torino, 10 ottobre 1969.

L'Istituto Tecnico G. Sommeiller tutto annuncia con profondo dolore la scomparsa della

DOTT. PROF.
Artemisia Donato

da molti anni valorosa docente dell'Istituto.
— Torino, 9 ottobre 1969.

Le Classi IV e V B si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della

DOTT. PROF.
Artemisia Donato

loro amata docente.
— Torino, 9 ottobre 1969.

Gli inquilini di Via Foscolo 5 prendono parte al dolore della famiglia per la perdita di

Artemisia Donato

— Torino, 10 ottobre 1969.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Ernesta Salomone Monetti

Addolorati l'annunciano i figli Arturo e Camillo con le rispettive famiglie, la sorella Giuseppina, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 corr. alle ore 14,30 partendo da via Nizza 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 ottobre 1969.

Gino Roveda e famiglia prendono viva parte al dolore dei consoci Arturo e Camillo.

La Ditta Ghiglione e Monetti di Salomone e Roveda partecipa al lutto dei contitolari sigg. Arturo e Camillo Salomone.

Impiegati e Operai della Ditta Ghiglione e Monetti si uniscono al lutto delle famiglie Salomone.

Cesare Caonio e famiglia partecipa al lutto di Arturo e Camillo per la perdita della loro cara MAMMA.

Pietro Mammoli con la figlia Elena ved. Carbonero prendono parte al lutto

Si uniscono al lutto le famiglie: Bellezza, Cabri, Dell'Anna, De Gioia, Focarelli, Marchesano, Martino, Novo, Palmero, Ponte, Rusconi, Tinivella.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Augusta Cerrano ved. Carpignano

Ne danno l'annuncio le figlie Alda, Maddalena e rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali venerdì ore 14 partendo dall'ospedale Maria Vittoria. La salma proseguirà per Montiglio d'Asti. Servizio pullman. Un particolare ringraziamento al prof. Zanetti, a suor Silvia e infermiere.
— Torino, 9 ottobre 1969.

Gli amici Brigato, Carpegna, De Amici, Dighera, Pino, Rapetti e rispettive famiglie prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Augusta Cerrano

— Giaveno, 9 ottobre 1969.

Gli Amici del Centro di Informazioni Politiche ed Economiche (C.I.P.E.) partecipano commossi al dolore della famiglia e di quanti stavano ed apprezzavano

Adriano Amedei

— Torino, 9 ottobre 1969.

La Società Lo Scoglio di Genova Cogoleto partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Arch. Adriano Amedei

— Genova, 9 ottobre 1969.

Silvia e Carlo Marietti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Adriano Amedei

— Torino, 9 ottobre 1969.

Il Condominio di Via Nizza 5 prende viva parte al dolore della famiglia Amedei

Teresa Dino Baldelsi
Beatrice Gigi Broccio
Nino Fornero

partecipano commossi al dolore di Felice e Giovanni per la scomparsa di

Elisa Barbano Bertesi

Le famiglie Maioni L'Orsa sono addolorate per la scomparsa della cara cugina

Giovanna Falchero ved. Torta

— Torino, 9 ottobre 1969.

Ricordiamo affettuosamente mamma, papà, sorella

Ade Gabriel Castellan
Cesare Gabriel
Gabriella Gabriel

S. Messa sabato 11 ottobre ore 11 Chiesa S. Cristina.
— Torino, 10 ottobre 1969.

Dott. Michele Martinotti

Sempre affettuosamente ricordato.
— Torino, 10 ottobre 1969.

Domani, sabato, alle ore 7,15, nella Chiesa dei Ss. Angeli Custodi sarà celebrata la Messa di trigesima in suffragio delle compianta Signora:

Pasqualina Ullio

La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi ad essa nella preghiera e nel ricordo.
— Torino, 10 ottobre 1969.

Tragico incidente stradale ha troncato la vita di

Carlo Saettone
Industriale Riviera

L'annunciano la moglie Marisa Cermenati, il fratello, le sorelle, la suocera, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 11 ottobre alle ore 9,30 partendo da via Cardinal Sincero 2.
— Trino Vercellese, 9 ottobre 1969.

I Dipendenti della Ditta Fratelli Saettone piangono la morte del Conduttore sig. CARLO e si associano al dolore della famiglia.

Le famiglie Vasso-Regaldo partecipano fraternamente al dolore della famiglia Negri.

Giancarlo partecipa al dolore di Luciana e famiglia per la scomparsa del caro NONNO.

Le Officine Viberti Torino SpA partecipano al lutto che ha colpito il rag. Roberto Negri, loro stimato dirigente, per la scomparsa del Padre. signor

Mario Negri

— Torino, 10 ottobre 1969.

Presidenza, Consiglio Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti e Maestranze della SpA SIAC si associano al dolore del rag. Roberto Negri, loro stimato amministratore.

Partecipano al lutto del rag. Negri:
Maria Bocco
Egeo Benassi
Medardo Biolino
Raimondo Borioli
Luciano Caldo
Gresia Dario
Francesco di Pasquasio
Vincenzo Fomarola
Sergio Gennaro
Aldo Molla
Giuseppe Naili
Remo Novarese
Maria Luisa e Romano Penna
Camillo Sola
Della Rovere
Emilio Teisno Nasini
Medardo Teodoro
Giuseppe Tenivetti
Virgilio Viberti.

Partecipano al dolore della famiglia Negri:
Giocondo Bagna
Gian Luigi Berra
Angelo Bertocelli
Arturo Penasi
Giliana Rosso Boela
Renato Vione
Renzo Vivaldi.

Cristianamente è mancata

Teresa Benzo ved. Vigo

anni 79

L'annunciano i figli Giovanni, Giacomo, Teresa, Francesco con rispettive famiglie; il fratello Generale Giuseppe Benzo; cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 10 corr. alle ore 16,30 da via Corio 12. Un ringraziamento particolare al dott. Benzo per le assidue cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grosso Canavese, 8 ottobre 1969.

Mariuccia e Nino Bertei partecipano vivamente al dolore di Teresina per la perdita della cara mamma

Teresa Benzo ved. Vigo

— Ciriè, 9 ottobre 1969.

Rina e Carlo Novero condividono affettuosamente il dolore di Teresina per la perdita della Mamma

Teresa Benzo ved. Vigo

— Torino, 9 ottobre 1969.

Irma e Gigi Figlione sono uniti nel dolore a Teresina per la scomparsa della Mamma

Teresa Benzo ved. Vigo

— Ciriè, 9 ottobre 1969.

Elsa ed Aldo Canale prendono viva parte al dolore di Teresina per la dipartita della Mamma

Teresa Benzo ved. Vigo

— Balangero, 9 ottobre 1969.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Bertolo

Ne dànno il triste annuncio la moglie Angela Mardisetto; la sorella Pinuccia, cognato, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara Salma partirà dalla abitazione dell'estinto via Rodolfo Redier 67 il giorno 11 ore 9,30 per San Francesco al Campo ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 1969.

La famiglia Barbaro partecipa con commozione al grande dolore della moglie.

Carlo, Luisa, Gigi Oddone partecipano al grave lutto per la morte del caro amico GIOVANNI.

Cristianamente si è spenta

Caterina Meadina ved. Somà

Addolorati ne danno l'annuncio i figli Maddalena, Antonietta, Caterina, Giovanni, Tuccia, Giuseppina, Beatrice; nuora, generi, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Rosa. I funerali avranno luogo sabato 11 corr. partendo alle ore 15,30 dall'abitazione in corso Italia n. 7.
— Mondovì Altipiano, 9 ottobre 1969.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Ostorero nata Picco
Tabaccaia

Ne dànno l'annuncio il marito Mario, le figlie Wilma, Rosalba e rispettivi consorti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 15,30 partendo piazza Granmoci.
— Cuneo, 9 ottobre 1969.

E' mancato il

Prof. Dott. Ercole Buffa
Figura esemplare di Educatore

Ne dànno l'annuncio la moglie Nella Bardone legata a lui da affetto ineccitissimo, il figlio Carlo Alberto, la nuora Libera Biasioli, i nipoti Michelangelo e Annacilla, parenti tutti. Funerali sabato 11 corr. ore 9 dalla Clinica Eporediese.
— Ivrea, 9 ottobre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Celestino

Addolorati lo annunciano moglie, figli e parenti tutti. I funerali partiranno sabato mattina da corso Regina 130.
— Torino, 9 ottobre 1969.

Cristianamente è mancato

Alessandro Colonna
Cav. di Vitt. Veneto
anni 76

La annunciano la moglie Rosa Siliano, cognato, cognate e nipoti. Benedizione della Salma sabato 11 ore 9 Ospedale Mauriziano. Funerali ore 10,30 a Castagnole Monferrato.
— Torino, 10 ottobre 1969.

Bianco Aristide
ex funzionario INPS

Nel primo anniversario della scomparsa vive sempre nel cuore dei suoi cari. La famiglia Lo ricorda con tanta tristezza e rimpianto. La S. Messa in suffragio sarà celebrata l'11 ottobre ore 8,30 nella Parrocchia San Giovanni Maria Vianney.
— Torino, 9 ottobre 1969.

Domenica 12 ottobre alle ore 10, nell'Ossario della Gran Madre di Dio, sarà celebrata una Messa in ricordo e suffragio dei gloriosi

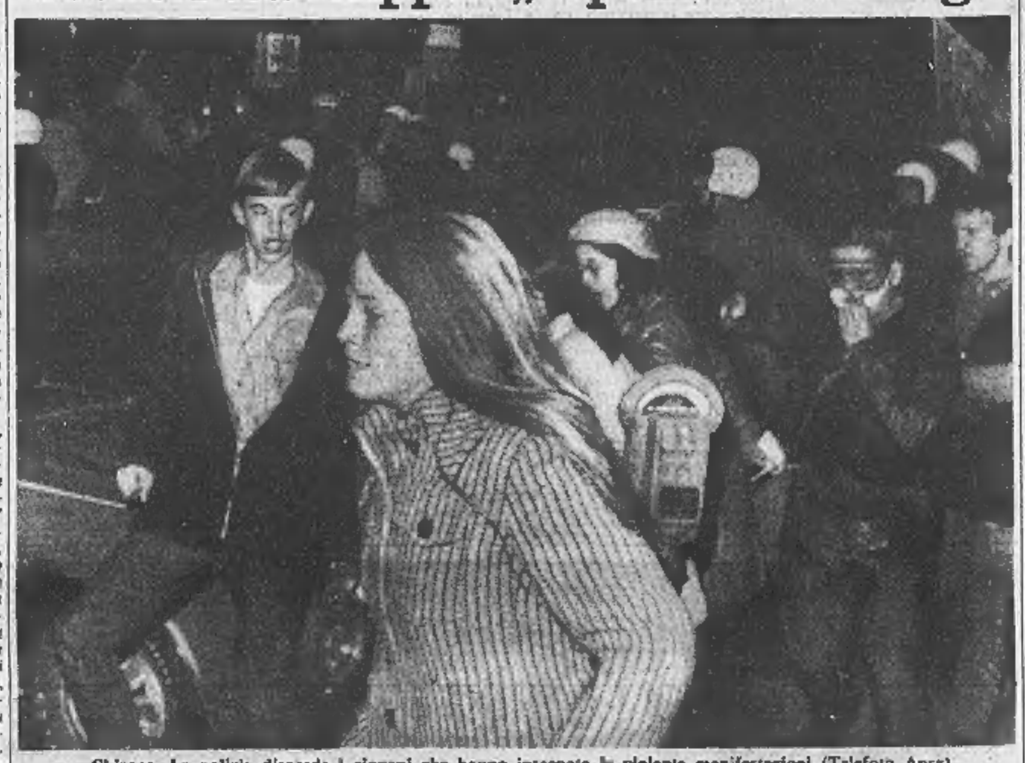
Caduti della Divisione «Acqui»

immolatisi a Cefalonia e Corfù nel settembre 1943.
— Torino, 10 ottobre 1969.

Ernesto Gatto
1967 1969

La moglie lo ricorda con rimpianto.
— Torino, 10 ottobre 1969.

Scontri tra "hippies„ e polizia a Chicago



Chicago. La polizia disperde i giovani che hanno inscenato le violente manifestazioni (Telefoto Ansa)

Chicago, 9 ottobre.

Undici feriti, fra cui tre poliziotti, una sessantina di arresti, vetrine di negozi infrante e alcune auto danneggiate sono il bilancio di nuovi disordini avvenuti ieri a Chicago. Studenti estremisti si sono scontrati con la polizia che ha usato gas lacrimogeni per disperdere alcuni cortei di manifestanti, per la maggior parte *hippies*.

Si è trattato della prima di quattro giornate di dimostrazioni indette da gruppi studenteschi di sinistra «per una società nazionale democratica». L'epicentro degli scontri è stato il Lincoln Park che fu teatro di violente manifestazioni in occasione della Convenzione nazionale democratica. *(A. P.)*

Gl'inglesi inviano navi a Gibilterra per una "dimostrazione di forza„

La flottiglia spagnola ha già lasciato le acque davanti alla «Rocca»

(Nostro servizio particolare)
Londra, 9 ottobre.

L'Inghilterra invierà altre unità navali nelle acque di Gibilterra, per contrastare ogni tentativo da parte spagnola di bloccare l'accesso marittimo alla colonia britannica. La decisione — annunciata in ambienti molto vicini al governo inglese — è stata presa in seguito all'arrivo nelle acque della zona di mare *The loop* (Il cappio) — davanti a Gibilterra — di potenti unità della Marina spagnola.

Questa mattina la flottiglia spagnola, forte della portaelicotteri *Dedalo* e dell'incrociatore *Canarias*, ha lasciato, dopo una notte, le acque di Gibilterra, ma il governo inglese aveva interpretato la mossa spagnola come un'azione intimidatoria contro la «Rocca» ed ha ora deciso di rispondere con una dimostrazione di forza. Gibilterra è già difesa da unità della Marina britannica (sostenute da cinque navi olandesi), compresa la portaerei *Eagle*. Si ritiene che l'Inghilterra manderà a Gibilterra alcuni incrociatori pesanti.

Londra, tuttavia, non vuole provocare un aumento della tensione con Madrid. I portavoce inglesi fanno osservare che non è stato il governo di Franco a parlare di attuare il «blocco» di Gibilterra, ma la stampa spagnola. Il generale Franco aveva già dichiarato, in una precedente occasione, che *«non vale la pena»* scontrarsi militarmente con l'Inghilterra.

Si fa comunque notare a Londra, che anche se il «blocco» delle vie marittime di accesso a Gibilterra appare per ora improbabile, la *Royal Navy* ha già predisposto i piani di emergenza per farvi fronte. Vi sono pochi dubbi che il Parlamento britannico e l'opinione pubblica non tollerebbero questo «blocco». La Spagna ha già chiuso le frontiere con Gibilterra e ha interrotto le comunicazioni telefoniche con la «Rocca». La nuova tensione tra la Gran Bretagna e la Spagna per Gibilterra avviene a pochi giorni dalla scadenza dell'ultimatum dell'Onu al governo inglese di cedere la sua colonia alle autorità spagnole.

In una nota consegnata dal rappresentante britannico presso l'Onu, Lord Caradon, la Gran Bretagna ha respinto oggi l'accusa di avere concentrato davanti a Gibilterra una potente forza navale. Nella nota al segretario generale dell'Onu, Thant, si afferma: *«L'armata inglese è una bugia spagnola»*.

v.

Una storia di mafia in Inghilterra

Ferita mentre piange sulla bara del marito

(Nostro servizio particolare)
Londra, 9 ottobre.

Una giovane vedova è stata colpita da una fucilata, mentre era inginocchiata davanti alla bara del marito. L'attentato è stato commesso durante il servizio funebre per il signor John Jones, un allibratore di 29 anni, morto in un incidente stradale la settimana scorsa, a Redditch. La signora Jacqueline Jones, di 24 anni, madre di due bambini, si trova ora all'ospedale in gravissime condizioni.

Nella cappella del crematorio «Robin Hood», di Solihull, in provincia di Birmingham, si trovavano circa cinquanta parenti ed amici del morto. La signora Jones stava inginocchiata presso la bara, mentre il reverendo Frank Thomas celebrava il servizio religioso. All'improvviso, alcune persone hanno cominciato a litigare ad alta voce. Poi, lo sparo, partito da un fucile a canne mozze. La vedova si riversava sulla bara, ferita al fianco.

Prima della sparatoria, era scoppiato un pandemonio. La madre del morto aveva gridato all'indirizzo della povera vedova: *«Mio figlio, lo hai ucciso tu»*. Non si conoscono bene i retroscena di questa tragedia familiare. E' stato accertato che il Jones — quando morì nell'incidente — era da solo. Forse, il motivo del gesto criminoso — compiuto da un parente di cui, tuttavia, non si sa ancora il nome — va ricercato nella professione del Jones, noto negli ambienti del gioco d'azzardo.

Alcuni presenti alla sparatoria, comunque, disarmavano il feritore e lo consegnavano alla polizia, subito accorsa. La funzione religiosa proseguiva poi sino alla fine, mentre la donna veniva trasportata all'ospedale di East Birmingham. I Jones erano sposati da sei anni.

v.

Un tedesco si dà fuoco per evitare una condanna

E' morto carbonizzato

Bonn, 9 ottobre.

Per evitare di incorrere in una condanna, un agente pubblicitario, Manfred Muti di 31 anni, si è cosparso di benzina, appiccandosi il fuoco dopo essersi rinchiuso in una toeletta del Tribunale di Essen-Borbeck. Poco dopo un usciere del palazzo di giustizia ha trovato il cadavere del Muti oramai completamente carbonizzato.

Il giovane era stato sottoposto a un procedimento civile per avere danneggiato, in stato di forte ubriachezza, una cabina telefonica pubblica. Il danno che egli doveva risarcire non superava certo i marchi (circa 16.000 lire). Prima di mettere in atto l'incredibile gesto il Muti, allontanandosi dalla sala del Tribunale, aveva esclamato, rivolto al suo avvocato: *«Non mi lascerò condannare»*. *(Ansa)*

Un bimbo di tre anni ucciso da un automobilista ubriaco

Amputata una gamba alla madre che lo teneva per mano - Arrestato l'investitore

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 ottobre.

Un bambino di tre anni, Giovanni Millacci, è morto ieri sera al Portuense, schiacciato tra due auto in sosta, tamponate da un automobilista ubriaco. La madre, Anna Maria Millacci, che al momento dell'incidente lo teneva per mano, ha subito stamane l'amputazione della gamba destra. Il conducente dell'auto investitrice, Pino Morotti, di 43 anni, abitante in via Ranzoni 50, è stato arrestato stasera: è accusato di omicidio colposo e di lesioni gravi.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 20, in via della Casetta Mattei, nel punto dove la sede stradale, occupata in parte da un cantiere edile, si restringe pericolosamente, senza lasciare spazio ai pedoni. Tra due auto parcheggiate nella strettoia — una «600» e una «Flaminia» — Anna Maria Millacci, ieri sera, con il suo bambino per mano, aspettava, per attraversare, che la strada fosse libera.

Improvvisamente è sopraggiunta la «Giulia» del Morotti. L'uomo, trovandosi di fronte alla strettoia, ha perso il controllo della guida e, dal centro della carreggiata, si è portato inspiegabilmente sulla destra, dirigendo la sua «Giulia» contro la «600» in sosta.

L'utilitaria, per l'urto ricevuto, ha tamponato a sua volta la «Flaminia» che le era dinanzi stritolando la gamba destra della donna e uccidendo il bambino sul colpo.

r. s.

Scossa sismica registrata a Trieste

(Dal nostro corrispondente)
Trieste, 9 ottobre.

(l. s.) L'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste ha registrato stamane alle 8,30 una scossa di terremoto con epicentro nei pressi di Prevalo, sulle falde del monte Nanos, in Jugoslavia.

Il sismo è stato avvertito a Trieste con una intensità del secondo grado della scala Mercalli. I lampadari delle abitazioni degli ultimi piani hanno leggermente tintinnato mettendo in allarme gli abitanti.

ANNUNCI ECONOMICI

⑱ Offerte lavoro

(Continua da pag. 18)

CERCASI apprendista commessa 15-16 anni ingrosso maglieria. Telefonare 510-163.
CERCASI apprendista aiutante sarta anche mezza giornata. Tel. 503-606.
CERCASI apprendista quindicenne negozio biancheria. Telef. 500-369, ore 10-17.
CERCASI apprendisti tornitori semiautomatici, zona Lucento. Telefonare 733-001.
CERCASI apprendisti montatori termici. Telefonare 784-586.
CERCASI battilastra verniciatore lineo, telef. 782-636, Autocarrozzeria Di Nanni, via Di Nanni, 31, Grugliasco.
CERCASI carpentieri saldatori, buona retribuzione, zona Gerbido-Grugliasco. Telefonare 322-484.
CERCASI commessa panetteria mezza giornata borgo S. Paolo. Telefonare 331-345.
CERCASI commessa e donna pratica pastificio con referenze. Riv Pastificio Cibrario, corso Vinzaglio 24.
CERCASI commesso pratico, anni 40-50. Telefonare 82-075.
CERCASI commesso per negozio elettrodomestici, zona centrale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1202 — 10100 Torino ».
CERCASI compositore tipografo lavori commerciali ore libere oppure apprendista secondo-terzo anno assumo. Telefonare, ore pasti, 651-364.
CERCASI coniugi pensionati per portineria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9617 — 10100 Torino ».
CERCASI decoratori liberi subito. Presentarsi venerdì 10 c.m. ore 15-19. Decor-Edil, corso Traiano 109. Torino.
CERCASI donna pratica pulizia uffici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4633 — 10100 Torino ».
CERCASI donna pensionata per pulizia scale. Tel. 681-016.
CERCASI donna 3-4 ore tutte le mattine, zona Ospedale Maria Vittoria. Telefonare 761-001.
CERCASI donna per custodia bambino. Tel. 581-136.
CERCASI elettricista pratico impianti civili e cantieri. Telef. 523-088.
CERCASI escavatorista per Massey-Ferguson. Telefonare 335-659.
CERCASI ex sottufficiale vigile del fuoco per consulenza ed addestramento saltuario squadre antincendio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 686 — 10100 Torino ».
CERCASI falegname lavorazione mobile. Telefonare 284-047.
CERCASI falegname per mobilificio. Telefonare 851-718.
CERCASI lavorante pratico per laboratorio cornici. Telefonare 82-075.
CERCASI lavorante e apprendista pettinatrice. Presentarsi corso Toscana 192.
CERCASI lavorante sarta interna. Telefonare 683-650.
CERCASI lavoranti domicilio tailleurs sportabili alta moda. Benedetti, Battisti 5.
CERCASI manicurista estetista Chez Nico, corso Vercelli 162, tel. 284-646.
CERCASI manovali e apprendisti tornitori. Telefonare 279-913.
CERCASI meccanico per manutenzione macchine e magazzinaggio utensili. Telefonare 790-301.
CERCASI meccanico da banco prima categoria inutile presentarsi se non provetto. Rivolgersi Ocras, corso Raffaello 20.
CERCASI meccanico generico auto capace. Buona retribuzione. Telefonare 210-835.
CERCASI notturno autorimessa, preferibilmente pensionato. Telefonare 321-709.
CERCASI operai per presse lavorazione mobili metallici. Telefonare 694-720. Fima.
CERCASI operai-operaie addetti presse per due turni. Simas, corso Tazzoli 197.
CERCASI operaio circa 40enne alto robusto volenteroso per aiuto magazzino. Telefonare 654-809 ore 15-16.
CERCASI operaio lattoniere idraulico. Tel. 882-060.
CERCASI operatori addetti presse per due turni. Simas corso Tazzoli 197.
CERCASI pensionata custodia bimbo 8 mesi. Telefonare dopo le 18,30. Telefono 635-913.
CERCASI per negozio laboratorio sarta una specializzata bambini l'altra veramente abile per signora volendo affiderei gestione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4592 — 10100 Torino ».
CERCASI ragazza custodia bambini piccoli lavori domestici fissa possibilità frequentare corso studi oppure donna giornata 7,30-17. Tel. 501-389.
CERCASI ragazza apprendista officina meccanica. Telef. 790-149.
CERCASI ragazza per custodia bambino ed aiuto domestico, zona Crocetta. Telefonare 502-660.
CERCASI ragazza aiuto magazziniera. Benedetti, Battisti 5.
CERCASI ragazza aiuto bar pasticceria. Presentarsi, ore 18-19,30: piazza Dante Livio Bianco 6 (Mirafiori).
CERCASI ragazze 16-18 anni. Ditta Bensoni, via Rodi 4.
CERCASI ragazzi-ragazze aiuto barista. Cremeria 8. Quintino, telef. 510-602.
CERCASI ragazzino bar, orario ridotto. Telefonare 694-617.
CERCASI ragazzo 16-17enne sveglio, dinamico, per facile lavoro magazzino. Sac, via Giusti 1/D.
CERCASI ragazzo diciottenne per aiuto magazziniere, altro 18-20 anni fattorino munito patente auto. Millesente. Presentarsi: Organizzazione Desiefania, via Donati 27, ore ufficio.
CERCASI ragazzo lavapiatti, oppure pensionato. Ristorante Barchetto, corso Roma 19, Borgo S. Pietro.
CERCASI ragazzo 15-16enne pratico bar. Telefonare 82-302.
CERCASI sarta per riparazioni varie. Mirabel Sport, corso De Gasperi 18. Telefono 582-279.
CERCASI sedici-diciottenne apprendista montaggio elettrodomestici. Presentarsi: Diffra via Pastrengo 22.
CERCASI signora 45-55enne libera da impegni familiari per assistenza donna inferma, fissa o giornata; referenze e pretese. Telefonare 293-993 ore 11-12; 19-20.
CERCASI signorina per laboratorio confezioni bimbi capace taglio. Telefonare 273-373.
CERCASI specialista lavori lamiera perfetta conoscenza disegno. Telefonare, ore pasti, 366-553.
CERCASI subito coppia referenziata moglie tuttofare marito [illegible] te impiegato disponibile aiuto casalingo. Camera bagno indipendente. Telefonare 691-066.
CERCASI tornitori 1ª-2ª, apprendisti collaudatore. Ferrero, Moretta 32. Torino.
CERCASI tornista piccolo albergo tre giorni settimana. Tel. 874-953.
CERCASI tuttofare referenziata pratica bambini, 8,30-19, 65.000 vitto. Telefonare 331-069.
CERCASI tuttofare referenziata famiglia due [illegible], ottimo stipendio. Telefonare 530-931.
CERCASI tuttofare fissa referenziata. Telefonare 890-452.
CERCASI tuttofare 8,30 - 10,30 giornaliere. Telefonare 799-817.
CERCASI tuttofare fissa. Presentarsi o telefonare ore 14-17. Quattara, c. Re Umberto 25, Torino, telefono 541-137.
CERCASI urgente commessa articoli merceria. Telef. 545-254.
CERCHIAMO aiuto magazziniere giovane robusto preferibilmente pratico rubinetterie. Telef. 679-462.
CERCO apprendista aiutante sarta. Telef. 554-695.
CERCO apprendista 15-16enne lavaggio officina. Presentarsi via Ceva 42, Autorimessa.
CERCO giovane autista volonteroso specializzato. Presentarsi solo se seriamente intenzionato. Tel. 693-680.
CERCO lavorante sarto, apprendiste, aiutante sarta uomo. Telef. 697-806.
CERCO parrucchiere lavorante e apprendista. Tel. 774-052, 741-295.
CERCO per villetta precollinare coniugi soli quarantenni moglie tuttofare marito occupato pratico giardino. Alloggio stipendio. Telefonare 682-728.
CERCO subito operaio veramente pratico officina riparazioni elettrodomestici e affini; se meritevole, possibilità mansioni capo. Presentarsi solo se veramente esperto. Telef. 693-680.
CERCO tuttofare anche sorelle fisse referenziatissime. Telefonare 511-755.
CERCO [illegible] fissa, capace, sana, referenze controllabili. Tel. 877-777.
CERCO 15-16enne apprendista commessa calzature. Rivolgersi via Bibiana 98.
COMMESSA assumo Astori. Presentarsi: via Carlalberto 4.
COMMESSA, 40enne, mezza giornata, cerca negozio maglierie. Presentarsi: Rosa Pina, p.za Carducci 124.
COMMESSINA anni 15 assume Fantone. Sommeiller 33. Tel. 501-053.
COMMESSE apprendiste assumonsi self service alimentari. Telefonare 367-498.
COMMESSO negozio pratico vini liquori, assunzione immediata. Telefonare 293-516.
CONFEZIONI femminili assume abili macchiniste, stiratrici, stiratori, ribattitrici. Presentarsi: Barfil, via Mantova 19. Tel. 237-123.
CONFEZIONI maschili assume esperte macchiniste industriali, funchiata patentato meccanico generico. Via Invorio 25 (p.zza Campanella, capolinea 2, 63, 62). Tel. 797-022.

CONFEZIONI femminili industriale cerca macchiniste lavorazione serie. Telefonare 210-584.
CONIUGI anziani cercano coppia mezzetà, donna tuttofare giornata, uomo autista domestico mezza giornata. Telefonare 586-209.
CONIUGI cercano referenziata tuttofare fissa dalle 8 alle 17. Telefonare 537-781.
CONIUGI con bimba cercano tuttofare ore 7,30-18,30. Telef. 612-346.
CONIUGI con bimbi cercano tuttofare fissa o giornata. Telef. 651-662.
CONIUGI con figlio cinquenne cercano cuoca governo casa referenziata. Telefonare 488-216.
CONIUGI figlio 4enne cercano tuttofare, ottimo trattamento. Delorio 543-941, 543-942.
CONIUGI soli casa signorile cercano abile referenziata fissa oppure intera giornata. Telefonare 530-086.
CUSTODE villa giardino cercasi. Scrivere: Rossotto Sambernardino Trana. Telefonare 935-113.
DISTRIBUTORE cerca un notturno un lavaggista pratici. C. Palermo 69.
DITTA ascensori assume operai specializzati. Tel. 797-001
DONNE addette presse pratiche stampaggio lamiera assumonsi. Telefonare 372-983.
ELETTRICISTI cercasi. Telefonare 483-047.
ELETTRICISTI installatori civili et industriali provetti con automezzo proprio cercansi urgentemente. Telefonare 935-218.
ELETTRONICI prototipisti, esperienza biennale, cerca industria per apparecchiature professionali. Telefonare 564-456.
ESTETISTA provetta cercasi, presenza. Telefonare 835-225, pomeriggio.
FABBRICA mobili laminati assume falegnami apprendisti ottima retribuzione. Telefonare 217-094.
FALEGNAME serramentista provetto cercasi. Ottima retribuzione. Telefonare 481-037.
FALEGNAMI ebanisti capaci cercasi. Tel. 587-006.
FAMIGLIA cerca giovane tuttofare referenziata giornata, zona Francia. Telefonare 773-922.

FAMIGLIA due adulti e bimbo cinque anni cercano cuoca tuttofare fissa e cameriera tuttofare fissa, referenziate. Trattamento finanziario ottimo, ognuna camera con bagno. Telefonare dalle ore 19 alle 21 761-065.

FAMIGLIA medico cerca tuttofare fissa o giornata. Telefono 361-814.
FAMIGLIA medico cerca tuttofare fissa, amante bambini. Ottimo trattamento. Telefonare 502-230.
FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare giornata piazza Nizza. Telefonare 682-123.
FAMIGLIA tre adulti cerca referenziata tuttofare fissa oppure giornata. Telefonare 742-933.
FERRAMENTA utensileria Allora cerca apprendista commesso. Telefonare 583-553.

FINTERM assume personale maschile rettificatori 1ª-2ª categoria, collaudatori addetti macchine, personale femminile, addette macchine, addette linee montaggio. Presentarsi corso Canonico Allamano 11. Grugliasco.

FONDERIA cerca manovali per forni. Telefonare 290-841.
FONDITORI in conchiglia e manovali cercasi. Telefonare 352-735.
FRESATORE e manovale cercasi. Presentarsi: via Damiano Chiesa 11, Grugliasco.
FRESATORE attrezzista 2ª categoria cerca officina meccanica Barriera Milano. Telef. 261-689.
FRESATORE-tornitore 2ª-3ª cerca officina stampi e attrezzature. Telefonare 335-657.
FRESATORE II per attrezzature cercasi. Quartiero, via 5. Secondo 99/A.
FRESATORI seconda categoria preparazione scolastica, assume Ditta meccanica alta precisione. Telefonare 630-655.
FRESATORI I, II assume seria industria zona Francia, telefonare 740-117.
GIOVANE apprendista commessa drogheria cercasi subito. Borgata Parella. Telefonare 793-501.
GIOVANE apprendista per officina e commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 492 — 10100 Torino ».
GIOVANE volonteroso aiuto cuoco cercasi. Telefonare (0122) 9839. Bardonecchia.

IMPORTANTE complesso metalmeccanico assume: operai specializzati e giovani apprendisti militesenti per le seguenti mansioni: pulitore, verniciatore, collaudatore, aggiustatore stampista, aggiustatore manutenzione, fresatore attrezzista, operatore torni automatici e presse a montaggio, carpentiere, elettricista. Presentarsi 10-10-69 ore 17-19 in via S. Bernardino n. 13 (cortile).

IMPRESA edile cerca muratori e manovali. Telefonare 386-857.
IMPRESA pulizia e raschiatura pavimenti cerca operai. Telef. 326-558.
IMPRESA spurgo pozzi neri cerca autista patente C. Telefono 621-971, 661-216.
INDUSTRIA abbigliamento cerca stiratrice interna e provetto tagliatore in serie. Telefonare 854-913, via Chivasso 12.
INDUSTRIA meccanica zona Lingotto per costruzione attrezzature e macchine speciali cerca tornitori attrezzisti 1ª, aggiustatori 1ª-2ª. Telefonare 617-738.
INDUSTRIA metallurgica assume meccanico disposto ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9552 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA metallurgica assume operaie per cernita metalli disposte lavoro due turni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9552 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9552 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA serramenti metallici cerca piegatore lamiera perfetta conoscenza disegno ricavo sviluppi. Offresi ottima retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4609 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA serramenti alluminio cerca operai fresatori montatori interni ed esterni. Telef. al 694-348, 630-712 Torino.
INDUSTRIA torinese cerca tornitore-aggiustatore qualificato di 2ª categ. Presentarsi via Monginevro 162.
INDUSTRIALE cerca per madre anziana, sola, residente Torino, signora-signorina distinta disposta offrire compagnia notturna. Ottime condizioni. Scrivere, dettagliatamente: « Etas-Kompass Pubblicità 1228 — 10100 Torino ».
LABORATORIO gonne in serie cerca abili macchiniste e apprendiste interne e esterne. Tel. 687-560.
LABORATORIO pasticceria cerca donne pratica. Telefono 890-306.
LABORATORIO pasticceria corso Orbassano 380 cerca ragazze 15-18 anni. Tel. 353-091.
LAVAGGISTI cerca autolavaggi Sud Est, via Canelli 112, tel. 635-482.
LITOCARTOTECNICA assume trasportatore litografo e macchinista bicolore. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4645 — 10100 Torino ».
LITOGRAFIA: cerca apprendisti 15-16 anni. Telefonare 214-087.
MAGAZZINIERE cerca Ditta linoleum, esente militare, robusto, massimo 35enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1232 — 10100 Torino ».
MAGLIFICIO cerca tessitrici roccatrici apprendiste e confezioniste cucitaglia Triplex attacca bordino. Via Vinadio 22.
MAGLIFICIO via Asiago assume confezioniste maglieria intima. Telefonare 720-015.
MANIFATTURA Mulier confezione busti guaine costumi bagno assume apprendiste 15-18 anni per corsi interni retribuiti macchiniste. Presentarsi via Massari 258, tel. 215-866.
MANOVALE robusto, volenteroso, con patente, cercasi. Rivolgersi via Santovino 191.
MANOVALI buona retribuzione industria metallurgica cerca, via Eseo 18.
MECCANICI auto provetti assume concessionaria via Bologna 60. Telefonare 230-889.
MOBILIFICIO cerca falegnami, apprendisti, apprendiste, lavoranti donne. Via G. Previati 23, tel. 293-228.
MOBILIFICIO Treves, Cernaia 17 cerca falegname verniciatore pratico consegne. Telefonare 544-456.
OFFICINA calibri zona Lucento cerca aggiustatori e rettificatori calibri. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1227 — 10100 Torino ».
OFFICINA meccanica cerca aggiustatori, fresatori, tornitori. Telefonare 758-280.
OPERAI cerca importante ditta lavorazioni lamiera e carpenteria, Grosso & Benetton, Strada Campagne 122/6.

OPERAI di età non superiore ai 40 anni da utilizzare secondo la preparazione e l'esperienza: in lavorazioni su macchine utensili (tornitura, fresatura, rettifica ecc.) tranciature, verniciatura, montaggio, saldatura, fucinatura, fonderia ecc. oppure in lavori generici o di manovalanza, cerca importante industria meccanica milanese. Seria stabilità di occupazione. Mensa interna. Segnalare nome, indirizzo, età. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 18 — 20100 Milano ».

OPERAI generici assume industria frigoriferi. Presentarsi San Mauro Torinese, strada Casale 35.

OPERAIA macchinista selleria valigeria, giovane, cercasi. Brugnago, via del Bottone ang. via Fréjus. Beinasco, tel. 349-492.
OPERAIE pratiche confezioni pacchi materiale fragilissimo cerca industria residenza presso Stadio Comunale. Telefonare 361-998.
OPERAIE et apprendiste [illegible] laboratorio stampa zona Mirafiori. Telefonare 613-326.
PANETTERIA cerca aiuto casa negozio. Tel. 512-778. C.so Matteotti 3.
PANETTERIA cercasi commessa. Telefonare 396-267.
PANETTIERE 15-19enne presentarsi corso Vittorio 38. Telef. 610-931.
PANTOGRAFISTA, preferibilmente giovane, cercasi a ore. Telefonare 731-639.
PARRUCCHIERE centrale cerca apprendista e manicure finita. Telefonare 542-369.
PASTIFICIO cerca commessa e ragazza [illegible]. Tel. 593-194.
PELLICCERIA cerca lucidatrice e giovane macchinista. Via Saluzzo 30, Torino.
PELLICCERIA: urgono lavoranti pellicciaie interne esterne. Paga massima. Telefonare 745-363.
PENSIONATI cercasi per custodia villa e animali Pinerolese, casetta nuova e stipendio. Telefono 652-905.
PER interviste non legate vendita tre ore giornaliere 18-21 assumiamo personale femminile media cultura. Fisso mensile più premi. Scrivere indicando telefono: « Etas-Kompass Pubblicità 5267 — 10100 Torino ».
PER nuovo stabilimento Borgaretto cercansi tornitori, fresatori, radialisti, manovali. Telef. 341-596.
PERSONALE femminile 17-30 anni assumesi da industria elettroaccessori auto per orario normale e primo-secondo turno. Presentarsi ore ufficio, sabato escluso: Visaluni, viale Risorgimento 28 — Beinasco. Telefono 349-414.
PETTINATRICE centrale cerca abile aiutante. Telefonare 543-327.
PETTINATRICE cerca manicurista abile. Telefonare 760-484.
PETTINATRICE cerca aiutante, p.za Rivoli 10. Telefonare 760-075.
PETTINATRICE cerca aiutante centro. Telefonare 546-772.
PETTINATRICE lavorante cerco, 15.000. Telefonare 241-071, dopo le ore 20.
PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa, referenziata. Telef. 500-944.
PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa, buon trattamento. Tel. 739-695.
PORTINERIA signorile assume coniugi soli cinquantenni (preferenza ex-carabiniere autista). Tel. 389-894.
PROFUMERIA cerca aiuto commessa o apprendista. Telefon. 667-135.
PROPAGANDISTI capigruppo raddoppiate vostro guadagno acquistando da Karoly's, San Quintino 4 bis.
RADIORIPARATORI esperti referenziati. Presentarsi corso Vittorio Emanuele 80.
RAGAZZO massimo venti anni pratico riparazioni auto cerca Servizio Fiat, largo delle Robbie 46. Telefono 724-884.
SALDATORE ore libere cercasi. Brugnago, via del Bottone ang. via Fréjus, Beinasco, tel. 349-492.
SALDATORI, carpentieri veramente capaci in costruzioni meccaniche assume Devalle, corso Trapani. Telefonare 375-875.
SALUMERIA cerca commesso o commessa apprendista, presenza, pratico. Telefonare 544-062.
SARTA cerca apprendiste 15enne. Telefonare 687-898.
SARTA pratica riparazioni cercasi per confezioni bimbi. Telef. 665-839.
SARTORIA cerca abili lavoranti aiutanti apprendisti ambosessi rifinitrice. Telefonare 673-844.
SERRA Ditta assume ragazza 17-19enne lavori magazzino. Telef. 760-621.
SIRRA SpA ingrosso rubinetterie cerca commesso vendita pratico ramo. Telefonare 679-462.
SOCIETA' internazionale offre interessante attività a tempo parziale. Telefonare 723-177, dalle 13 alle 15.
SOCIETA' Lincarauto assume capo officina che abbia svolto tale attività presso altra ditta con la qualifica di capo officina. Richiedesi dinamismo, capacità nel condurre il personale. Massima retribuzione. Presentarsi: corso P. Oddone 68.
STAMPATORE veramente capace cerca studio fotografico. Telefonare 878-965.
TAPPEZZIERE stoffe cerca lavorante et ragazza 15 anni. Tel. 690-452.

TORNITORI e fresatori 1ª categoria, esperti lavorazioni non di serie, conoscenza disegno, assume Società Nazionale Officine di Savigliano per Stabilimento di Torino, corso Mortara 4. Presentarsi o scrivere al Servizio Personale, corso Mortara 4, Torino, telefono 290-461.

TORNITORI qualificati conoscenza disegno per lavori piccola serie assume macchine pneumofore, via Susa San Michele 66.
TORNITORI qualificati assume azienda meccanica zona Mirafiori Sud. Tel. 342-732.
TORNITORI 1ª e 2ª categoria cercasi. Presentarsi lavorativi ore 18-19, presso Ilos Compagnia Italiana Tubi metallici flessibili corso Vercelli 501 str. fronte Snia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano è disposto un servizio pullman per dipendenti.
TRACCIATORE et fresatori stampisti cerca officina meccanica. Telefonare 677-750.
TUTTOFARE a giornata cercano coniugi soli. Telefonare 876-743.
TUTTOFARE fissa giovane, amante bambini, cercasi. Telefonare 687-260.
TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia adulti. Telefonare 338-416.
TUTTOFARE mattino paraggi Fiat Mirafiori cercasi. Telefonare 614-033.
TUTTOFARE mezza età, pratica siaro ore 9-12 giorni alterni, zona Lingotto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9616 — 10100 Torino ».

VENTURINI Arredamenti assume operai falegnami, montatori qualificati. Ottime retribuzioni. Presentarsi: Vanchiglia 42, dalle 18,30 alle 19,30.

VERNICIATORE spruzzatore stuccatore cerca industria mobili metallici Fiamca, via Carrera 68, Torino.

VERNICIATORI per strutture industriali decoratori industriali assumiamo. Telef. 352-875, 367-816.
ZONA Beroldi cercasi referenziata tuttofare, 8-17. Telefonare 745-623.
ZONA Grugliasco cercasi domestica mezzo servizio dalle 9 alle 13. Telefonare 786-179.
80.000 e domenica libera offre con urgenza famiglia 4 persone ad abile tuttofare ore 8-18, zona corso Belgio. Telefonare 897-897.

Christopher Robin Children's School

Via F. Campana 24 Torino tel. 583.390

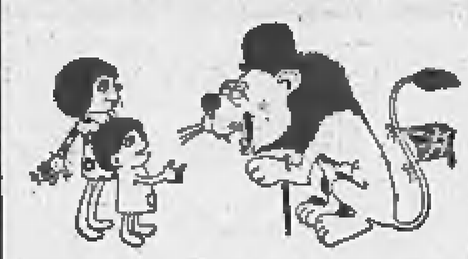
CORSI DI LINGUA INGLESE

per alunni delle elementari, medie e medie superiori. Insegnanti inglesi. Metodo audiovisivo. Lezioni di conversazione e letteratura.

In Sede, esami facoltativi con professori del Trinity College di Londra.

SCUOLA MATERNA IN LINGUA INGLESE

Servizio pullman.



RAGAZZO 16-17enne medie commerciali cercasi apprendista commesso magazziniere autoricambi. Telefonare 287-370.

RAMBAUDI & C. assume rettificatori interni-esterni specializzati, pialatori-fresatori, specializzati, aggiustatori specializzati. Scrivere citando posti occupati e pretese a: Rambaudi & C., via Acqui 18 — 10096 Leumann.

RISTORANTE cerca aiuto cuoco. Telefonare 869-456, ore pasti.
RUBINETTERIE industriali assume tornitori qualificati, paga oraria 700. Telef. 284-451.

SARTORIA Cristaldi, Bertola 5, cerca aiutante lavorante sarti uomo.
SERIGRAFO veramente provetto industria vicinanze Torino assume. Possibilità avere direttive responsabilità nuovo reparto. Paga massima. Richiedensi curriculum, capacità et posti occupati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3 — 10100 Torino ».
SIGNORA sola cerca distinta 55enne senza impegni famigliari, abituata lavori domestici non pesanti, disposta seguirsi eventuale mese Riviera inverno-estate. Trattamento famigliare, Rossi, Rosmini 2, 28100 Novara.
SIGNORA sola cerca brava onesta tuttofare, possibilmente nozioni infermieristiche. Ottimo trattamento, stipendio. Telefonare 82-161.
SOCIETA' Liquigas cerca per Filiale di Torino autista, patente C o D, per servizio consegne provincia. Presentarsi località Mappano, via Rivarolo 70, presso Stabilimento Liquigas.
STABILIMENTO in Borgaro Torinese ricerca operai settore falegnami. Presentarsi Audasso, via Stroppiana 13.
STIRATRICE abile anche mezza giornata oppure ore cercasi. Telefonare 542-585.
TIPOGRAFIA artigiana cerca operaio compositore capace lavori commerciali. Tel. 736-952 ore pasti.
TORNITORE-fresatore 2ª-3ª cerca officina stampi e attrezzature. Telefonare 335-657.

perofil

Il fazzoletto dai 4 nodi in più

Il fazzoletto dai famosi 4 nodi. 4 nodi agli angoli cuciti a mano, solidi, esclusivi di Perofil

⑯ Piazzisti - Rappres.

A. LATTE granarolo pubblicizzato con buono gratuito tutti i giorni su « La Stampa » cerca elementi introdottissimi con furgone proprio offrendo 150.000 mensili più provvigioni, per costituendi depositi, zone: provincia Torino, Asti, Alessandria, Aosta, Cuneo, Vercelli, Novara, Savona, Genova, Imperia, Milano. Esigiamo cauzione 3.000.000. Telefono 544-712 oppure scrivere: Imex, Sezione granarolo, via Cernaia 31, Torino.
A venditori introdotti in acque minerali e affini offresi possibilità di lavoro in proprio. Alto guadagno. Telefonare 214-033.
ANTICA casa vini fini liquori sciroppi per ampliamento quadri cerca giovane introdotto rappresentante anche in abbinamento Torino città. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1211 — 10100 Torino ».
CERCANSI rappresentanti introdotti profumerie Piemonte per articoli bigiotterio. Presentarsi via Bricherasio 10, piano rialzato, ore 15-17.
CERCHIAMO venditore introdotto mobilifici, eventualmente abbinando. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1213 — 10100 Torino ».
CERCHIAMO viaggiatori auto propria introdotti casalinghi e articoli regalo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4618 — 10100 Torino ».
DAVOLI elettromusicali, cerca rappresentanti o radioriparatori, buone condizioni. Presentarsi: via Saluzzo n. 59 D.
DITTA trentennale affermata in campo tappezzeria e arredamento per ampliamento reparto vendite, cerca rappresentanti. Specificare zone desiderate. Sgarzi, Casella Postale 52, Bologna.
DISPONENDO ore serali assumo introduzione liquori-vini, non reclamizzati, presso bar alberghi. Assicurasi minima discreta capacità vendita. Scrivere: Armando Servida, v. Beaumont 3, Torino.
DISPONENDO locali attrezzati et ottima clientela cercasi abbinamento boutique. Telefonare 957-913.
DITTA cerca venditori, diretti anche abbinamento, colorifici cartolerie plastiche. Ottimo trattamento. Telefonare 472-494.
FABBRICA torinese pitture vernici cerca rappresentante introdotto settore decorazione. Referenziare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 18 — 10100 Torino ».
FAPA ricerca agenti o rivenditori visita clientela officine auto per vendita sollevatore oleomeccanico mobile. Scrivere inviando referenze a: Fapa, via Torino 29, 10092 Beinasco.
INDUSTRIA alimentare importanza nazionale cerca piazzisti esclusivisti massimo trentenni forniti proprio automezzo per zone Ivrea, Biella, Valle d'Aosta. Presentarsi o scrivere: Sartor, via Vajont 70, Leumann (Torino). Telefono 930-350.
INTRODOTTO ingrosso dettaglio Napoli Campania discreto rappresentare maglierie, calzifici, abbigliamento. Giunta, Francesco Galeota 5, Napoli.
ISTITUTO informazioni recupero crediti, importanza nazionale, cerca venditori ambosessi contatti alto livello: Piemonte, Lombardia, Liguria. Offre alto guadagno immediato dopo periodo prova; concorso spese e normale inquadramento. Richiede auto propria; possibilmente introduzione operatori economici. Scrivere: Publiman Casella 282 — 15100 Alessandria.

LAUREATA farmacia, disponendo ampi locali da magazzino, cerca combinazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4644 — 10100 Torino ».
MAGLIFICIO produzione qualificatissima cerca rappresentanto Piemonte Liguria introdotto boutiques. Fermo posta patente auto 102173 Prato.
PER potenziamento quadri di vendita la F.lli Salviato, via Paolo Veronese 4, 21100 Varese, cerca giovani elementi con auto propria militesenti aut militassolto. Stipendio-rimborso spese eventuale premio produzione.
PIEMONT Utensili cerca rappresentanti macchine lavorazione legno. Telefonare 655-223.
RAPPRESENTANTE campo elettrico et accessorio auto con mezzo proprio introdotto Torino - Piemonte - Liguria cerca rappresentanze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9651 — 10100 Torino ».
RAPPRESENTANTE depositario Piemonte Liguria primarie Case nazionali estere ricambi auto esaminerebbe proposte collaborazione ditte qualificate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4646 — 10100 Torino ».
RINOMATA Società prodotti profumerie pettinatrici assume validi elementi titolari zona. Offresi ottima sistemazione. Telefonare 533-241.
27ENNE diplomato torinese introdotto metalmeccanica esaminerebbe rappresentanze per il Piemonte, con o senza deposito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4634 — 10100 Torino ».

⑲ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876. Via Pio V, 20.
A.A. DETECTIVE « Trofer » svolge riservatissimi controlli infedeltà, inchieste prematrimoniali documentate. Sezione, operante Italia-Estero, specializzata investigazioni industriali, missioni speciali. Nizza 102, telefoni: 630-716, 633-146.
A. AIRIT MAX-MEO Detective controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali, Italia-Estero. Re Umberto 54, telef. 599-034, 589-510.
CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefono 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.
CUCCIOLO bracco marrone smarrito zona Monterosa mancia competente. Telefonare ore pasti 264-351.
FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.
FRANZONI dal 1911 corso Orbassano 332 telef. 352-071. Investigazioni indagini prematrimoniali ovunque.
INFORMITALIA informazioni commerciali, private, indagini, [illegible] infedeltà. Corso Vitt. Emanuele 107. telef. 511-024, 538-682.
MANCIA riportando cocker nero collare rosso, smarrito S. Rita-Mirafiori. Telefonare 368-980.
POLINVES - Indagini infedeltà documentate, diffamazioni, illeciti, ricatti. Inghilterra 25. Telef. 769-975.
RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telef. 531-181.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE corso Traiano 65, telefono 613-703.
A.A.A. ABILISSIME massaggiatrice, anticellulite, dimagrante, relax. Telefonare 541-020.
A.A. MASSAGGI risultati sorprendenti nuovo metodo giapponese. Telefonare 512-344.
COMPERO automobili recenti, vasto assortimento occasione, permute rateazioni garanzia, Conti, Saluzzo 118.
ESTETISTA diplomata massaggi curativi personale qualificato escluso sabato. Telefonare 582-844.
MASSAGGI generali, pedicure. Via Antonio Cecchi 47, scala destra, 2º piano.
NUOVA gerenza studio cattolico massaggi callista. Telefonare 330-092.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. COMUNICATO! Noi veramente vendiamo senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi tutti tipi automobili nuove usate garantite. Visitateci. Monfalcone 141, angolo Siracusa. Sempre aperto.
A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi): senza anticipo, pagamento 24 mesi. Visitateci! Vastissimo assortimento autovetture d'occasione tutte collaudate (aperto festivi).
A.A.A.A. AUTOCOLOMBO, corso Belgio 179, senza anticipo rateazione 24 mesi Fiat Lancia Alfa permutiamo ritirando scooter.
A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni, vendiamo permutiamo centinaia autoccasioni: Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi. Aperto festivi.
A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105: senza anticipo, vastissimo assortimento autoccasioni garantite: Fiat, Lancia, Alfa. Aperto festivi.
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto: qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la troverete nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione: con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 485-274, 488-213. (Anche mattinate festivi).
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinette panoramiche, camioncini, furgoni garantite vendiamo, Monfalcone 141. Sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite: Alfa Romeo 1300, 1600, Super sprint spider 1750 vendiamo. Monfalcone 141. Sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo [illegible]: Fulvia, Flavia, Appia. Vendiamo. Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto.
A.A.A. VENDIAMO bellissima Giulia 1600 SS spider e 1500 coupé. Corso Agnelli 22, telefono [illegible]95.
A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio al Nuovo Supermercato, corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete 124 coupé, Opel Kadett, Opel 1900 lusso, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appia III serie, 850 coupé e berline. Telef. 365-593.
A.A.A. VASTO assortimento 850 spider, Mini Minor, Fulvia coupé, Renault 4L, Bianchine panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750 porta controvento. Corso Agnelli 22. telefono 353-632.

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile, [illegible], furgoni contanti: vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), telefono 353-632: vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2, T 3, 1100 T carico bestiame, Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni.
A.A. PRIMA di comperare-vendere confrontate visitandoci. Automercato, Monfalcone 141. Sempre aperto.
A.A. SE credete che tutte le esposizioni di automobili siano uguali è il momento di visitare la ditta Autodestefani. Vi invitiamo a prendere visione delle macchine esposte, prime per qualità e prezzo assolutamente competitivo. A partire dalle 6 mesi alle macchine con più anni di tutte le marche di tutti i tipi. Sempre all'avanguardia nel campo delle vetture usate. Il nostro indirizzo è: Autodestefani, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli), telefoni 293-992, 215-643. Anche festivi.
A.A. SENZA anticipo, senza privilegio vendiamo con garanzia: Giulia 1300, 1600, 1750, Flavia 1500, Fulvia 2C, Audi 1700, Fiat 124, 124 S, 1500 C, 1500 L, 1300, 1100 R, 1100 D. Corso Agnelli 22, telefono 535.632.
A. ARCIOCCASIONISSIME Mini, IMI 3, Simca, Nsu, Renault, Ford, Opel senza anticipo, vendiamo, Monfalcone 141.
A. DAF autoradio omaggio a tutti acquirenti, permute, rateazioni, assistenza. Concessionario Palavigna, Madonna Cristina 93.
A. MIGLIOR prezzo, scelta più sicura: vasta gamma autoccasioni: facilitazioni pagamento. Salà, corso Giulio Cesare 202.
ABBIAMO Porsche 911 T, Fulvia coupé, Mercedes coupé, Giulia 1300 TI, Minicooper, 1500/67, 850 coupé, 500. Telefonare 546-681.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Notaio in sede, Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68.
AFFARE vendesi Flavia 1500 coupé 1965, liquigas. Via Torricelli 4.
AUTO elegantissima ricoprendo tetto finta pelle scelta colori. Tel. 760-324.

(Continua a pag. 22)

ANNUNCI ECONOMICI

(21) Automobili

(Continua da pag. 21)

AUTOCARRO ribaltabile Esadelta tre assi centrale portata q.li 7[illegible], perfetto ordine vende Concessionaria Lancia Svat, Turati 12, tel. 593-182.
AUTOCARRO Alfa Romeo Saviem 56 ql seminuovo, km 1000, vendo. Telefonare 724-005.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O529
AUTONOLEGGI Auto Giacosa a L. 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefono 687-514.
AUTOMOBILISTI impianti gas auto. Corso Moncalieri n. 256. Telefono 524-651. Prezzi eccezionali.
AUTOSVENDITA senza anticipo tutti tipi 36 rate. Nizza 111 interno. Telefoni 655-842, 659-166. 87322
BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove occasioni. Garanzie facilitazioni. Via Madama Cristina 66, telefono 659-819.
CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche rateal mente visibili corso Principe Oddone 68. O678
CEDESI Ape 111 serie gas bellissima. Tel. 328-752 ore pasti.
CESSAZIONE attività autosvendita tutti tipi 36 mesi Nizza 111 interno. Telefoni 655-842, 659-166.
COMPERA urgentemente autovetture contanti massimo valutazione. Corso Grosseto 225, Ferrero. 2001

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti, portato in sede. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 5/1697

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti. Corso Grosseto 35, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli) O326
COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali. Calvo, Filippo Turati 38. 5/1429
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342
CORSO Siracusa 138, Ferrari 275, Giulia 1750 recentissima, Fiat 125 S da immatricolare, 850 coupé sport, Fulvia GT, vendiamo con garanzia. Telefonare 351-496. 5/1273
CORSO Siracusa 138 vendiamo senza anticipo Cooper MK 2, Miniminor Mini T, garanzia semestrale. Telefonare 351-496. 5/1273
DAF Esposizione, Cs. Belgio 146.
DAF Assistenza, Cs. Casale 466.
DINO spider, Dino coupé, G. T. junior, Conti, Salazzo 118.
DINO spider, Fulvia 2 C, GT 1600, Fulvia GTE, garanzia semestrale vendiamo senza anticipo, c. Dante 133.
DIPENDENTE vende 500 L blu notte semestrale. Tel. 380-033, 759-945.
DIPENDENTE vende 850 special verde perfetta km 4000. Telef. 364-690.
DIPENDENTE vende Fiat 850 berlina semestrale. Telefonare 840-566.
DIPENDENTI industrie automobilistiche perdete 10 minuti per ottenere una supervalutazione costante della vostra auto. Rivolgetevi Società Interpellato Automobili Torino, corso Principe Oddone 68. 5/1404
DS 21 recente 4 fari controllo 69 vende Francar Commissionaria Citroën, corso Vittorio Emanuele 208.
FAMIGLIARE 1100 e 1500 vendonsi convenientissime, facilitazioni. Telefonare 766-881, 796-530.
FIAT campagnola nuova, 1100 T '68 furgone, 1100 T familiare 9 posti, vendiamo senza anticipo garanzia semestrale corso Siracusa 138, telefono 351-496. 5/1273
FIAT 500, 1500 C, 124, 125, 1100 R, Olimpia 1500 recente, rateazioni garanzia semestrale. Corso Dante 133, telefono 651-753. 5/1273
FLAVIA berlina 1500 grigia 15 mesi, Flavia berlina 1800 grigio 10 mesi servo sterzo, altra blu pelle naturale, servo sterzo 16 mesi, perfette vende concessionaria Lancia, Svat, Turati 12, telefono 593-182.
FLAVIA berlina ottime condizioni vendo 230.000, eventualmente facilito. Telefonare 755-193.
FURGONE 750, familiari 124, 1100 D, 850, vendo, permuto. Telefonare 510-462.
GARANZIA il più comprando da chi si qualifica. Autoccasioni ogni tipo, facilitazioni pagamento. SAIE, Concessionaria Opel, Giulia Cesare 202. 5/1527
GIULIA TI bellissima, unico, vendesi cambiasi inferiore. Telefonare 471-416, pasti.
GIULIA 1300 TI bianca 30.000 km privato vende. Telefonare 791-883 pasti.
GORDINI 1300 1968 ottima occasione vendo Renauto, corso Siracusa 75 tel. 323.056.
JAGUAR XK 150 coupé, perfetta, vendo privatamente. Telef. 580-880.
JAGUAR XK 150 coupé 1961 perfetto restaurato vendo privatamente. Telefonare 580-880.
MERCEDES coupé 250 SE automatic, condizionatore, perfetta, vendesi rateando: via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.
MINICOOPER originale inglese perfettissima vendesi, Telef. 657-095, 556-496, ore pasti.
MINI Cooper 67 bellissima privato vende, condizioni. Telef. 796,530, 759-895.
NIUKA 5 10 mesi vende Lamborsulo, via Cristoforo Colombo 45.
NUOVI modelli Simca 1970 concessionaria Rubeo vende cambia, rateizza, consegne immediate. Unione Sovietica 187, telef. 324-547.
NSU Prinz - Nsu Prinz - Nsu Prinz Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-832. 5/1279
OCCASIONE vendo furgone Autobianchi semincuovo. Telef. 793-079.
OCCASIONISSIME 30.000 vendiamo Appia, Giulietta, 500, 600, 1100, altre belle occasioni. Monfalcone 141 (sempre aperto). 5/1658
OM Leoncino buonissimo privato vende. Dotta, corso Cosenza 25.
OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25: vendita, rateazioni, semplicità.
OPEL Rekord 6 posti 4 porte recente vendo facilitando. Telef. 736-227.
OPEL 1700 coupé 41.000 Km perfetta causa malattia vendo. Telefonare 892-494.
OPEL Kadett ottimo stato prezzi convenientissimi a partire da L. 250.000. Facilitazioni di pagamento. SAIE, Concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202. 5/1527
PRIMULA tre porte semestrale dipendente vende. Telefonare 381-783.
PRIVATAMENTE vendo 1100 R '68 sedili ribaltabili bellissima 635.000. Telef. 694-386.
PRIVATO vende spider 1200 Fiat 1964 allarone. Via Torricelli 4.
PRIVATO vende 125 S mesi 5 allare. Via Torricelli 4.
PRIVATO vende privato Fiat 600 D dicembre 1967 17.000. Telefonare 331-901.
PRIVATO vende Giulia 1300 TI fine '67 ottimo stato. Tel. 661-757.
PRIVATO vende bellissima 500 blu qualsiasi prova 125.000. Tel. 762-443.
PRIVATO vende Fiat 1500 1963, 1100 familiare 1962, Telef. 760-592.
PRIVATO vende 850 semestrale ottimo. Telef. 320-134.
PRIVATO vende bellissima 850 '65 come nuova 380.000. Tel. 543-837.
PRIVATO vende Giulia 1300 TI bellissima, amparato, 1968. Telefonare ore pasti. Tel. 272-329.
PRIVATO vende 850 semestrale blu come nuova. Telefonare 671-169.
PRIVATO vende 850 blu sei mesi. Telefonare 752-470 ore pasti.
PRIVATO vende 124 S 6 mesi quattro stagioni attuale costanti. Tel. 280-961.
PRIVATO vende 850 normale rodaggio accurato. Tel. 651-667 ore scrali.
PRIVATO vende Appia 3ª serie buono stato. Telefonare 296-324.
PRIVATO vende 125.000 contanti 1500 Fiat gancio traino. Tel. 587-653.
PRIVATO vende 750 1962, come nuova. Telefonare 722-409.
PRIVATO vende Fiat 500 D del '62. Telef. 581-831.
PRIVATO vende furgone T 3 ottime condizioni, impianto gas. Telefonare 676-242.
PRIVATO vende 500 F eleganza, 500 D ottimo stato 1962. Tel. 591-989.
PRIVATO e privato vende 124 S semestrale perfetta. Ore pasti 761-935.
PRIVATO vende 500 1964 ben tenuta. Telefonare 726-823.
PRIVATO vende 850 semestrale perfetta. Telefonare 854-529, ore pasti.
PRIVATO vende Abarth 850 TC ottime condizioni. C. Lombardia 144, int. 737-157.
PRIVATO vende a privato 850 Special 15 mesi Telefonare 588-822.
PRIVATO vende ottima Volkswagen fine 65, contanti 135.000. Telefonare 589-222.
PRIVATO vende GT Alfa Junior 1968 perfetta. Telefonare sera 780-096
PRIVATO vende a privato Fiat 850 semestrale. Telefonare 516-585.
PRIVATO vende Fulvia normale gas. Telefonare 253-224, ore pasti.
PRIVATO vende bellissima 500 1964 perfette condizioni 190.000. Telefonare 762-443.
PULMINO 1100, posti 9, ottime condizioni, vendesi rateando: via Galluppi 5 angolo c.so Unione Sovietica.
SACAUTO Concessionaria Fiat-Saab, veicoli nuovi pronta consegna esposizione veicoli d'occasione: 2300 coupé e berlina, Dino coupé, 124 spider e berlina, 125, Flavia coupé, veicoli industriali leggeri ed altre 200 occasioni. Sacauto, corso Racconigi 141, telefono 332-727. 5/1772

SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, presentazioni. Centro vendita solo Scolit, Duca Abruzzi 6 bis. 5/1318

SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo Fiat Lancia Alfa. Nuove usate garantite Monfalcone 141 sempre aperto. 5/1105
SIMCA Concessionaria LOCAUTO campagna speciale prestazione, offerta accessori in omaggio, approfittate di vedere e provare nuovi modelli 1970. Corso Peschiera 342, corso Racconigi 5.
SIMCA 1000 Abarth, bronzo metallizzata, Concessionaria Locauto, tel. 796-530, 759-895.
SIMCA 1000 special sprite dipendente vende a privato. Tel. 383-823.
SIMCA 1500, prezzo convenientissimo, perfetta meccanica e carrozzeria. Telefonare 766-881, 790-436.
SPIDER 850 bianca cinque mesi privata vende continenti. Telefonare 761-956.

URGENTE compriamo auto dal 1967 in avanti. Massimo pagamento contanti, notaio in sede. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

USATO giardiniere Renault 4 66/68 R 8 R 10 previonante cum garanzia corso Turati 74. Tel. 594-675.
VENDESI 850 coupé 6 mesi. Telefonare, ore pasti, 335-107.
VENDO 500 L blu scura 8 mesi 9000 km 440.000. Tel. 757-152 scrali.
VENDO 850 Special. Telefonare 779-015, 541-986.
VENDO 850 pulitino sei mesi. Telefonare 292-577.
VENDO furgone 1300, ottimo stato. Telefonare 643-873.
VENDO Fiat 850 semestrale ottime condizioni. Telef. 220-443.
VENDO nuova 500 L 6 mesi. Telefonare 392-023.
VOLKSWAGEN 1600 vendesi 1969, occasione. Telefonare ore ufficio 779-826. 5/1291
VOLKSWAGEN camioncini furgoni pulmini occasionalmente vendo. Sebastiani 227. 51320
VOLKSWAGEN 1200 sei mesi perfetto vendesi. Tel. 594.675.
124 grigio perla mesi 6 km 3600 vendo. Telef. 350-961.
124 semestrale avorio, interno nero, vendesi privatamente. Tel. 654-378.
124 coupé semestrale come nuova, 5ª marcia, blu Cannes, vendo. Telefonare 630-999.
124 Special 5 mesi vendesi privato. Telefonare 598-968.
124 S bianca semestrale L. 1.000.000 privato vende. Telefonare 285-518, 855-556.
500 Bianchina 1964, 1100D 1963 impianto liquigas, 320.000 non trattabili, Via Torricelli 4.
500 Fiat novembre 67 vendo 320.000. Telefonare 266-823.
500 giardiniera 2 mesi perfetta garanzia vende Francar, corso Vittorio Emanuele 208.
500 giardiniera Bianchina nuove e occasione vende Francar, Vittorio Emanuele 208.
500 semestrale vende dipendente, km 4200. Telefonare 615-466.
500 L accuratamente rodata, km 1300 1 tagliando appena eseguito. Telefonare 385-519.
850 coupé amaranto semestrale vendesi privato. Telef. 695-295.
850 1968 unica proprietario vendo permuto 600, facilitazioni. Telefonare 396-165.
850 semestrale blu perfetta Km 6000 vendesi. Telefonare 536-522 cena.
850 coupé rossa '67 vendo 580.000. Telefonare 791-885, ore pasti.
850 special semestrale senape tagliando garanzia vendo. Telef. 615-605.
1500 Fiat, cambio automatico, uso taxi, condizioni. Telefonare 796-530, 759-895.
450.000 privato vende 500 L gialla semestrale. Telef. 771-268 ore pasti.

(22) Cicli - Moto - Sport

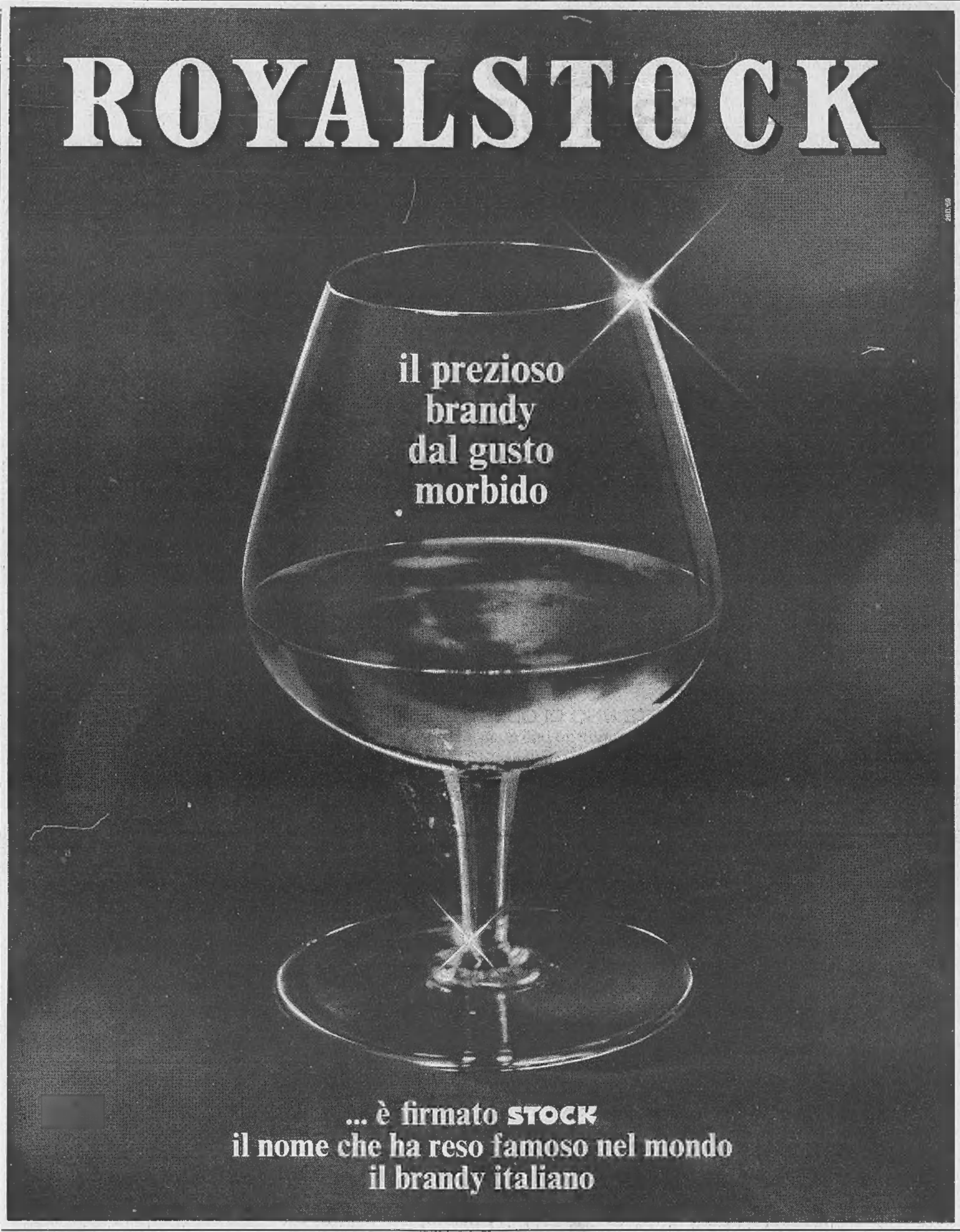
CERCASI ciclo o motorino entro lira recente, pagamento contanti. Telefonare 284-511.
LAVERDA 750 GT Km 4500 vendesi. Telefonare ore pasti 278-926.
MOTOCARRI Piaggio Ape 50 nuovo modello. Moroni, U. Sovietica 169.
SVENDIAMO prezzi realizzo: roulottes, tende, accessori, canotti, barche. 965-116 La Loggia.
VENDESI Harley-Davidson, ottimo stato. Via P.P. Calvi 42.

(23) Prestazioni diverse

ACCETTO mio domicilio traduzioni francese-inglese. Telefonare 546-642.
AMMINISTRAZIONI [illegible] pratica accetta [illegible] massima serietà e fiducia. Telefonare 230-984.
CONIUGI ragionieri liberi pomeriggio offronsi. Telef. 361-308 ore cena.
DATTILOGRAFA cerca qualsiasi lavoro a domicilio. Telef. 876-962.
DATTILOGRAFA pratica cerca lavoro a domicilio. Telef. 551-956.
DATTILOGRAFA cerca lavoro da eseguire in casa. Telefonare 377-340.
DATTILOGRAFA eseguirebbe accurati lavori di dattilografia. Telefonare 622-786 proprio domicilio.
DIRETTORE personale pluriennale esperienza problemi del lavoro e del personale, tempo libero, accetta offerta consulenza sede media-piccola azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9638 — 10100 Torino ».
DISEGNI tecnici eseguonsi propria domicilio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4685 — 10100 Torino ».
DISEGNATORE tecnico cerca lavori a domicilio. Telefonare 230-927, pomeriggio.
GEOMETRA offresi per progetti e copiatura disegni; lavoro a domicilio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9624 — 10100 Torino ».
INGLESE francese lavori vari proprio domicilio eseguo. Telefonare mattino 889-980.
LAVORAZIONE conto terzi pel confezionamento + imballaggio, spedizioni, prodotti industriali e pubblicitari. Società attrezzata smistamento accetterebbe incarichi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4662 — 10100 Torino ».
LEGGE antismog [illegible] impianti riscaldamento. Telefonare 288-995.
ORGANIZZAZIONE edile esegue lavori di manutenzione per informazioni telefonare 616-154.
MAGAZZINIERE offresi [illegible] 15 lapol. Telefonare 727-134, [illegible] serali.
PRATICA lavori ufficio cerca lavoro domicilio zona Lingotto - Nichelino. Telef. 633-589.
PROGETTAZIONE attrezzature e macchine speciali, sviluppo progetti eseguo a mio domicilio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9648 — 10100 Torino ».
RAGIONIERA pratica ogni tipo contabilità cerca per lunga convalescenza lavori casa propria. Telefonare 897-368.
RAGIONIERA [illegible] pomeriggio assume lavori ufficio e contabilità, telefonare 344-358 dalle 15 alle 19.
RAGIONIERE accetterebbe [illegible] ufficio a domicilio prezzi miti. Scrivere: « Etas-Kompass [illegible] 9596 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE pluriennale esperienza accetterebbe qualsiasi lavoro ufficio a domicilio, consegna propria. Riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9995 — 10100 Torino ».
SIGNORA svolge proprio domicilio lavori di dattilografia per medici e studenti. Telef. 541-687.
SIGNORA cerca lavoro domicilio anche dattilografia. Telef. 324-309.
STUDENTE offresi mansioni fiduciarie libere. Telefonare 352-991.
STUDIO tecnico esperienza [illegible] eseguirebbe serie proposte amministrazione stabili non condomini. Telefonare 651-725.
UFFICIO con disegnatore meccanico accetterebbe lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4589 — 10100 Torino ».

(24) Annunci vari

A.A.A. BRICCO, troverete stufe kerosene, con senza canna fumaria, 15.000. Industriali 30.000, serietà. Corso Vittorio 88 (monumento).
A. LETTI ranapadani cancelletti [illegible] ferro battuto officina. Telefonare 287-628.
A privato vendonsi mobili antichi autentici e tappeti. Telef. 797-165.
ABITO sposa lungo spoglio guardaroba autunno inverno taglia 42. Telefonare 697-578 ore pasti.
ACQUISTO contanti blocco maglierie biancheria camiceria ovunque. Telefonare 0141/84-870.
ACQUISTO quadri Tavernier, Follini, Delleani, mobili antichi, argenterie. Telefono 570-911.
ASSICURANDO affettuoso trattamento cure regalo cucciolo nero incrocio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4596 — 10100 Torino ».
BATTERIA Trixon vendesi. Telefonare 783-448, ore 19.
BOX metallici per auto, depositi, capannoni, bungalows, piazzali a domicilio. Telefonare 493-268 Venaria.
BOUTIQUE svendo fine serie bellissimi abiti, tailleurs, soprabiti lana, 10.000, 15.000, 25.000. Tel. 670-004 pomeriggio. 51584
BRETONS tre anni tutte prove cucciolone quattro mesi privato vende. Telefonare 518-954 serali.
CAMERA letto noce 6 porte nuovissima pagata 370.000 svendo 185.000. Telefonare 340-305.
CAUSA espatrio vendo cucina componibile, frigorifero, cucina gas. Telefonare 613-254.
CAUSA partenza vendesi camera letto Luigi XV nuovissima completa di lampadario in stile. Tel. 332-602.
CARTOMANTE medianica radiosensitiva aiuta consiglia risolve vostri problemi. Telef. 387-182 ore 13-17.
COCKER Barboncini vendonsi: via C. Colombo 2 bis. Telef. 584-698.
COCKERS Spaniels inviti L.O.I., pedigree, vaccinati, mesi due, privato vende. Telefonare 393-131.
COMPRO per contanti in giornata, recomi ovunque, dipinti: Casciaro, Magni, Follini, Puccini, Bartolena, Previati, Fattello, Lupo, Irolli, R. Mercello, ecc. ecc. Nicola Pirne, via Pescino 20, tel. 88-874, Santa Margherita Ligure.
CUCCIOLI Dobermann bellissimi privato vende. Telefonare 57-671 Asti ore pasti.
CUCCIOLI Schnauzer medi sale-pepe e neri allevamento vende. Telefonare 723-766.
CUCCIOLI cocker dobermann schnauzer nani giganti medi pastori tedeschi scozzesi vende allevamento. Telefonare 946-057.
CUCCIOLO Alano arlecchino maschio, mesi 5, vende privato. Telefonare 962-243.
DOBERMANN, Cocker, Lassi, Riesenschnauzer, Pastori tedeschi, vende allevamento. Telefonare 946-057.
ENCICLOPEDIA U.T.E.T. cercasi se occasione buona. Tel. 905-032.
FROSSASCO vendo pluripezzi 450, sedi 10, Regione Monte Colombè, serie fabbricabile. [illegible] 660-040.
GRANDIOSA liquidazione cappotti, soprabiti, tailleurs, vestiti uomo donna dal 10 ottobre al 15 novembre. Sinterlez, corso Vinzaglio 12, telefono 546-467. 11099
INGINOCCHIATOIO ottime condizioni vendo. Telef. 665-447.
LEVRIERO afgano 20 mesi bellissimo cedesi ad appassionato. Telefonare ore ufficio 793-262.
MINIPRESTITI, impiegati, operai, statali, senza cambiali, piazza Adriano 15. Telefonare 755-652.
OCCASIONE macchina attrezzi sartoria vendo. Tel. [illegible]-285.
NOLEGGIAMO cyclettes, vogatori, vibrocinghia, carrozzelle malati, stampelle, lampade abbronzanti. Rota 541-256.
OLIVETTI macchina elettrica Tecno tre 1965, Roneo 250 vende privato. Telefonare 500-254.
PELLICCIA persiano grigio nuovissimo privata vende. Telef. 793-505.
PELLICCIA Breitschwanz beige come nuova privata vende 250.000. Telefonare 840-340.
PIANOFORTE tedesco incrociato bellissimo autentico Seiber vendo. Telefonare 331-948, 767-918.
PRIVATA vende enciclopedia Il Tesoro del ragazzo 8 volumi come nuova. Telefonare ufficio 500-774.
PRIVATO vende vera occasione sala pranzo - tinello. Tel. 252-137.
PRIVATO vende scrivania sedie ottimo stato. Telef. 764-515 mattino.
PRIVATO vende contanti 140.000 cinepresa Crowsnon, proiettore Elmo otto mm, proiettore superotto Bell & Howell. Telef. 531-025 ore ufficio.
PRIVATO vende camera letto Luigi XV. Telefonare ore pasti 581-757.
PRIVATO vende barboncino bianco nano pedigree mesi 11. Tel. 536-507.
QUADRI autori contemporanei privato vende a privato. Tel. 546-061.
RIVESTIMENTI murali in legno per pareti apdroni uffici alloggi, spendendo poco con Lambripan rivolgendovi Panplac, via Galliani 32, tel. 657-756.
SALA pranzo Luigi XV noce radica, intarsiata piani marmo macchia vecchia lavolo credenza cristalliera 8 sedie vellutio lampadario bronzo cristallo vendesi occasione L. 650.000. Telefonare 770-370 ore pasti.
SALOTTO completo stile barocco ottimo stato vendo. Telef. 363-933.
SALOTTO e camera da letto nuovi vendesi subito. Telefonare pomeriggio 391-810.
SCRIVANIA Luigi XV 280.000 trumeau 90.000. Telefonare 670-004, ore pasti.
SCUOLA addestramento vende cuccioli alani blu, pastori tedeschi, Snauzer. Telefonare 981-947.
SIGNORA vende spoglio guardaroba taglia 42-44. Telefonare 694-655.
SPERANZA cartomante medianica seriasima consultazioni interventi potenti. Telef. 652-331 pomeriggio.
SPINONI vendesi pura razza mesi due. Telefonare 70-91, Scrivere, Albergo Belvedere.
VENDESI arredamento d'occasione per negozio. Telefonare 586-556.
VENDESI camera pranzo Chippendale noce massiccia con cristalliera. Telefonare 884-547.
VENDESI cane barbonchino bianco nano. Telefonare 550-625.



VENDO rainocacquri 60.000 sopraddetti. Telefonare 772-228.
VENDO parrucche capelli naturali su misura, facilitazioni pagamenti. Telefonare 531-685.
VENDO pelliccia visone nuovissima. Telefonare 381-954, ore pasti.
VENDO bellissimo cane Alano esposizione, età novemesi. Telefonare 510-950, ore pasti.
VENDO sala stile coloniale buono stato 130.000 Telefonare 232-028, pasti.
VENDO cuccioli bracchi tedeschi. Telefonare 661-504.
VENDO batteria Hollywood. Telefonare 777-501 ore 20.
VENDO vetri cattedrali altezza 242 larghezza 47 ed 112 e 50, scrivania lunghezza 175 larghezza 75. Telefonare 599-728.
VENDO pastore tedesco addestrato. Telefonare 350-593.

(25) MOBILI produzione e vendita

A.A.A.A. SIPARIETTE, Corso 15, parte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telefonare 650-571.

MOBILI PER UFFICIO
alasia - Torino
c. Vinzaglio 5 - Tel. 545.230
RICHIEDETE CATALOGHI

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, via Cigna 17, mobili nuovi d'occasione e di semi-antiquariato, oggetti d'arte lampadari.

CENTRO DELL'ARMADIO
Fratelli **CREPALDI**
Fabbricanti specializzati
ARMADIONI GUARDAROBA
Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni
Pronti tutte dimensioni
Via Passalacqua 6, tel. 531.918

AMBIENTATORI [illegible] antico [illegible] vasto assortimento mobilietti, stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E.
ANTICHI mobili specchiera cornò tavolo scrivania serpaplà oggetti vari cedonsi privati. Telefonare 332-196.

PALAZZO del MOBILE
Corso Trapani 71
Offerta salotto
in drulon Bayer
[illegible] L. 330.000) **L. 220.000**

ARREDATEVI casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.

PALAZZO del MOBILE
Corso Trapani, 71
Succ. Via P. Cossa, 106
MOBILE LETTO GEMELLO
OFFERTA SPECIALE

ATTENZIONE da ogni acquistando al supermeck dal mobile potrete rendere i Vs/ vecchi mobili alla massima valutazione, via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo).

VENARIA
MOBILIFICIO MONTELLO
Via Montello 9 davanti caserme
VENDITA FORZATA
PER NUOVA GESTIONE
camere letto, sale pranzo, soggiorni, tinelli, cucine, salotti, massime ambientazioni
[illegible] fino al 50%
Consegne, montaggio, dazio [illegible] in tutto il Piemonte

CAMERA pranzo Rinascimento acquistasi. Telefono 650-698.
GRANDE ribalta epoca Luigi XVI con segreti, cornò stessa epoca, credenza rustica, tavolini antichi, vendonsi. Telefonare 539-285.

CUCINE modernissime componibili (elettrodomestici incorporati), libreria, scrivanie, tavoli, sedie. Visitateci. Fideli, San Donato 58.

Poltrone Regina
(La poltrona sul tetto)
SALOTTI - SOGGIORNI
CUCINE - CAMERE
ARREDAMENTI
Cavalcavia Corso Francia
Ex. Margherita - Tel. 794.975

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 svendite eccezionale, vasto assortimento, prezzi incredibili.

ATTENZIONE
IL SUPERMEC
DEL MOBILE
è la ditta specializzata in forniture per alberghi, pensioni, comunità. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo) - Telefono 238.705.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 397-835.
40 rate mensili vendiamo prezzi realizzo mobili salotti, vasto assortimento. Telefono 498-500.

S.T.A.R.M.
DI DOMICO & C.
TORINO
La STARM dal 1° settembre 1969 per facilitare sempre più la sua affezionata clientela ha aperto un nuovo grande negozio di vendita delle sue famose cucine tipo americano in PIAZZA SOFIA 263 angolo corso Tazanto e via Cravero. Inoltre vi riceverà gli altri suoi negozi di via Garibaldi 57, via Nizza 143, Strada Settimo 388 (stabilimento)